
PC-DMIS™ 2011 MR1
Italian Version

PC-DMIS Vision Manual

Windows XP / Vista / 7 version



By Wilcox Associates, Inc.

Contenuto

Utilizzo di PC-DMIS Vision.....	1
Utilizzo di PC-DMIS Vision: Introduzione.....	1
Fattori che influenzano la misurazione con PC-DMIS Vision.....	3
Illuminazione.....	3
Ingrandimento.....	3
Qualità del bordo.....	3
Informazioni sui bersagli in PC-DMIS Vision.....	5
Guida Introduttiva.....	7
Passo 1: Installare e lanciare PC-DMIS Vision.....	7
Passo 2: Portare il sistema nella posizione iniziale.....	8
Passo 3: Creare un file del tastatore Vision.....	8
Passaggio 4: Modifica della punta Vision.....	9
Passo 5: Eseguire le calibrazioni.....	12
Passo 6: Modificare le opzioni della macchina.....	12
Frame Grabber (dispositivo per la cattura di immagini).....	12
Calibrazione dei tastatori Vision.....	15
Calibra centro ottico.....	16
Calibra ottica.....	18
Calibra illuminazione.....	25
Calibra offset tastatore.....	27

Una nota sulle definizioni dei tastatori.....	34
Considerazioni sui tastatori Vision	34
Uso dei dati della certificazione standard della calibrazione ottica.	35
Modalità di calibrazione della paracentricità	35
Impostazione delle opzioni della macchina	37
Opzioni Macchina: scheda Generale	38
Opzioni Macchina - scheda Movimento	40
Opzioni macchina: scheda Illuminazione	41
Opzioni macchina: scheda Polso.....	42
Opzioni Macchina - scheda Consolle comandi	43
Opzioni macchina: scheda Comunicazione controllo del movimento	44
Opzioni macchina: scheda Comunicazione illuminazione.....	44
Opzioni macchina - scheda Debug	45
Opzioni di impostazione disponibili per Vision.....	47
Uso della finestra di visualizzazione grafica in PC-DMIS Vision.....	49
Vista CAD	49
Vista attiva	50
Uso dei menu di scelta rapida.....	62
Uso della casella degli strumenti del tastatore in PC-DMIS Vision.....	65
Casella degli strumenti del tastatore: scheda Posizione tastatore	65
Casella degli strumenti del tastatore: scheda Bersagli	68
Casella degli strumenti del tastatore: scheda Localizzatore elemento.....	78
Casella degli strumenti del tastatore: scheda Ingrandimento.....	79

Casella degli strumenti del tastatore: scheda Illuminazione.....	81
Casella degli strumenti del tastatore: scheda Fuoco	88
Casella degli strumenti del tastatore: scheda Mirino.....	91
Casella degli strumenti del tastatore: scheda Diagnostica Vision	94
Uso dei mirini Vision	97
Uso della Lettura tastatore con mirini	97
Mirino a reticolo	98
Mirino circolare	99
Mirino rettangolare	100
Mirino angolare	102
Mirino a pattern di cerchi.....	103
Mirino a griglia	104
Creazione di allineamenti	105
Allineamenti nella vista attiva.....	105
Allineamenti nella vista CAD	111
Allineamento della vista attiva con CAD	120
Misurazione di elementi automatici con un tastatore Vision	123
Metodi di misurazione Vision	123
la finestra di dialogo Elementi automatici in PC-DMIS Vision	131
Creazione di elementi automatici.....	138
Una nota sull'esecuzione di un part-program Vision	158
Modifica di un elemento programmato usando la finestra di dialogo Elemento automatico.....	158
Uso della messa a punto automatica	161

Come mettere a punto automaticamente le attività di esecuzione.....	161
Uso dei comandi in caso di errore	163
Uso del comando di acquisizione delle immagini	165
Appendice A: Soluzione dei problemi di PC-DMIS Vision	167
Appendice B: Aggiunta di un tastatore ad anello.....	169
Appendice C: Uso del tastatore video NC-100	171
Calibrazione di tastatori video NC 100.....	171
Misurazione di elementi automatici con il tastatore video NC-100.....	179
Utilizzo di una sola videocamera uEye per creare più videocamere virtuali	199
Glossario	201
Indice.....	203

Utilizzo di PC-DMIS Vision

Utilizzo di PC-DMIS Vision: Introduzione



Questo file della guida descrive come usare PC-DMIS Vision con il sistema ottico di misura per misurare gli elementi di un pezzo. I tastatori Vision permettono di acquisire rapidamente molti punti misurati su un singolo elemento. Questo metodo di misura senza contatto può essere usato anche per misurare certi tipi di elementi "piatti". Ad esempio, un circuito stampato può avere una ricopertura di diverso colore sulla scheda madre. Un tastatore a contatto che scorre sopra il pezzo non potrà rilevarlo. Tuttavia, usando un tastatore Vision, si può agevolmente "catturare" questo elemento.

PC-DMIS Vision consente di preparare un part-program in modalità off line o on line. La funzionalità Telecamera CAD consente di eseguire questo programma in entrambi i modi.

PC-DMIS Vision supporta le seguenti configurazioni hardware:

- Macchine DCC ROI – Linee di prodotti Onyx, Datastar e OMIS II-III
- Linea di prodotti TESA Visio – Visio 1, Visio 300 Manual + DCC comprendente un tastatore a contatto, Visio 500 e Visio 200.
- Macchine Mycrona – Linee Red, Silver e Blue, inclusi i sistemi con tastatori a contatto, macchine a tavola rotante e doppio asse Z, Point Laser e Mahr & Werth (tramite aggiornamento).
- " QVI/OGP – Tutti i modelli basati su PC (Smartscope, Quest, Flash, Zip, etc).
- CMM-V - telecamera Vision sul polso di una CMM. Disponibile per le CMM con firmware LEITZ.
- B&S Optiv
- Frame Grabber Matrox Meteor - PCI
- Frame Grabber immagini Matrox Cronosplus - PCI
- Sistema acquisizione immagini Matrox Corona II - PCI
- Frame Grabber Matrox Morphis – PCI-X/PCI-e
- Frame Grabber IDS Falcon - PCI/PCI-e
- Frame Grabber IDS Eagle - PCI

Inoltre, può supportare molti altri tipi di macchine usando un'interfaccia Metronics generica. L'installazione può richiedere un certo aggiornamento dell'hardware del PC.

Tra gli argomenti principali di questo file della guida vi sono:

- Fattori che influenzano la misurazione con PC-DMIS Vision
- Informazioni sui bersagli in PC-DMIS Vision
- Guida Introduttiva
- Calibrazione dei tastatori Vision
- Impostazione delle opzioni della macchina
- Opzioni di impostazione disponibili per Vision
- Uso della finestra di visualizzazione grafica in PC-DMIS Vision

- Uso della casella degli strumenti del tastatore in PC-DMIS Vision
- Uso dei mirini Vision
- Creazione di allineamenti
- Misurazione di elementi automatici con un tastatore Vision
- Uso della messa a punto automatica
- Uso dei comandi in caso di errore
- Uso del comando di acquisizione delle immagini

Sono anche disponibili le seguenti appendici.

- Appendice A: Soluzione dei problemi di PC-DMIS Vision
- Appendice B: Aggiunta di un tastatore ad anello
- Appendice C: Uso del tastatore video NC-100
- Appendice D: Uso di una sola videocamera uEye per creare più videocamere "Virtuali"

Utilizzare questo file della guida insieme al "file della guida di PC-DMIS" principale se si verificano problemi con il software non illustrati qui.

Ultimo aggiornamento della guida: 13 aprile, 2011

Fattori che influenzano la misurazione con PC-DMIS Vision

Ci sono tre elementi essenziali da considerare quando si esegue una misurazione con PC-DMIS Vision. Questi fattori influiscono pesantemente sulla precisione e la ripetibilità della misura che è possibile ottenere.

1. Illuminazione
2. Ingrandimento
3. Qualità del bordo

Illuminazione

Se non si riesce a vedere il prodotto, non lo si può misurare. Quindi, l'illuminazione è forse il fattore fondamentale quando si misura con i tastatori Vision. È anche il PRIMO parametro da abilitare quando si misura un bordo.

Il tipo di illuminazione, l'intensità e la mescolanza delle sorgenti luminose possono avere un effetto significativo anche sulla precisione del sistema Vision. Ove possibile, usare solo illuminazione sottostante al piano di lavoro poiché riduce l'entità della trama della superficie e migliora le prestazioni di rilevazione dei bordi.

È possibile "calibrare l'illuminazione" e apportare le necessarie modifiche nella "Casella strumenti del tastatore: scheda Illuminazione" per assicurare un'illuminazione corretta per la misurazione.

Ingrandimento

La modifica dell'ingrandimento influisce direttamente la precisione del risultato che si desidera ottenere. In alcuni casi, è possibile eseguire tutto il processo di misura a un solo livello di ingrandimento, tuttavia molto spesso si deve cambiare il livello di ingrandimento in funzione del tipo di elemento, delle sue dimensioni e dei requisiti di precisione della misurazione. PC-DMIS Vision esegue delle regolazioni per tenere conto dei cambiamenti dell'ingrandimento.

La precisione della messa a fuoco risente particolarmente dell'ingrandimento. Un maggior ingrandimento permette di ottenere una maggior precisione della messa a fuoco. Le misurazioni sull'asse Z sono eseguite quasi sempre al massimo livello di ingrandimento.

L'ingrandimento è calibrato tramite la "calibrazione del campo di vista" ed è regolato per la misura ottimale dell'elemento mediante la "Casella strumenti del tastatore: scheda Ingrandimento".

Qualità del bordo

La qualità del bordo ha un effetto diretto sulla qualità dei risultati misurati. Regolando gli strumenti che influenzano la qualità del bordo, PC-DMIS Vision può riuscire a correggere le imperfezioni che possono esistere sull'immagine del bordo dell'elemento che si sta misurando.

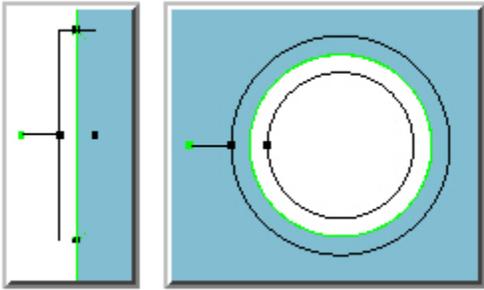
Ecco alcune cose che è possibile fare per migliorare la qualità dell'immagine.

- Accertarsi che i bersagli siano dimensionati per contenere nel modo ideale il bordo che si sta cercando di misurare.
- Usare luci ad anello (se disponibili) per accertarsi che il bordo sia illuminato in modo nitido e con il maggior contrasto possibile.
- Un filtraggio oculato e la misura di campioni possono permettere di ottenere il risultato desiderato.

Usando la "casella degli strumenti del tastatore - scheda Bersagli", è possibile limitare i dati relativi all'elemento misurato.

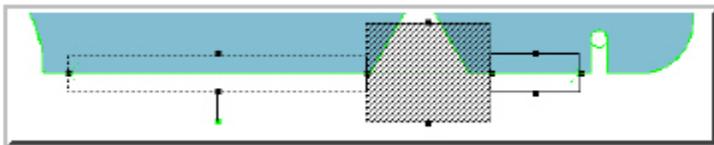
Informazioni sui bersagli in PC-DMIS Vision

In PC-DMIS Vision, i bersagli vanno posizionati su un elemento per acquisire i punti misurati. Il tipo di bersaglio utilizzato viene scelto automaticamente in base all'elemento da misurare. Nell'esempio sotto riportato, per misurare un elemento linea viene utilizzato un bersaglio rettangolare. Per misurare un elemento cerchio viene utilizzato un bersaglio rotondo.



Esempi di bersagli linea e cerchio

Gli elementi possono essere misurati da uno o più bersagli. Nei tre esempi sotto riportati, la linea viene misurata con tre bersagli e quello centrale non viene utilizzato per raccogliere i dati.



Esempio di linea misurata con tre bersagli

La dimensione dell'elemento da misurare determina la copertura del bersaglio. Ad esempio, un piccolo cerchio compreso nel FOV può essere misurato con un solo bersaglio, mentre un cerchio grande che supera il FOV richiede più bersagli che coprano la circonferenza. Una volta selezionato l'elemento automatico da misurare, i bersagli vengono creati nei seguenti modi:

1. Selezionando un elemento dal modello CAD.
2. Immettendo manualmente il valore nominale.
3. Creando punti di ancoraggio del bersaglio.

Ulteriori informazioni sono disponibili nell'argomento "Misurazione degli elementi automatici con un tastatore Vision".

Guida Introduttiva

Per verificare se il sistema è stato adeguatamente preparato prima di usare PC-DMIS Vision con la macchina Vision, occorre eseguire alcune operazioni essenziali.

Nota: si otterranno i migliori risultati di misura se il sistema ottico di misura viene installato in una stanza poco illuminata in cui non ci sono molte finestre scoperte o luci brillanti e forti variazioni di temperatura.

Seguire i passi qui indicati per iniziare a lavorare con PC-DMIS Vision.

- Passo 1: Installare e lanciare PC-DMIS Vision
- Passo 2: Portare il sistema nella posizione iniziale
- Passo 3: Creare un file del tastatore Vision
- Passo 4: Modificare la punta Vision
- Passo 5: Eseguire le calibrazioni
- Passo 6: Modificare le opzioni della macchina
- Frame Grabber

Passo 1: Installare e lanciare PC-DMIS Vision

Prima di utilizzare il sistema di misurazione ottica, assicurarsi che PC-DMIS Vision sia stato installato correttamente sul sistema.

Per installare PC-DMIS Vision:

1. Collegare la computer la chiave hardware programmata con l'opzione Vision. È necessario inoltre che il tipo di tastatore Vision corretto dalla casella a discesa Tipo Vision sia stato programmato. Le impostazioni portlock devono essere selezionate prima di installare PC-DMIS per assicurarsi che siano installati i componenti necessari di Vision. Contattare il proprio distributore del software PC-DMIS se il portlock non è stato configurato correttamente.
2. Installare PC-DMIS. Durante il processo iniziale di installazione di PC-DMIS, verrà richiesto di installare il software Frame Grabber. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento "Acquisitore Immagine".
3. Verificare che i test di calibrazione sono stati completati per la macchina Vision. Tali test devono essere stati eseguiti da un tecnico specializzato. Per verificare che la macchina è pronta, confermare che i seguenti file risiedono sul computer e si trovano nella directory root in cui è installato PC-DMIS:
 - ***.ilc:** I file con estensione .ilc vengono creati durante il processo di calibrazione delle lampade della macchina. Contengono i dati di calibrazione dell'illuminazione per ciascuna lampada e combinazione di lenti ottiche.
 - ***.ocf, *.mcf e *.fvc:** Questi file vengono creati durante la calibrazione delle ottiche della macchina. Contengono i dati di calibrazione necessari per associare le dimensioni pixel alle unità del mondo reale e le correzioni per gli errori di pericentricità/parafocalità dell'ottica.
 - **Comp.dat:** Questo file viene creato durante la calibrazione del piano di lavoro della macchina, la conservazione delle calibrazioni per la posizione sugli assi X, Y e Z.

Questi file di calibrazione possono esistere o non esistere e non sono un prerequisito per l'esecuzione di PC-DMIS Vision. Per una nuova installazione, i file non esistono. Poiché le calibrazioni vengono eseguite in PC-DMIS, questi file saranno creati.

AVVERTENZA: Non modificare questi file, per nessun motivo. Solo un tecnico specializzato può modificare la calibrazione in queste aree del sistema.

4. Avviare PC-DMIS in modalità online selezionando Start | Tutti i programmi | PC-DMIS per Windows | Online.
5. Aprire un part-program esistente oppure crearne uno nuovo. Se si crea un nuovo part-program, viene visualizzata la finestra di dialogo **Utilità tastatore**.

Passo successivo...

Passo 2: Portare il sistema nella posizione iniziale

Una volta avviato PC-DMIS Vision è possibile portare il sistema all'origine.

È necessario portare il sistema all'origine prima di procedere per individuare la posizione zero del codificatore delle scale della macchina. I metodi per tornare all'origine variano da sistema a sistema, anche se molti sistemi DCC Vision tornano automaticamente all'origine quando vengono avviati. Per ulteriori informazioni su come portare il proprio sistema all'origine, consultare la documentazione fornita con la macchina Vision.

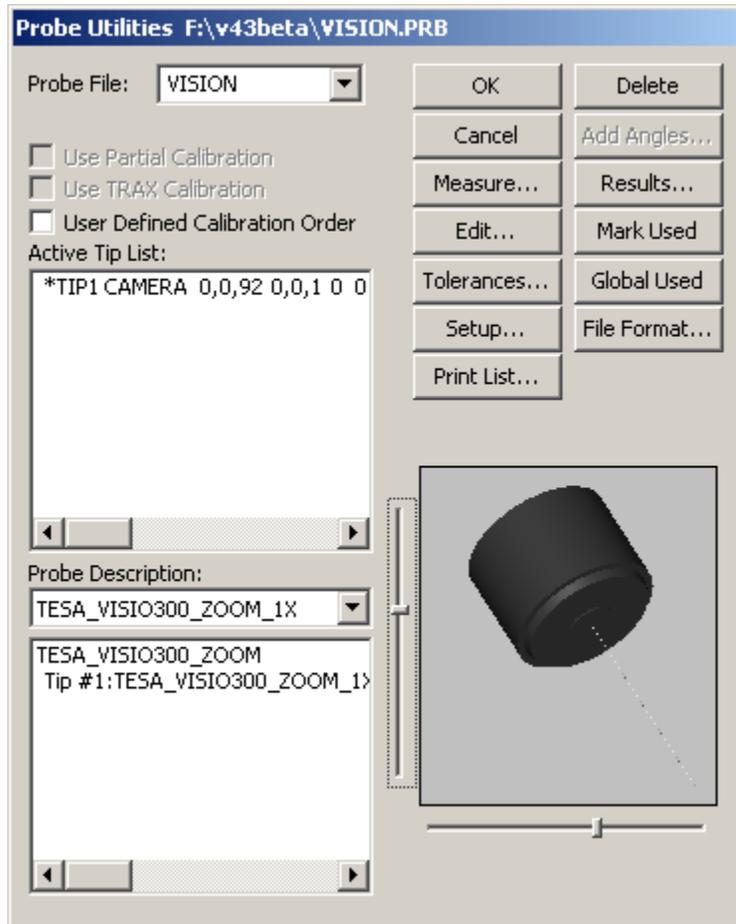
Passo successivo...

Passo 3: Creare un file del tastatore Vision

Se il tipo del tastatore (videocamera) in uso non è stato ancora definito, sarà necessario utilizzare la finestra di dialogo Utility tastatore per creare il file del tastatore.

Per creare un nuovo file del tastatore per il tastatore Vision:

1. Selezionare la voce del menu **Inserisci | Definizione hardware | Tastatore**. Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Utility tastatore**. (Questa finestra di dialogo viene automaticamente visualizzata ogni volta che si crea un nuovo part-program.)



Finestra di dialogo Utilità Tastatore

2. Digitare il nome di un File del tastatore che descriva il tastatore Vision in uso.
3. Attenzione: **Nessun tastatore definito**
4. Selezionare il tastatore da utilizzare dall'elenco a discesa Descrizione tastatore.
5. Se necessario, selezionare altri componenti nello stesso modo per "connessioni vuote" fino al completamento della definizione del tastatore. La punta definita sarà visualizzata nell'elenco delle punte attive alla fine del processo.
6. L'immagine del tastatore non è più visualizzata. In tal modo la vista del pezzo da misurare non è più ostruita. Tuttavia, è possibile visualizzare i componenti del tastatore facendo doppio clic sul componente del tastatore per aprire la finestra di dialogo Modifica componente tastatore. Selezionare la casella di controllo accanto a Disegna questo componente.

Per ulteriori informazioni sulla definizione dei tastatori, vedere "Definizione dell'hardware" nel file della guida principale di PC-DMIS.

Passo successivo...

Passaggio 4: Modifica della punta Vision

Una volta creata una punta Vision, è possibile modificare i dati del tastatore per la punta selezionata scegliendo Modifica dalla finestra di dialogo Utility tastatore. Vengono forniti valori predefiniti in base al tastatore definito. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica dati tastatore.

Edit Probe Data

Tip ID: OK

DMIS Label: Cancel

X Center: Shank I:

Y Center: Shank J:

Z Center: Shank K:

Lens Mag:

Camera ID: CCD Pixel Size:

Min FOV: Max FOV:

Min NA: Max NA:

CCD Width: CCD Height:

CCD Center X: CCD Center Y:

CCD Gutter (T): CCD Gutter (B):

CCD Gutter (L): CCD Gutter (R):

Calibration Date: Calibration Time:

Focus

Up Delay: Latency:

Down Delay: Frames/Second:

Depth:	Frame Width	Focus Depth

Nickname:

Finestra di dialogo Modifica dati tastatore per le punte Vision

È possibile modificare o visualizzare i seguenti valori per la punta Vision come necessario, in base al tastatore Vision definito:

ID punta: Visualizza l'ID della punta per i dati del tastatore presentato

Etichetta DMIS: Questa casella visualizza l'etichetta DMIS. Quando si importano file DMIS, PC-DMIS usa questo valore per identificare le istruzioni SNSDEF nel file DMIS importato.

Centro XYZ: Il centro del punto focale della videocamera. Per aggiornarlo, utilizzare "Calibra offset tastatore", in modo che la videocamera e il tastatore a contatto si trovino nello stesso sistema di riferimento.

Calibro IJK: Questi tre valori forniscono il vettore ottico per la direzione a cui puntano le lenti ottiche.

Ingrandimento lente: Visualizza l'ingrandimento delle lenti del tastatore definito.

ID videocamera: Consente di fornire un ID per la videocamera che si sta utilizzando. Per il supporto doppia videocamera, un numero intero indica se questa punta riceve l'immagine dall'input della videocamera Acquisitore immagini 0 o 1.

Dimensione pixel CCD: La dimensione pixel con cui vengono valutati i dati immagine. Valori bassi indicano una maggiore risoluzione per la cattura dell'immagine.

FOV min: Questo valore consente di regolare il valore minimo consentito per il campo di visione.

FOV max: Questo valore consente di regolare il valore massimo consentito per il campo di visione.

NA min: Questo valore consente di fornire il valore numerico dell'apertura minima consentita.

NA max: Questo valore consente di fornire il valore numerico dell'apertura massima consentita.

 Il valore numerico dell'apertura di solito viene stampato su lenti di obiettivi di microscopi e utilizzato dal software per valutare gli intervalli di messa a fuoco appropriati. Il valore non definito è -1.

Larghezza CCD: Fornisce la larghezza del video del dispositivo ottico.

Lunghezza CCD: Fornisce la lunghezza del video del dispositivo ottico.

Centro CCD X: Fornisce il centro ottico lungo l'asse X per il video.

Centro CCD Y: Fornisce il centro ottico lungo l'asse Y per il video.

 Larghezza CDD, Altezza e Centro XY vengono utilizzati e aggiornati quando si calibra il centro ottico del tastatore Vision. Vedere "Calibra centro ottico"

Gola bavatura (TBLR): Questi valori forniscono il numero di righe superiori (T) e inferiori (B) e delle colonne sinistra (L) e destra (R) (in pixel) intorno al bordo dell'immagine della videocamera da evitare durante la calibrazione e la misurazione. Alcune videocamere in questa area riportano "senza pixel".

Data calibrazione: Visualizza la data in cui la punta Vision è stata calibrata.

Ora calibrazione: Visualizza l'ora in cui la punta Vision è stata calibrata.

Area focale

Ritardo superiore: Ritardo approssimativo in secondi per l'inizio e la stabilizzazione del movimento di focalizzazione quando il movimento di focalizzazione è positivo o superiore.

Latenza: Tempo medio in secondi tra la registrazione dei dati relativi alla posizione del piano di lavoro e all'immagine video.

Ritardo inferiore: Ritardo approssimativo in secondi per l'inizio e la stabilizzazione del movimento di focalizzazione quando il movimento di focalizzazione è negativo o inferiore.

Fotogrammi/Secondo: Fotogrammi misurati al secondo durante la focalizzazione.

Quota: Tabella della dimensione X del campo di visione e della quota corrispondente del fattore campo.

Nickname: Nome definito dall'utente per la punta.

Passaggio successiva...

Passo 5: Eseguire le calibrazioni

Prima di iniziare la misurazione con il tastatore Vision, in molti casi è necessario eseguire le varie procedure di calibrazione sulla propria macchina. Tra cui:

- Centro ottico
- Ottica
- Illuminazione
- Offset tastatore

Per informazioni sulla calibrazione del tastatore Vision, vedere l'argomento "Calibrazione dei tastatori Vision". Per informazioni sulle calibrazioni del piano di lavoro Vision, vedere anche "Calibrazione del piano di lavoro Vision".

Passo successivo...

Passo 6: Modificare le opzioni della macchina

Una volta creato il file del tastatore Vision e modificato i dati della punta per quel tastatore, è possibile modificare le opzioni della macchina. Le opzioni della macchina controllano vari aspetti dell'utilizzo della macchina Vision.

Per modificare le opzioni della macchina Vision:

1. Selezionare la voce del menu **Modifica | Preferenze | Impostazione interfaccia macchina** per aprire la finestra di dialogo **Impostazione interfaccia macchina**.
2. Regolare i valori come descritto nella sezione "Impostazione delle opzioni della macchina".

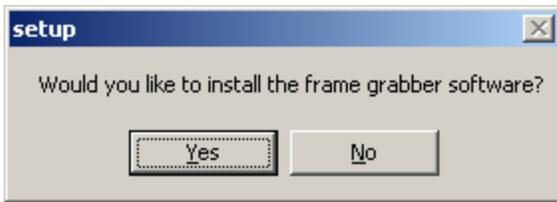
Frame Grabber (dispositivo per la cattura di immagini)

Un Frame Grabber è una scheda sul PC che converte un segnale video analogico in un segnale digitale. Crea immagini o fotogrammi singoli che possono essere recuperati e analizzati dal software. PC-DMIS Vision supporta diversi Frame Grabber come input di dati video. L'immagine dal vivo della videocamera analogica viene inviata per mezzo del Frame Grabber alla vista attiva di PC-DMIS. Le videocamere digitali più recenti funzionano come una combinazione di videocamera e Frame Grabber poiché forniscono l'immagine video già digitalizzata.



Le telecamere digitali richiedono anche che sia installato un software specifico che faccia da interfaccia con PC-DMIS Vision.

Quando la chiave hardware è programmata con l'opzione Vision e non è stato installato alcun software per Frame Grabber, all'utente verrà chiesto di installare tale software.



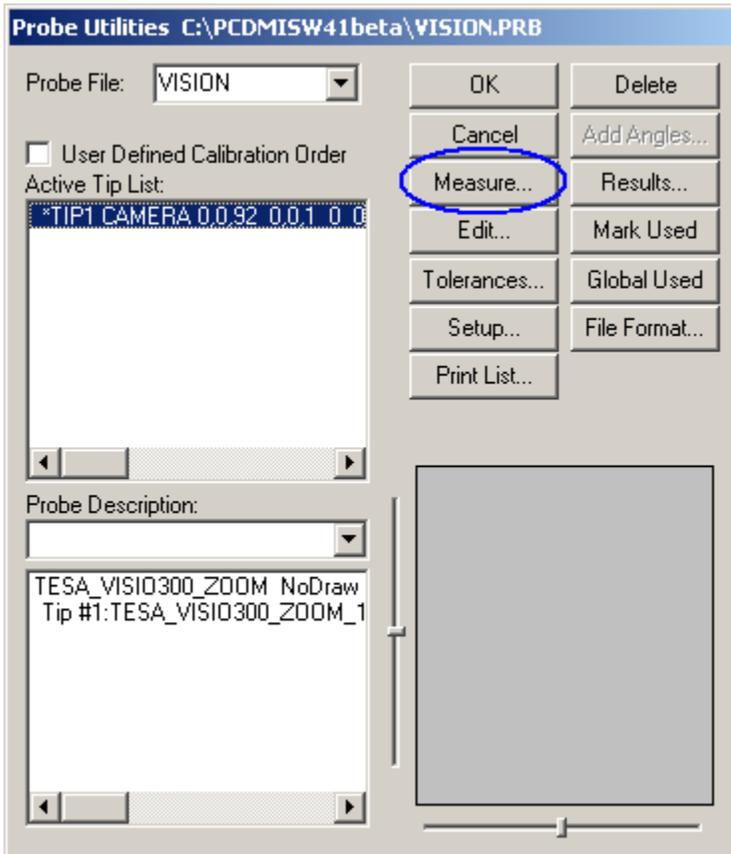
Fare clic su Sì per continuare o si No per saltare l'installazione del software per Frame Grabber. All'utente verrà chiesto di inserire il CD con il programma di installazione.



Fare clic su OK, una volta inserito il CD o navigare fino all'eseguibile del programma di installazione (SetupFramegrabber.exe). Dopo aver localizzato il file SetupFramegrabber.exe, eseguire il programma, selezionare nell'elenco il proprio Frame Grabber e seguire le istruzioni per installare il software relativo.

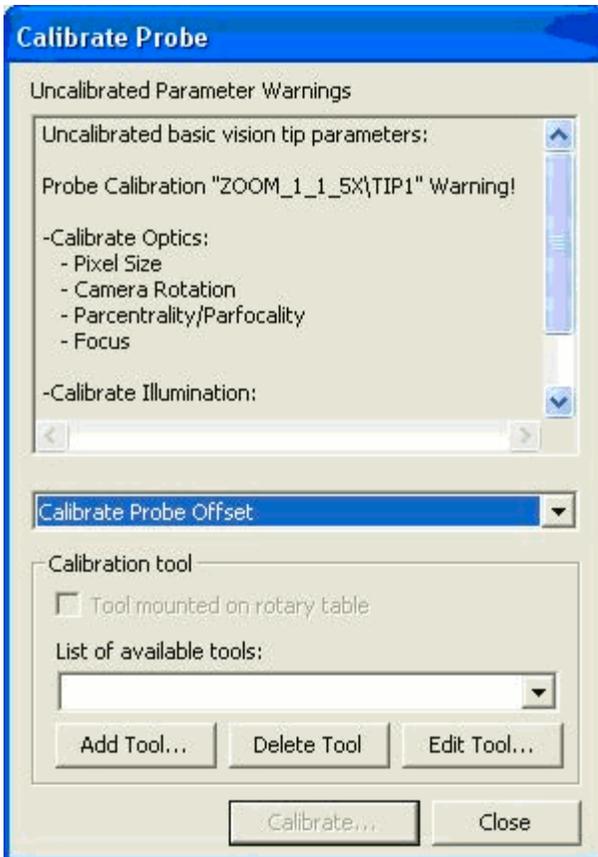
Calibrazione dei tastatori Vision

La calibrazione del tastatore Vision si esegue nella finestra di dialogo Utility tastatore. Nella maggior parte dei casi, tutte le calibrazioni dovrebbero essere state completate prima di iniziare a misurare il tastatore Vision. Per accedere a questa finestra di dialogo, selezionare un tastatore già aggiunto dalla finestra di modifica e fare clic su F9 o selezionare la voce del menu Inserisci | Definizione hardware | Tastatore.



Finestra di dialogo Utility tastatore in cui è specificato un tastatore Vision

Definire il tastatore Vision con i componenti necessari, selezionare la punta nell'elenco delle punte attive, e fare clic su Misura per accedere alla finestra di dialogo Calibra tastatore.



La finestra di dialogo Calibra tastatore

La finestra di dialogo Calibra tastatore permette di selezionare ed eseguire le seguenti calibrazioni, che devono essere condotte nell'ordine indicato.

- Calibra centro ottico
- Calibra ottica
- Calibra illuminazione
- Calibra offset tastatore

Nota: in alcune calibrazioni (scostamento tastatore e illuminazione) occorre calibrare prima le dimensioni dei pixel. In caso contrario, il pulsante Calibra... sarà disabilitato e nella finestra di dialogo verrà visualizzato un messaggio di avvertenza. Vedere la voce "Dimensione pixel" nell'argomento "Calibra ottica".

Calibra centro ottico

Questa procedura calibra la posizione del centro ottico di un meccanismo di zoom. Il centro ottico è il punto all'interno del campo di vista della videocamera in cui un elemento non si sposta lateralmente quando la cella esegue lo zoom. Questa informazione sulla posizione tiene fissa la rappresentazione dell'immagine quando cambia l'ingrandimento e minimizza l'errore di misura con ingrandimenti differenti. L'hardware dell'ottica deve essere assemblato in modo da tenere questa posizione vicino al centro del campo di vista in modo da permetterne la massima utilizzazione. La calibrazione del centro ottico permette una regolazione fine della posizione nel software. Si noti che questo è utile per misurare gli elementi collegati e con lo stesso ingrandimento. Un meccanismo di zoom che cambia l'ingrandimento senza spostare lateralmente

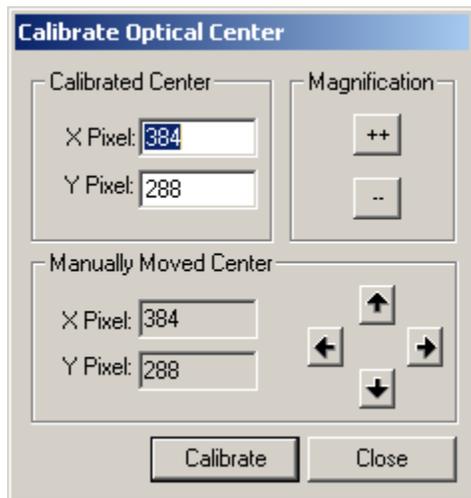
l'immagine è detta paracentrica. Un meccanismo di zoom che cambia l'ingrandimento senza modificare la messa a fuoco è detta parafocale.

In ogni caso, *nessun* cambiamento fisico avviene nella videocamera o sul piano di lavoro. Tutte le modifiche apportate appariranno solo nella **vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica.

Nota: prima di iniziare a calibrare il centro ottico, aprire la finestra di dialogo Casella degli strumenti del tastatore, selezionare la scheda Mirino, e selezionare il reticolo. Questo visualizzerà il reticolo nella vista attiva.

Per calibrare il centro ottico, procedere come segue.

1. Selezionare Calibra centro ottico nell'elenco a discesa della finestra di dialogo Calibra tastatore.
2. Fare clic su Calibra. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Calibra centro ottico.



Finestra di dialogo Calibra centro ottico

3. Specificare il Centro calibrato PC-DMIS Vision supporta qualsiasi dimensione di fotogramma video, anche se le dimensioni più comuni sono 640 X 480 e 768 X 576 pixel. Modificare i valori nelle caselle **X e Y Pixel** per regolare la posizione del centro ottico della cornice video.

Attenzione: i valori visualizzati sono stati impostati dal tecnico della manutenzione. Se si modifica fisicamente l'ottica o la videocamera per quanto riguarda l'ottica, si dovranno valutare nuovamente i valori del centro ottico.

4. Fare clic sul pulsante  per passare al livello di ingrandimento successivo. Quando l'obiettivo è al massimo dello zoom, potrebbe essere necessario regolare l'illuminazione per vedere con chiarezza.
5. Individuare una piccola particella di polvere e spostare manualmente il piano di lavoro in modo che il centro del reticolo coincida con la particella stessa.
6. Fare clic sul pulsante  per passare al livello di ingrandimento inferiore. Quando l'obiettivo è al minimo dello zoom, potrebbe essere necessario regolare l'illuminazione per vedere con chiarezza.
7. Se il centro del **reticolo** non coincide con la "polvere", fare clic sulle frecce nel riquadro Centro posizionato manualmente per allineare il **reticolo** alla "polvere". Una volta eseguito l'allineamento con la "polvere", ripetere le operazioni di cui ai passi da 4 a 7.
8. Quando il risultato è accettabile (cioè quando non si nota uno spostamento percepibile o questo è inferiore a un pixel riducendo l'ingrandimento), fare clic su Calibra per aggiornare i valori del centro calibrato con quelli derivanti dalla regolazione manuale.
9. Fare clic su Chiudi quando è stata stabilita la *paracentricità*.

Calibra ottica

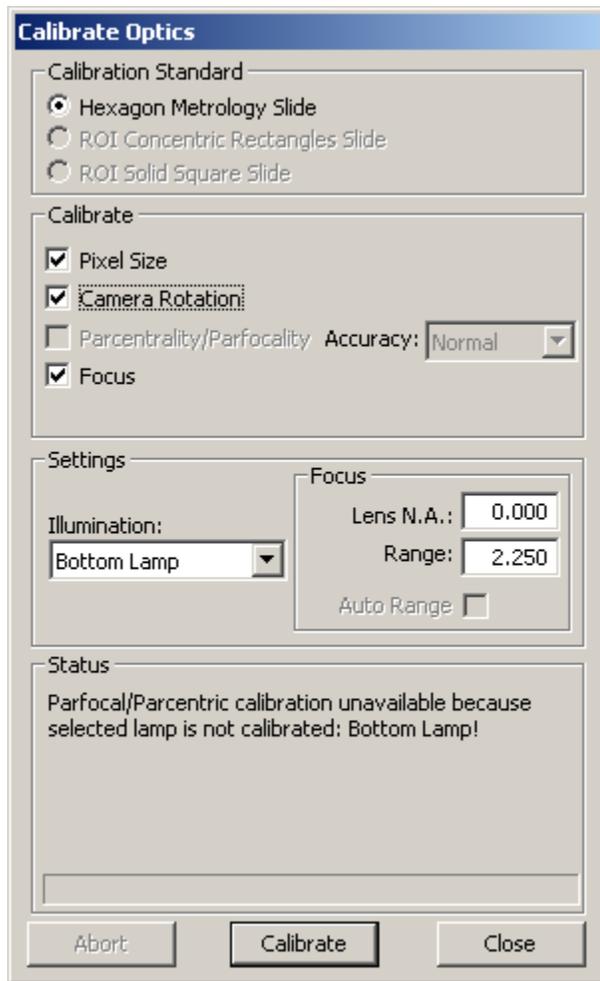
Questa opzione calibra l'ottica del sistema. Sono supportate quattro diverse calibrazioni (a seconda dell'hardware e dell'oggetto disponibili per la calibrazione):

- Dimensione pixel: questa opzione permette di calibrare la misura del campo di vista nell'intervallo di ingrandimento del meccanismo di zoom o con una certa configurazione dell'ottica. Seguire le direttive del produttore sugli intervalli di calibrazione dell'ottica. Si dovrà ricalibrare l'ingrandimento dell'ottica ogni volta che si modifica il meccanismo di zoom o il microscopio (come accade in caso di riparazione).
- Rotazione videocamera: questa opzione permette di calibrare la rotazione della videocamera rispetto al piano di lavoro ed elimina ogni rotazione. Questo risulta particolarmente evidente sui sistemi CMM-V.
- Paracentricità/Parafozialità: questa calibrazione assicura l'allineamento tra il centro dell'obiettivo e il centro del campo di vista. Questa opzione è disponibile solo se è vero quanto segue.
 - Si sta usando un obiettivo zoom.
 - La lampada selezionata è stata calibrata in precedenza. Vedere "Calibra illuminazione".
 - Deve essere anche selezionata la calibrazione dei pixel.
- Fuoco: distanza focale e latenza della messa a fuoco sono calibrate attraverso una serie di regolazioni a vari livelli di ingrandimento.

Nota: se il meccanismo di zoom si calibra automaticamente, non sarà necessario eseguire una specifica calibrazione dell'ingrandimento. Invece, si riceverà un messaggio che dice che la calibrazione è stata eseguita come necessario.

Per calibrare l'ottica, procedere come segue.

1. Selezionare Calibra ottica nell'elenco a discesa della finestra di dialogo Calibra tastatore.
2. Fare clic su Calibra. Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Calibra ottica**.



La finestra di dialogo Calibra ottica

Importante: non spostare il campione per la calibrazione per tutta la durata del processo di calibrazione.

3. Selezionare il pulsante di opzione nel riquadro **Campione di calibrazione** corrispondente al tipo di campione per la calibrazione ricevuto con il sistema. I campioni supportati sono i seguenti.
 - **Lastrina Hexagon Metrology**
 - Lastrina rettangolare con cerchi concentrici ROI (solo per le macchine ROI)
 - Lastrina quadrata piena ROI (solo per le macchine ROI)
4. Selezionare le opzioni necessarie nel riquadro Calibra:
 - Misura pixel: calibra le dimensioni dei pixel a diversi ingrandimenti per determinare le dimensioni dell'elemento misurato.
 - Rotazione videocamera: questa opzione permette a PC-DMIS Vision se c'è stata una rotazione della videocamera rispetto al piano di lavoro e apporta le necessarie correzioni.
 - Paracentricità/Parafocalità: quando questa opzione è selezionata, la paracentricità/parafocalità sarà calibrata mediante la calibrazione delle dimensioni dei pixel. Questo processo evita la necessità di eseguire una calibrazione del centro ottico. Questa opzione è disponibile solo quando si usa una lastrina Hexagon Metrology e quando la macchina usa un obiettivo zoom. Per le macchine con obiettivi fissi (senza zoom)

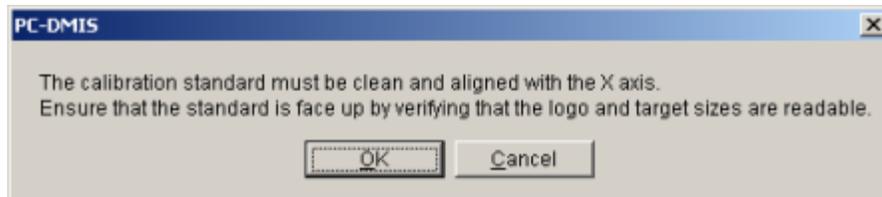
usare l'opzione "Calibra centro ottico". Vedere anche l'argomento "Modalità di calibrazione della paracentricità".

- Precisione: ci sono due metodi per calibrare parafozialità/paracentricità. Normale la calibrazione verrà eseguita sugli stessi rettangoli usati per la calibrazione del FOV (dimensione pixel) ed è più rapida. Alta la calibrazione verrà eseguita in cerchi concentrici sul campione di calibrazione. Fornisce risultati di migliore qualità, ma richiede più tempo.
- Fuoco: questa opzione permette di calibrare distanza focale e latenza della messa a fuoco.

5. Selezionare le seguenti impostazioni di calibrazione.

- Illuminazione: selezionare la sorgente di illuminazione. Normalmente, la calibrazione riesce meglio usando lampade sottostanti/sotto il piano di lavoro poiché il contrasto dei bordi è più nitido. Selezionare <Corrente> per usare le impostazioni attuali dell'illuminazione e non modificare l'illuminazione durante la calibrazione. CMM-V può ora usare la sua illuminazione circolare ad anello e adotterà tale tipo di illuminazione come impostazione predefinita.
- Fuoco - A.N. obiettivo: specificare l'apertura numerica (A.N.) dell'obiettivo se conosciuta, altrimenti lasciare vuota questa casella. Questo valore permette al programma di calibrazione di ottimizzare la messa a fuoco utilizzata durante la calibrazione.
- Fuoco - Profondità di campo: specifica la profondità di campo se non è fornita l'apertura numerica. Fornisce la distanza entro cui viene eseguita la messa a fuoco.
- Profondità di campo automatica: selezionare questa casella di opzione per calcolare automaticamente la miglior profondità di campo da usare per la messa a fuoco. Questa opzione può non essere disponibile su tutti i sistemi!

6. Fare clic sul pulsante Calibra. Verrà visualizzata una casella di messaggio che comunicherà che il campione per la calibrazione deve essere pulito e allineato all'asse X. Ci si dovrà anche accertare che il campione sia rivolto all'insù.



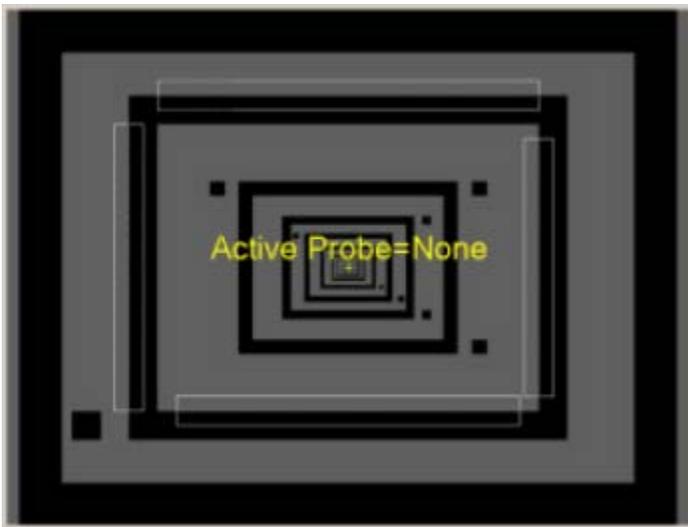
Attenzione: per quanto il processo di calibrazione usi tecniche per permettono di escludere sporco e rumore, un campione per calibrazione sporco può causare insuccessi o generare valori di misura meno precisi. Accertarsi di pulire polvere, sporcizia, impronte digitali o altro materiale dalla parte di vetro del campione. Allo scopo, vengono normalmente usati una soluzione detergente delicata che non lascia depositi, come alcol per frizioni e un panno morbido e senza peli. Accertarsi anche di pulire il vetro del piano di lavoro dove si colloca il campione per la calibrazione. Per le corrette tecniche di pulizia, vedere la documentazione fornita con l'hardware. Se il piano di lavoro su cui poggia il campione di vetro si sposta durante la sequenza di calibrazione, fissare delicatamente il campione al piano con argilla o stucco.

7. Posizionare l'oggetto usato per la calibrazione sul piano di lavoro il modo che il campione sia allineato lungo l'asse X della macchina. Nel caso delle lastrine ROI, assicurarsi che i bersagli più grandi siano sulla sinistra (direzione -X) e quelli più piccoli sulla destra (direzione +X). Verificare l'allineamento sull'asse X guardando la linea orizzontale sul campione mentre attraversa l'asse X. Questa linea deve rimanere nel campo di vista e idealmente molto vicina al centro.
8. Fare clic sul pulsante **OK**. Un ulteriore messaggio chiederà di centrare il bersaglio.
9. Posizionare un bersaglio in modo che rientri completamente nel campo di vista della videocamera. Questo bersaglio deve essere all'incirca al centro del campo di vista e messo a fuoco. Non occorre che la messa a fuoco sia ottimale, basta che sia solo un buon punto di partenza per il processo software di messa a fuoco.
10. Fare clic sul pulsante **OK** e, se si ha una macchina DCC, il bersaglio verrà messo a fuoco automaticamente. Se si ha una macchina manuale, chiederà di mettere a fuoco sul bersaglio.

11. Usare i comandi manuali per spostare il sistema di misurazione ottica finché non si centra approssimativamente nel campo di vista il rettangolo o il campione quadrato di calibrazione. PC-DMIS determina del dimensioni del bersaglio in base all'ottica disponibile.

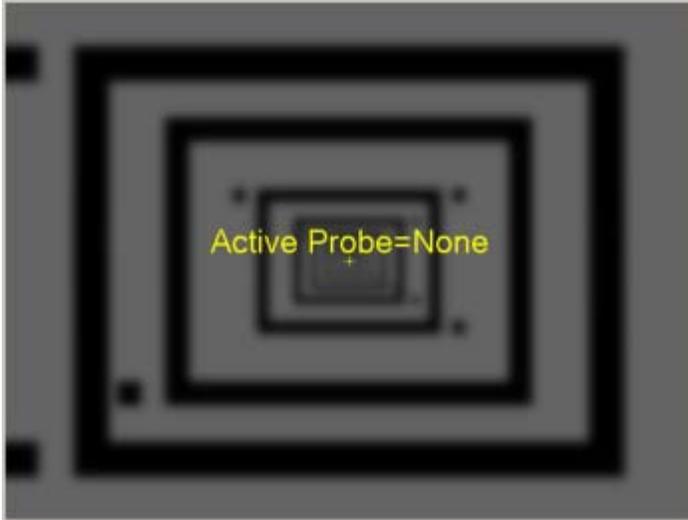
Importante: non cambiare la posizione Z del fuoco durante il resto del processo di calibrazione.

12. Dopo aver centrato il bersaglio, fare clic sul pulsante **OK** . La routine di calibrazione si avvierà automaticamente come segue in base alle opzioni di calibrazione selezionate.
- Se la macchina supporta i comandi di illuminazione DCC, e nel campo di illuminazione è stata selezionata una lampada, PC-DMIS Vision esegue una regolazione della scala dei grigi dell'illuminazione in cui misura il bersaglio (o la serie di bersagli) in tutto l'intervallo degli ingrandimenti.
 - Se il sistema ha un comando manuale dell'illuminazione, chiederà di aumentare o diminuire il livello di illuminazione come necessario.
 - Se è stata selezionata l'opzione Dimensione pixel, il sistema di sposta sul bersaglio successivo come necessario o su un piano di lavoro esclusivamente manuale e PC-DMIS Vision chiede di spostarsi sul prossimo bersaglio. Quando chiede di spostare manualmente il piano di lavoro, si dovrà fare in modo che i valori di X e Y visualizzati nella casella di messaggio siano quanto più possibile prossimi allo zero. Questo processo continua finché non è stato acquisito un numero sufficiente di misure dei bersagli.



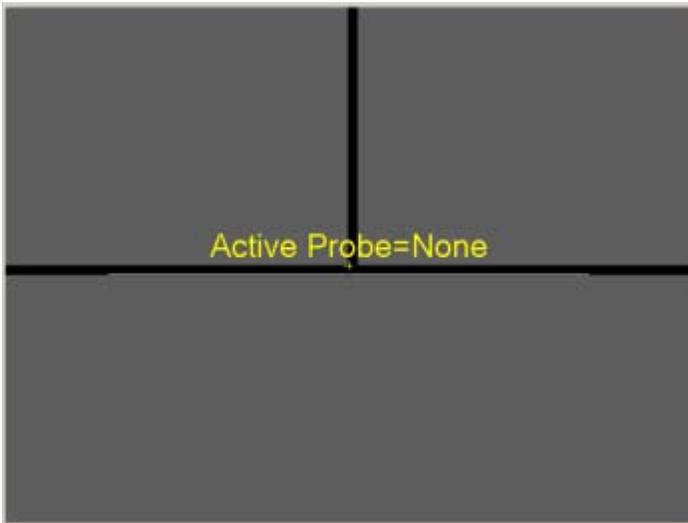
Calibrazione delle dimensioni dei pixel

- Se è stata selezionata l'opzione Paracentricità/Parafocalità con precisionenormale, PC-DMIS Vision esegue la calibrazione di paracentricità/parafocalità sugli stessi rettangoli usati per la calibrazione delle dimensioni dei pixel.
- Se è stata selezionata l'opzione Fuoco, il sistema mette a fuoco a vari livelli di ingrandimento. Le calibrazioni della messa a fuoco sono eseguite per determinarne distanza focale e latenza della messa a fuoco.



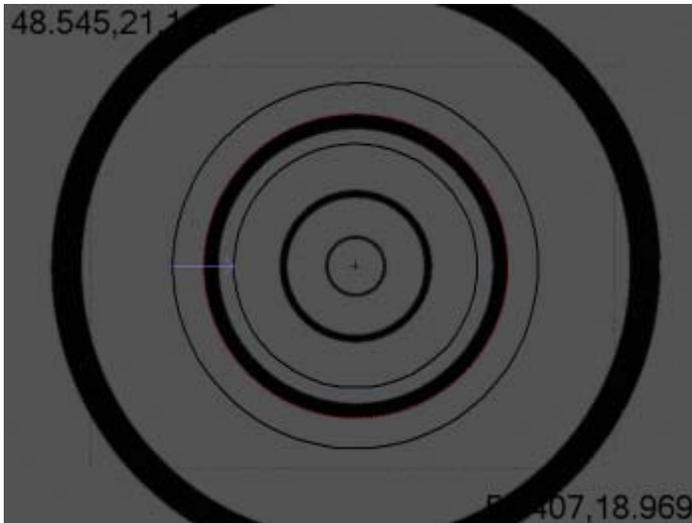
Calibrazione della messa a fuoco

- Se è stata selezionata l'opzione Rotazione videocamera, PC-DMIS Vision misurerà diverse volte la linea sul fondo della lastrina in posizioni differenti in modo che sia possibile individuare la rotazione della videocamera rispetto al piano di lavoro. Se l'angolo di rotazione calcolato è maggiore di 5 gradi, verrà visualizzato un avviso che segnala di regolare fisicamente l'hardware per ridurre l'angolo. Sarà ancora possibile applicare la calibrazione per compensare, ma si consiglia di regolare il polso o la videocamera rispetto al piano di lavoro. Questa opzione è disponibile solo quando si usa la lastrina Hexagon Metrology.



Calibrazione della rotazione della videocamera

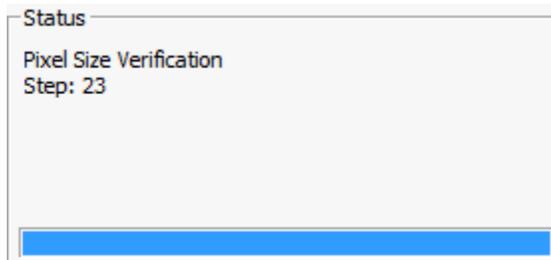
- Se è stata selezionata l'opzione Paracentricità/Parafocalità con alta precisione, PC-DMIS Vision chiederà di "Allineare i cerchi concentrici del campione Hexagon nel bersaglio". Allineare i cerchi come mostrato nell'immagine che segue e fare clic su OK.



Bersaglio centrato sui cerchi concentrici del campione Hexagon

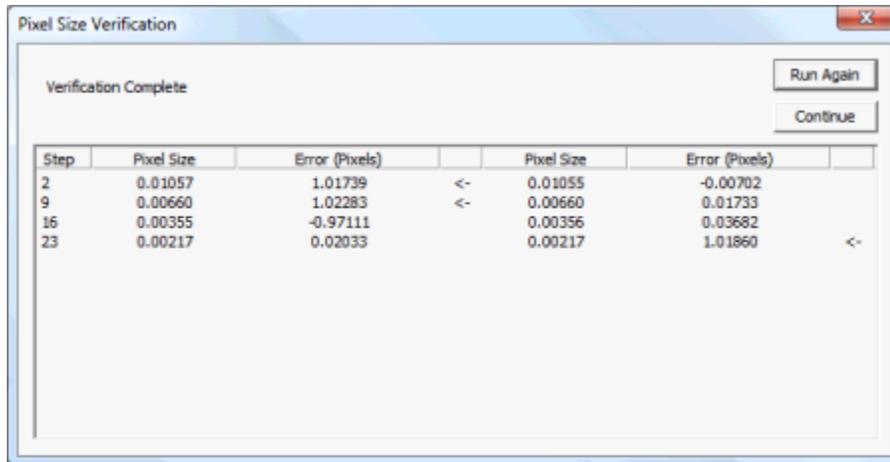
Il processo di calibrazione continuerà con la messa a fuoco e l'acquisizione di una serie di misure a diversi livelli di ingrandimento. Questo permetterà di stabilire che il centro ottico e la distanza focale coincidono in tutta la profondità di campo (cioè che se si mette a fuoco e si misura un cerchio a un centro ingrandimento, si otterrà la stessa posizione XYZ a un altro ingrandimento).

13. Verso la fine della calibrazione, PC-DMIS genererà ed eseguirà in background una serie di part-program dinamici per eseguire una verifica base che misura un sottoinsieme dei dati di calibrazione. Poiché ogni bersaglio è misurato in questi part-program, il riquadro Stato della finestra di dialogo Calibra ottica aggiornerà il suo contenuto per mostrare il numero del passo.



Messaggio di stato che mostra le dimensioni e l'errore dei pixel

14. Al termine della verifica dei pixel, PC-DMIS può visualizzare la finestra di dialogo Verifica completata. Questa finestra di dialogo viene visualizzata solo se un punto dei dati verificati non rientra nella tolleranza. La finestra di dialogo contiene delle colonne che mostrano i passi misurati, le dimensioni dei pixel e gli errori. Un simbolo <- a destra del valore dell'errore indica che l'errore è maggiore della tolleranza specificata.



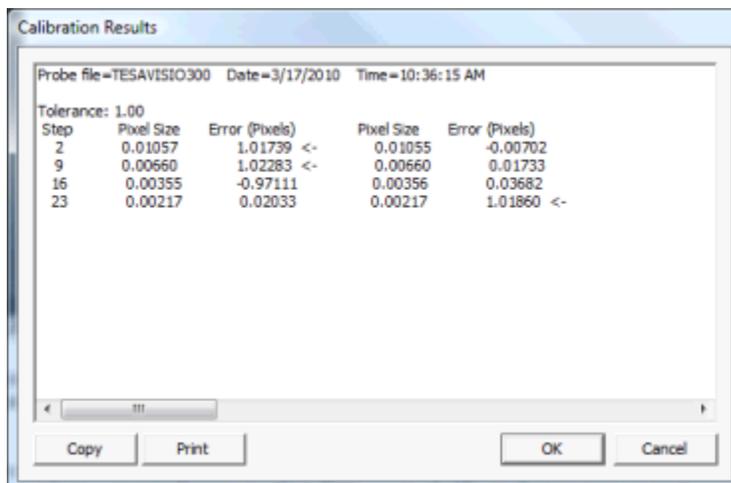
La finestra di dialogo Verifica completata

Se questa finestra di dialogo viene visualizzata, è possibile decidere di eseguire di nuovo la verifica facendo clic su Esegui ancora. Questo permetterà di determinare se alcuni errori erano semplici anomalie nella verifica. Se la verifica fallisce più volte, provare a rieseguire l'intera calibrazione delle dimensioni dei pixel. Se tanto la calibrazione quanto la verifica falliscono più volte, rivolgersi all'assistenza tecnica della macchina.

Si può fare clic su Continua per accettare i risultati della verifica.

[Nota: la sezione ProbeCal dell'Editor delle impostazioni di PC-DMIS contiene voci di registro che influiscono sulla calibrazione delle dimensioni dei pixel.](#)

- Fare clic sul pulsante **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo **Calibra ottica**. I risultati della calibrazione sono riportati anche nella finestra di dialogo Risultati calibrazione cosicché è possibile esaminare successivamente i risultati della calibrazione, se necessario, facendo clic sul pulsante Risultati nella finestra di dialogo Utility tastatore.



La finestra di dialogo Risultati calibrazione

Ora, è stato calibrato il campo di vista. Ripetere il processo per ciascuno degli obiettivi che si desidera usare nella macchina.

Nota su CMM-V: su una telecamera CMM-V, occorre calibrare il FOV solo per l'angolo del polso A0B0 . Si consiglia di collocare della carta bianca riflettente sulla tavola della CMM sotto il "Porta oggetti per calibrazione" (codice. CALB-0001). Il "Porta oggetti per calibrazione" comprende una lastrina di vetro (CALB-0002) e un tastatore ad anello (CALB-0003) che servono alla calibrazione della telecamera CMM-V.

Calibra illuminazione

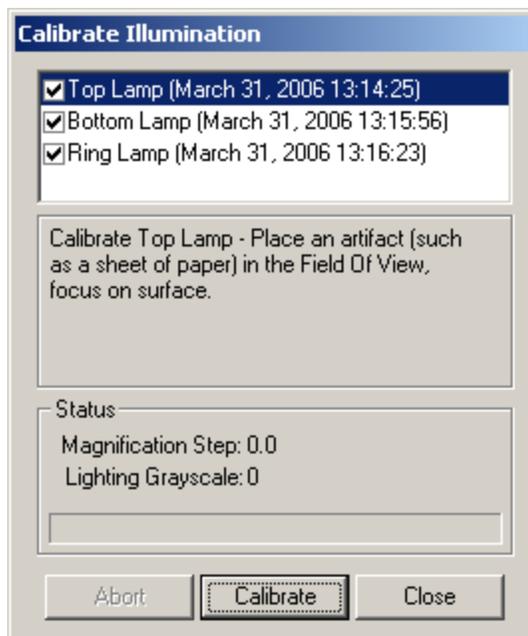
Questa procedura permette di calibrare le luci della macchina. La calibrazione delle lampade assicura che l'intervallo di illuminazione è lineare, e che modificando l'ingrandimento sulle celle di zoom l'illuminazione sul pezzo non cambierà in modo significativo nei limiti delle capacità dell'hardware.

Sarà necessario calibrare l'illuminazione del sistema ottico nei momenti seguenti.

- Ogni volta che si cambia o sostituisce una lampada occorrerà ricalibrarla.
- Ogni volta che si ha un significativo cambiamento dell'illuminazione nella stanza.
- Periodicamente nel corso della vita della lampada.
- Quando si modificano le impostazioni della luminosità o del guadagno della videocamera.
- Quando si sostituisce l'ottica.
- Quando si ripara il meccanismo di zoom.
- Quando si sostituisce la videocamera.
- Prima di calibrare paracentricità/parafocalità quando si "calibra l'ottica" perché è necessario per questa calibrazione.

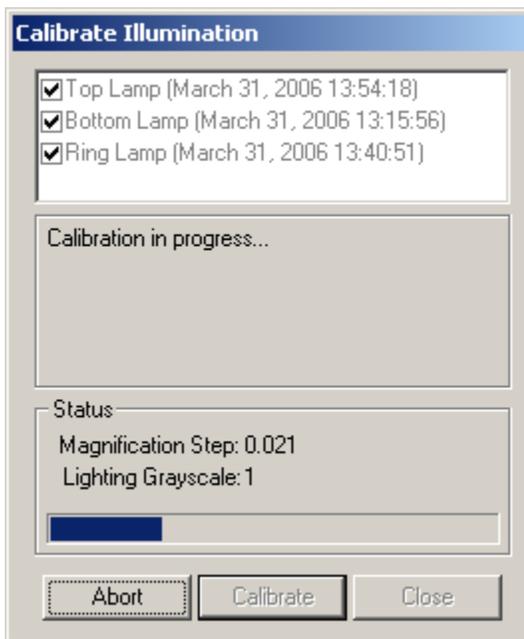
Per calibrare le lampade, procedere come segue.

1. Selezionare Calibra illuminazione nell'elenco a discesa della finestra di dialogo Calibra tastatore.
2. Fare clic su Calibra. Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Calibra illuminazione** con la data di calibrazione di ogni lampada tra parentesi.



La finestra di dialogo Calibra illuminazione

3. Selezionare la casella di opzione accanto alla lampada che occorre calibrare.
4. Prepararsi per la calibrazione seguendo le istruzioni fornite per il tipo di lampada.
 - Le lampade sotto il piano di lavoro (illuminazione dal basso/del profilo) richiedono la liberazione del piano di lavoro durante la calibrazione, con l'immagine a fuoco sul piano stesso.
 - Le lampade superiori (illuminazione superficie/ad anello) richiedono la presenza di un oggetto o di un foglio di carta sul campo di vista, con l'immagine a fuoco sulla superficie.
6. Fare clic su Calibra. Inizierà il processo di calibrazione. Il processo richiederà alcuni minuti.
 - Durante la calibrazione su sistemi con un meccanismo di zoom, PC-DMIS Vision seleziona diversi ingrandimenti per le misure di illuminazione come indicato dal valore del parametro Passo ingrandimento. Questo valore visualizza l'ingrandimento attuale e corrisponde a quello visualizzato nella scheda Ingrandimento della casella degli strumenti del tastatore.
 - La calibrazione imposta anche l'intensità dell'illuminazione corrispondente ai diversi valori di illuminazione ordinati per i diversi ingrandimenti. La scala di illuminazione dei grigi indica l'intensità di questa illuminazione. I valori vanno da 0 (nero) a 100 (bianco).



Calibrazione dell'illuminazione - In corso

- Una volta completata la calibrazione, al finestra di dialogo Calibra illuminazione mostra la nuova data di calibrazione della lampada.
7. Fare clic sul pulsante Chiudi o eseguire le operazioni di cui ai passi da 3 a 5 per calibrare una nuova lampada.
 8. Il pulsante Interrompi è disponibile solo durante una calibrazione. Questo pulsante arresta la calibrazione, elimina i dati raccolti durante il processo e ripristina i file di calibrazione della lampada preesistenti.

Calibra offset tastatore

Questo processo di calibrazione permette di determinare lo scostamento del tastatore Vision. PC-DMIS Vision permette anche di calibrare configurazioni multi-sensore con diversi tipi di punte dei tastatori. Ad esempio, un tastatore Vision e un tastatore a contatto vengono misurati rispetto a uno stesso tipo di tastatore per stabilire un contesto comune di riferimento dello scostamento. I valori calibrati dello scostamento di ogni punta sono for sono confrontati rispetto a un utensile comune, come un tastatore ad anello o sferico. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento "Relazioni tra punte e utensili".

La calibrazione dei tipi di punte (sia esse di un tastatore a contatto o di un misto di contatto, Vision e laser) rispetto a un utensile o uno standard comune permette di usare le misure prese con una punta insieme ad altre prese con una punta diversa.

Si calibra lo scostamento del tastatore quando:

- il sistema di misura dispone di un tastatore video e di uno a contatto;
- si hanno diversi tastatori video con ingrandimenti differenti (ad es. obiettivi 1X e 2X).

Non ha importanza quale tipo di tastatore viene calibrato per primo, per quanto su una CMM, si calibra prima il tastatore a contatto. Durante la calibrazione del secondo tastatore si dovrà rispondere No alla domanda, 'L'utensile di calibrazione è stato spostato o è cambiato il punto di zero della macchina?'.

Una volta nota la posizione dell'utensile sul piano di lavoro e calibrato lo scostamento della punta del tastatore nella finestra di dialogo Utility tastatore, è possibile aggiungere al part-program un passo di calibrazione automatica tastatore del attivo per seguire la calibrazione dello scostamento del tastatore come parte del programma stesso. Come nel caso dei tastatori a contatto, l'esecuzione della calibrazione automatica di un tastatore Vision si basa su un insieme di parametri specificato.

Per ulteriori informazioni sui tastatori Vision, vedere gli argomenti "Una nota sulle definizioni dei tastatori" e "Considerazioni sui tastatori Vision".

Nota: la calibrazione dello scostamento delle punte dei tastatori è stata ampliata per calibrare gli scostamenti dei tastatori a contatto e dei tastatori Vision usando un tastatore a sfera o ad anello. L'uso segue le regole generali della calibrazione del diametro e dello scostamento delle punte dei tastatori.

Prima di iniziare la calibrazione del tastatore Vision, accertarsi di calibrare il centro ottico (nel caso di un meccanismo di zoom), il campo di vista, e l'illuminazione del tastatore Vision. In questo esempio, useremo per la misura un tastatore ad anello.

Per calibrare lo scostamento di un tastatore Vision, procedere come segue.

1. Individuare un punto di misura Z sulla superficie dell'anello. La posizione di questo punto è definita nelle coordinate della macchina ed è relativa al centro della parte superiore del foro del tastatore ad anello. Questo è possibile mediante la "Casella degli strumenti del tastatore: scheda Mirino". Questi valori vengono usati quando si aggiunge un tastatore ad anello.
2. Selezionare Calibra scostamento tastatore nell'elenco a discesa della finestra di dialogo Calibra tastatore Vision.
3. Selezionare l'utensile desiderato nell'elenco Elenco utensili disponibili o fare clic su Aggiungi per definire un nuovo utensile.

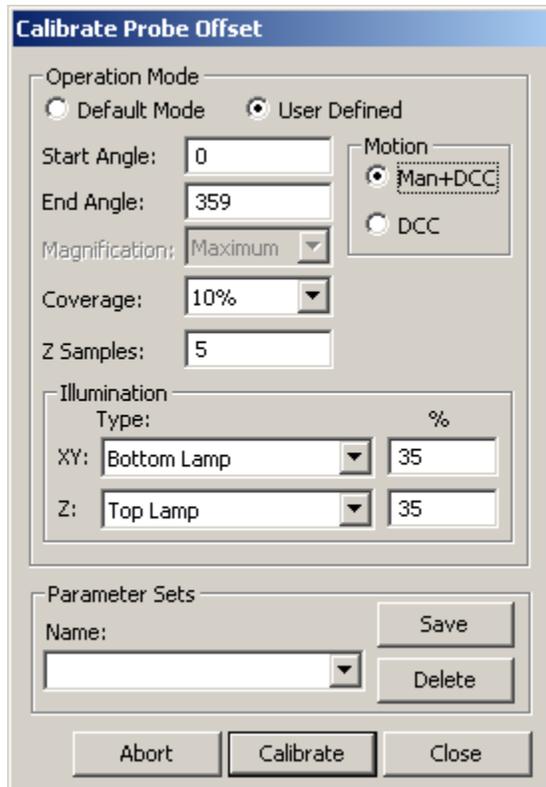
Ad esempio, è possibile specificare un tastatore ad anello da 20 mm con i seguenti valori:

- ID tastatore: anello da 20 mm
- Tipo tastatore: AD ANELLO

- Diametro: 20
- Scostamento X punto Z: 15
- Scostamento Y punto Z: 0
- Scostamento Z punto Z: 0
- Quota iniziale di riferimento: 1 (per tener conto della smussatura del foro)
- Quota finale di riferimento: 14
- Scostamento fuoco: -0,5 (fornisce la distanza su Z tra la superficie superiore e l'altezza del fuoco nel foro)

Vedere "Appendice B: Aggiunta di un tastatore ad anello".

4. Fare clic su Calibra. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Calibra scostamento tastatore.



5. Impostare come necessario i parametri seguenti.

Modalità di funzionamento: selezionare Modalità predefinita per usare i valori predefiniti o Definita dall'utente per modificare i valori.

Movimento: la modalità Man+DCC richiede di acquisire manualmente 3 punti all'inizio della sequenza, che si indichi o meno che la posizione dell'utensile è cambiata. I punti restanti saranno acquisiti automaticamente. La modalità DCC acquisisce tutti i punti automaticamente a meno che non si indichi che l'utensile è stato spostato.

Angolo iniziale: è l'angolo in gradi in un sistema di coordinate cartesiane visto guardando verso il basso (o verso -Z). Un angolo iniziale nullo sarà allineato all'asse +X. Un angolo iniziale di 90° sarà allineato all'asse +Y. Il valore predefinito è 0.

Angolo finale: è l'angolo in gradi in un sistema di coordinate cartesiane visto guardando verso il basso (o verso $-Z$). Un angolo finale nullo sarà allineato all'asse $+X$. Un angolo finale di 90° sarà allineato all'asse $+Y$. Il valore predefinito è 359.

Nota: gli angoli iniziale e finale specificati qui sono diversi da quelli usati dal tastatore a contatto e a sfera, che sono relativi all'angolo tra l'equatore e il polo della sfera.

Ingrandimento: questa opzione permette di impostare l'ingrandimento su 'Massimo' o usare l'ingrandimento <Corrente>. Per ottenere la massima precisione nella calibrazione dello scostamento del tastatore Vision, si dovrebbe usare l'ingrandimento 'Massimo'. 'Massimo' è l'impostazione predefinita.

Copertura: nell'elenco a discesa, selezionare la percentuale che definisce che parte della zona sarà inclusa nella misura. Il valore predefinito è 10%.

Nota: Nel loro complesso, l'angolo iniziale, l'angolo finale e la percentuale di copertura definiscono posizione e misura dei bersagli della misura Vision intorno al cerchio. Per cerchi grandi e notevoli ingrandimenti ottici, è possibile ottenere un significativo aumento della velocità riducendo la percentuale di copertura. Vedere l'argomento " Esempi di bersagli circolari Vision per calibrare i parametri dello scostamento dei tastatori".

Campioni Z: è il numero di campioni Z che saranno acquisiti per calcolare la posizione Z. Il valore predefinito è 5.

Illuminazione XY: indica quale sorgente di luce usare per le misure XY. Normalmente, per il bordo del foro dei tastatori ad anello si usa l'illuminazione inferiore o sotto il piano di lavoro. È possibile anche impostare questo parametro su <Corrente> per usare le impostazioni di illuminazione esistenti.

Illuminazione Z: indica quale sorgente di luce usare per le misure Z. Normalmente si usa l'illuminazione superiore o circolare per la superficie del foro dell'anello. È possibile anche impostare questo parametro su <Corrente> per usare le impostazioni di illuminazione esistenti.

Nota: il valore <Corrente> per una delle impostazioni di illuminazione implica che le lampade possano trovarsi dentro o fuori l'anello di illuminazione.

Suggerimento: se si trovano delle impostazioni di illuminazione che vanno bene per la calibrazione, creare un create una configurazione di illuminazione, in modo da poter richiamare rapidamente tali impostazioni.

Insiemi di parametri: permette di creare, usare e salvare insiemi di parametri per il tastatore Vision. Queste informazioni sono memorizzate come parte del file del tastatore e comprendono le impostazioni del tastatore Vision. Questo insieme di parametri può essere recuperato per calibrazioni successive, inclusa la funzione di calibrazione automatica del part-program.

Per creare insiemi di parametri personalizzati, procedere come segue.

- Modificare i parametri desiderati nella finestra di dialogo Calibra scostamento tastatore.
 - Nella sezione Insiemi parametri, digitare un nome per il nuovo insieme di parametri nella casella Nome e fare clic su Salva. PC-DMIS visualizza un messaggio in cui viene indicato che il nuovo insieme di parametri è stato creato. Per eliminare un insieme di parametri salvato, selezionarlo e fare clic su Elimina.
6. Fare clic su Calibra.
 7. Selezionare Sì se non ha misurato la posizione attuale dell'utensile sul piano di lavoro. Selezionare No se l'utensile è stato già misurato con un diverso tipo di tastatore



8. Fare clic su OK in risposta alla comunicazione che la punta deve essere calibrata.



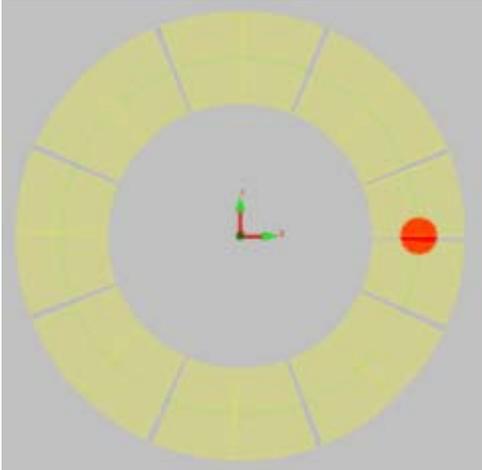
9. Se l'utensile è stato spostato o è stata selezionata l'opzione Man+DCC, acquisire manualmente con il reticolo 3 punti equidistanti lungo il cerchio del foro di riferimento, regolando, se necessario, la posizione del piano di lavoro, incluso in fuoco. Il resto della sequenza di calibrazione verrà eseguito automaticamente. Verrà messo a fuoco il bordo superiore del foro, ne verrà misurato il cerchio, passerà allo scostamento del fuoco su Z rispetto al foro e verranno eseguite le misure della messa a fuoco della posizione Z. I dati dello scostamento della punta del tastatore saranno aggiornati con quelli ricavati dalla misura del tastatore ad anello. Questa misura determinerà la posizione XYZ dell'utensile sul piano di lavoro se il sistema è stato informato che è stato spostato.

Esempi di bersagli circolari Vision per calibrare i parametri dello scostamento dei tastatori".

Le aree piene o tratteggiate nei seguenti esempi nel bersaglio cerchio indicano il punto in cui non saranno eseguite misurazioni del bordo.

Esempio 1

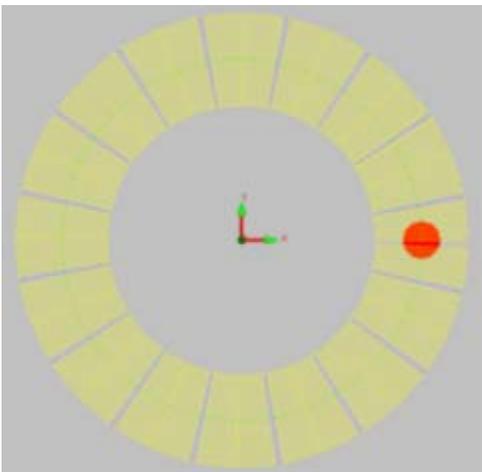
Questo esempio è più adatto ad anelli di grande diametro e per ingrandimenti ottici maggiori in cui il tempo di esecuzione deve essere breve.



Angolo iniziale dello schema bersaglio pari a 0, angolo finale pari a 358 e copertura del 5%.

Esempio 2

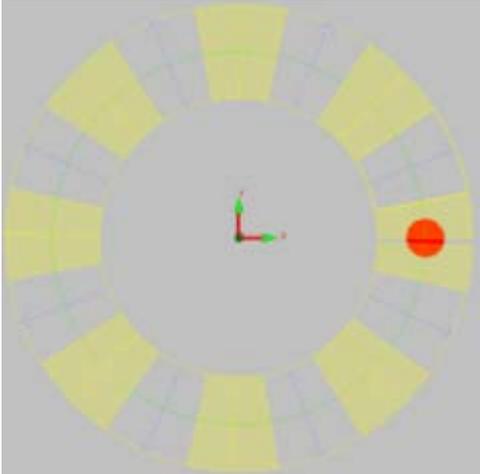
Questo esempio è più adatto ad anelli di grande diametro e per ingrandimenti ottici maggiori in cui un tempo di esecuzione maggiore è accettabile per una misurazione più ripetibile.



Angolo iniziale dello schema bersaglio pari a 0, angolo finale pari a 358 e copertura del 10%.

Esempio 3

Questo esempio è più adatto a diametri di anelli piccoli e per ingrandimenti ottici medi e piccoli.



Angolo iniziale dello schema bersaglio pari a 0, angolo finale pari a 358 e copertura del 50%.

Scostamento dei tastatori a contatto

Calibrando il tastatore a contatto con lo stesso utensile usato per calibrare il tastatore Vision si stabilisce un contesto comune di riferimento per gli scostamenti.

Per calibrare lo scostamento di un tastatore a contatto, procedere come segue.

1. Selezionare la voce del menu Inserisci | Definizione Hardware | Tastatore.
2. Nella finestra di dialogo Utility tastatore, definire il tastatore a contatto e la punta.
3. Selezionare Misura per aprire la finestra di dialogo Misura tastatore.
4. Specificare i seguenti valori nella finestra di dialogo Misura tastatore:
 - Movimento: Man+DCC
 - **Tipo di operazione:** Calibrazione punta
 - Modalità di calibrazione: definita dall'utente
 - Angolo iniziale: 0
 - Angolo finale: 359
 - Elenco degli utensili disponibili: ad anello da 20 mm (selezionare lo stesso utensile usato per determinare lo scostamento del tastatore Vision).
5. Selezionare Misura. Alla richiesta se il tastatore è stato spostato, questa volta fare clic su No. In questo modo, PC-DMIS saprà che non gli è nota la posizione attuale dell'utensile sul piano di lavoro.
6. Fare clic sul pulsante OK nella casella di messaggio riguardante la punta.
7. Una casella di messaggio chiederà di acquisire 1 punto sulla superficie dello strumento sotto, o nella direzione -Y rispetto al centro del foro. Selezionare OK e quindi acquisire il punto di contatto. La routine di calibrazione eseguirà una misura grossolana del foro, una misura del piano della superficie, una misura più precisa del foro e quindi le misurazioni degli scostamenti Z.

Ora, entrambi i tastatori hanno misurato l'utensile e hanno i propri valori dello scostamento, ricavati in base agli stessi dati sulla posizione dell'utensile stesso.

Scostamento dei tastatori CMM-V

Per calibrare lo scostamento di un tastatore CMM-V, procedere come segue.

1. Creare un tastatore a contatto con tutti gli angoli in corrispondenza dei quali verranno eseguite le misure con il tastatore Vision CMM-V.

Nota: il tastatore di contatto deve essere un tastatore a stella con almeno 3 punte.

2. Calibrare su una sfera tutti gli angoli del tastatore a contatto specificato.
3. Misurare su un tastatore ad anello l'angolo A0B0 del tastatore a contatto.
4. Misurare sullo stesso tastatore ad anello l'angolo A0B0 di un tastatore video, rispondendo "No" alla domanda se l'utensile è stato spostato.
5. Fare clic su Aggiungi angoli quando si è selezionato il tastatore CMM-V. Invece di visualizzare la finestra di dialogo standard di aggiunta degli angoli, il sistema visualizzerà un elenco di tastatori a contatto.
6. Selezionare il tastatore a contatto calibrato con la sfera e fare clic su OK. PC-DMIS Vision aggiungerà automaticamente questi angoli e queste calibrazioni al tastatore video CMM-V.

Relazioni tra punte e utensili

La calibrazione dello scostamento delle punte dei tastatori si basa sulla posizione degli utensili sul piano di lavoro. Quando si calibra una punta informando PC-DMIS che l'utensile è stato spostato, la posizione dell'utensile sul piano di lavoro viene determinata in base allo scostamento della punta. Se la punta non è stata ancora calibrata, viene usato lo scostamento nominale preso dal file probe.dat.

Può essere importante mantenere un contesto comune di riferimento per le calibrazioni degli scostamenti delle punte. Quando si calibrano più punte usando lo stesso utensile, le punte hanno lo stesso contesto di riferimento dello scostamento. Questo contesto di riferimento può essere esteso a un secondo utensile comunicando a PC-DMIS che questo è stato spostato ed eseguendo la calibrazione dello scostamento della punta con una punta calibrata sul primo utensile. Le posizioni degli elementi misurati nello stesso contesto di riferimento dovrebbero generare le stesse risposte (nei limiti delle capacità di misura dell'apparecchiatura). Se si calibra una punta su un utensile che non appartiene allo stesso contesto di riferimento e non si dice che questo è stato spostato, il contesto di riferimento di calibrazione della punta per quello strumento è diverso. Le misurazioni di elementi eseguite con punte calibrate in contesti di riferimento diversi possono dare risultati notevolmente diversi.

Si consideri un nuovo sistema in non è stato calibrato cui nessun tastatore o utensile e dove si usa un utensile a sfera e ad anello per calibrare le punte. Calibrare il tastatore a contatto usando l'utensile a sfera e comunicare a PC-DMIS che l'utensile è stato spostato. Quindi, calibrare lo stesso tastatore a contatto con l'utensile ad anello e informare PC-DMIS che l'utensile è stato spostato. Le due calibrazioni della punta del tastatore a contatto stabiliscono il contesto di riferimento tra gli utensili e la punta del tastatore a contatto. Ora, calibrare la punta di un tastatore Vision su un utensile ad anello. La punta del tastatore a contatto e quella del tastatore Vision avranno ora lo stesso contesto di riferimento della calibrazione dello scostamento. Le calibrazioni dello scostamento delle punte dei due tastatori con i due utensili sono collegate, poiché il tastatore il cui scostamento è stato calibrato sull'utensile a sfera è stato calibrato sull'utensile ad anello quando era stato comunicato che l'utensile stesso era stato spostato. Poiché era stato comunicato che l'utensile ad anello era stato spostato (o che la sua posizione era sconosciuta) quando la punta del tastatore a contatto è stata calibrata usando l'utensile ad anello, la posizione dell'utensile ad anello sul piano di lavoro è stata determinata in base allo scostamento misurato della punta del tastatore a contatto. Lo scostamento della punta del tastatore a contatto è stato usato per determinare la posizione del piano di lavoro di entrambi gli utensili e quindi lo scostamento del tastatore Vision è stato ricavato a partire dalla posizione del piano di lavoro di uno di questi utensili.

Le punte dei due tastatori non avrebbero avuto un riferimento reciproco se la punta di quello a contatto fosse stata calibrata sull'utensile a sfera e poi quella del tastatore Vision sull'utensile ad anello. Se la punta del tastatore a contatto fosse stata calibrata sull'utensile a sfera e quella del tastatore Vision sull'utensile ad anello, e poi il tastatore a contatto calibrato sull'utensile ad anello, le punte dei due tastatori avrebbero avuto lo stesso contesto di riferimento, ma questo sarebbe stato diverso rispetto a quello dell'utensile a sfera o a quello di qualsiasi altra punta di tastatore calibrata in precedenza sull'utensile a sfera. Questo perché la punta del tastatore Vision è stata usata per determinare la posizione dell'utensile ad anello quando era stato comunicato che questo era stato spostato, ma la punta del tastatore Vision non era stata calibrata sull'utensile a sfera. Il contesto di riferimento delle punte del tastatore a contatto è stato cambiato per

uniformarlo a quello dell'utensile ad anello. Per mantenere il legame tra le punte dei diversi tastatori, ogni volta che viene comunicato che un utensile è stato spostato (il che significa anche che la sua posizione è sconosciuta), la punta di calibrazione usata sull'utensile appena spostato deve trovarsi nello stesso contesto di riferimento di quella del primo utensile.

Su un utensile ad anello è possibile calibrare solo la punta inferiore di un tastatore a contatto a stella. Per fornire un riferimento reciproco tra le punte di un tastatore a contatto a stella e di un tastatore Vision è possibile usare un utensile a sfera o un utensile a sfera insieme a un utensile ad anello. Normalmente, si potrebbe ottenere questo riferimento reciproco calibrando tutte le punte di un tastatore a contatto a stella su un utensile a sfera. Calibrare quindi la punta inferiore sull'utensile ad anello comunicando che era stato spostato. Calibrare poi il tastatore Vision sull'utensile da anello. Si potranno infine calibrare le punte del tastatore a contatto sull'utensile a sfera e quelle del tastatore Vision sull'utensile ad anello.

Una nota sulle definizioni dei tastatori

Quando PC-DMIS calibra il tastatore Vision nella modalità DCC, usa i dati di misura esistenti o, se questi non sono disponibili, i valori nominali derivanti dalla definizione del tastatore. PC-DMIS memorizza le definizioni standard del tastatore nel file probe.dat, mentre le definizioni specifiche della macchina possono essere create nel file usrprobe.dat. I file probe.dat possono essere eliminati o sostituiti durante una disinstallazione di PC-DMIS o l'installazione di versioni aggiornate, ma il file usrprobe.dat non sarà eliminato o sostituito.

Poiché le tolleranze di posizione necessarie per avere l'utensile nel campo di vista e a fuoco nei sistemi ad elevato ingrandimento possono essere molto strette, la creazione di dati in usrprobe.dat offre un mezzo per la definizione accurata degli attributi predefiniti del tastatore. Per fornire le informazioni più precise sugli scostamenti nominali delle punte, possono essere necessari valori di scostamento predefiniti e specifici della macchina.

Considerazioni sui tastatori Vision

L'hardware dei tastatori a contatto tende a essere un insieme di componenti meccanici ben definiti (punto di montaggio del tastatore, corpo del tastatore, modulo del tastatore, punta del tastatore) con un punto di montaggio prevedibile e scostamenti nominale delle punte in cui è possibile gestire le variazioni di posizione mediante il movimento del tastatore. Tuttavia, i tastatori Vision sono normalmente meno prevedibili, poiché spesso hanno hardware di movimento, variazioni delle distanze di lavoro, calibrazioni e regolazione dell'hardware, ecc., non standard. A causa di ciò, può essere più difficile trovare il bersaglio desiderato con il movimento del tastatore. Il tastatore Vision non esegue la scansione nel modo in cui lo fanno i tastatori a contatto, quindi le variazioni sono meno percettibili.

Alcune macchine possono anche avere punti di montaggio regolabili che rendono imprevedibile la posizione del tastatore nelle definizioni predefinite del file probe.dat. A causa delle strettissime tolleranze dovute ai maggiori ingrandimenti o alle variazioni della macchina, può essere necessario eseguire un movimento manuale +DCC la prima volta che si calibra lo scostamento di una nuova punta, anche se la posizione dell'utensile è nota. Questo fornisce dati di misura dello scostamento di alta qualità per le successive sequenze di calibrazione quando si userà lo scostamento misurato della punta invece di quello nominale.

A differenza della maggior parte delle CMM, le macchine multi-sensore non hanno un'unica estremità standard di montaggio del tastatore sul braccio. Invece, hanno una colonna Z che fornisce un montaggio proprietario per l'ottica e un montaggio standard per il tastatore a contatto. Per definire i valori nominali dello scostamento dei tastatori con scostamenti relativi precisi, si dovrà spesso usare un adattatore nella definizione riportata nei file probe.dat o usrprobe.dat. Questo adattatore definisce lo scostamento tra il punto di riferimento del tastatore sulla macchina (come l'estremità del braccio) e il tastatore stesso. Per esempio, se si selezionasse come punto di riferimento la superficie dell'obiettivo del meccanismo di zoom, sarebbe necessario un adattatore che definisse l'entità della distanza tra la superficie dell'obiettivo del meccanismo di zoom e il punto di montaggio del tastatore a contatto. Quindi, per definire un tastatore a contatto si dovrà selezionare l'adattatore, poi il tastatore (come un TP200), e infine lo stilo. Alla fine, la distanza nominale tra il tastatore Vision e il tastatore a contatto sarebbe prossima alla situazione dell'hardware.

Uso dei dati della certificazione standard della calibrazione ottica.

Durante la calibrazione dell'ottica di un tastatore Vision, se nella directory del tastatore esiste un file dei dati della certificazione (fovcert.dat), PC-DMIS leggerà il file e lo userà per regolare i dati di calibrazione a partire dai valori nominali. Un file fovcert.dat contiene i dati delle X e Y dei rettangoli concentrici e delle X e Y dei centri dei cerchi concentrici.

Nella tabella seguente, la colonna sinistra contiene un esempio di file nominale fovcert.dat.

<pre> 2 [CONFIGURAZIONE] 0xAA [RETTAGOLI] ;valore X valore Y 17,2 13,2 10,75 8,25 6,45 4,95 4,3 3,3 2,15 1,65 1,29 0,99 0,86 0,66 0,5375 0,4125 0,3225 0,2475 0,215 0,165 0,1075 0,0825 0,043 0,033 [CERCHI] ; diam. nom. centro x centro y 30 0,0 0,0 20 0,0 0,0 10 0,0 0,0 5 0,0 0,0 2,5 0,0 0,0 1,25 0,0 0,0 0,625 0,0 0,0 0,25 0,0 0,0 </pre>	<p>Informazioni sul file fovcert.dat</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prima riga deve contenere il numero della schema del file. • Un punto e virgola all'inizio delle linee indica che la linea contiene un commento. • Le linee con i commenti non possono iniziare con uno spazio vuoto. • Il valore [CONFIGURAZIONE] è una maschera esadecimale di bit che indica i bordi del rettangolo da misurare in X e Y. La posizione dei bordi va da sinistra a destra e dall'alto in basso. Ad esempio, il valore di 0xAA esadecimale è di 1010 1010 binario. Questo si traduce nell'uso del primo e del terzo bordo nella direzione X e del primo e del terzo bordo nella direzione Y per la misurazione del rettangolo. • Tutti i valori sono in millimetri.
---	---

Modalità di calibrazione della paracentricità

Ci sono tre calibrazione della paracentricità.

- Modalità 1: questa modalità usa i dati della concentricità del file fovcert.dat. Se il file fovcert.dat esiste e contiene i dati della certificazione della concentricità, PC-DMIS userà questa modalità di calibrazione.

- Modalità 2: Questa modalità misura la serie di cerchi e li collega tra loro per correggere automaticamente qualsiasi errore di concentricità nello standard. Se il file fovcert.dat non contiene dati sulla concentricità, e la voce del registro `ProbeQualVisionParCalibrationUseBridging` (che si trova nella sezione USER_ProbeCal dell'Editor delle impostazioni) mantiene l'impostazione predefinita TRUE, verrà usata questa modalità.
- Modalità 3: questa modalità misura i cerchi concentrici standard e presume che siano perfettamente concentrici. Se il file fovcert.dat non contiene i dati della concentricità, e la voce del registro `ProbeQualVisionParCalibrationUseBridging` è impostata su FALSE, PC-DMIS userà questa modalità di calibrazione.

Una voce di registro connessa, la `ProbeQualVisionParCalibrationXYSamples`, che si trova nella stessa sezione dell'Editor delle impostazioni, ha come valore predefinito 3. Questa voce specifica quante volte viene eseguita la misurazione di un certo cerchio con un certo ingrandimento durante la calibrazione paracentrica superiore.

Impostazione delle opzioni della macchina

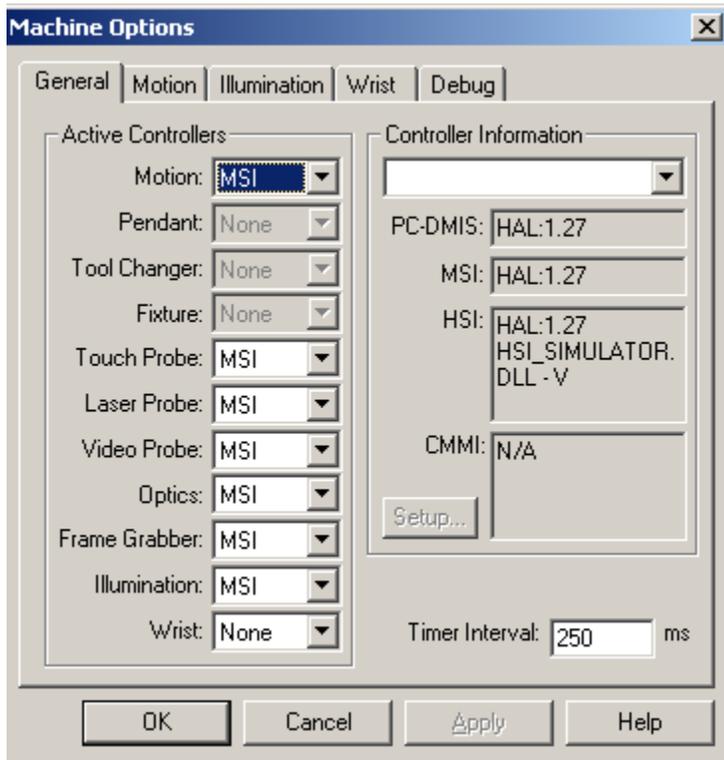
Selezionare la voce del menu **Modifica | Preferenze | Impostazione interfaccia macchina**. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni macchina. Le schede di questa finestra di dialogo variano in base al tipo di macchina ottica che si utilizza, e alla modalità (on line o off line), ma di solito una macchina ottica consente di:

- Specificare i Componenti hardware attivi da utilizzare con il sistema di misurazione ottica. Potenzialmente ciò consente di utilizzare alcuni componenti della macchina ottica anche se alcuni componenti hardware sono danneggiati. Vedere "Opzioni macchina: scheda Generale".
- Modificare i limiti della corsa e della velocità della macchina. Vedere "Opzioni macchina: scheda Movimento".
- Specificare le Lampade disponibili sulla macchina. Vedere "Opzioni macchina: scheda Illuminazione ". Sono disponibili in modalità online e offline.
- Specificare le impostazioni del Dispositivo polso. Vedere "Opzioni macchina: scheda Polso".
- Definire i **Parametri della velocità** per la casella di controllo manuale. Vedere "Opzioni macchina: scheda Pendente".
- Specificare la Porta comunicazione e le impostazioni utilizzate per collegare il computer al dispositivo di misurazione ottica. Vedere "Opzioni macchina: scheda Comunicazione controllo del movimento" "Opzioni macchina: scheda Comunicazione illuminazione".
- Archiviare le comunicazioni tra PC-DMIS Vision e la macchina ottica per il Debug. Vedere "Opzioni macchina: scheda Debug".

Nota per CMM-V: Se si esegue PC-DMIS Vision con il tastatore CMM-V su una CMM, non tutte le pagine sopra riportate sono valide. Per accedere all'impostazione del controller CMM standard, selezionare il pulsante Impostazione... nella sezione CMMI della scheda Generale.

Nota: molte delle funzioni utilizzate per accedere dalla finestra di dialogo Opzioni macchina sono state spostate nella finestra di dialogo Utilità tastatore come parte dei processi di calibrazione centralizzati. La calibrazione adesso è specifica del tastatore.

Opzioni Macchina: scheda Generale



Finestra di dialogo Opzioni Macchina - scheda Generale

La scheda **Generale** permette di abilitare o disabilitare i controlli da usare con PC-DMIS. Se si modifica una qualsiasi delle opzioni di questa scheda si dovrà riavviare PC-DMIS. Questa scheda contiene tre riquadri principali.

- Impostazioni dei controlli attivi
- Impostazioni del controllo
- Intervallo di tempo:

Impostazioni dei controlli attivi

La sezione **Controlli attivi** definisce quale interfaccia della macchina debba usare PC-DMIS per comandare ogni componente hardware durante il proprio funzionamento on line. È possibile selezionare tre opzioni: **MSI**, **CMMI** o **Nessuna**.

- **MSI:** (Interfaccia Multi Sensore). Selezionare questa opzione quando si desidera usare l'MSI per gestire la sezione dei controlli. Per le macchine Vision dedicate (come ROI, TESA e MYCRONA), TUTTI i dispositivi di controllo attivi presenti sulla macchina saranno accessibili attraverso l'MSI. Su una CMM, solo i dispositivi di controllo specifici di Vision (illuminazione, ottica, acquisizione immagine) saranno normalmente assegnati all'MSI. Gli altri (quelli di movimento, consolle dei comandi, cambio utensile, polso, tastatore a contatto, tastatore laser) useranno l'interfaccia standard della CMM (CMMI)
- **CMMI:** selezionare questa opzione per un tastatore Vision su una CMM (ad es. una videocamera CMM-V), in cui il dispositivo di controllo originale (ad es. LEITZ) viene usato per comandare gli elementi del funzionamento della macchina quali movimento, tastatore a contatto, polso, tastatore laser e cambio utensile.

- **Nessuna:** selezionare questa opzione se il componente hardware non esiste o è guasto. Se il componente è guasto, selezionando questa opzione è possibile continuare a usare le parti funzionanti della macchina ottica.

Nota: le selezioni di MSI e CMMI NON si escludono a vicenda. Durante la selezione è possibile combinare la MSI con un dispositivo di controllo della CMMI.

Informazioni sul controller

Il riquadro **Informazioni controller** mostra il controller scoperto da PC-DMIS durante un'esecuzione on line. Questa sezione mostra quattro caselle con le seguenti informazioni.

- Elenco a discesa Controller : nel caso di interfacce che supportano più modelli, selezionare il modello della macchina. Ad esempio, l'interfaccia Metronics avrà i tipi "TESA VISIO 300 Manual", "TESA VISIO 300 DCC" e "Custom". Questa opzione DEVE essere impostata per configurare correttamente le impostazioni di configurazione della macchina. Nel caso di interfacce che supportano un solo tipo di macchina, l'opzione verrà preselezionata automaticamente.
- Connettività PC-DMIS: visualizza la versione supportata dell'interfaccia HAL (Hardware Abstraction Layer - Strato di astrazione dell'hardware) per questa versione di PC-DMIS. La versione della HAL deve essere la stessa per PC-DMIS, MSI e HSI. In caso di differenze, verrà visualizzata un'avvertenza.
- Connettività **MSI** (Interfaccia Multi-Sensore) : visualizza la versione supportata dell'interfaccia HAL per questa MSI.
- **HSI** (Interfaccia Specifica Hardware): visualizza l'HSI usata durante l'esecuzione. Questo componente controlla il dispositivo hardware specifico.
- **CMMI** (Coordinate Measuring Machine Interface) – Visualizza il nome dell'interfaccia CMMI da utilizzare. Fare clic Imposta... per aprire le opzioni di impostazione dell'interfaccia della macchina per il controller CMMI.

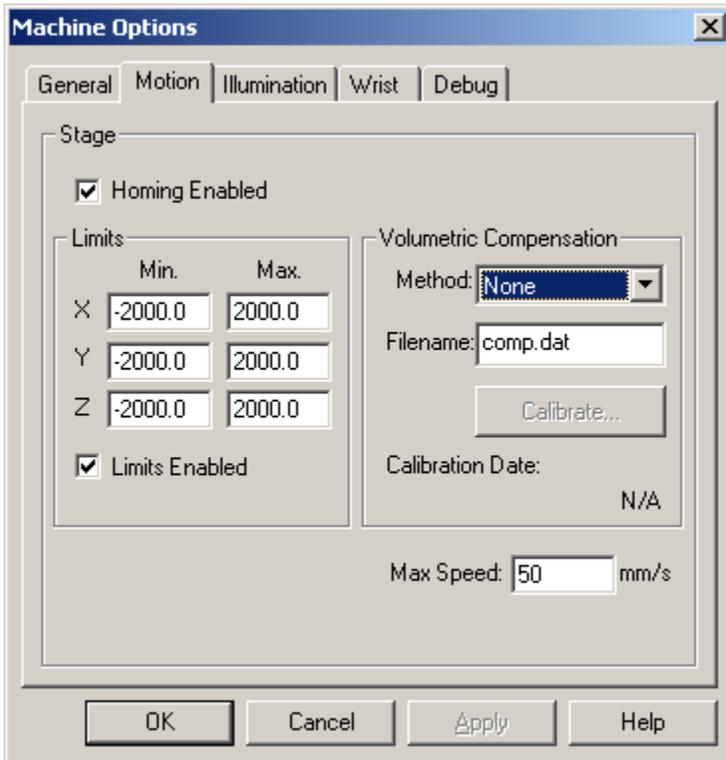
Fornire queste informazioni al gruppo di assistenza tecnica di PC-DMIS quando si segnalano problemi.

Intervallo di tempo:

La casella **Intervallo di tempo** indica l'attesa massima di PC-DMIS Vision prima di chiedere le impostazioni relative al movimento corrente, all'illuminazione e all'ottica dell'hardware.

Attenzione: tranne che nel caso di istruzioni da parte del tecnico della manutenzione, **non** modificare questo valore.

Opzioni Macchina - scheda Movimento



Finestra di dialogo Opzioni Macchina - scheda Movimento

La scheda **Movimento** consente di definire i parametri di movimento della macchina. Il tecnico della manutenzione ha già impostato le opzioni di movimento durante l'installazione del sistema.

Nota riguardo le macchine CMM-V: questa opzione non è disponibile per le macchine CMM-V.

Casella di opzione Homing abilitato

L'operazione di ritorno a zero deve essere eseguita solo se si desidera utilizzare il piano di lavoro con un attrezzaggio. Il ritorno a zero è necessario anche nei sistemi che usano una correzione degli errori segmentata lineare o non lineare. Per correlare la posizione del piano di lavoro con i dati di correzione dell'errore è necessario identificare una posizione specifica del piano di lavoro. Questa operazione stabilisce la posizione zero della macchina. Una volta selezionata questa casella di controllo, PC-DMIS imposterà la macchina su zero all'avvio. Alcuni componenti hardware possono conservare lo stato di impostazione su zero finché non saranno spenti. Se il componente hardware non devono essere riportati a zero oppure se non sono configurati per essere riportati a zero, la selezione di questa casella di controllo non avrà alcun effetto.

Riquadri Limiti della corsa e Compensazione volumetrica

Queste aree specificano i limiti della corsa e la compensazione del volume della macchina. Il tecnico ha già determinato i valori più appropriati per il limite della corsa e la compensazione del volume per il sistema in uso. Solo un tecnico specializzato può eseguire la utility di calibrazione del piano di lavoro. Nella finestra di dialogo sono indicati la data e l'ora dell'ultima calibrazione.

Casella di controllo Limiti abilitati: Consente di disattivare il controllo dei limiti. L'unica occasione in cui si consiglia di disattivare questa casella è su alcuni sistemi quando si esegue una calibrazione del piano di lavoro ed è necessario lavorare proprio al limite della corsa del piano di lavoro. Si sconsiglia di disabilitare questa casella di controllo in qualsiasi altra circostanza in quanto essa evita che l'hardware venga danneggiato oltrepassandone i limiti.

Calibra: Questo pulsante avvia la procedura di calibrazione del piano di lavoro. Vedere l'argomento "Calibrazione del piano di lavoro Vision" per ulteriori informazioni.

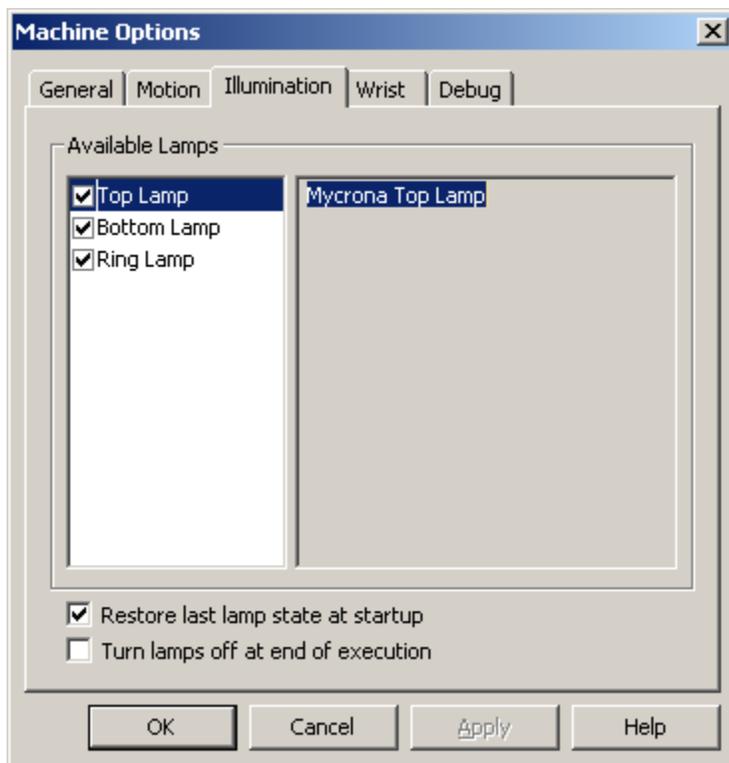
Avvertenza: Se non diversamente specificato da un tecnico specializzato, **non** alterare questo valore.

Casella Velocità massima

La casella di modifica **Velocità massima** indica la velocità di movimento della macchina DCC. Se si ritiene necessario modificare le percentuali della velocità di movimento, è meglio apportare le modifiche nella scheda **Movimento** della finestra di dialogo **Impostazioni parametri**

Attenzione: tranne che nel caso di istruzioni da parte del tecnico della manutenzione, **non** modificare questo valore.

Opzioni macchina: scheda Illuminazione



Finestra di dialogo Opzioni macchina - scheda Illuminazione

La scheda **Illuminazione** permette di selezionare le lampade che sono installate sulla macchina da quelle disponibili presso il fornitore della stessa.

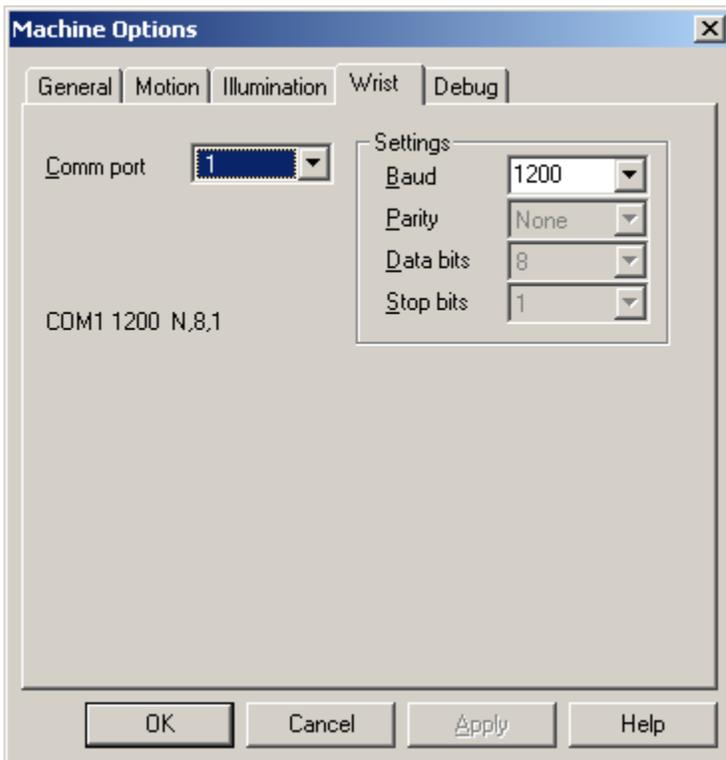
Selezionare la casella di opzione accanto alle lampade fisicamente installate sulla macchina e riportate nell'elenco Lampade disponibili.

Selezionando Ripristina ultimo stato lampade all'avvio le lampade torneranno all'ultimo stato in cui erano all'avvio di PC-DMIS.

Selezionando Spegni lampade alla fine dell'esecuzione le lampade si spegneranno quando il part-program è stato completato. Questa funzione non è usata per l'esecuzione di un singolo elemento (CTRL+E, or Misura ora, o Prova), ma solo per esecuzioni tipo Calibrazione Completa Completa, Esegui blocco, o Esegui da cursore. Per impostazione predefinita questa opzione è disattivata (OFF).

Nota: la calibrazione dell'illuminazione viene eseguita dalla finestra di dialogo Utility tastatore. Vedere l'argomento "Calibra illuminazione".

Opzioni macchina: scheda Polso

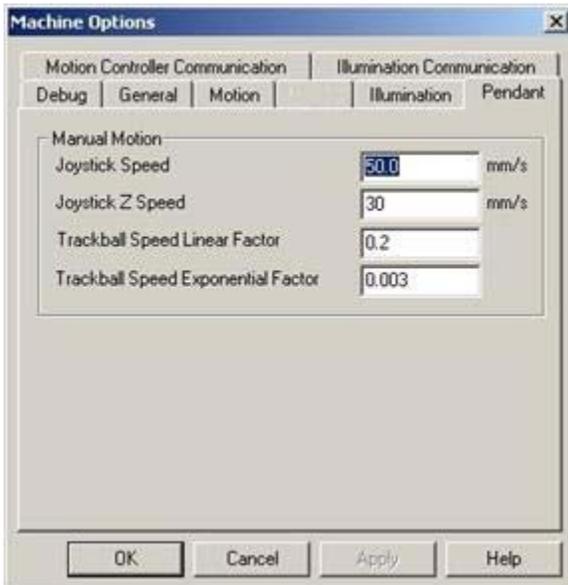


Finestra di dialogo Opzioni macchina - scheda Polso

La scheda Polso permette di specificare la porta di comunicazione e le impostazioni usate per collegare il computer al controller del polso del dispositivo ottico di misura. È per le macchine Vision dedicate (ad es. Mycrona) su cui è montato un polso PH9 e nella cui chiave hardware è selezionata l'opzione Polso.

Nota riguardo le macchine CMM-V: su una macchina CMM-V, questa scheda non sarà disponibile poiché il polso è comandato attraverso l'interfaccia CMMI esistente.

Opzioni Macchina - scheda Consolle comandi



Finestra di dialogo Opzioni Macchina - scheda Consolle comandi

La scheda **Consolle comandi**, disponibile su alcune macchine, permette di definire i parametri della velocità della scatola dei comandi manuali. La scatola dei comandi manuali è il componente hardware usato da PC-DMIS Vision per comandare manualmente il movimento del tastatore Vision avanti e indietro verso l'elemento da misurare. Questo comando manuale è un joystick o un joystick e una trackball.

Molti sistemi ottici forniscono solo un joystick mentre *alcuni* sistemi forniscono sia un joystick che una trackball. È possibile modificare la velocità che il tastatore ottico utilizzerà per modificare i valori nei dispositivi forniti. La velocità è elencata in mm al secondo.

Joystick

Se il sistema supporta un joystick, usarlo per una regolazione rapida del tastatore ottico. Usare le caselle **Velocità joystick** e **Velocità Z joystick** per specificare la velocità usata per guidare il tastatore Vision in una serie di misurazioni video. La velocità è misurata in millimetri per secondo. I valori massimi e minimi da usare dipendono dal sistema di cui si dispone. Vedere la documentazione del sistema ottico di misura per eventuali limitazioni di velocità.

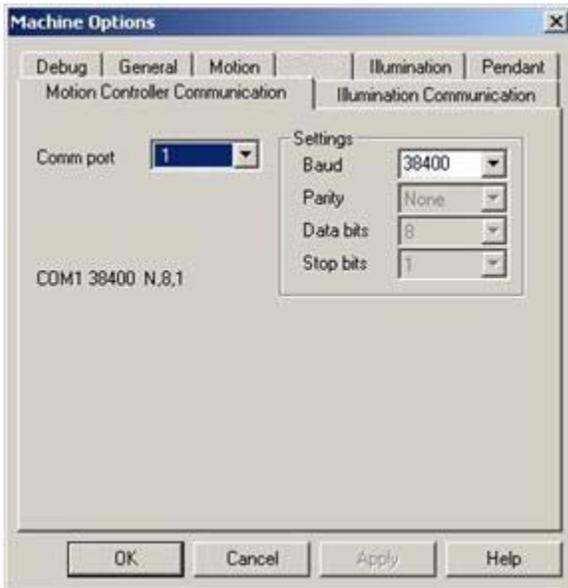
Trackball

Se il sistema supporta un trackball per il controllo manuale, utilizzarlo per regolare accuratamente il tastatore Vision. Utilizzare il trackball dopo che il tastatore Vision è in posizione e si desidera prendere misurazioni video sul pezzo.

- Per migliorare la risposta lenta del trackball, aumentare il **Fattore lineare velocità trackball**.
- Per velocizzare la risposta, aumentare il **Fattore esponenziale velocità trackball**.

Se si sta utilizzando il sistema ROI, le impostazioni predefinite sono 0.2 per **Fattore lineare velocità trackball** e 0.003 per **Fattore esponenziale velocità trackball**.

Opzioni macchina: scheda Comunicazione controllo del movimento



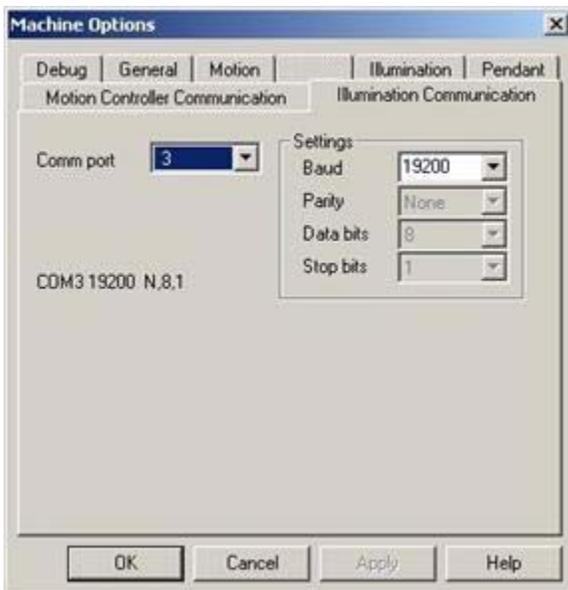
Finestra di dialogo Opzioni macchina - scheda Comunicazione controllo del movimento

La scheda **Comunicazione controllo movimento** permette di specificare la porta di comunicazione e le impostazioni usate per collegare il computer al controllo del movimento del dispositivo ottico di misura.

Nota: per le macchine TESA Visio1 esiste una singola scheda "Controller macchina" per Movimento e Illuminazione.

Per i sistemi con le interfacce Metronics (ad es. TESA VISIO 300) e Mycrona, non ci sono schede per i Controller.

Opzioni macchina: scheda Comunicazione illuminazione



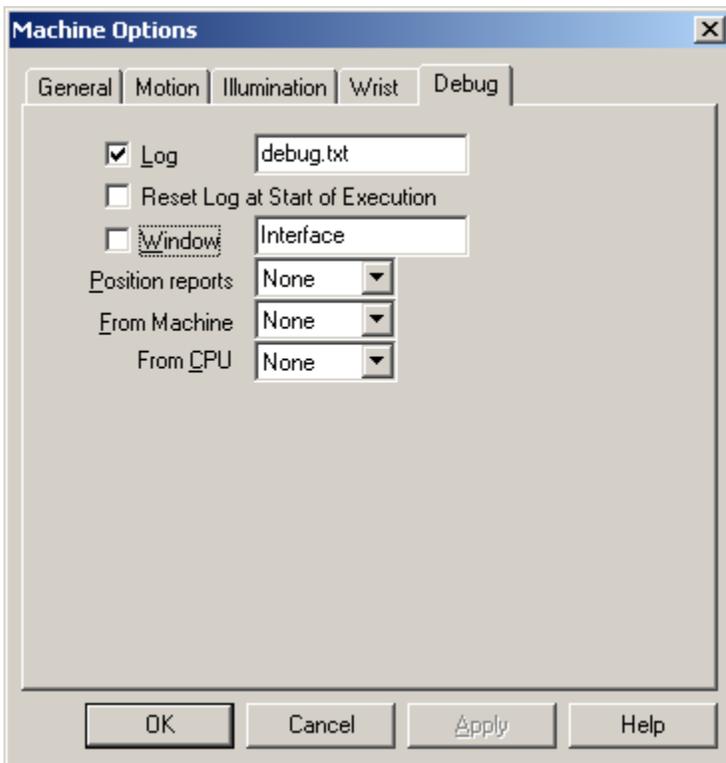
Finestra di dialogo Opzioni macchina - scheda Comunicazione illuminazione

L'opzione **Comunicazione illuminazione** permette di specificare la porta di comunicazione e le impostazioni usate per collegare il computer agli strumenti di illuminazione usati dal dispositivo ottico di misura.

Nota: per le macchine TESA Visio1 esiste una singola scheda "Controller macchina" per Movimento e Illuminazione.

Per i sistemi con le interfacce Metronics (ad es. TESA VISIO 300) e Mycrona, non ci sono schede per i Controller.

Opzioni macchina - scheda Debug



Finestra di dialogo Opzioni macchina - scheda Debug

PC-DMIS Vision può generare un file che registra tutte le comunicazioni tra il software e l'hardware durante l'esecuzione di un part-program. Questo file di debug è utile per individuare la causa di qualsiasi problema che possa presentarsi nel sistema ottico di misura.

Per ulteriori informazioni sulla generazione di un file di debug, vedere l'argomento "Generazione di un file di debug" nel file della guida delle funzioni comuni di PC-DMIS.

Nota riguardo le macchine CMM-V: quando si esegue una misura su una CMM-V, la scheda di debug è accessibile dalla finestra di dialogo Impostazione CMMI.... Le informazioni di debug riguardanti le macchine Vision e CMM standard saranno scritte sullo stesso file specifico debug.txt.

Opzioni di impostazione disponibili per Vision

Oltre alle opzioni di impostazione della macchina, qui sono disponibili alcune opzioni specifiche del software che è possibile impostare usando la finestra di dialogo Opzioni di impostazione (Modifica | Preferenze | Impostazione). Nella scheda Generale sono visualizzate le seguenti caselle di opzione usate con le macchine Vision.

Nascondi finestre di dialogo carica tastatore Vision

Suppress Vision Load Probe Dialogs

Questa impostazione riguarda le macchine Vision multisensore. Permette di minimizzare i messaggi di carica del tastatore Vision sopprimendo la finestra di dialogo Utility tastatore quando si crea un part-program e si inserisce l'ultimo tastatore Vision attivo. Questo avviene solo nei seguenti casi.

- L'opzione 'Vision' deve essere abilitata nella chiave hardware.
- Il tipo di sistema Vision usato è diverso da un CMMV.
- L'ultimo tastatore caricato era un tastatore Vision.

Nota: PC-DMIS memorizza il nome dell'ultimo tastatore Vision usato nella voce di registro `LastProbeFileMultisensor` che si trova nella sezione Option dell'Editor delle impostazioni di PC-DMIS.

Mettere a fuoco lungo il vettore della telecamera

Focus Along Camera Vector

La modalità predefinita per le operazioni di messa a fuoco in base all'elemento da misurare è quella di usare il vettore della telecamera e non il vettore normale all'elemento. Se si desidera usare il vettore normale all'elemento, deselezionare questa casella di opzione. Questa impostazione è valida per il part-program attuale.

Consistenza automatica bordo

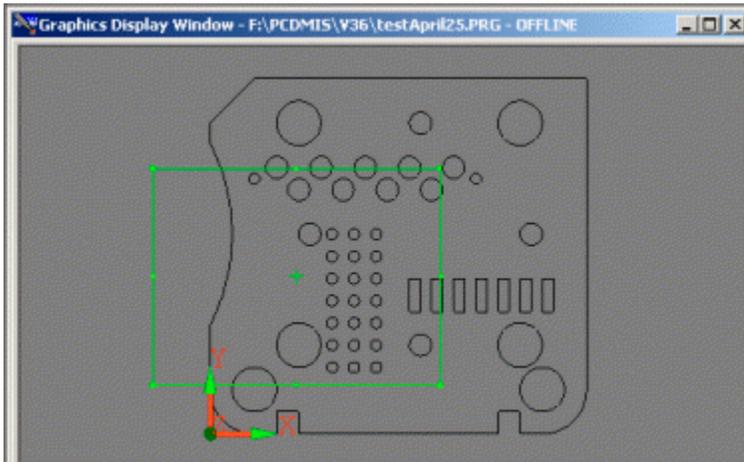
Auto Edge Strength

Questa opzione permette di definire se PC-DMIS debba o meno aggiornare la consistenza del bordo in base ai risultati memorizzati. Per impostazione automatica, la consistenza del bordo viene controllata automaticamente a ogni misura e aggiornata di conseguenza. Se si deseleziona questa casella di opzione, la consistenza del bordo non verrà modificata né prima né dopo ogni memorizzazione della misura.

Uso della finestra di visualizzazione grafica in PC-DMIS Vision

PC-DMIS Vision consente di passare tra due modalità di visualizzazione nella finestra di visualizzazione grafica. Esse sono la **Vista CAD** e la **Vista attiva**.

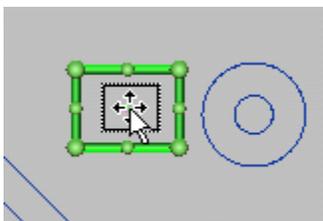
Vista CAD



Esempio di vista CAD che mostra il campo di vista del tastatore Vision

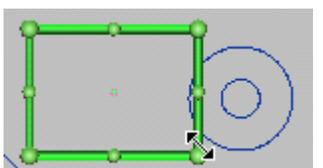
La **vista CAD** è la rappresentazione standard del pezzo e funziona come nel software PC-DMIS standard. Per informazioni più approfondite sulla **vista CAD**, vedere l'argomento "La finestra di visualizzazione grafica" nella sezione "Navigazione all'interno dell'interfaccia" del file della guida delle funzioni comuni di PC-DMIS.

La zona rettangolare verde mostrata nella vista CAD è il "campo di vista" (FOV). Il FOV rappresenta la visione attraverso la videocamera. Il centro del campo di vista ha un reticolo. Su una macchina che permette di eseguire movimenti DCC è possibile selezionare e trascinare questo reticolo per spostare il FOV in una nuova posizione sul pezzo.



Spostamento del FOV

Su una macchina per permette di modificare l'ottica DCC, è anche possibile ridimensionare (ingrandire o rimpicciolire) il FOV trascinando gli angoli della casella verde. Questa operazione modificherà l'ingrandimento attuale.



Dimensionamento del FOV

Importazione di parte della demo Vision.

È possibile importare modelli CAD di vari formati e usarli per creare part-program. La parte delle demo Vision chiamata HexagonDemoPart.igs è usata per gli esempi riportati in questo file della guida in cui sono usati dati CAD. Per importare questa parte della demo, procedere come segue.

1. Deselezionare la voce del menu File | Importa | IGES o fare clic sul pulsante Importa IGES  nella barra degli strumenti Vision.
2. Navigare e selezionare il file HexagonDemoPart.igs nella finestra di dialogo Apri e fare clic su Importa. Normalmente, questo file si trova nella cartella di installazione di PC-DMIS.
3. Quando si apre la finestra di dialogo File IGES, fare clic su Elabora per elaborare il file della demo e quindi su OK per finire il processo di importazione. La parte CAD della demo è visualizzata nella vista CAD.

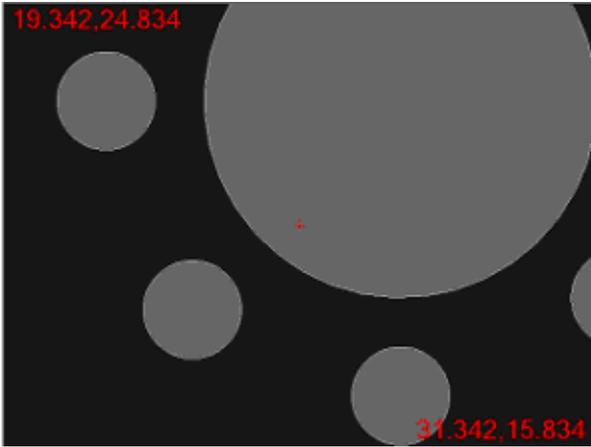
Vista attiva



Esempio di vista attiva della finestra di visualizzazione grafica

Se si è nella modalità *on line*, la scheda **Vista attiva** mostra l'immagine vera "in tempo reale" ripresa dalla videocamera.

Se si è in modalità *off line*, la scheda **Vista attiva** mostra un'immagine "simulata" di cosa mostrerebbe la videocamera, sulla base del disegno CAD importato. Viene simulata sia la geometria sia l'illuminazione. Questo processo è chiamato *Videocamera CAD*.

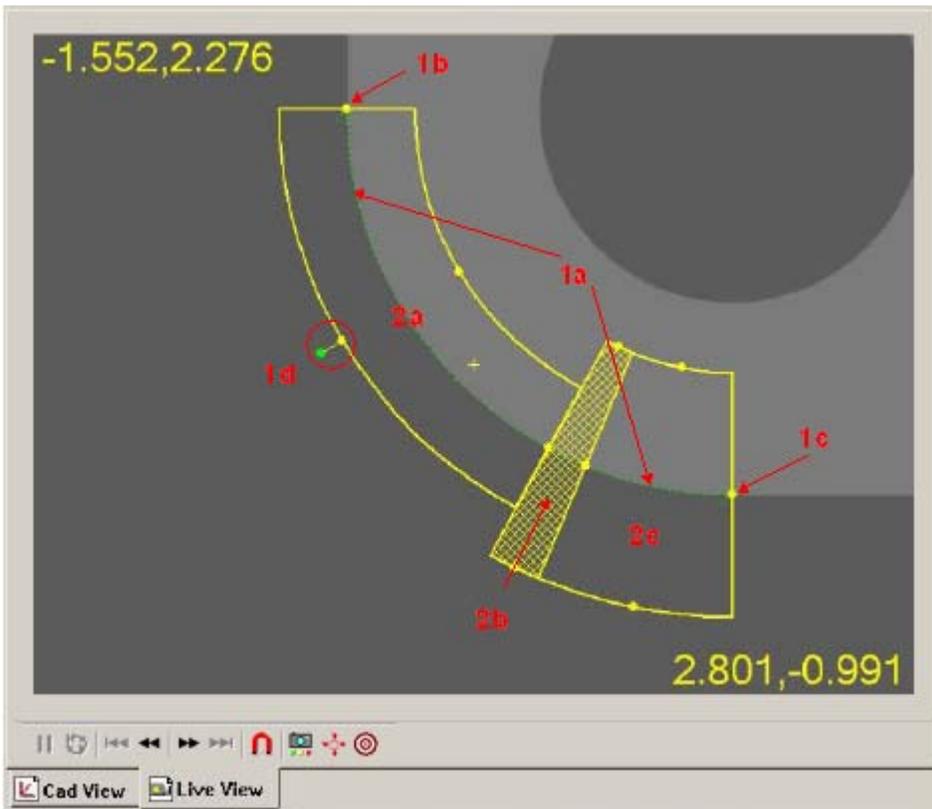


Vista attiva simulata (videocamera CAD)

Suggerimento: è possibile fare clic sull'immagine con il pulsante destro del mouse e trascinare il cursore. Questa operazione essenzialmente trascina l'immagine sotto la videocamera, e permette di posizionare il FOV nella nuova posizione sul pezzo. Questa funzionalità opera solo su una macchina DCC, o in modalità off line.

Elementi della schermata della vista attiva

Questo argomento descrive i vari elementi disponibili sulla schermata all'interno della scheda **Vista attiva**.

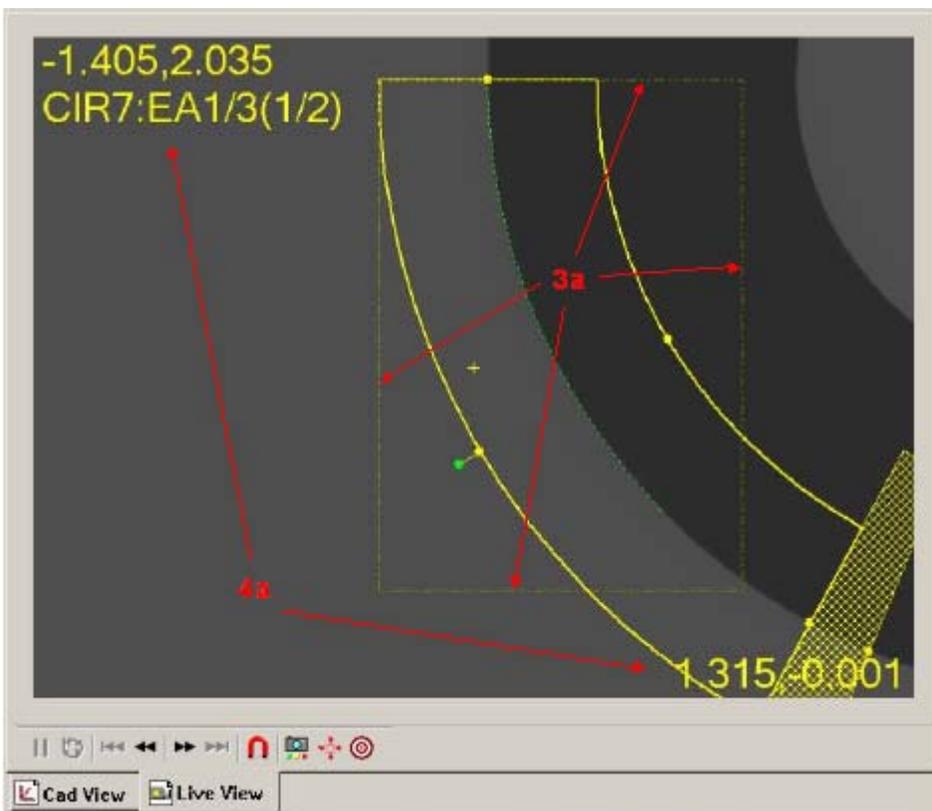


PC-DMIS Vision - Vista attiva che mostra il localizzatore e i bersagli

È possibile modificare gli elementi della schermata della vista arriva selezionando e trascinando la maniglie (i punti verdi o gialli) nella posizione desiderata. Le maniglie permettono di controllare dimensioni, orientamento e angoli iniziali e finali dei bersagli.

Localizzatore: è l'interfaccia visiva tra utente ed elementi.. Nell'elemento Cerchio sopra illustrato, il localizzatore mostra la dimensione del cerchio (cerchio verde punteggiato 1a - tra le linee giallo brillante dell'anello), e permette di modificare l'angolo iniziale (1b), l'angolo finale (1c), e l'orientamento (1d - alterato trascinando il punto verde che rappresenta la *maniglia* all'estremità di una linea).

Obiettivo: sono interfacce singole di utente indirizzabili per rilevare un punto. In ogni regione, è possibile controllare ogni parametro del bersaglio facendo clic su di esso o trascinandovi le maniglie. È possibile modificare i parametri dei bersagli nella scheda Bersagli della casella degli strumenti del tastatore. L'elemento Cerchio sopra illustrato ha tre bersagli (2a, 2b, e 2c). Ogni bersaglio ha parametri leggermente diversi di rilevazione dei punti. 2a - è configurato con una larghezza di scansione più piccola. 2b - è configurato per non rilevare NESSUN punto.



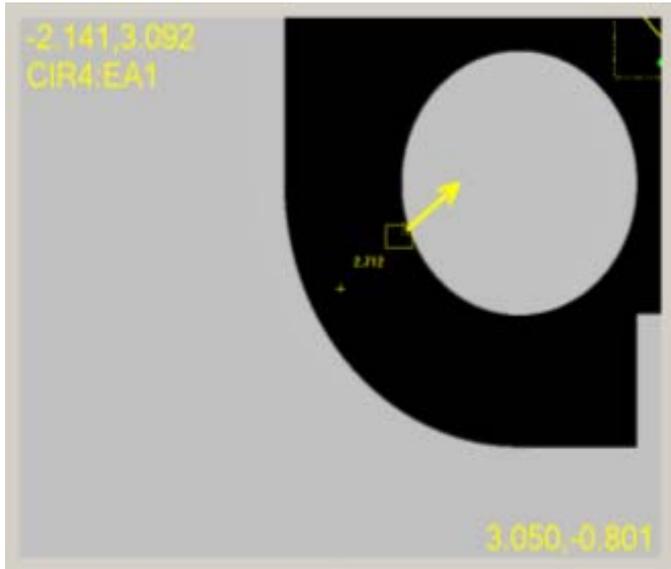
PC-DMIS Vision - Vista attiva che mostra le coordinate di ROI e FOV

ROI (regioni di interesse): durante l'esecuzione, PC-DMIS Vision può aver bisogno di suddividere il bersaglio in varie parti in modo che ciascuna di esse rientri nel FOV. Le ROI sono differenti dai bersagli in quanto il bersaglio può essere più grande del FOV. L'utente non interagisce con le ROI tranne che per alcuni indicatori ottici (3a - l'alone dell'otturatore automatico della parte superiore sinistra delinea il contorno della ROI; la parte del bersaglio che può entrare con sicurezza nel FOV a questo ingrandimento).

Coordinate del FOV: i numeri in sovrapposizione in cima e in fondo alla schermata riportano le posizioni X e Y degli angoli superiore sinistro e inferiore destro del FOV (4a). Quando si seleziona e trascina nella vista attiva, tra parentesi vengono visualizzati altri numeri che mostrano la distanza che dovrà percorrere la videocamera. Possono venire fornite altre informazioni, a seconda della scheda Casella degli strumenti del tastatore, ma nell'esempio soprastante si vede il nome dell'elemento e del bersaglio.

Otturatore automatico e bussola automatica: in base alle impostazioni della vista attiva, qualsiasi elemento manuale misurato con bersagli automatici farà uso di tecnologia chiamate "Otturatore automatico" e "Bussola automatica". Per ulteriori informazioni sulle impostazioni dell'otturatore automatico e della bussola automatica che si trovano nella finestra di dialogo Configurazione vista attiva, vedere l'argomento "Impostazione della vista attiva".

Bussola automatica: indica all'operatore come spostare il piano di lavoro per mantenere l'elemento successivo all'interno del campo di vista, visualizzando una freccia e la distanza dello spostamento.



PC-DMIS Vision - Vista attiva che mostra la bussola automatica

Occorrerà spostare il piano di lavoro in modo che l'intera casella rettangolare tratteggiata rientri comodamente nel campo di vista.



PC-DMIS Vision - Vista attiva che mostra un conto alla rovescia con luci colorate

Otturatore automatico: una volta che il bersaglio rientra nel campo di vista, la vista attiva mostra un conto alla rovescia con luci colorate durante il quale controlla la stabilità del piano di lavoro prima di rilevare automaticamente il bordo su tutti i bersagli che sono all'interno della vista attiva stessa.

Nota: se viene rilevato un movimento del piano di lavoro durante la funzione dell'otturatore automatico, questo eliminerà i punti e riavvierà automaticamente il conteggio per eseguire di nuovo la misurazione.

Comandi della vista attiva

In questo argomento vengono descritti i comandi che si trovano in fondo alla scheda **Vista attiva**.

Congelamento della vista attiva:  quando si preme questo pulsante si sospende l'aggiornamento della visualizzazione in vista attiva. È utile se si desidera tenere sullo schermo qualcosa da analizzare o prendere un'istantanea della schermata, ma si desidera anche che la misurazione continui in background. Per riavviare l'aggiornamento della vista attiva, rilasciare il pulsante.

Congelamento automatico della vista attiva:  quando è premuto, questo pulsante farà sì che il pulsante di congelamento della vista attiva venga automaticamente premuto e rilasciato durante l'esecuzione del programma, cosicché i punti misurati vengono congelati sullo schermo finché non sono disponibili nuovi punti da visualizzare. È utile anche per macchine in cui si verifica un danno dell'immagine durante i movimenti del livello.

Vai al bersaglio precedente:  questo pulsante sposta il FOV sul bersaglio precedente in un elenco di bersagli.

Salta all'indietro sul bersaglio:  questo pulsante sposta parzialmente all'indietro il FOV lungo un bersaglio in direzione del bersaglio precedente. Questo permette di vedere come si potrebbe misurare un intero elemento, anche se non si trova all'interno del FOV.

Salta in avanti sul bersaglio:  questo pulsante sposta parzialmente in avanti il FOV lungo un bersaglio in direzione del bersaglio successivo. Questo permette di vedere come si potrebbe misurare un intero elemento, anche se non si trova all'interno del FOV.

Vai al bersaglio successivo:  questo pulsante sposta il FOV sul bersaglio successivo in un elenco di bersagli.

Attiva/Disattiva aggancio al bordo:  quando si seleziona questo pulsante, i punti selezionati per la creazione di un elemento si agganceranno al punto più prossimo lungo il bordo più vicino. Altrimenti, gli elementi rimarranno nel punto in cui sono stati selezionati. Per ulteriori informazioni su questa funzione, vedere l'argomento "Impostazione della vista attiva".

L'aggancio al bordo è usato durante l'esecuzione anche per i bersagli manuali. Quando si seleziona e trascina un bersaglio manuale con questa opzione attiva, PC-DMIS rileverà il bordo per agganciarvi il reticolo.

Attiva/Disattiva otturatore automatico:  quando è selezionato, questo pulsante abilita l'otturatore automatico per misurare gli elementi. Per ulteriori informazioni su questa funzione, vedere l'argomento "Impostazione della vista attiva".

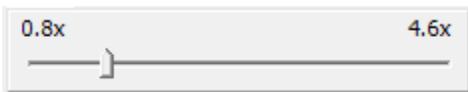
Attiva/Disattiva bussola:  quando questo pulsante è selezionato, la bussola automatica visualizzerà una freccia e la distanza fino al prossimo bersaglio. Per ulteriori informazioni su questa funzione, vedere l'argomento "Impostazione della vista attiva".

Attiva/Disattiva visualizzazione bersagli:  quando è selezionato, questo pulsante attiva la visualizzazione dei bersagli nella finestra di visualizzazione grafica o in quella della vista attiva. Ha la stessa funzione del pulsante Mostra bersaglio nella finestra di dialogo Elemento automatico. È particolarmente utile quando si usa la finestra di avvio rapido e la finestra di dialogo Elemento automatico non è aperta.

Attiva/Disattiva blocco bersaglio:  quando è selezionato, questo pulsante blocca la visualizzazione dei bersagli nella finestra di visualizzazione grafica o in quella della vista attiva. Se è bloccata, è impossibile fare clic e trascinare il bersaglio in una nuova posizione nella scheda Vista attiva.

Attiva/disattiva visualizzazione scala dei grigi:  quando è selezionato questo pulsante attiva una rappresentazione della scala dei grigi della scheda Vista attiva.

Ingrandimento:  quando è selezionato, questo pulsante **visualizza un cursore** sotto di esso. Si può trascinare il cursore per impostare l'allineamento della vista attiva senza dover usare la scheda Ingrandimento della casella degli strumenti del tastatore. L'ingrandimento cambia dinamicamente mentre si trascina il cursore. Per ulteriori informazioni sull'ingrandimento, vedere "Casella strumenti del tastatore: scheda Ingrandimento".



SensiFocus: . Quando è selezionato, questo pulsante esegue automaticamente una "messa a fuoco sensibile".

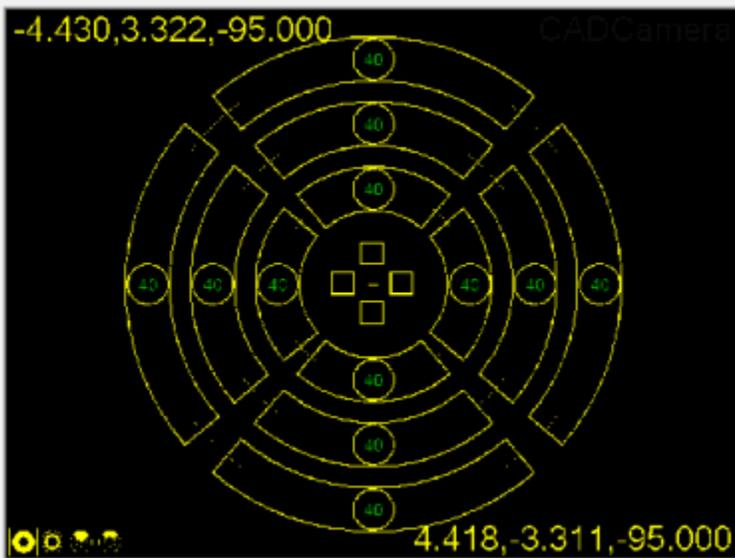
- Su una macchina DCC, sposta automaticamente il piano di lavoro e poi lo riporta nella posizione della messa a fuoco. I parametri usati per questa messa a fuoco *non* provengono dalla scheda Fuoco della casella degli strumenti del tastatore. Derivano invece dai dati disponibili, come le dimensioni dei pixel, la profondità di fuoco, la frequenza dei fotogrammi, e così via. La dimensione del bersaglio a fuoco è fissa e il bersaglio si trova al centro della scheda Vista attiva.
- Sulle macchine manuali questo pulsante è disabilitato.

SensiLight:  quando è selezionato, questo pulsante esegue sul momento una regolazione automatica della "illuminazione sensibile" nel tentativo di ottenere risultati ottimali. Nel corso di questa regolazione automatica verrà rapidamente selezionata la scheda Illuminazione. Per ulteriori informazioni sull'uso di SensiLight come parametro degli elementi di bordo, vedere la relativa descrizione sotto la voce "Bersaglio automatico - Insieme dei parametri dei bordi".

Luce [Superiore/Inferiore/Ausiliaria]:  quando è selezionato, ciascuno di questi pulsanti **visualizza un cursore** sotto il pulsante stesso. Si può trascinare il cursore per definire l'intensità di illuminazione della lampada senza dover usare la scheda Illuminazione della casella degli strumenti del tastatore. L'illuminazione cambia dinamicamente mentre si trascina il cursore. Per ulteriori informazioni sull'illuminazione, vedere "Casella degli strumenti del tastatore: scheda Illuminazione".

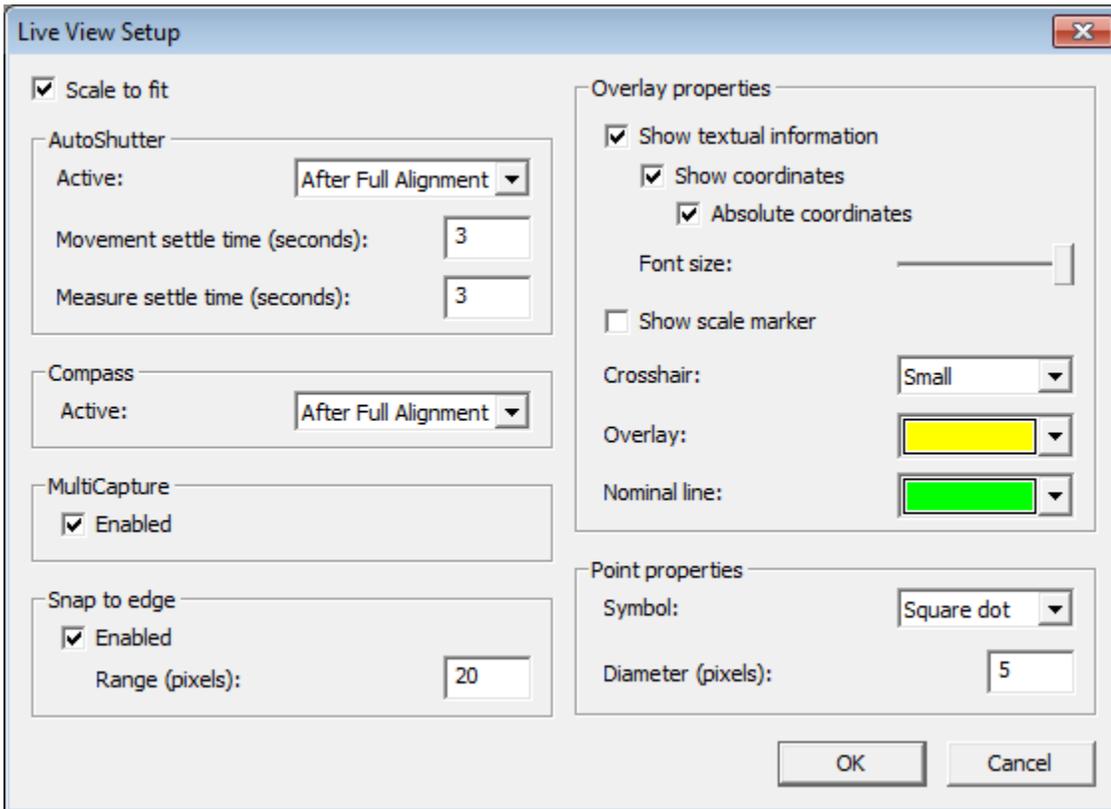


Sovrapposizione anello di luci :  questo pulsante funziona in modo leggermente differente dai precedenti pulsanti Luce superiore, Luce inferiore e Luce ausiliaria. Questo pulsante attiva/disattiva la visualizzazione della [sovrapposizione dell'anello di luci](#) nella scheda Vista attiva. Per visualizzare il cursore, fare clic sulla freccia nera rivolta verso il basso. Per ulteriori informazioni sull'illuminazione, vedere "Casella degli strumenti del tastatore: scheda Illuminazione".



Attiva/Disattiva laser:  quando è selezionato, questo pulsante attiva e disattiva il laser. È disponibile per i sistemi con un tastatore o un puntatore laser (ad es. TESA VISIO 300 e 500).

Impostazione della vista attiva



Finestra di dialogo Impostazione Vista attiva

La finestra di dialogo **Impostazione vista attiva** viene visualizzata se si seleziona il menu Modifica | Finestra di visualizzazione grafica | **Impostazione vista attiva** oppure se si fa clic con il tasto destro del mouse nella scheda **Vista attiva** e si seleziona **Impostazione** nel menu a discesa che viene visualizzato.

[Questa opzione è disponibile solo se Vision è programmato sull'Port Lock.](#)

La finestra di dialogo **Impostazione immagine Live** consente di configurare il modo in cui l'immagine viene visualizzata nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica. Contiene i seguenti controlli:

Adatta - Questa casella di opzione determina se la visualizzazione del pezzo deve essere adattata o meno ai limiti della finestra di visualizzazione grafica.

Otturatore automatico

Otturatore automatico rileva un bersaglio (che può essere un ROI multiplo) pronto per misurare i punti. I tre criteri per stabilire se è pronto sono: il ROI è interamente nel FOV, il piano di lavoro ha interrotto il movimento, la durata stabilita dall'utente è finita. Quando sono soddisfatti questi tre criteri, PC-DMIS prende automaticamente i punti e passa al ROI successivo.

Le opzioni in questo riquadro vengono utilizzate quando si seleziona Attiva/Disattiva otturatore automatico  in fondo alla **Vista attiva** (vedere "Controlli vista attiva").

[Nota: Otturatore automatico non si avvia per gli elementi della modalità DCC con la preposizione manuale abilitata.](#)

Attivo: Determina quando la capacità Otturatore automatico viene utilizzata per misurare gli elementi: **Sempre, Dopo allineamento parziale e Dopo allineamento completo**

Tempo di stabilizzazione movimento (secondi): Questo campo specifica il tempo di stabilizzazione (in secondi) prima dell'avvio del rilevamento di punti dopo che il ROI attuale è entrato completamente nel FOV. L'utente può utilizzare questo campo per ritardare leggermente la rilevazione automatica per esaminare/migliorare la posizione del ROI nel FOV.

Tempo di stabilizzazione misurazione (secondi) – Questo campo specifica il tempo di stabilizzazione (in secondi) prima del rilevamento del punto per il PRIMO ROI di un elemento, anche se il ROI è già completamente nel FOV. L'utente può utilizzare questo campo per ritardare leggermente la rilevazione automatica per esaminare/migliorare la posizione del ROI nel FOV. Questo valore è valido solo per il primo ROI di un elemento.

Nota: l'opzione **Stabilizza movimento rilevato** è il valore dominante se nasce un conflitto con il valore **Stabilizza misura elemento**.

Bussola

Indicherà all'utente come spostare il piano di lavoro per inserire l'elemento successivo nel FOV visualizzando una freccia e una distanza lungo la quale spostarsi.

Attivo: Determina quando la capacità della **Bussola** viene utilizzata per misurare gli elementi: **Sempre, Dopo allineamento parziale e Dopo allineamento completo**

L'opzione **Attivo** si applica quando si seleziona **Attiva/Disattiva bussola**  in fondo alla **Vista attiva** (vedere "Controlli vista attiva").

MultiCattura

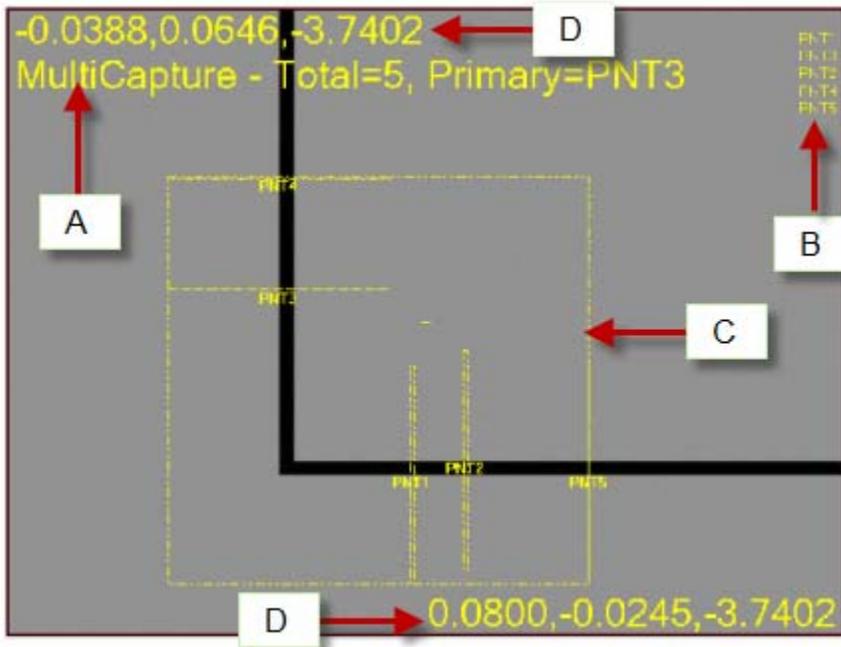
Per velocizzare l'esecuzione, la funzione MultiCapture costringe il software a individuare gli elementi più avanti nel part-program e a creare gruppi che possono essere eseguiti con una sola immagine della videocamera (Vista attiva). Tali gruppi possono essere riuniti ed eseguiti simultaneamente. Questa funzionalità sarà usata quando si seleziona la casella di opzione Abilitata.

PC-DMIS seleziona questa casella di opzione per impostazione predefinita. Quasi sempre sarà necessario che questa opzione sia abilitata perché velocizza la misurazione. Talvolta, tuttavia, è preferibile avere più dati visivi su ciascun elemento mentre viene misurato. In questi casi è possibile deselezionare la casella di opzione

Nota: l'area MultiCapture della finestra di dialogo è attiva solo in modalità DCC, oppure in modalità manuale quando si verificano le condizioni Otturatore automatico.

Quindi, ad esempio, si supponga di disporre di cinque elementi di punto di bordo tutti compresi in una sola Vista attiva e che MultiCapture sia abilitata. La macchina non misura i cinque elementi di punto di bordo separatamente, ma durante l'esecuzione PC-DMIS visualizzerà una sovrapposizione MultiCapture per l'insieme di elementi come tutto unico, fornendo informazioni relative a quali e quanti elementi sono presenti nel gruppo. Quindi, saranno eseguiti simultaneamente, come se fossero un solo elemento.

La sovrapposizione di esempio MultiCapture mostra cinque punti di bordo combinati in un solo gruppo. La sovrapposizione fornisce le seguenti informazioni:



- A - Il messaggio MultiCapture indica che la modalità MultiCapture è attiva. Visualizza il numero totale di elementi da misurare nel gruppo corrente e l'elemento principale in tale gruppo.
- B - Visualizza tutti gli elementi dell'area MultiCapture che saranno misurati.
- C - Questo rettangolo puntato è l'area MultiCapture. Collega tutti gli elementi del gruppo corrente.
- D - Questi numeri forniscono le coordinate XYZ per gli angoli superiore sinistro e inferiore destro dell'area MultiCapture.

Aggancia a bordo

Quando si seleziona la casella di opzione Abilitata, PC-DMIS Vision rileverà il bordo più vicino e aggancerà i punti di ancoraggio del bersaglio durante la programmazione degli elementi nella scheda **Vista attiva**. Il valore nella casella **Intervallo (pixel)** indica la distanza entro la quale il software cerca il bordo. Se il bordo è sfuocato e non può essere messo a fuoco, può essere necessario evitare di utilizzare Aggancia a bordo per specificare correttamente i punti di ancoraggio durante la programmazione di un elemento. Ciò è vero anche per l'esecuzione con i bersagli manuali.

Il pulsante Attiva/Disattiva Aggancia al bordo  in fondo alla **Vista attiva** permette di anche di abilitare e disabilitare tale funzionalità (vedere "Controlli vista attiva").

Proprietà sovrapposizione

Questo riquadro permette di impostare le proprietà di vari elementi sovrapposti che possono apparire nella scheda **Vista attiva**.

Mostra informazioni di testo: Questa casella di opzione mostra o nasconde le varie informazioni di sovrapposizione delle immagini visualizzate nella scheda **Vista attiva**.

Mostra le coordinate: questa casella di opzione determina se le coordinate debbano o meno essere visualizzate nella scheda **Vista attiva**.

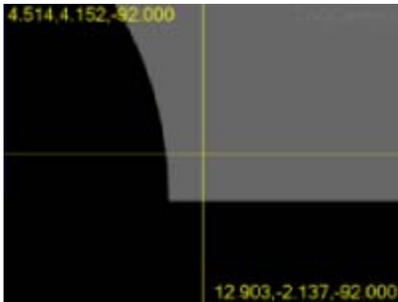
Coordinate assolute: quando questa casella di opzione è selezionata, le coordinate sovrapposte sono visualizzate come valori assoluti; le **coordinate superiore sinistra e inferiore destra mostrano la posizione effettiva di quei punti di spigolo nelle coordinate macchina attuali**. Quando questa opzione non è selezionata, vengono

visualizzati i valori relativi. In base ai valori relativi, l'angolo superiore sinistro viene mostrato come 0,0 e l'angolo inferiore destro mostra la lunghezza e la larghezza del FOV nell'unità di misura usata.

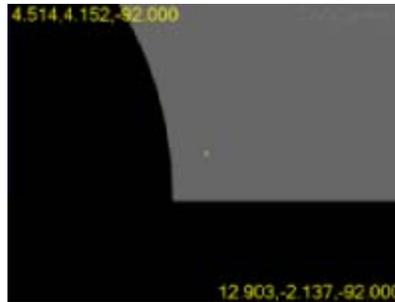
Dimensione carattere: questo cursore modifica la dimensione dei caratteri dei testi sovrapposti.

Mostra indicatore di scala: visualizza un indicatore di scala nell'angolo inferiore sinistro della scheda Vista attiva.

Mirino: questo elenco contiene tre opzioni: **Nessuno**, **Piccolo**, o **Grande**. Se si sceglie **Grande**, il mirino si espande fino ai lati della scheda **Vista attiva**. Se si sceglie **Piccolo**, il mirino viene visualizzato come un piccolo segno più al centro della vista attiva. Se si sceglie **Nessuno**, non viene visualizzato nessun mirino.



Mirino grande



Mirino piccola

Sovrapposizione: questo elenco consente di selezionare il colore utilizzato per quasi tutti i grafici sovrapposti e per il testo nella scheda **Vista attiva**. È valido per i punti del tastatore, i bersagli, i mirini e per le informazioni di testo sulle coordinate del FOV, l'ingrandimento e la messa a fuoco. Il colore predefinito è il rosso.

Linea nominale: questo elenco consente di selezionare il colore utilizzato per la linea nominale nei bersagli.

Proprietà punti

Quando PC-DMIS rileva un elemento con un tastatore Vision, visualizza tutti i punti di bordo rilevati nella scheda Vista attiva. Tuttavia, questi punti sono mostrati solo per un istante durante l'esecuzione, e sono rapidamente cancellati quando si modificano e si verificano gli elementi. Questo riquadro permette di controllare misura e forma dei punti sovrapposti rappresentati nella scheda Vista attiva.

Simbolo: questo elenco permette di determinare i simboli dei punti da visualizzare. Le opzioni sono: Punto quadrato, Punto rotondo, o Nessuno (non viene rappresentato alcun punto).

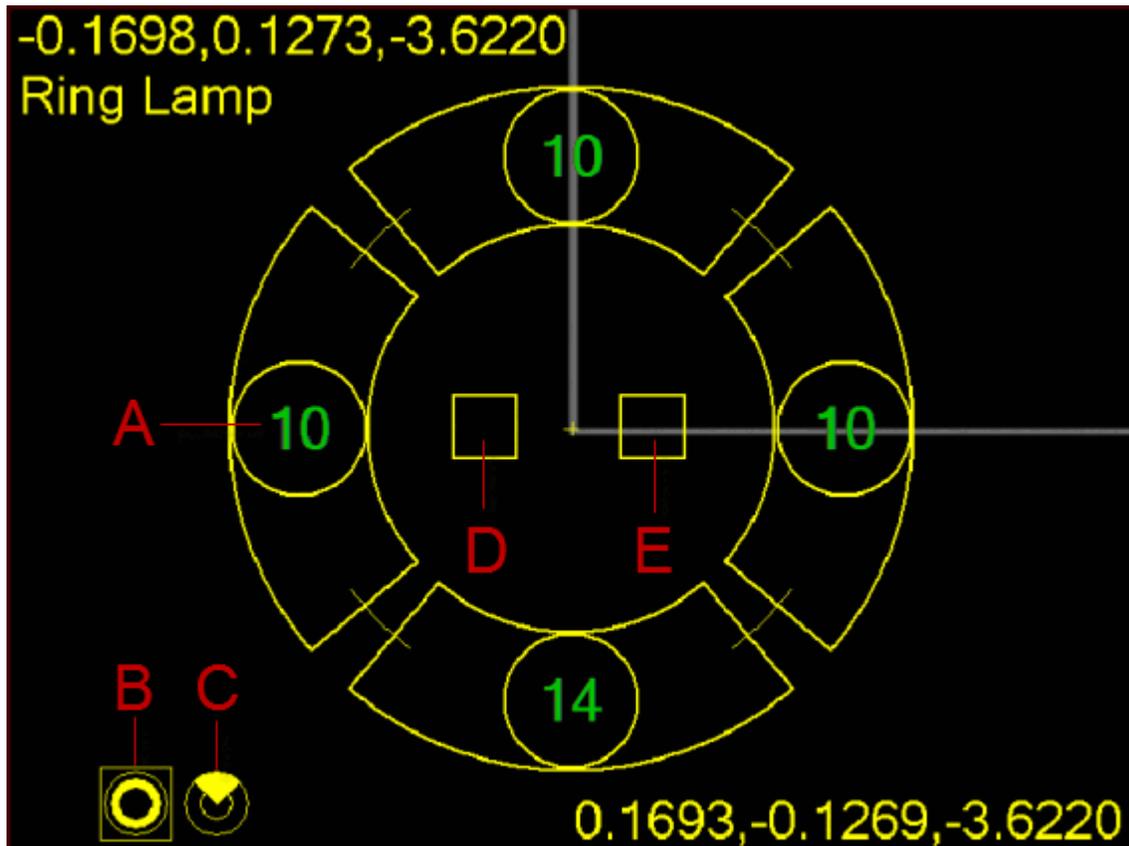
Diametro (pixel):: questo elenco permette di determinare la misura dei simboli del punto quadrato e del punto rotondo

Uso della sovrapposizione degli anelli di luci nella vista attiva

La scheda Vista attiva supporta anche la possibilità di visualizzare un'immagine sovrapposta delle lampadine della lampada ad anello. Per abilitare questa sovrapposizione di immagine, fare clic sull'icona Lampada ad anello dalla scheda Vista attiva oppure fare clic sull'icona Sovrapposizione lampada ad anello dalla Vista attiva.

Questa sovrapposizione corrisponde all'immagine della luce ad anello visualizzata nella scheda Illuminazione della barra strumenti Tastatore. Facendo clic su aree diverse di questa sovrapposizione di immagine è possibile eseguire alcune funzioni disponibili nella scheda Illuminazione.

La sovrapposizione della lampada ad anello grafica è simile a ciò che viene visualizzato nell'immagine di esempio seguente. La propria sovrapposizione può essere diversa in base al tipo di lampada ad anello configurato:



Esempio di una sovrapposizione grafica di una lampada ad anello nella scheda Vista attiva

A - Questi cerchi gialli con i numeri verdi rappresentano le varie lampadine e l'intensità della luce di ogni lampadina. È possibile fare clic sul contorno per accenderla o spegnerla. Il fatto che il comando agisca su una parte delle lampadine o sull'intero anello delle lampadine dipende dal fatto che si sia selezionato o meno Cambia anello (voce B) o Cambia sezione (voce C). Naturalmente, se si ha un solo anello di lampadine, come quello mostrato nell'immagine esemplificativa precedente, usando Cambia sezione si interverrà solo sulla singola lampadina della sezione.

B - Facendo clic su questa icona, viene attivata la modalità cambia anello per la lampada ad anello. In questo caso è possibile cambiare le impostazioni per tutto l'anello di lampadine. Questa opzione corrisponde a fare clic sull'icona Cambia anello nella scheda Illuminazione della casella strumenti Tastatore. Vedere "Modalità di controllo della luce ad anello".

C - Facendo clic su questa icona, viene attivata la modalità sezione per la lampada ad anello. In questo caso è possibile cambiare le impostazioni per tutte le lampadine di una specifica sezione. Se si fa clic su un numero in un cerchio, si vedrà che i numeri in quella sezione diventano verdi e che tutti gli altri numeri delle altre sezioni diventano rossi. Ciò vuol dire che qualsiasi modifica del valore dell'intensità influirà solo sulla sezione attiva. Questa opzione corrisponde a fare clic sull'icona Cambia sezione nella scheda Illuminazione della casella strumenti Tastatore. Vedere "Modalità di controllo della luce ad anello".

D - Facendo clic su questa icona quadrata, le impostazioni della lampada di una sezione saranno spostate in senso antiorario. Vedere "Posizionamento dei segmenti della luce ad anello".

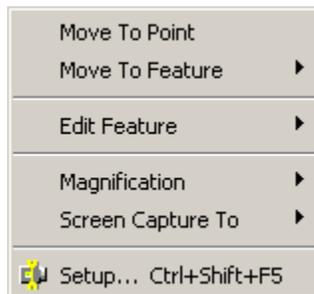
E - D - Facendo clic su questa icona quadrata, le impostazioni della lampada di una sezione saranno spostate in senso orario. Vedere "Posizionamento dei segmenti della luce ad anello".

Uso dei menu di scelta rapida

Due menu di scelta rapida sono disponibili per accedere ai comandi e alle opzioni usati più comunemente:

Menu Vista attiva

Per accedere al menu Vista attiva, fare clic con il tasto destro del mouse sulla scheda **Vista attiva** ma non su un bersaglio.



Vai al punto: Quando si seleziona l'opzione, si sposterà per centrare l'immagine Vista attiva nella posizione in cui è stato fatto clic con il tasto destro.

Menu secondario **Vai all'elemento:** Selezionando uno dei dieci elementi più vicini da questo menu secondario, si sposterà il centro dell'immagine Vista attiva verso il centro dell'elemento selezionato.

Menu secondario Modifica elemento: Selezionando uno dei dieci elementi più vicini da questo menu secondario, si aprirà la finestra di dialogo Elemento automatico e sarà possibile modificare le proprietà dell'elemento selezionato. Vedere "Finestra di dialogo Elementi automatici in PC-DMIS Vision".

Nota: gli elementi elencati nei menu secondari **Vai all'elemento** e **Modifica elemento** sono elencati in ordine crescente di distanza.

Menu secondario **Ingrandimento:** Questo menu secondario è un altro modo per modificare l'ingrandimento della vista della videocamera sul pezzo. Questo menu secondario contiene opzioni di menu che funzionano proprio come le combinazioni di scelta rapida illustrate in "Modifica dell'ingrandimento dell'immagine del pezzo".

Menu secondario **Cattura schermo:** Questo menu secondario consente di salvare una cattura schermo della scheda **Vista attiva** in un file, negli Appunti oppure in un rapporto di PC-DMIS. La vista correntemente selezionata (**Vista CAD** o **Vista attiva**) determinerà quale visualizzazione catturare.

Impostazione: Questa voce di menu consente di accedere alla finestra di dialogo **Impostazione immagine Live**. Vedere "Impostazione della Vista attiva".

Menu Bersaglio Vista attiva

Per accedere al menu Bersaglio Vista attiva, fare clic con il tasto destro del mouse sul bersaglio nella **Vista attiva**.



Menu secondario Tipo bersaglio: Fare clic con il tasto destro del mouse su un bersaglio e modificare il tipo di bersaglio da: Bersaglio automatico, Bersaglio manuale, Bersaglio mirino e Comparatore ottico. Per ulteriori informazioni, vedere "Casella strumenti Tastatore: scheda Bersagli punto" per ciascun tipo di bersaglio.

Inserisci segmento nominale: Per aggiungere un segmento, fare clic con il tasto destro del mouse nella posizione desiderata e selezionare la voce di menu Inserisci segmento nominale. Verrà aggiunto un handle al bersaglio che può essere trascinato seguendo la geometria del bersaglio. Ad esempio, può esserci una tacca a V su un bordo diritto da aggiungere al bersaglio.

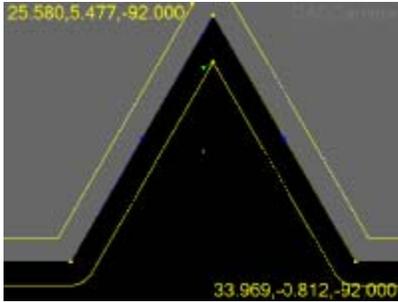
Elimina segmento nominale: Per eliminare un segmento nominale, fare clic con il tasto destro del mouse sull'handle, selezionare Elimina segmento nominale. L'handle selezionato sarà rimosso. Questa operazione è utile per semplificare la forma nominale di un bersaglio eliminando il dettaglio.

[Nota: le opzioni di inserimento ed eliminazione di segmenti nominali vengono utilizzate solo per elementi del profilo 2D. Queste opzioni consentono di aggiungere o rimuovere segmenti da una forma di un profilo bidimensionale per meglio adeguare l'elemento.](#)

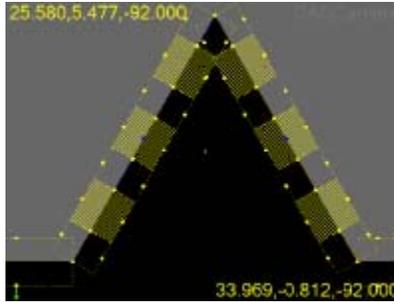
Inserisci bersaglio punto: Per inserire un nuovo bersaglio punto, fare clic con il tasto destro del mouse nella posizione desiderata e selezionare la voce di menu Inserisci bersaglio punto. È diverso dal pulsante Inserisci bersaglio punto della casella strumenti Tastatore che inserisce a caso un nuovo Bersaglio punto.

Elimina bersaglio punto: Per eliminare un bersaglio punto, fare clic con il tasto destro del mouse nella posizione desiderata e selezionare la voce di menu Elimina bersaglio punto.

Copertura elemento: Questa opzione consente di cambiare rapidamente la copertura per un elemento. Nuovi bersagli saranno creati o rimossi in base alla percentuale di copertura selezionata. Nell'esempio sotto riportato, lo stesso elemento coperto al 100% è alterato per avere più bersagli che forniscano una copertura del 50%.



Profilo 2D - Copertura 100%



Profilo 2D - Copertura 50%

Ripristina: per ripristinare le aree bersaglio di un elemento, fare clic con il tasto destro del mouse su un bersaglio dell'elemento desiderato e selezionare la voce di menu Ripristina. Tutto il bersaglio precedentemente aggiunto sarà eliminato, lasciando solo il bersaglio predefinito.

Focalizzazione: Questa opzione on/off consente di focalizzare prima della misurazione del bersaglio. Ciascuna sezione del bersaglio è in grado di eseguire la focalizzazione prima del rilevamento bordo. È uguale all'opzione della "barra strumenti Tastatore: scheda Focalizzazione".

Menu secondario Selezione bordo: Fare clic con il tasto destro del mouse su un bersaglio e modificare il metodo di selezione del bordo del bersaglio da: Bersaglio automatico, bersaglio manuale, bersaglio mirino e Comparatore ottico. Per ulteriori informazioni, vedere "Casella strumenti Tastatore: scheda Bersagli punto".

Menu secondario Densità punto: Per cambiare il bersaglio Densità punto, fare clic con il tasto destro del mouse su un bersaglio e selezionare la voce di menu desiderata dal menu secondario Densità punto. Vedere "Insieme parametri bordo" per ulteriori informazioni sulle opzioni disponibili di Densità punto.

Test: Per eseguire il test di un elemento, fare clic con il tasto destro del mouse su un elemento e selezionare la voce di menu Test. Per ulteriori informazioni sui test degli elementi, vedere l'argomento "Controlli Vision - Pulsanti di comando".

Uso della casella degli strumenti del tastatore in PC-DMIS Vision

La **casella strumenti Tastatore** non è specifica di PC-DMIS Vision ma fa parte del software standard PC-DMIS. Contiene schede e informazioni relative al tipo di tastatore correntemente in uso. Quando è attivo un tastatore di visione, la **casella strumenti Tastatore** contiene diversi parametri del tastatore Vision utilizzati per acquisire i punti di dati necessari per i part-program.

Importante: la chiave hardware deve essere programmato con l'opzione **Vision** e un tipo di tastatore Vision valido, ed è necessario lavorare con un tastatore Vision supportato per accedere alle varie schede relative a PC-DMIS Vision.

La casella strumenti Tastatore insieme alla finestra di dialogo Elemento automatico consente di definire i parametri con cui saranno misurati gli elementi automatici. Alcune funzioni, come lo spostamento del tastatore, l'ingrandimento, la focalizzazione e la misurazione del mirino possono essere eseguite in modo indipendente dalla creazione dell'elemento automatico.

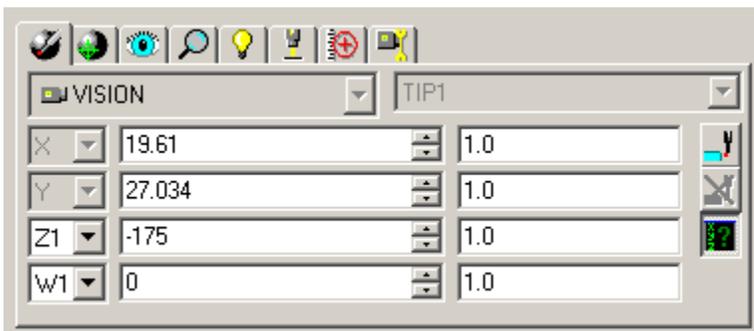
La voce del menu **Visualizza | Altre finestre | Casella strumenti tastatore** consente di visualizzare la **casella degli strumenti del tastatore**.

La **casella strumenti Tastatore** contiene i parametri ottici delle seguenti schede:



1. Posiziona tastatore
2. Rilevazione Bersagli
3. Localizzatore elementi
4. Ingrandimento
5. Illuminazione
6. Focale
7. Mirino
8. Diagnostica Vision

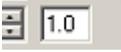
Casella degli strumenti del tastatore: scheda Posizione tastatore



Casella strumenti tastatore - scheda Posizione tastatore

La scheda Posizione tastatore permette di posizionare il tastatore/la videocamera in modo che si trovi sopra l'elemento da misurare, come se fosse una specie di "joystick virtuale".

Per posizionare il tastatore Vision, procedere come segue.

1. Regolare il valore dell'incremento nella casella di modifica Incremento  per specificare la quantità in base alla quale la casella di modifica Posizione corrente sarà aumentata o diminuita.
2. Fare clic sulle frecce Su e Giù per cambiare il valore nella casella di modifica Posizione corrente . Questo è il valore di cui il tastatore Vision si sposterà in tempo reale. In alternativa, si può immettere il valore e premere il tasto Invio per far muovere il tastatore Vision.

Nelle macchine ad assi multipli (cioè con due tavole rotanti) permette anche di selezionare la tavola rotante attiva al momento.

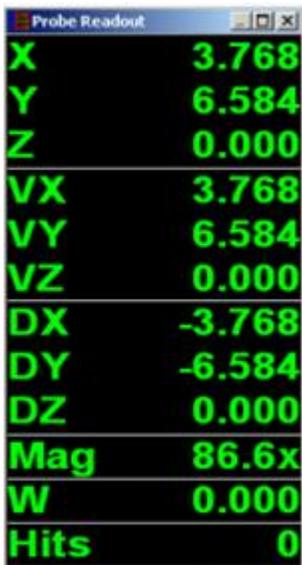
Se non si vede alcuna informazione negli elenchi **tastatori** e **Punte tastatori** della **casella degli strumenti del tastatore**, occorrerà prima definire un tastatore. Per fare ciò, vedere la sezione "Definizione dei tastatori" nel file della guida delle funzioni comuni di PC-DMIS.

Nota: poiché è possibile usare questa scheda con tutti i tipi di tastatore (a contatto, laser o ottici), questo file della guida tratta solo gli argomenti relativi a PC-DMIS Vision. Per informazioni sulla casella degli strumenti relativamente ai tastatori in generale, vedere "Uso della casella degli strumenti del tastatore" nel file della guida delle funzioni comuni di PC-DMIS.

Pulsanti della scheda Posizione tastatore

	Facendo clic sul pulsante Acquisisci punto si misurerà un punto di bordo al centro del campo di vista. Per poter essere misurato, il punto di bordo deve trovarsi entro 60 pixel dal centro del campo di vista.
	Facendo clic sul pulsante Rimuovi punto si rimuove il punto di ancoraggio appena acquisito facendo clic con il pulsante sinistro del mouse. Questo pulsante rimane disabilitato finché non è stato immesso un punto di ancoraggio.
	facendo clic sul pulsante Lettura tastatore viene visualizzata la finestra Lettura tastatore. Questa finestra è facilmente spostabile o ridimensionabile. Vedere l'argomento "Uso della finestra Lettura tastatore con i tastatori ottici".
	Il pulsante Attiva/Disattiva laser è disponibile per i sistemi con un tastatore o un puntatore laser (ad es. TESA VISIO 300 e 500). Questo pulsante attiva e disattiva il laser.

Uso della finestra Lettura tastatore con i tastatori Vision



Coordinate	Value
X	3.768
Y	6.584
Z	0.000
VX	3.768
VY	6.584
VZ	0.000
DX	-3.768
DY	-6.584
DZ	0.000
Mag	86.6x
W	0.000
Hits	0

Finestra Lettura tastatore

Quasi tutte le informazioni sulla finestra Lettura tastatore sono uguali per tutti i tipi di tastatore e sono state già illustrate nell'argomento "Uso della finestra Lettura tastatore" della sezione "Uso di altre finestre, editor e strumenti" nel file della guida principale di PC-DMIS.. Tuttavia, se si utilizza un tastatore Vision, le letture aggiuntive vengono visualizzate nella finestra.

Ingr: Questo valore mostra l'impostazione dell'ingrandimento della videocamera corrente. Qualsiasi modifica apportata nella scheda **Ingrandimento** si riflette in questa riga della finestra **Lettura tastatore**. Vedere "Casella strumenti Tastatore: scheda Ingrandimento".

VX / VY / VZ: Se si sta utilizzando un tastatore Vision, i valori X, Y e Z indicano le coordinate del mirino a croce al centro del FOV. I valori VX, VY e VZ indicano la posizione Bersaglio o Mirino dell'elemento rispetto all'allineamento corrente.

DX / DY / DZ: I valori DX, DY e DZ indicano la differenza tra la posizione della videocamera e dell'elemento. È necessario che l'opzione **Distanza dal bersaglio** sia selezionata nella finestra di dialogo **Impostazione lettura tastatore** affinché questi valori siano visualizzati. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazione della finestra di lettura del tastatore" nella sezione "Impostazione delle preferenze" del file della guida principale di PC-DMIS.

W: Visualizza l'asse della tavola rotante attuale.

V: Quando si utilizza una tavola rotante sovrapposta, nella lettura del tastatore è presente anche un valore 'V' per un secondo asse rotante.

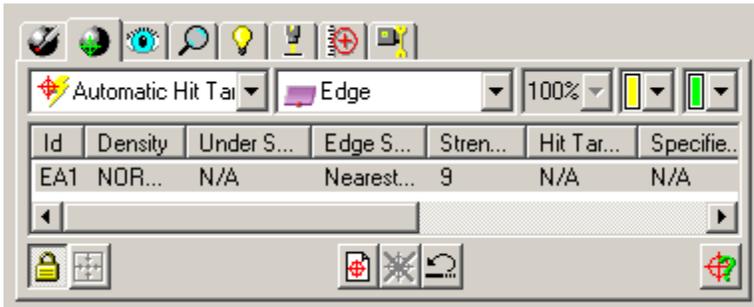
Una nota sulle punte dei tastatori ottici

Il concetto di un tastatore Vision è equivalente in una certa misura a quello di un tastatore a contatto. Naturalmente un tastatore Vision non tocca fisicamente il pezzo, ma sia i tastatori a contatto sia quelli ottici usano il termine "punta del tastatore" per specificare le varie posizioni della testa articolata del tastatore. La punta effettiva di un tastatore Vision contiene il dispositivo ottico (la videocamera).

Se si seleziona un tastatore nell'elenco **Tastatori** o la punta di un tastatore nell'elenco **Punte tastatori**, PC-DMIS Vision inserisce nella finestra di modifica rispettivamente un comando LOADPROBE/ o un comando TIP/.

Quando PC-DMIS Vision esegue questi comandi, esegue anche la definizione della punta ad essi associata.

Casella degli strumenti del tastatore: scheda Bersagli



Casella Strumenti Tastatore - Scheda Rilevazione bersagli

Questa scheda appare solo quando si definisce e usa un tastatore Vision supportato.

La **scheda** Bersagli mostra i parametri di rilevazione e messa a fuoco dei bordi che saranno usati per misurare un elemento.

Quando si usa un tastatore Vision, si desidera modificare e provare i bersagli. Questa opzione permette di suddividere il bersaglio predefinito in sotto bersagli, ciascuno dei quali ha il proprio insieme di parametri. Ad esempio, è possibile misurare un cerchio usando il bersaglio singolo predefinito, o suddividere il cerchio in diversi archi, ognuno dei quali ha i propri parametri. Questi parametri comprendono il metodo di rilevazione dei bordi, l'illuminazione, la densità di punti, ecc.

I bersagli sono visualizzati nella scheda **Vista attiva** e nella scheda **Vista CAD**. Anche se è possibile dimensionare i bersagli in entrambe le viste, poiché sono bidimensionali è più facile farlo nella **vista attiva** che usa anch'essa una visualizzazione bidimensionale del pezzo.

I bersagli di un elemento e i parametri usati loro associati sono visualizzati anche nell'elenco dei bersagli all'interno della scheda. È possibile definire più di un bersaglio. Se si seleziona uno o più bersagli in questo elenco, è possibile vederli in grassetto nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica.

Fare doppio clic sulle voci dell'elenco per modificare i parametri dei relativi bersagli. È possibile modificare più bersagli contemporaneamente selezionando più righe nella **casella degli strumenti del tastatore** e facendo clic con il pulsante destro del mouse.

Insiemi di parametri disponibili

È possibile modificare l'insieme dei parametri per cambiare il tipo dei parametri del bersaglio che si sta attualmente visualizzando.

A seconda del tipo di elemento su cui si sta puntando, l'opzione dell'insieme dei parametri visualizza una o più opzioni disponibili: **Bordo**, **Filtro** e **messa a fuoco**.

Bordo: definisce i parametri del bordo del bersaglio usati per acquisire i punti di bordo dell'elemento.

Filtro: definisce i filtri da usare sui punti di bordo acquisiti, e i parametri loro associati. I filtri possono essere usati per rimuovere i punti di bordo isolati o anomali, e anche per pulire l'immagine prima della misurazione.

Messa a fuoco: definisce se il bersaglio debba eseguire una messa a fuoco prima di acquisire i punti di bordo e, se è così, i parametri della messa a fuoco.

Icona	Tipo di elemento	Insiemi di parametri disponibili
	Punto superficie	Focale
	Punto di bordo	Bordo, Messa a fuoco
	Linea	Bordo, Messa a fuoco, Filtro
	Cerchio	Bordo, Messa a fuoco, Filtro
	Asola rotonda	Bordo, Messa a fuoco, Filtro
	Asola quadrata	Bordo, Messa a fuoco, Filtro
	Profilo bidimensionale	Bordo, Messa a fuoco, Filtro

Misurazione di elementi usando un tastatore Vision

È possibile specificare il metodo di misura da usare selezionandolo nell'elenco **Tipo bersaglio** della scheda **Bersagli**. A seconda del tipo di elemento esistono fino a tre metodi di misura con un tastatore Vision.

Gli esempi seguenti si riferiscono a un elemento **Cerchio**.

Metodo 1 – Misura del bersaglio con il mirino: il metodo di misura manuale del bersaglio con il mirino richiede di dimensionare (o modificare) graficamente l'elemento (in questo caso un cerchio) e di posizionarlo in modo che corrisponda all'elemento nella scheda Vista attiva della finestra di visualizzazione grafica. Si può anche vedere se l'immagine rientra nelle fasce di tolleranza. Nel caso di un cerchio, questo restituirà una posizione X, Y e il diametro. I parametri da usare in questa modalità sono discussi nell'argomento "Parametri degli elementi nel metodo di misura con il mirino".

Metodo 2 – Misura manuale del bersaglio: il metodo di misura manuale del bersaglio richiede di posizionare un certo numero di punti intorno all'elemento (in questo caso un cerchio). PC-DMIS Vision userà quindi questi punti per calcolare l'elemento. È possibile usare un qualsiasi numero di punti per calcolare l'elemento. I parametri da usare in questa modalità sono discussi nell'argomento "Parametri degli elementi nel metodo di misura manuale del bersaglio".

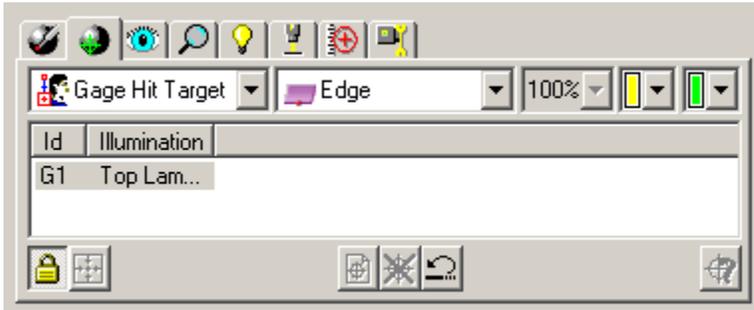
Metodo 3 – Misura automatica del bersaglio: il metodo di misura automatica del bersaglio usa l'elaborazione delle immagini per rilevare automaticamente un elemento (in questo caso un cerchio). Quindi calcola il cerchio in base ai bersagli definiti. I parametri da usare in questa modalità sono discussi nell'argomento "Parametri degli elementi nel metodo di misura automatica del bersaglio".

Metodo 4 – Misura del bersaglio con il comparatore ottico: questa modalità usa una fascia di tolleranza inferiore e una di tolleranza superiore per la misura del bersaglio. Durante l'esecuzione della misurazione, si dovrà controllare visivamente che l'elemento giaccia entro questa fascia di tolleranza. Quindi, nella finestra di dialogo Opzioni della modalità di esecuzione è possibile fare clic su Continua (ACCETTATO) o Salta (SCARTATO) per accettare o scartare l'elemento. I parametri da usare in questa modalità sono discussi nell'argomento "Misura del bersaglio con il comparatore ottico - Insieme dei parametri di bordo".

Parametri degli elementi nel metodo di misura del bersaglio con il mirino

I seguenti parametri appaiono nelle intestazioni delle colonne dell'elenco dei bersagli nella scheda Bersagli quando si misurano gli elementi usando il mirino (per i metodi di misura disponibili, vedere "Misurazione degli elementi con un tastatore Vision"):

Insieme dei parametri dei bordi



Per modificare un valore, fare clic con il pulsante destro del mouse sul valore attuale del bersaglio desiderato. Se un valore riporta N/A, quel parametro è "non applicabile" all'insieme corrente.

ID: questo campo visualizza un identificatore univoco del bersaglio nell'elenco. Questo stesso ID è usato nella descrizione del bersaglio nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica.

Illuminazione: questo campo mostra i valori di illuminazione da usare per questo bersaglio. Per modificare l'illuminazione di un certo bersaglio, selezionarlo nella scheda **Bersagli** o nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica, e modificare l'illuminazione nella scheda **Illuminazione**. Per informazioni su come procedere, vedere "Casella degli strumenti del tastatore: scheda Illuminazione".

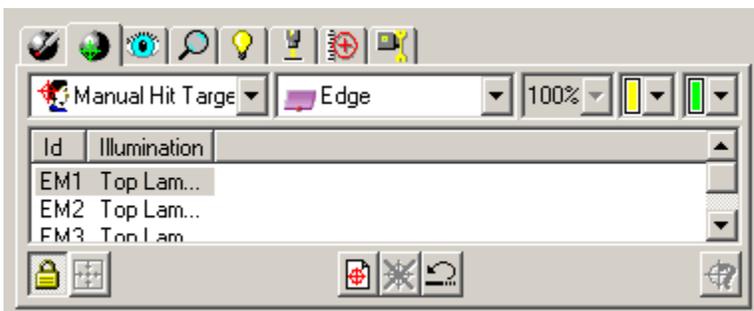
Insieme dei parametri della messa a fuoco

Per informazioni, vedere "Insieme dei parametri della messa a fuoco dei bersagli".

Parametri degli elementi nel metodo di misura manuale del bersaglio

I seguenti parametri appaiono nelle intestazioni delle colonne dell'elenco dei bersagli nella scheda **Bersagli** quando si misurano gli elementi usando il metodo di **misura manuale del bersaglio** (per i metodi di misura disponibili, vedere "Misurazione degli elementi con un tastatore Vision").

Insieme dei parametri dei bordi



Per modificare un valore, fare doppio clic con il pulsante destro del mouse sul valore attuale del bersaglio desiderato. Se un valore riporta N/A, quel parametro è “non applicabile” all'insieme corrente. Per cambiare in un'unica operazione un parametro di più bersagli, selezionarli e quindi fare clic con il pulsante destro del mouse su uno di essi e modificarne il valore. Verranno aggiornati tutti.

ID: questo campo visualizza un identificatore univoco del bersaglio nell'elenco. Questo stesso ID è usato nella descrizione del bersaglio nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica.

Illuminazione: questo campo mostra i valori di illuminazione da usare per questo bersaglio. Per modificare l'illuminazione di un certo bersaglio, selezionarlo nella scheda **Bersagli** o nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica, e modificare l'illuminazione nella scheda **Illuminazione**. Per informazioni su come procedere, vedere "Casella degli strumenti del tastatore: scheda Illuminazione".

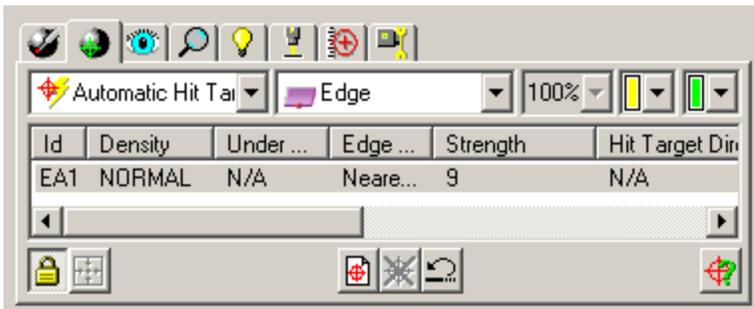
Insieme dei parametri della messa a fuoco

Per informazioni, vedere "Insieme dei parametri della messa a fuoco dei bersagli".

Parametri degli elementi nel metodo di misura automatica del bersaglio

I seguenti parametri appaiono nelle intestazioni delle colonne dell'elenco dei bersagli nella scheda **Bersagli** quando si misurano gli elementi usando il metodo di **misura automatica del bersaglio** (per i metodi di misura disponibili, vedere "Misurazione degli elementi con un tastatore Vision"):

Misura automatica del bersaglio - Insieme dei parametri dei bordi

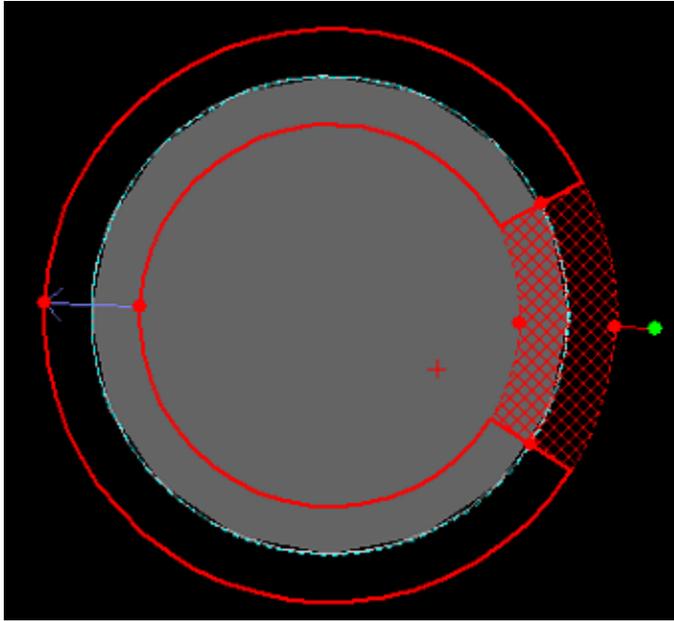


Per modificare un valore, fare clic con il pulsante destro del mouse sul valore attuale del bersaglio desiderato. Se un valore riporta N/A, quel parametro è “non applicabile” all'insieme corrente.

ID: questo campo visualizza un identificatore univoco del bersaglio nell'elenco. Questo stesso ID è usato nella descrizione della destinazione nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica.

Densità: questo campo mostra il tipo di densità dei punti sul bersaglio attuale. I tipi di densità disponibili sono elencati di seguito.

- **Nessuna:** non restituisce punti. Usare questo tipo quando si desidera escludere una zona sul bersaglio. Le zone escluse sono indicate con un tratteggio incrociato sulla parte superiore del pezzo.



Un bersaglio con un'area esclusa indicata da un motivo di tratteggio a incrocio

- **Bassa:** restituisce un numero minimo di punti (un punto ogni 10 pixel). Usare questo tipo di densità se la forma dell'elemento non cambia molto in questa zona, o non si tratta di una zona critica del pezzo.
- **Normale:** restituisce il numero predefinito di punti (un punto ogni 4 pixel) per quel tipo di elemento.
- **Alta:** restituisce il numero massimo di punti (un punto per pixel). Usare questo tipo di densità se la forma dell'elemento cambia drasticamente in questa zona o si tratta di una zona critica del pezzo.

Sottoscansione: questo campo definisce (nelle unità di misura in uso) la distanza di sottoscansione applicata a zone del pezzo che non si compenetrano nell'area del bersaglio (ad esempio, un angolo formato da due bordi). PC-DMIS Vision non restituisce nessun punto delle zone di sottoscansione di un bersaglio, e il display indica l'area ignorata. PC-DMIS Vision proverà a riportare il valore della **sottoscansione** a un'impostazione predefinita appropriata.

Selezione bordo: PC-DMIS Vision prova a trovare e usare i mezzi più appropriati per rilevare un bordo. Supporta i metodi sotto indicati.

- **Bordo dominante:** spesso, quando si usa una lampada sottostante per illuminare il pezzo, si possono ottenere i migliori risultati restituendo il bordo dominante (o più forte).
- **Più prossimo al nominale:** questo metodo rileva il bordo qualificato più vicino al bordo nominale. Costituisce un modo semplice di selezionare per la misura un bordo non dominante.
- **Bordo corrispondente:** questo metodo rileva il bordo la cui misura e posizione si adattano meglio a quelle dell'elemento richiesto. Questo è il metodo predefinito di rilevazione dei bordi. Vedere l'argomento "Soluzione dei problemi di PC-DMIS Vision" per informazioni su come accelerare questo tipo di selezione del bordo
- **Bordo specificato:** questo metodo va nella direzione della scansione correntemente definita e sceglie dai bordi rilevati un bordo specificato il cui valore di consistenza supera quello della soglia di consistenza dei bordi. Nella finestra di visualizzazione grafica viene mostrata la direzione di scansione con una freccia blu nel bersaglio. È possibile invertire questa direzione per selezionare i bordi nell'ordine preferito.

Consistenza: questo campo riporta la soglia di consistenza da usare durante la misura dell'elemento. Nella ricerca di un bordo, il software ignora i bordi cui è assegnata una 'consistenza' inferiore a tale soglia. È possibile modificare il valore predefinito con un nuovo valore nella gamma 0-255. Quanto maggiore è il numero, tanto più resistente è il bordo. SE PC-DMIS Vision non restituisce un numero sufficiente di punti su un bordo, provare a ridurre questo valore. Se Vision restituisce diversi falsi bordi, provare ad aumentare questo valore.

Polarità del bordo: questo valore determina se il bordo esaminato e scoperto va dal bianco al nero, dal nero al bianco o in entrambi modi. Questo valore può essere specificato per i seguenti tipi di bordo: **bordo dominante, più prossimo al nominale, bordo corrispondente e bordo specificato**.

Impostando la polarità del bordo, è possibile escludere dagli algoritmi i bordi con una polarità specifica, aumentando la velocità di calcolo. Ad esempio, impostando la polarità a `[]>[]` verranno eliminati tutti bordi che non vanno dal bianco al nero, come si verifica per il bordo dominante.

Direzione bersaglio: questo valore determina la direzione usata dall'algoritmo quando determina la polarità. Ad esempio, se si scorre lungo un bersaglio in una direzione un bordo andrà dal bianco al nero (`[]>[]`), mentre procedendo in direzione opposta il bordo andrebbe dal nero al bianco (`[]>[]`). Questo valore è sempre disponibile per il tipo Bordo specificato. Se è impostata in un qualsiasi modo diverso da `[?]>[?]`, la polarità diverrà disponibile anche per i tipi: **Bordo dominante, Più prossimo al nominale e Bordo corrispondente**.

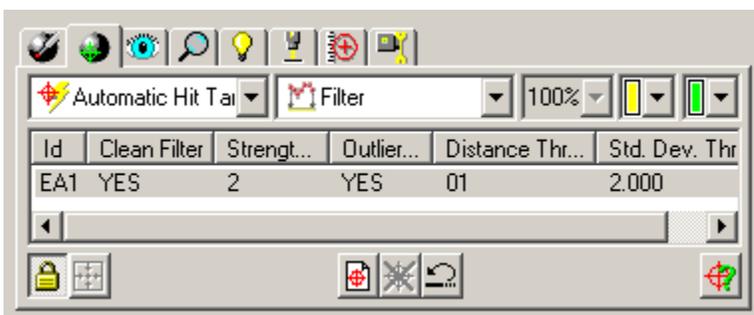
N° bordo specificato: questo valore mostra quale bordo usare per il metodo di rilevazione del **bordo specificato** recentemente discusso. È possibile specificare un valore da 1 a 10.

SensiLight: questo campo permette di definire se la macchina debba o meno eseguire una regolazione automatica dell'illuminazione prima della misurazione, nel tentativo di ottenere risultati ottimali. Se è impostato su NO, PC-DMIS imposterà l'illuminazione in base alla percentuale memorizzata e non regolerà automaticamente la luminosità. SensiLight è l'abbreviazione di Sensible Lighting (illuminazione sensibile).

Se, al momento dell'esecuzione delle misurazioni, il parametro SensiLight è impostato su ON, verrà eseguito un piccolo controllo per accertarsi che l'illuminazione non sia né eccessiva né insufficiente. Se così fosse, l'illuminazione verrà regolata automaticamente per renderla sensibile – e dare all'operatore la possibilità di salvare queste nuove opzioni di illuminazione in modo da poterle usare alla misurazione successiva dell'elemento.

Illuminazione: questo campo mostra i valori di illuminazione da usare per questo bersaglio. Per modificare l'illuminazione di un certo bersaglio, selezionarlo nella scheda **Bersagli** o nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica, e modificare l'illuminazione nella scheda **Illuminazione**. Per informazioni su come procedere, vedere "Casella degli strumenti del tastatore: scheda Illuminazione".

Misura automatica del bersaglio - Insieme dei parametri dei filtri



Per modificare un valore, fare clic con il pulsante destro del mouse sul valore attuale del bersaglio desiderato. Se un valore riporta N/A, quel parametro è "non applicabile" all'insieme corrente.

ID: questo campo visualizza un identificatore univoco del bersaglio nell'elenco. Questo stesso ID è usato nella descrizione del bersaglio nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica.

Filtro antirumore: questo campo definisce se eliminare o meno particelle di polvere e di sporcizia dall'immagine prima della rilevazione dei bordi.

Consistenza (filtro antirumore): definisce l'ampiezza (in pixel) al disotto della quale un oggetto debba essere considerato sporcizia o rumore.

Filtro punti isolati: questo campo permette di definire se filtrare o meno punti isolati o anomali del bersaglio

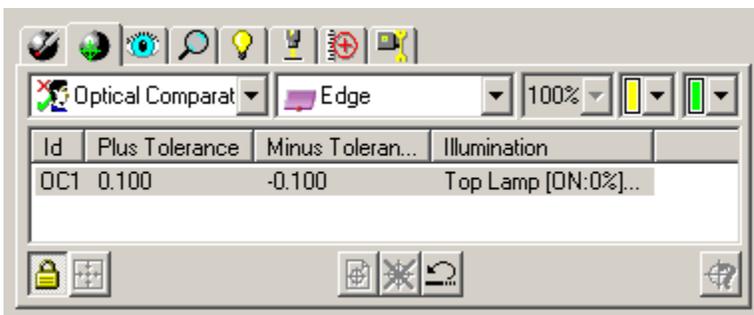
Soglia di distanza (filtro punti isolati): specifica la distanza in pixel di un punto da quello nominale oltre la quale viene scartato.

Dev Std. Soglia (filtro punti anomali): perché un punto possa essere considerato isolato o anomalo, la sua deviazione standard deve essere diversa da quella degli altri punti.

Parametri degli elementi nel metodo di misura del bersaglio con il comparatore ottico

I seguenti parametri appaiono nelle intestazioni delle colonne dell'elenco dei bersagli nella scheda Bersagli quando si misurano gli elementi usando il comparatore ottico (per i metodi di misura disponibili, vedere "Misurazione degli elementi con un tastatore Vision"):

Insieme dei parametri dei bordi

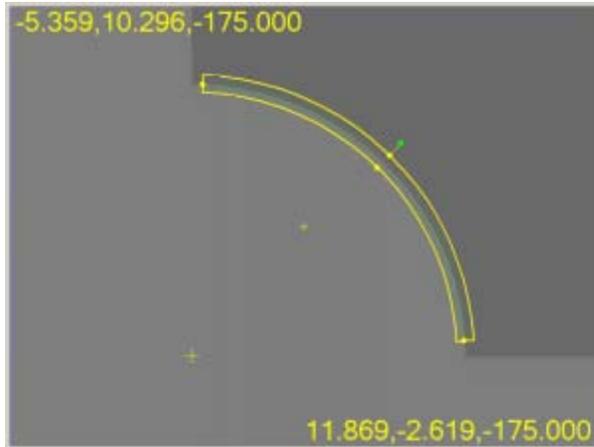


Per modificare un valore, fare clic con il pulsante destro del mouse sul valore attuale del bersaglio desiderato. Se un valore riporta N/A, quel parametro è "non applicabile" all'insieme corrente.

ID: questo campo visualizza un identificatore univoco del bersaglio nell'elenco. Questo stesso ID è usato nella descrizione del bersaglio nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica.

Tolleranza positiva: fornisce la tolleranza positiva nei cui confronti viene confrontato visivamente un bersaglio durante l'esecuzione.

Tolleranza negativa: fornisce la tolleranza negativa nei cui confronti viene confrontato visivamente un bersaglio durante l'esecuzione.



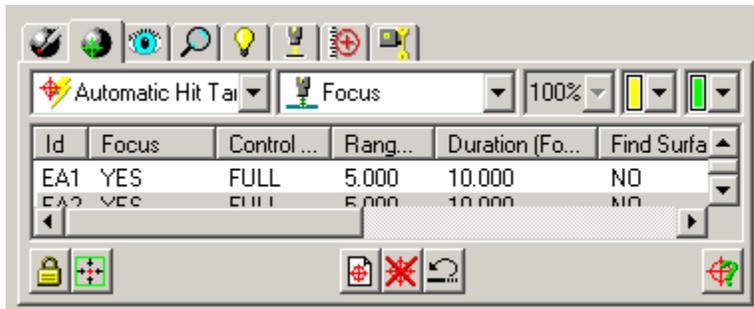
Esempio di comparatore ottico con le fasce di tolleranza positiva e negativa

Illuminazione: questo campo mostra i valori di illuminazione da usare per questo bersaglio. Per modificare l'illuminazione di un certo bersaglio, selezionarlo nella scheda **Bersagli** o nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica, e modificare l'illuminazione nella scheda **Illuminazione**. Per informazioni su come procedere, vedere "Casella degli strumenti del tastatore: scheda Illuminazione".

Insieme dei parametri della messa a fuoco

Per informazioni, vedere "Insieme dei parametri della messa a fuoco dei bersagli".

Insieme dei parametri della messa a fuoco dei bersagli



Per modificare un valore, fare clic con il pulsante destro del mouse sul valore attuale del bersaglio desiderato. Se un valore riporta N/A, quel parametro è "non applicabile" all'insieme corrente. È possibile apportare modifiche all'insieme dei parametri della messa a fuoco per i bersagli automatici, manuali, dei mirini e dei comparatori ottici.

ID: questo campo visualizza un identificatore univoco del bersaglio nell'elenco. Questo stesso ID è usato nella descrizione della destinazione nella scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica.

Fuoco: questa opzione definisce se il bersaglio richiede o meno una messa a fuoco preliminare per la rilevazione del bordo.

Nota: quando si usa la configurazione CAD++, un'opzione aggiunta alle opzioni standard SÌ/NO, eseguirà una messa a fuoco solo se sembra che l'immagine lo richieda.

Controllo (Fuoco): scegliere AUTO o COMPLETO. La modalità AUTO userà le informazioni sulla messa a fuoco calibrata per impostare automaticamente i parametri di profondità e durata. La modalità COMPLETA permetterà all'utente di impostare manualmente profondità e durata.

Profondità di campo (Fuoco): visualizza la distanza tra la videocamera e il pezzo. Specifica la distanza (nelle unità di misura in uso) entro la quale mettere a fuoco. Utilizzando questo valore la macchina cerca nella direzione Z la posizione focale ottimale.

Durata (Fuoco): questo parametro visualizza il numero di secondi da impiegare nella ricerca della migliore posizione del fuoco.

Importante: se i risultati ottenuti dalla combinazione dei valori di durata e profondità di campo danno luogo a una messa a fuoco troppo rapida, un messaggio di avvertenza verrà visualizzato sovrapposto alla vista attiva.

Trova superficie (Fuoco): visualizza **SÌ** o **NO**. Impostando questa opzione su **SÌ**, PC-DMIS eseguirà una seconda passata leggermente più lenta per provare a migliorare la precisione della posizione focale. La seconda passata è ottimizzata in base ai dati dell'immagine acquisiti nella prima passata e all'apertura numerica dell'obiettivo. Questo è utile quando si misura una superficie variabile in altezza, il che richiede un'ampio intervallo di distanze su cui eseguire la messa a fuoco.

Variazione superficie (Fuoco): con l'opzione **Trova superficie** impostata su **SÌ**, questo valore serve a determinare la distanza su cui verrà eseguita inizialmente la scansione più veloce per trovare dove si trova il pezzo, e quindi intorno a questa zona verrà eseguita la normale messa a fuoco. Una volta trovata la posizione del fuoco, PC-DMIS eseguirà una veloce scansione in quella zona. Questo è utile nel caso di pezzi la cui variabilità implica la possibilità di una notevole variazione della posizione del fuoco.

Aiuto (Fuoco): questa opzione viene usata nei sistemi con un dispositivo laser o con griglia proiettata. Questi dispositivi possono essere attivati e usati per facilitare la messa a fuoco su certe superfici aumentando il contrasto. Per abilitare questa funzionalità, impostare questa opzione su "GRIGLIA".

Illuminazione - Regolazione questa opzione permette di definire se la macchina debba o meno eseguire una regolazione automatica dell'illuminazione prima della messa a fuoco, nel tentativo di ottenere risultati ottimali. Se è impostata su **NO**, PC-DMIS imposterà l'illuminazione in base alla percentuale memorizzata e non regolerà automaticamente la luminosità.

Misura al centro: se questa opzione è selezionata, la misura verrà eseguita in corrispondenza del centro del campo di vista per migliorare la precisione.

Uso dei menu di scelta rapida

Dalla **Vista attiva**, facendo clic con il tasto destro del mouse sul bersaglio, viene visualizzato un menu di scelta rapida. Questo menu consente di inserire ed eliminare segmenti o bersagli, reimpostare i bersagli punto, modificare la densità del punto, testare il rilevamento bordo del bersaglio o dei bersagli correntemente selezionati e modificare i tipi di bersagli punto.

Allo stesso modo, facendo clic sulla scheda Vista attiva ma non su un bersaglio, sarà visualizzato un menu per regolare l'ingrandimento, per catturare lo schermo oppure per aprire la finestra di dialogo Impostazione immagine live.

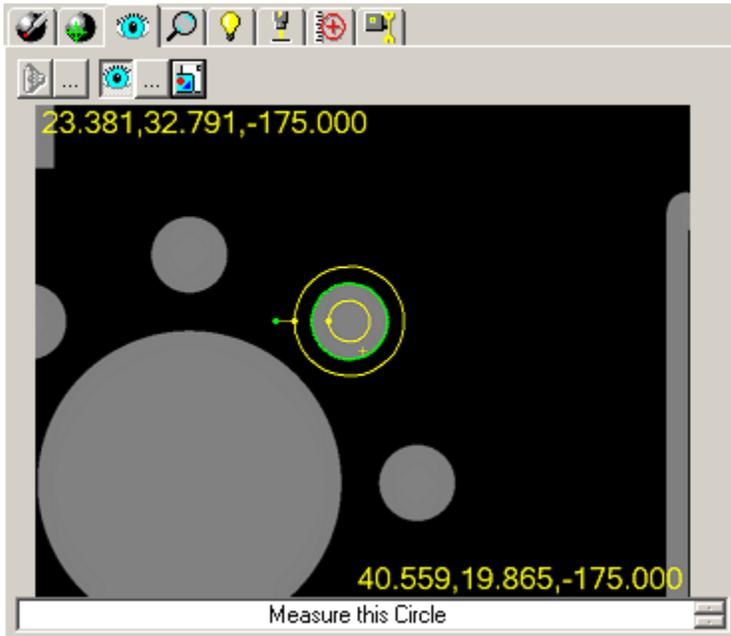
Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento "Uso dei menu di scelta rapida" in "Utilizzo della finestra di visualizzazione grafica in PC-DMIS Vision".

Comandi dei bersagli

I comandi mostrati nella scheda **Bersagli** della **casella degli strumenti del tastatore** permettono di eliminare, modificare e provare i bersagli usati per misurare l'elemento. La tabella seguente descrive le funzioni di questi comandi.

Pulsante Definisci bersaglio	Descrizione
	La casella di riepilogo a discesa Copertura permette di creare rapidamente sezioni dei bersagli per misurare solo un sottoinsieme di un elemento. Limitando la copertura si può ridurre il tempo di esecuzione. Ad esempio, un grosso elemento misurato ad alto ingrandimento può richiedere molte posizioni della videocamera per ottenere tutti i punti di bordo. Selezionando una copertura del "10%" si misureranno solo i punti di bordo in certe posizioni lungo l'elemento – corrispondenti al 10% della sua forma.
	La casella di riepilogo a discesa Colore bersaglio definisce il colore da applicare ai bersagli dell'elemento. Questo permette di discriminare tra gli elementi, o di assicurare visibilità su tipi diversi di superfici.
	La casella di riepilogo a discesa Colore nominale specifica il colore che sarà applicato alla linea nominale dell'elemento. Questo permette di discriminare tra gli elementi, o di assicurare visibilità su tipi diversi di superfici.
	Il pulsante Blocca i bersagli sul pezzo blocca posizione, dimensioni o rotazione del bersaglio.
	Il pulsante Centra bersaglio centra il bersaglio o il FOV. Quello che si muove effettivamente dipende dallo stato del pulsante Blocca i bersagli sul pezzo .
Se si seleziona prima il pulsante Blocca bersagli sul pezzo , e poi si seleziona Centra bersagli , PC-DMIS Vision sposta il FOV sul bersaglio. Questa opzione è disponibile solo per le macchine con movimento DCC.	
Se si deseleziona il pulsante Blocca bersagli sul pezzo , e si seleziona il pulsante Centra bersagli , PC-DMIS Vision sposta il bersaglio sul FOV.	
	Il pulsante Inserisci nuovi bersagli inserisce una nuova zona bersaglio. Sarà quindi possibile impostare parametri diversi per questa zona specifica dell'elemento.
	Il pulsante Elimina bersagli permette di eliminare dall'elemento un bersaglio inserito in precedenza.
	Il pulsante Ripristina bersagli elimina dall'elemento tutte le zone bersaglio inserite in precedenza, lasciando l'unico bersaglio predefinito.
	Il pulsante Prova bersagli permette di provare la funzione di rilevazione automatica del bordo da misurare nei bersagli selezionati. PC-DMIS Vision visualizza tutti i punti rilevati nella scheda Vista attiva della finestra di visualizzazione grafica.

Casella degli strumenti del tastatore: scheda Localizzatore elemento



Casella strumenti tastatore - scheda Posizionatore elemento

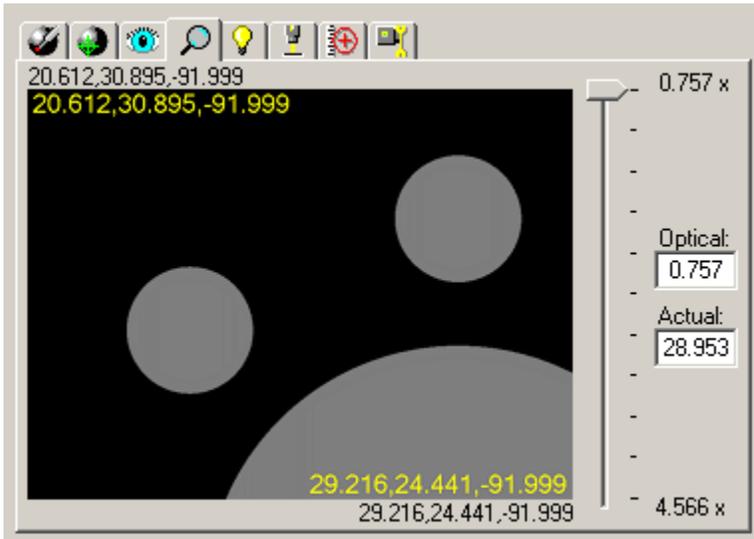
la scheda **Localizzatore elemento** permette di assistere l'operatore con istruzioni sull'elemento corrente. L'assistenza si esplica fornendo una o più delle seguenti informazioni durante l'esecuzione dell'elemento.:

- Un'immagine bitmap della schermata, che mostra la posizione dell'elemento.
- Un aiuto vocale, che fornisce istruzioni audio pre-registrate su un file .wav.
- Un aiuto scritto, che fornisce istruzioni sotto forma di testo.

Per fornire le informazioni del localizzatore dell'elemento, procedere come segue.

1. Fare clic sul pulsante  accanto a quello dell'altoparlante  per navigare fino al file .wav da associare a questo elemento automatico. Per riprodurre il file occorre selezionare il pulsante dell'altoparlante.
2. Fare clic sul pulsante di attivazione/disattivazione del file bitmap del localizzatore dell'elemento  per attivare/disattivare la visualizzazione dell'immagine bitmap.
3. Fare clic sul pulsante  accanto a quello del file bitmap del localizzatore dell'elemento  per navigare fino al file .bmp e associarlo a questo elemento automatico. Per visualizzare il file nella scheda Localizzatore elemento occorre selezionare il relativo pulsante.
4. Invece di navigare fino al file bitmap di un'immagine, è possibile fare clic sul pulsante  per acquisire l'immagine dalla vista CAD o dalla vista attiva (a seconda di quella che si sta usando). Il file verrà indicizzato e salvato nella cartella di installazione di PC-DMIS. Ad esempio, un part-program chiamato Vision.prg genererebbe dei file con immagini bitmap chiamati Vision0.bmp, Vision1.bmp, Vision2.bmp, etc.
5. Comporre nella casella di testo il messaggio da visualizzare come didascalia. Ad esempio, dopo l'esecuzione dell'elemento su questa scheda potrebbe essere visualizzato "Misura cerchio 1".

Casella degli strumenti del tastatore: scheda Ingrandimento



Casella strumenti tastatore - scheda Ingrandimento

La scheda **Ingrandimento** permette di modificare l'ingrandimento del FOV. Offre anche un modo di visualizzare contemporaneamente la scheda **Vista CAD** e la scheda **Vista attiva** della finestra di visualizzazione grafica. Per informazioni sull'uso di queste schede nella finestra di visualizzazione grafica, vedere "Uso della finestra di visualizzazione grafica in in PC-DMIS Vision".

Sono visualizzati due valori dell'ingrandimento - ottico e reale.

Ottico è il livello di ingrandimento sulla schiera di CCD della videocamera. Non cambia quando si ridimensiona la visualizzazione della vista attiva.

Reale è il livello di ingrandimento nella finestra della vista attiva. Aumenta e diminuisce al variare delle dimensioni della finestra della vista attiva.

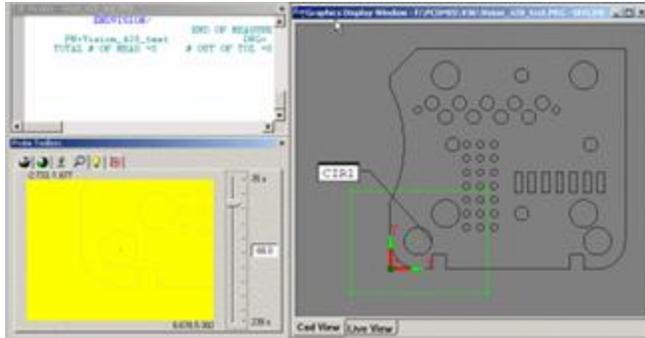
Quando la scheda Ingrandimento della casella degli strumenti del tastatore è aperta, la vista attiva visualizza:

FOV=: questo valore in sovrapposizione mostra le dimensioni del FOV nelle unità di misura del part-program. Appare sullo schermo solo quando si è selezionata la scheda Ingrandimento nella casella degli strumenti del tastatore.

[0]=: questo numero in sovrapposizione rispecchia il livello attuale dell'ingrandimento (dimensioni dei pixel). Il valore del numero diminuisce aumentando l'ingrandimento. Quanto più il numero si avvicina allo zero, tanto più la macchina si avvicina al massimo ingrandimento. Appare sullo schermo solo quando si è selezionata la scheda Ingrandimento nella casella degli strumenti del tastatore.

Visualizzazione simultanea della vista CAD e della vista attiva

- Se si seleziona **Vista CAD**, la scheda Ingrandimento della **caselle strumenti Tastatore** contiene una mini versione della **Vista attiva**.
- Se si seleziona **Vista attiva**, la scheda Ingrandimento della **caselle strumenti Tastatore** contiene una mini versione della **Vista CAD**.



Esempio di una vista attiva visualizzata nella casella degli strumenti del tastatore (a sinistra) e di una vista CAD visualizzata nella finestra di visualizzazione grafica (a destra)

Modifica dell'ingrandimento dell'immagine del pezzo

In una macchina con uno zoom DCC, ci sono diversi modi di modificare l'ingrandimento dell'immagine del pezzo.

Usare la scheda Ingrandimento: questo è possibile spostando il cursore in alto o in basso o immettendo un valore nella casella accanto al cursore. Per impostazione predefinita il software usa l'ingrandimento minimo per ottenere il massimo campo di vista (FOV).

Trascinare le maniglie verdi del FOV: usare le maniglie del FOV nella **vista CAD** per modificare le dimensioni del rettangolo. Afferrare un angolo qualsiasi della casella verde e trascinare il contorno nella posizione desiderata. Su un piano di lavoro DCC, le caselle verdi sui bordi (non quelle sugli angoli) permettono di spostare il FOV, non di cambiarne le dimensioni.

Zoomare nella vista attiva: nella **vista attiva** premere e tenere premuti contemporaneamente i pulsanti destro e sinistro del mouse. Trascinare il cursore attraverso la vista, creando il contorno di una casella. Quando si rilasciano i pulsanti del mouse, il campo di vista esegue l'ingrandimento nella posizione indicata.

Usare il menu Ingrandimento: selezionare le voci nel sottomenu **Operazione | Ingrandimento** o....

...**Usare il menu di scelta rapida nella vista attiva:** È possibile anche fare clic con il pulsante destro del mouse nella scheda **Vista attiva** per accedere al menu secondario **Ingrandimento**. Assicurarsi che il cursore non si trovi sul bersaglio mentre si seleziona il pulsante destro del mouse.

	Increase Fine	Alt+*
	Increase Coarse	Ctrl+*
	Increase Maximum	Ctrl+Alt+*
	Decrease Fine	Alt+ /
	Decrease Coarse	Ctrl+ /
	Decrease Minimum	Ctrl+Alt+ /

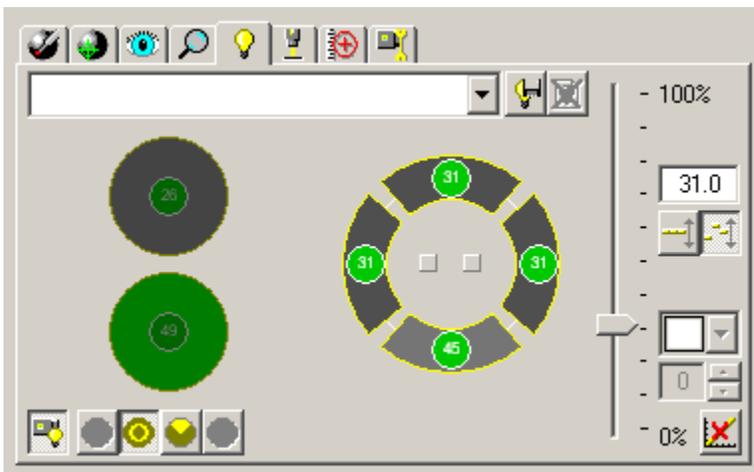
Usare i tasti di scelta rapida: usare questi tasti per modificare l'ingrandimento nella **vista CAD** o nella **vista attiva**:

Ingrandimento	Tasti di scelta rapida
Aumento lento	ALT + *

Aumento rapido	CTRL + *
Aumenta al massimo	CTRL + ALT + *
Riduzione lenta	ALT + /
Riduzione rapida	CTRL + /
Riduci al minimo	CTRL + ALT + /

I numeri visualizzati accanto agli angoli superiore sinistro e inferiore destro dell'immagine nella casella **Campo di vista** della **casella degli strumenti del tastatore** indicano i valori delle coordinate X e Y del FOV. Viene anche visualizzata la dimensione dell'ingrandimento attuale in pixel.

Casella degli strumenti del tastatore: scheda Illuminazione



Casella strumenti tastatore - scheda Illuminazione

La scheda Illuminazione consente di selezionare le lampade da accendere o da spegnere. Indica inoltre l'intensità dell'illuminazione corrente delle fonti modificando i valori di illuminazione. Il tipo e il numero di fonti visualizzate dipende dalla macchina.

Una luce superiore è una lampada assiale diretta lungo la traiettoria ottica. Può fornire migliore visibilità dei bordi e degli elementi di un pezzo rispetto ad altre sorgenti luminose che illuminano dal basso dato che la luce non è così diffusa. Poiché brilla parallela all'ottica, permette anche di vedere meglio i fori.

Una luce inferiore, o sottostante, è una lampada che illumina da sotto il piano di lavoro. Crea una sagoma del pezzo da vedere.

Una luce ad anello (o anello di luci) è una sorgente luminosa costituita da più lampade che illumina dall'alto. Questa luce è normalmente composta da una schiera di LED organizzati in anelli o cerchi concentrici. Normalmente è possibile programmare l'anello di luci per accendere un segmento o una "fetta di torta" di LED a partire da una certa direzione. È possibile controllare direzione e angolo dell'illuminazione accendendo solo uno degli anelli dei LED, un segmento di uno degli anelli o i singoli LED.

Questa scheda permette anche di creare e memorizzare questi valori in insiemi chiamati *configurazioni di illuminazione*. Una volta creata una configurazione, è possibile richiamarla rapidamente e facilmente per impostare le luci su una macchina in una particolare configurazione (ad es, solo luce dal basso, solo luce dall'alto, e così via). È possibile

richiamare in ogni momento le configurazioni di illuminazione selezionandone il nome nell'elenco Configurazione di illuminazione.

È possibile salvare facilmente le configurazioni di illuminazione facendo clic sul pulsante Salva, o eliminarle clic sul pulsante Elimina.

Importante: affinché le lampade compaiano nella scheda **Illuminazione**, accertarsi di averle selezionate e correttamente configurate nella finestra di dialogo Imposta interfaccia macchina della scheda **Illuminazione**. Vedere "Opzioni macchina: scheda **Illuminazione**".

Mediante questa scheda **Illuminazione**, è possibile eseguire le procedure sui riportate.

- Selezione di una configurazione di illuminazione predefinita
- Memorizzazione di una configurazione di illuminazione
- Eliminazione di una configurazione di illuminazione
- Modifica dei valori di Illuminazione
- Esclusione della calibrazione dell'illuminazione

Una nota sulle luci e i tastatori a contatto

Per impostazione predefinita, se si passa da un tastatore Vision a un tastatore a contatto, le luci resteranno accese. È possibile controllare questo comportamento predefinito usando la voce del registro `IlluminationOffForContactProbe` nella sezione `VisionParameters` dell'Editor delle impostazioni di PC-DMIS. Impostando questa voce su VERO le luci si spegneranno ogni volta che il programma passa da un tastatore Vision a uno a contatto. L'illuminazione verrà ripristinata quando si passa nuovamente a un tastatore Vision.

Selezione di una impostazione rapida illuminazione predefinita

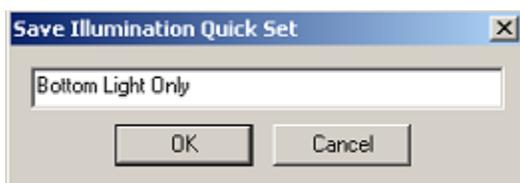
Per scegliere una impostazione rapida illuminazione predefinita, selezionarla dall'elenco delle impostazioni rapide.

- Se è attiva la modalità online, le lampade del sistema cambieranno in modo da utilizzare l'impostazione rapida selezionata.
- Se l'illuminazione cambia dopo la selezione dell'impostazione rapida, nel relativo elenco sarà visualizzato un '*' accanto al nome Impostazione rapida

Memorizzazione di una configurazione di illuminazione

Per creare una nuova configurazione di Illuminazione rapida

1. Fare clic sul pulsante Salva impostazione rapida illuminazione . Il software visualizza una casella di immissione Salva impostazione rapida illuminazione:



Casella di immissione Salva impostazione rapida illuminazione

2. Digitare un nome per l'impostazione rapida illuminazione. Il nome non può essere più lungo della casella.
3. Fare clic sul pulsante OK per creare automaticamente la nuova impostazione che viene anche selezionata nella pagina Illuminazione.

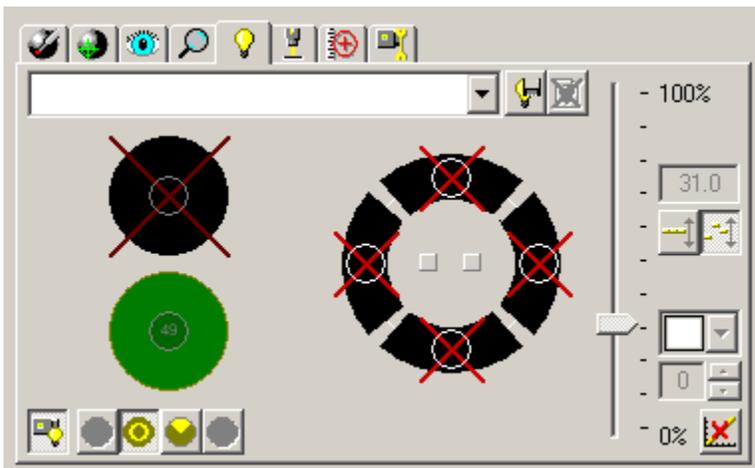
Eliminazione di una configurazione di illuminazione

Per eliminare una configurazione di illuminazione, procedere come segue.

1. Fare clic sul pulsante **Elimina configurazione di illuminazione** . Il software visualizzerà un messaggio in cui si chiede conferma dell'eliminazione.
2. Fare clic su **Sì**. Il software eliminerà definitivamente dal sistema la configurazione di illuminazione.

Modifica dei valori di Illuminazione

In un qualsiasi momento è possibile modificare solo le impostazioni di una lampada. Questa viene denominata lampada "attiva", ed è quella che non è visualizzata ombreggiata.



Scheda Illuminazione che mostra la lampada attiva (lampada inferiore)

Nell'esempio precedente, la lampada inferiore (in basso a sinistra) è attiva, e la lampada superiore e le lampade dell'anello sono "spente".

Come modificare i valori della lampada attiva.

1. Fare clic sulla casella degli strumenti accanto alla lampada desiderata o fare clic sul cerchio di intensità all'interno della lampada. Se si fa clic sulla lampada stessa (senza includere il cerchio di intensità) si selezionerà la lampada, ma solo per accenderla e spegnerla.
2. Spostare il cursore o immettere un valore percentuale nella casella %. Questo interesserà solo la lampada attiva.
3. Regolare l'angolo della fonte  per modificare fisicamente l'angolo delle fonti che supportano questa funzione.
4. Modificare il colore della fonte  selezionando il colore del LED delle fonti che supportano LED di più colori.

Attenzione: i nuovi utenti possono avere una tendenza a "sovrailluminare". Una luce eccessiva può causare errori di rifrazione nella localizzazione del bordo vero. Normalmente è più sicuro un errore per "sottoilluminazione".

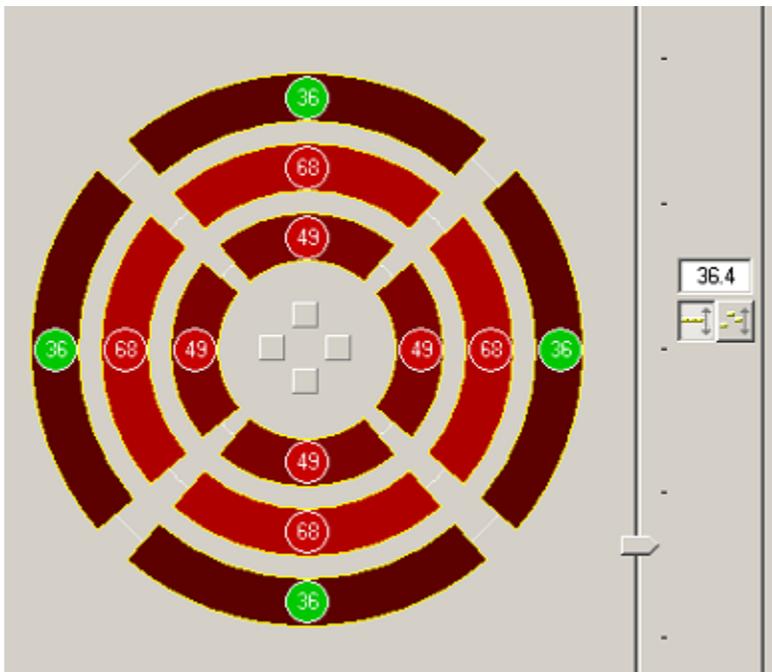
Il processo della modifica dei valori di illuminazione di un anello di luci è discusso nei seguenti argomenti:

- Valori di illuminazione di un anello di luci
- Modalità di controllo di un anello di luci
- Posizionamento dell'illuminazione di una lampada di un anello di luci

Valori di illuminazione di un anello di luci

Il processo di modifica dei valori dell'illuminazione della luce anello è più complessa di una luce superiore o inferiore. Vengono forniti controlli aggiuntivi per le luci Anello.

Modifica dell'intensità della luce ad anello – È possibile modificare l'intensità di una qualsiasi lampada selezionando gli anelli, i settori o le lampadine desiderate o l'intera lampada ad anello in base alle "Modalità di controllo della luce ad anello". Per modificare l'intensità dei segmenti attivi, spostare la barra di scorrimento oppure digitare un valore di percentuale nella casella %.



Controlli assoluti e relativi – Per le lampade ad anello, è anche possibile scegliere se l'aumento o la riduzione dell'intensità della lampadina deve mantenere le differenze relative (RELATIVO) o impostare lo stesso valore per tutti (ASSOLUTO).

- Se si seleziona il pulsante Assoluto , tutti i LED attivi assumono la stessa intensità specificata.
- Se si seleziona il pulsante Relativo , tutti i LED attivi conservano le proprie differenze relative ma tutti aumentano o diminuiscono in base a una quantità specificata. Ad esempio, se l'anello esterno ha un'intensità pari al 30%, l'anello medio al 40% e l'anello esterno al 50%, spostando la barra del 10% i valori vengono impostati su 40%, 50% e 60%, rispettivamente.

Accensione o spegnimento del LED – È possibile accendere o spegnere facilmente una fonte facendo clic sugli specifici LED grafici nella scheda (anche se non dentro il cerchio dell'intensità). Una croce rossa sulla lampadina indica che la luce è spenta. Una lampadina illuminata o ombreggiata indica che la luce è accesa. Il numero dei LED che fanno parte di una fonte ad anello dipende dalla "modalità di controllo" corrente.

Attivazione della sovrapposizione vista attiva  – Se si stanno utilizzando le luci ad anello, è possibile fare in modo che una sovrapposizione grafica della lampada venga visualizzata nella scheda Vista attiva della finestra di visualizzazione grafica. La sovrapposizione consente di impostare i valori di illuminazione e di accendere e spegnere le lampadine direttamente dai controlli sulla sovrapposizione nella finestra di visualizzazione grafica. Per controllare la visualizzazione della sovrapposizione è possibile anche utilizzare l'icona Lampada ad anello nella scheda Vista attiva.

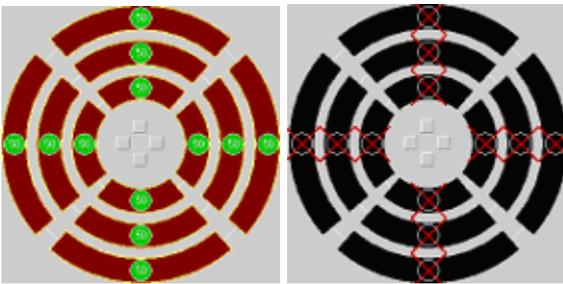
Fare clic sul pulsante Applica per modificare i valori di illuminazione.

Modalità di controllo di un anello di luci

Esistono fino a quattro modi di controllare gli anelli di luci per fendere quanto più rapida possibile l'impostazione delle luci occorrenti.

Cambio della fonte

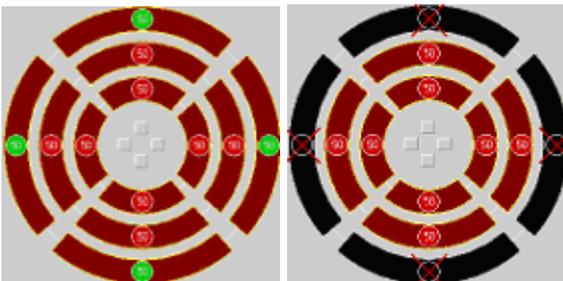
Facendo clic sul pulsante Cambia fonte sarà possibile trattare una fonte ad anello come una singola lampadina. Questa opzione consente di impostare rapidamente tutti i singoli LED su On o Off. È anche possibile cambiare l'intensità di TUTTI i LED su uno specifico valore. Nell'esempio sotto riportato, uno dei LED è stato selezionato con il mouse e tutti i LED sono stati spenti.



Cambi anello

Facendo clic sul pulsante Cambia anello, si potrà trattare un anello di luci come una serie di anelli. Questa opzione consente di impostare rapidamente tutti i LED in uno o più anelli su On o Off. È anche possibile cambiare l'intensità di uno o più anelli su un valore specifico. Sarà anche possibile impostare un valore specifico l'intensità luminosa di uno o più anelli. Se si seleziona un altro anello senza tenere premuto il tasto Ctrl, si deselezionerà l'anello selezionato in precedenza.

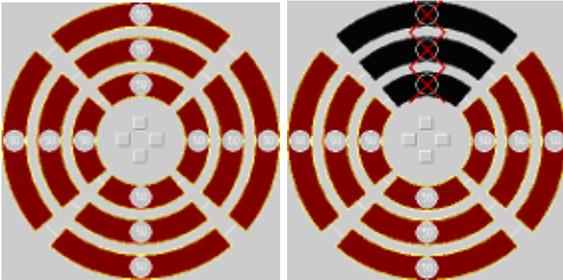
Nell'esempio che segue è stato selezionato l'anello esterno (mostrato come un cerchio verde) e non gli altri due.



Nota: facendo clic su un LED (in un qualsiasi punto tranne che nel cerchio dell'intensità) si spegnerà il quel LED, e tutti gli altri dell'anello (come mostrato nella figura a destra sopra dopo che si è fatto clic sul LED superiore).

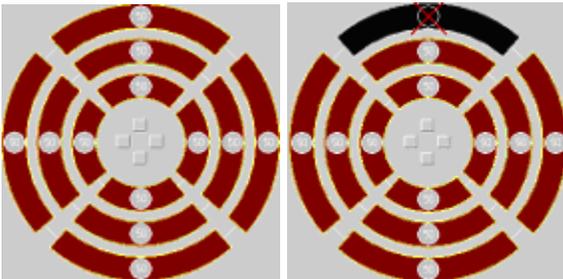
Cambio del settore

Facendo clic sul pulsante Cambia settore sarà possibile trattare una fonte ad anello come una serie di settori. Questa opzione consente di impostare rapidamente tutti i LED in uno o più settori su On o Off. È anche possibile cambiare l'intensità di uno o più settori su un valore specifico. Nell'esempio sotto riportato, l'intensità non può essere impostata per settori in questa fonte quindi i cerchi di intensità vengono resi non disponibili. Tuttavia, è possibile impostare lo stato di tutti i LED in un settore (come mostrato nella figura a destra dopo la selezione del LED superiore)



Cambia lampada

Facendo clic sul pulsante Cambia lampadina sarà possibile trattare una fonte ad anello come una serie di LED separati. Questa opzione consente di impostare uno o più LED su On o Off. È anche possibile cambiare l'intensità di uno o più LED su un valore specifico. Ancora una volta, nell'esempio sotto riportato, questa fonte non può sostenere il cambio di intensità se non per singola lampadina, quindi gli anelli di intensità vengono resi non disponibili. Tuttavia, è possibile spegnere/accendere uno specifico LED selezionandolo con il mouse.

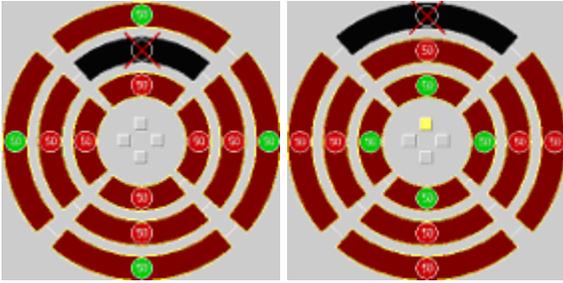


[Nota: la disponibilità di queste opzioni dipende dalla capacità dell'hardware.](#)

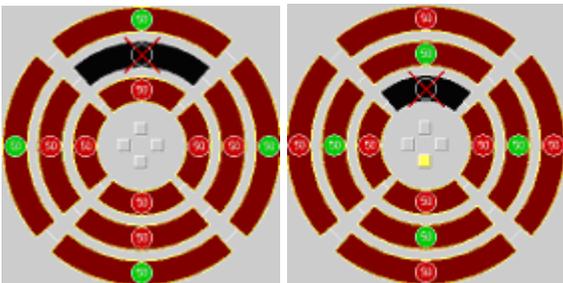
Posizionamento dei segmenti di un anello di luci

In aggiunta alle quattro modalità di controllo, ci sono altri quattro pulsanti associati alle luci ad anello che permettono di "riorientare" rapidamente le luci rispetto al pezzo.

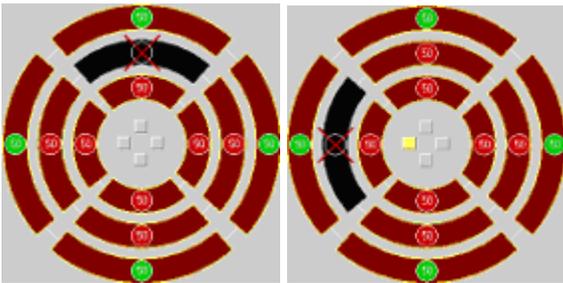
Fare clic sul pulsante Su per spostare le posizioni delle lampade verso l'esterno, come mostrato in basso.



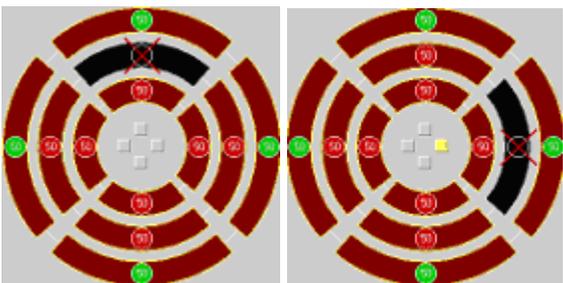
Fare clic sul pulsante Giù per spostare le posizioni delle lampade verso l'interno, come mostrato in basso.



Fare clic sul pulsante Sinistra per spostare le posizioni delle lampade in senso antiorario, come mostrato in basso.



Fare clic sul pulsante Destra per spostare le posizioni delle lampade in senso orario, come mostrato in basso.

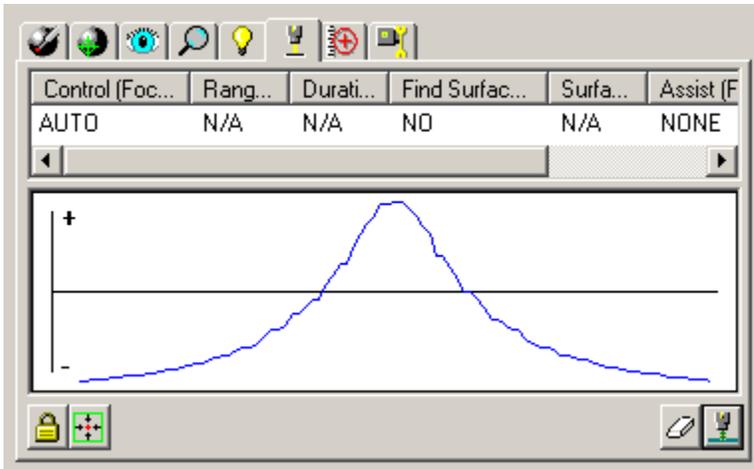


Esclusione della calibrazione dell'Illuminazione

Il pulsante Sovrascrittura della calibrazione dell'illuminazione  viene utilizzato per spegnere temporaneamente la calibrazione dell'illuminazione. Questo può essere usato nel caso di quegli elementi per cui è difficile ottenere un'intensità sufficiente e si desidera forzare l'intensità dell'illuminazione della macchina al massimo.

Quando la scheda Illuminazione è attiva, la vista attiva mostrerà il valore dell'intensità (tra 0 e 255) del pixel su cui è puntato al momento il cursore del mouse.

Casella degli strumenti del tastatore: scheda Fuoco



Casella degli strumenti del tastatore - scheda Fuoco

La scheda **Fuoco** permette di eseguire un'immediata messa a fuoco sul pezzo entro la regione rettangolare definita nella finestra di visualizzazione grafica. Usando questa opzione, il software non genera alcun comando nel part-program.

Per eseguire la messa a fuoco, usare la scheda **Vista attiva** nella finestra per spostare o ridimensionare il bersaglio rettangolare sulla parte desiderata del pezzo, e selezionare uno dei pulsanti di messa a **fuoco**. La macchina metterà a fuoco sull'area specificata del bersaglio, visualizzerà la posizione ottimale del fuoco in sovrapposizione sulla scheda **Vista attiva** e visualizzerà in un grafico la curva della messa a fuoco.

Se si sceglie la modalità della doppia passata, il grafico non mostrerà prima la passata iniziale, la solo la passata finale.

Importante: per ottenere la migliore precisione e ripetibilità della messa a fuoco, questa deve essere eseguita al massimo ingrandimento disponibile.

Nota: è possibile impostare i parametri specifici della messa a fuoco di un elemento nella scheda **Bersagli**, selezionando l'insieme dei parametri della messa a fuoco. Vedere "Casella degli strumenti del tastatore - scheda Bersagli".

Sulla scheda Vista attiva verranno visualizzati dei messaggi che segnaleranno l'avvenuta messa a fuoco e forniranno indicazioni in merito. Se il messaggio è preceduto da "Avvertenza", il valore della messa a fuoco è stato calcolato, ma la precisione può essere migliorata tenendo presente quanto riportato nel messaggio. Questo segnalerà se la velocità è eccessiva, se il rettangolo della messa a fuoco è troppo piccolo o se l'ingrandimento non è sufficiente.

Se il messaggio è preceduto da "Errore", il calcolo della messa a fuoco non è riuscito e quindi è stata ripristinata la posizione focale precedente.

Parametri di messa a fuoco

Nel caso di una macchina con spostamenti DCC, quando si mette a fuoco un pezzo i seguenti parametri appaiono nelle intestazioni delle colonne della scheda **Fuoco**.

Controllo (Fuoco): la modalità di controllo AUTOMATICA eseguirà la messa a fuoco in base ai valori determinati i precedenza e ottenuti durante la calibrazione del fuoco eseguita nella procedura di "Calibrazione dell'ottica". PC-DMIS imposterà automaticamente velocità e distanza sui valori ottimali per la macchina. La modalità di controllo COMPLETA permette di impostare manualmente i valori di profondità di campo e durata.

Intervallo (Fuoco): indica un intervallo di focalizzazione (nelle unità di misura in uso) entro cui eseguire la messa a fuoco automatica. La ricerca della migliore posizione focale nell'intervallo viene eseguita normalmente sull'asse Z. I valori dell'intervallo disponibili variano in base ai parametri specifici di ciascun sistema. È possibile modificare questo parametro facendo doppio clic e immettendo un valore diverso.

Durata (Fuoco): questo parametro visualizza il numero di secondi da impiegare nella ricerca della migliore posizione del fuoco nella messa a fuoco manuale e automatica. È possibile modificare questo parametro facendo doppio clic e immettendo un valore diverso.

Nota: come regola generale approssimativa, il valore della durata dovrebbe almeno doppio di quello della profondità di campo.

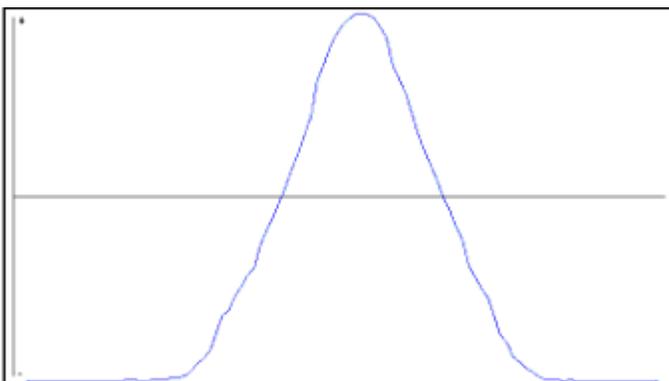
Trova superficie (Fuoco): visualizza **SÌ** o **NO**. Impostando questa opzione su **SÌ**, PC-DMIS eseguirà una **seconda passata leggermente più lenta per provare a migliorare la precisione della posizione focale. La seconda passata è ottimizzata in base ai dati dell'immagine acquisiti nella prima passata e all'apertura numerica dell'obiettivo.** Questo è utile quando si misura una superficie variabile in altezza, il che richiede un'ampio intervallo di distanze su cui eseguire la messa a fuoco.

Variazione superficie (Fuoco): con l'opzione **Trova superficie** impostata su **SÌ**, questo valore serve a determinare la **distanza su cui verrà eseguita inizialmente la scansione più veloce per trovare dove si trova il pezzo, e quindi intorno a questa zona verrà eseguita la normale messa a fuoco. Una volta trovata la posizione del fuoco, PC-DMIS eseguirà una veloce scansione in quella zona. Questo è utile nel caso di pezzi la cui variabilità implica la possibilità di una notevole variazione della posizione del fuoco.**

Aiuto (Fuoco): questa opzione viene usata nei sistemi con un dispositivo laser o con griglia proiettata. Questi dispositivi possono essere attivati e usati per facilitare la messa a fuoco su certe superfici aumentando il contrasto. Per abilitare questa funzionalità, impostare questa opzione su "GRIGLIA".

SensiLight (Fuoco): questa opzione permette di definire se la macchina debba o meno eseguire una regolazione automatica dell'illuminazione prima della messa a fuoco, nel tentativo di ottenere risultati ottimali. Se è impostata su **NO**, PC-DMIS imposterà l'illuminazione in base alla percentuale memorizzata e non regolerà automaticamente la luminosità. SensiLight è l'abbreviazione di Sensible Lighting (illuminazione sensibile).

Grafica messa a fuoco



La messa a fuoco automatica riporta in un grafico i risultati della messa a fuoco mostrandone il punteggio (Y) in funzione del tempo (X). Più la messa a fuoco è precisa più il punteggio è alto.

La messa a fuoco automatica genera una curva arrotondata (come una "U" invertita). Quando non si dispone di una DCC che guidi automaticamente il movimento dell'asse Z, usare l'opzione della messa a fuoco manuale. Se il grafico mostra un aumento ripido del punteggio del fuoco, provare a ridurre la velocità di movimento. Inoltre, ci si dovrà assicurare che l'entità dello spostamento sia sufficiente da far vedere la base della curva da entrambi i lati.

Se il grafico non è regolare, assicurarsi che l'illuminazione sia sufficiente a rendere evidente la trama della superficie.

Messa a fuoco automatica su una macchina manuale

1. Trovare la posizione approssimativa di messa a fuoco, quindi spostarsi fuori fuoco.
2. Fare clic sul pulsante **Messa a fuoco automatica** per avviare il tracciamento del grafico e registrare il punteggio.
3. Spostarsi verso la posizione del fuoco muovendosi su un solo asse (normalmente Z).
4. Continuare a spostarsi sull'asse Z finché non si è arrivati alla posizione del fuoco e il grafico ha una forma a U invertito graduale e ben proporzionata.
5. Quando è stata raggiunta la durata specificata per il movimento, la posizione rilevata del fuoco verrà visualizzata nella rappresentazione della vista attiva.
6. Verrà visualizzato un messaggio in cui si chiede se accettare la messa a fuoco o riprovare.
7. In caso di problemi, fare clic sul pulsante Ripristina grafico messa a fuoco per cancellare i dati del grafico e ricominciare il processo.

Nota: per la messa a fuoco su una macchina manuale si dovrà muovere il piano di lavoro lungo l'asse Z lentamente e con continuità. Si verrà avvisati se il movimento è troppo veloce o lo spostamento è eccessivo o insufficiente. Su alcune macchine si può ottenere un risultato migliore specificando una maggiore durata e spostandosi avanti e indietro lungo la posizione del fuoco 3 o 4 volte per ottenere sul grafico una serie di curve a U.

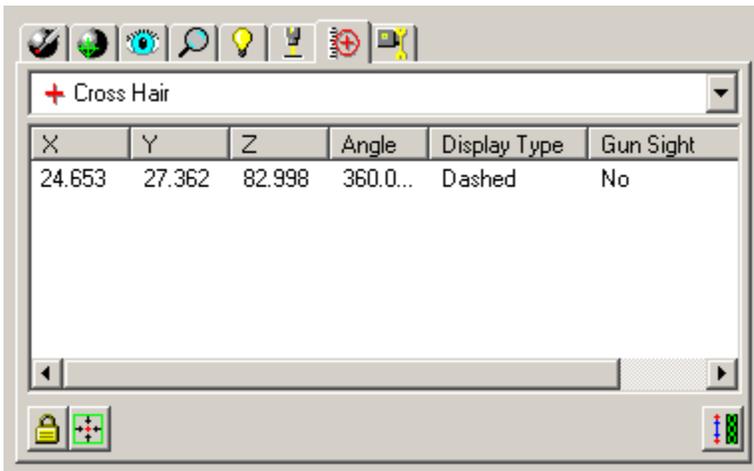
Pulsanti di messa a fuoco

PC-DMIS Vision offre diversi strumenti che permettono di mettere a fuoco l'hardware dell'ottica.

Icona fuoco	Descrizione
	Il pulsante Blocca il fuoco sul pezzo blocca la posizione o la rotazione del bersaglio sul pezzo. È ancora possibile modificare la dimensione della messa a fuoco dei bersagli.
	Il pulsante Centra bersaglio centra il bersaglio o il FOV. Quello che si muove effettivamente dipende dallo stato del pulsante Blocca il bersaglio sul pezzo . Se si fa clic su Centra il bersaglio con il pulsante Blocca il bersaglio sul pezzo già <i>selezionato</i> , PC-DMIS Vision sposta il FOV sul bersaglio. Questa opzione è disponibile solo per le macchine con movimento DCC. Se si fa clic su Centra il bersaglio con il pulsante Blocca il bersaglio sul pezzo <i>non selezionato</i> , il bersaglio si sposta sul FOV.

	Il pulsante Ripristina grafico messa a fuoco cancella tutti i dati nel grafico della messa a fuoco.
	Il pulsante Messa fuoco automatica esegue la messa a fuoco usando i parametri impostati, spostando il piano di lavoro della DCC e quindi tornando nella posizione della messa a fuoco. Su una macchina manuale, l'operatore sposta manualmente la macchina per il tempo specificato. Al termine di questo tempo, l'utente può scegliere se accettare la messa a fuoco risultante o riprovare.

Casella degli strumenti del tastatore: scheda Mirino



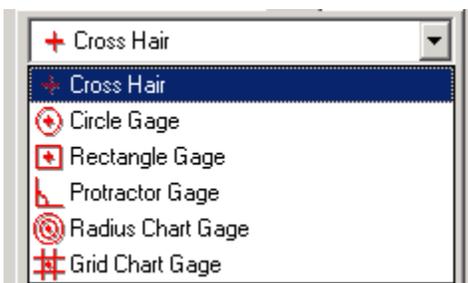
Casella degli strumenti del tastatore - scheda Mirino

La scheda **Mirino** offre una varietà di strumenti chiamati "mirini" che permettono di eseguire un rapido confronto visivo sugli elementi che si stanno misurando senza dover creare un part-program. I mirini si possono usare dove i bordi non sono riconoscibili o sono difficilmente accertabili in modo automatico.

Per esempi dettagliati di come usare ogni tipo di mirino, vedere "Uso dei mirini Vision".

Il mirino fornisce informazioni nominali che è possibile immettere nelle finestre di dialogo per creare l'elemento nominale desiderato. È possibile anche memorizzare le informazioni sugli Appunti o in un file bitmap da incollare su un rapporto.

Chiamati a volte "mirini manuali", questi strumenti sono forme geometriche che appaiono sullo schermo. È possibile manipolare queste forme girandole, ridimensionandole e posizionandole sul pezzo con il mouse per trovare le informazioni nominali su un particolare elemento, quali posizione, diametro, angolo e così via.



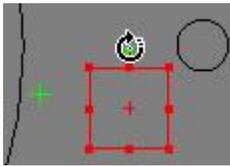
Mirini disponibili

A questi mirini non è associata alcuna elaborazione automatica dell'immagine; sono semplicemente degli strumenti che l'utente regola per inserire l'elemento nell'immagine.

Rotazione, dimensionamento e spostamento dei mirini

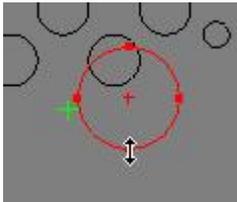
Il mirino può essere facilmente ruotato, regolato o spostato nella rappresentazione grafica del pezzo. Una volta posizionato correttamente il mirino su un elemento, e averlo regolato in base alla forma dell'elemento, il software aggiorna dinamicamente le informazioni nel mirino nella **Casella strumenti Tastatore** nonché la sovrapposizione nella scheda **Vista attiva**. Tali informazioni possono essere quindi utilizzate come valori nominali dell'elemento.

Rotazione di un mirino: Posizionare il mouse sul punto verde (alcuni mirini non ne sono dotati e non possono essere ruotati). Il cursore del mouse diventa una freccia arrotondata. Trascinarlo eseguendo una rotazione bidimensionale del pezzo verso sinistra o verso destra.



Esempio di mirino rettangolare di esempio ruotato

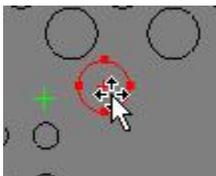
Regolazione laterale dei mirini: Posizionare il mouse sul punto rosso finché il cursore diventa una freccia a due punte. Fare clic e trascinare il mirino per regolarlo lateralmente, ingrandendo o riducendo.



Mirino circolare campione da dimensionare

Nota: Il mirino a pattern di cerchi e il mirino a griglia non dispongono di un punto rosso. Per regolarli, selezionare una parte del mirino e trascinarla.

Spostamento dei mirini: Posizionare il mouse sulla croce rossa al centro del mirino finché il cursore del mouse diventa una freccia a quattro punte. Trascinare il mouse per spostare il mirino in una nuova posizione. È anche possibile fare clic su un punto qualsiasi del pezzo e PC-DMIS Vision sposterà il mirino in quel punto.



Mirino circolare campione da spostare

Tipi di mirini supportati e relativi parametri

PC-DMIS Vision supporta diversi tipi di mirino. Selezionare un tipo di mirino dall'elenco **Tipo di mirino**. PC-DMIS Vision inserisce i parametri per il mirino nella **casella strumenti Tastatore**. Fare doppio clic su questi campi per modificarli se si desidera un mirino con determinate dimensioni.

Nota: la selezione e la modifica dei mirini sono prettamente visive, il software non inserisce comandi nel part-program.

La seguente tabella descrive ciascun tipo di mirino ed elenca i parametri che utilizzano:

Icona	Descrizione	Parametri disponibili
	Mirino a croce. Utilizzarlo per trovare un punto.	Angolo: L'angolo in base al quale si ruota il mirino. Tipo di visualizzazione: è il mirino a croce disegnato sulla linea continua o tratteggiata. Mirino: Disegna un cerchio intorno al mirino a croce per facilitare l'individuazione. Tolleranza: Consente di disegnare linee sul mirino a croce a una determinata distanza.
	Mirino circolare. Utilizzarlo per trovare il diametro e il centro di un cerchio.	Diametro: Il diametro del mirino circolare.
	Mirino rettangolare. Utilizzarlo per trovare l'altezza, la larghezza e il centro di un rettangolo.	Angolo: L'angolo in base al quale si ruota il mirino. Larghezza: Determina la larghezza del mirino rettangolare. Altezza: Determina l'altezza del mirino rettangolare.
	Mirino angolare. Utilizzarlo per trovare gli angoli.	Angolo compreso: Determina l'angolo tra le due linee che formano questo mirino.
	Mirino a pattern di cerchi. Utilizzarlo per trovare la modifica relativa del diametro tra cerchi concentrici e il centro.	Spaziatore: Definisce la modifica relativa del diametro tra cerchi.
	Mirino a griglia. Utilizzarlo per trovare la distanza relativa tra le linee verticale e orizzontale.	Griglia: Definisce la modifica relativa della distanza da una posizione a un'altra nella griglia.

Nota: tutti i tipi di mirini utilizzano i valori XYZ per determinare il centro del mirino relativo al centro del FOV.

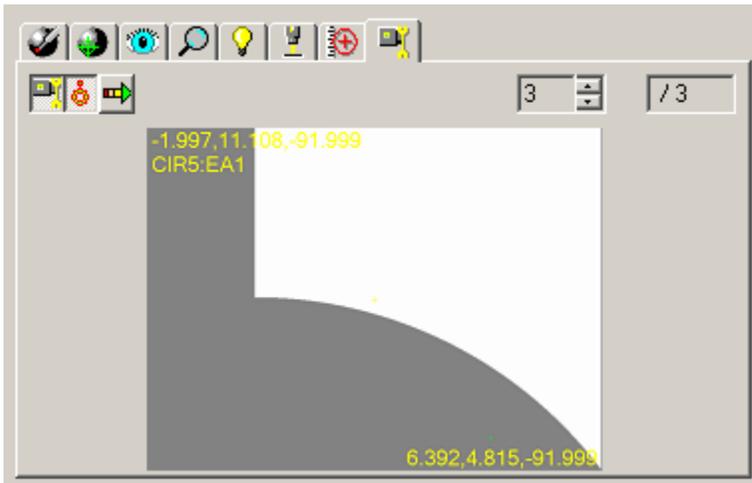
Pulsanti dei mirini

Quando si usano mirini per eseguire confronti ottici, sono disponibili seguenti pulsanti del **mirino**.

Pulsante del mirino	Descrizione
	Il pulsante Blocca mirino sul pezzo blocca posizione del mirino sulla rappresentazione grafica del pezzo. Finché non si fa clic di nuovo sul pulsante, non è possibile spostare o modificare il mirino. Tuttavia si possono ancora modificare dimensioni e rotazione.
	Il pulsante Centra mirino centra il bersaglio o il FOV. Quello che si muove effettivamente dipende dallo stato del pulsante Blocca il mirino sul pezzo . Se si fa clic su Centra mirino con il pulsante Blocca il mirino sul pezzo già <i>selezionato</i> , PC-DMIS Vision sposta il FOV sul bersaglio. Questa opzione è disponibile solo per le macchine con movimento DCC. Se si fa clic su Centra il mirino con il pulsante Blocca il mirino sul pezzo <i>non selezionato</i> , il bersaglio si sposta sul

FOV.	<p>Il pulsante Azzerare letture DXYZ aggiorna il valore DXYZ della finestra delle letture del tastatore alla posizione del mirino usato. Questo permette di misurare le distanze usando i mirini: posizionare il mirino su un elemento, fare clic su questo pulsante per azzerare la lettura, spostare il mirino su un altro elemento e quindi esaminare i valori DXYZ nella finestra delle letture del tastatore. Questa è la distanza tra i due elementi. Vedere l'argomento "Uso della finestra Lettura tastatore con i tastatori Vision".</p>
------	---

Casella degli strumenti del tastatore: scheda Diagnostica Vision



Casella degli strumenti del tastatore - scheda Diagnostica

La scheda diagnostica Vision offre un metodo per diagnosticare i problemi quando la rilevazione dei bordi non è riuscita. La diagnostica raccoglie semplicemente le immagini bitmap e i parametri attuali dell'elemento che possono essere esportati da PC-DMIS per inviarli al personale dell'assistenza tecnica.

Per usare la scheda Diagnostica, procedere come segue.

1. Fare clic sul pulsante Attivazione/Disattivazione diagnostica  in modo da abilitare la raccolta di immagini bitmap durante la rilevazione dei bordi dell'elemento associato.
2. Eseguire l'elemento facendo clic su Test o durante la normale esecuzione del part-program. Vengono raccolte le immagini bitmap di ogni bersaglio dell'elemento nella vista attiva.
3. Se l'elemento ha molti bersagli, fare clic sulle frecce in su e in giù  per esaminare le immagini acquisite.
4. Selezionare il pulsante Mostra sovrapposizioni  per accludere le informazioni sulle sovrapposizioni a ogni immagine bitmap. Se si è selezionata questa opzione, le immagini verranno create con e senza informazioni di sovrapposizione.
5. Fare clic sul pulsante Esporta diagnostica elemento  per creare immagini bitmap e un file di testo descrittivo nella cartella principale di installazione di PC-DMIS. Le immagini bitmap saranno denominate secondo la seguente convenzione: <nome part-program>_<ID elemento>_<numero immagine>_of_<numero totale immagini dell'elemento>_<con o senza O>.bmp. Ad esempio: Vision1_CIR5_1_of_3_O.BMP. I file con una "O" alla fine del

nome contengono le informazioni di sovrapposizione. Il file di testo viene esportato come: <nome part-program>_<ID elemento>.txt. Ad esempio: Vision1_CIR5_F.TXT.

Uso dei mirini Vision

La funzione del mirino di PC-DMIS Vision fornisce un metodo semplice per confrontare la reale geometria di un pezzo a un mirino. Ad esempio, sovrapporre un mirino (il cui diametro è impostato esattamente su 1 mm) su un foro di pezzo reale per confrontare le dimensioni.

Molte funzioni sono disponibili tramite i mirini. Questa sezione viene fornita per dare un esempio dell'uso di alcuni tipi di mirino. Per informazioni dettagliate sui pulsanti disponibili e sulle opzioni, vedere "Casella strumenti Tastatore: scheda Mirino".

I sei mirini disponibili sono i seguenti:

-  Mirino a reticolo
-  Mirino circolare
-  Mirino rettangolare
-  Mirino angolare
-  Mirino a pattern di cerchi
-  Mirino a griglia

 Il mirino selezionato può essere centrato nel FOV in qualsiasi momento premendo Centra mirino  dalla scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore.

Per ciascun esempio di mirino, viene utilizzato il pezzo della demo HexagonDemoPart.igs. Vedere "Importazione di parte della demo Vision".

Uso della Lettura tastatore con mirini

Capire le funzioni di base della Lettura tastatore è essenziale per usare i mirini perché i risultati delle misurazioni vengono visualizzati nella lettura del tastatore.

È possibile aprire la Lettura tastatore con una delle seguenti procedure:

- Eseguire la combinazione di tasti <CTRL> + W
- Dalla scheda Posizione tastatore della finestra di dialogo Casella strumenti tastatore, selezionare Letture tastatore. 
- Selezionare la voce del menu Visualizza | Altre finestre | Letture tastatore.

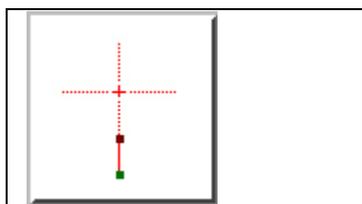
Informazioni sulla finestra Lettura tastatore

 <p>Probe Readout</p> <p>X 5.579</p> <p>Y 5.867</p> <p>Z -92.000</p> <p>VX 6.174</p> <p>VY 6.603</p> <p>VZ -92.000</p> <p>DX 0.000</p> <p>DY 0.000</p> <p>DZ 0.000</p> <p>Mag 0.6x</p> <p>Hits 0</p>	<p>XYZ è la posizione del centro FOV in relazione all'origine dell'allineamento corrente.</p> <p>VX, VY e VZ sono la posizione del mirino rispetto all'origine dell'allineamento. Se il mirino è centrato nel FOV, i valori di XYZ e VX, VY, VZ saranno uguali. Utilizzare il pulsante sinistro del mouse per trascinare in modo indipendente il mirino nella posizione desiderata.</p> <p>DX, DY e DZ sono utilizzati insieme ai mirini per visualizzare le distanze relative. Tali valori sono indipendenti dall'origine dell'allineamento corrente e possono essere azzerati indipendentemente utilizzando il pulsante Letture Zero DXYZ. </p>
--	--

Per gli esempi di mirini in questa sezione modificare la Lettura tastatore come segue:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse nella finestra Lettura tastatore e selezionare Impostazione dal menu a discesa.
2. Verificare le seguenti opzioni:
 - Posizione tastatore
 - Mostra posiz. tastatore corrente su schermo
 - Distanza dalla destinazione
3. Selezionare OK per salvare e uscire.

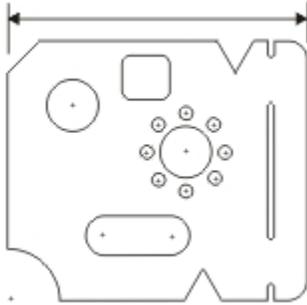
Mirino a reticolo

	<p>Il mirino a reticolo può essere usato per determinare la posizione X e Y e l'angolo del reticolo secondo le letture disponibili nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore o nell'angolo della vista attiva.</p>
--	--

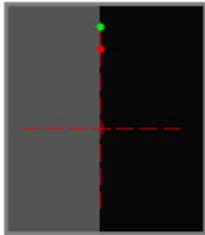
Per informazioni su come controllare il mirino a reticolo, vedere l'argomento "Rotazione, dimensionamento e movimento dei mirini".

Esempio di mirino a reticolo

Per misurare la larghezza di un pezzo, procedere come segue.



1. Accertarsi che il pezzo sia fisicamente allineato sulla macchina di ispezione. Vedere "Creazione di un allineamento".
2. Aprire la finestra Lettura tastatore (CTRL + W).
3. Nella casella degli strumenti del tastatore regolare se necessario ingrandimento e illuminazione. Vedere "Casella strumenti del tastatore: Scheda Ingrandimento" e "Casella strumenti del tastatore: Scheda Illuminazione".
4. Selezionare l'opzione Mirino a reticolo nell'elenco a discesa nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore.
5. Spostare la macchina su bordo sinistro del pezzo. Quando la macchina è vicina, si può eventualmente trascinare il mirino a reticolo sul bordo esatto usando il mouse.

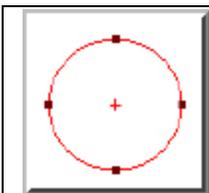


6. Fare clic sul pulsante Azzera letture DXYZ  nella scheda Mirino. Così si azzereranno i valori di DX, DT e DZ.
7. Spostare la macchina su bordo destro del pezzo. Di nuovo, trascinare con il mouse il mirino a reticolo sul bordo esatto.



8. Leggere il valore di X dal valore DX della lettura del tastatore.

Mirino circolare

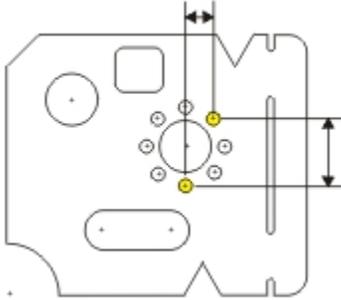


Il mirino circolare può essere usato per determinare il centro (X e Y) e il diametro del cerchio secondo le letture disponibili nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore o nell'angolo della vista attiva.

Per informazioni su come controllare il mirino circolare, vedere l'argomento "Rotazione, dimensionamento e movimento dei mirini".

Esempi di mirino circolare

Per misurare la posizione di un foro da 2 mm rispetto a un altro foro da 2 mm, procedere come segue.

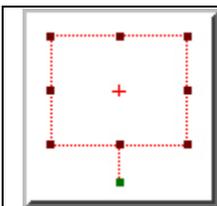


1. Accertarsi che il pezzo sia fisicamente allineato sulla macchina di ispezione. Vedere "Creazione di un allineamento".
2. Aprire la finestra Lettura tastatore (CTRL + W).
3. Nella casella degli strumenti del tastatore regolare se necessario ingrandimento e illuminazione. Vedere "Casella strumenti del tastatore: Scheda Ingrandimento" e "Casella strumenti del tastatore: Scheda Illuminazione".
4. Selezionare l'opzione Mirino circolare nell'elenco a discesa nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore.
5. Nella scheda Mirino, fare doppio clic sul campo Diametro e immettere il diametro nominale 2.000.
6. Spostare la macchina in modo che il primo foro rientri nel FOV. Quando la macchina è vicina, si può eventualmente trascinare il mirino circolare sul centro esatto usando il mouse.
7. Fare clic sul pulsante Azzera letture DXYZ  nella scheda Mirino. Così si azzereranno i valori di DX, DT e DZ.
8. Spostare la macchina in modo che il secondo foro rientri nel FOV. Di nuovo, trascinare con il mouse il mirino circolare sul centro esatto.
9. Leggere i valori di X e Y dai valori DX e DY della lettura del tastatore.

Per misurare il diametro di un foro, procedere come segue.

1. Regolare l'ingrandimento in modo che il cerchio sia quanto più grande possibile nel FOV. Vedere "Modifica dell'ingrandimento dell'immagine del pezzo". Si noti che con l'ingrandimento cambiano anche le dimensioni del mirino.
2. Spostare il mirino circolare e regolarne le dimensioni in modo che si sovrapponga esattamente al cerchio nella vista attiva.
3. Leggere il valore del Diametro visualizzato nell'angolo della vista attiva. Questo valore si trova anche nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore.

Mirino rettangolare

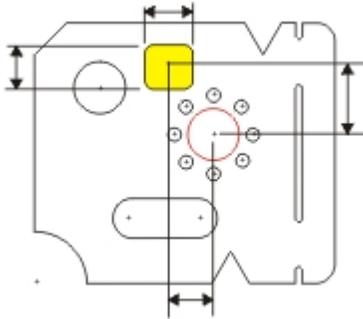


Il mirino rettangolare può essere usato per determinare il centro del rettangolo (X e Y), l'altezza, la larghezza e l'angolo del rettangolo secondo le letture disponibili nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore o nell'angolo della vista attiva.

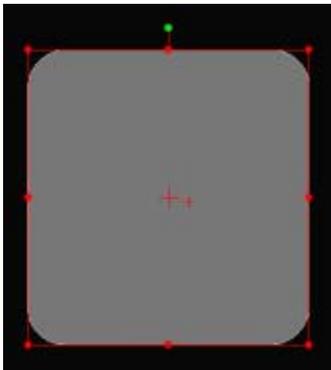
Per informazioni su come controllare il mirino angolare, vedere l'argomento "Rotazione, dimensionamento e movimento dei mirini".

Esempio di mirino rettangolare

Per misurare dimensioni e posizione di un rettangolo a partire dal centro di un foro circolare, procedere come segue.

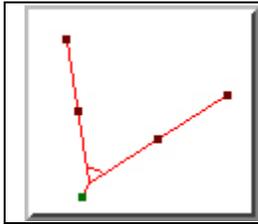


1. Accertarsi che il pezzo sia fisicamente allineato sulla macchina di ispezione. Vedere "Creazione di un allineamento".
2. Aprire la finestra Lettura tastatore (CTRL + W).
3. Nella casella degli strumenti del tastatore regolare se necessario ingrandimento e illuminazione. Vedere "Casella strumenti del tastatore: Scheda Ingrandimento" e "Casella strumenti del tastatore: Scheda Illuminazione".
4. Selezionare l'opzione Mirino circolare nell'elenco a discesa nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore.
5. Nella scheda Mirino, fare doppio clic sul campo Diametro e immettere il diametro nominale di 8.000.
6. Spostare la macchina in modo che il foro centrale di 8 mm rientri nel FOV. Quando la macchina è vicina, si può eventualmente trascinare il mirino circolare sul centro esatto usando il mouse.
7. Fare clic sul pulsante Azzera letture DXYZ  nella scheda Mirino. Così si azzereranno i valori di DX, DT e DZ.
8. Cambiare il tipo di mirino in Mirino rettangolare.
9. Spostare la macchina (con il mirino rettangolare visibile) sull'apertura rettangolare. Di nuovo, trascinare il rettangolo sul centro esatto e dimensionarlo come necessario.



10. Leggere i valori di X e Z dai valori (DX e DY) della lettura del tastatore.
11. Leggere il valore dell'altezza e della larghezza visualizzati nell'angolo della vista attiva. Questo valore si trova anche nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore.

Mirino angolare

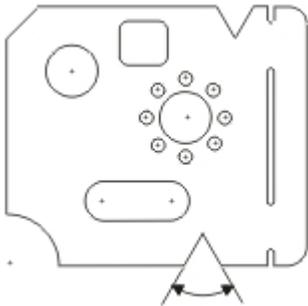


Il mirino angolare si può usare per determinare la posizione (X e Y) del vertice del bersaglio e dell'angolo sotteso secondo le letture disponibili nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatoreo nell'angolo della vista attiva.

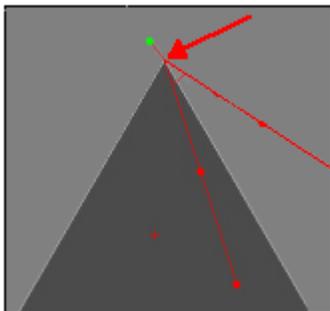
Per informazioni su come controllare il mirino angolare, vedere l'argomento "Rotazione, dimensionamento e movimento dei mirini".

Esempio di mirino angolare

per misurare l'angolo sotteso, procedere come segue.

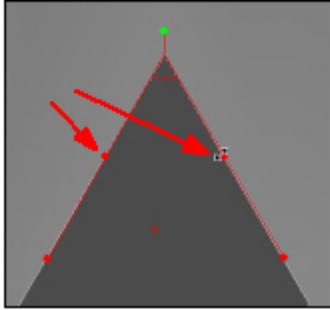


1. Aprire la finestra Lettura tastatore (CTRL + W).
2. Nella casella degli strumenti del tastatore regolare se necessario ingrandimento e illuminazione. Vedere "Casella strumenti del tastatore: Scheda Ingrandimento" e "Casella strumenti del tastatore: Scheda Illuminazione".
3. Selezionare l'opzione Mirino angolare nell'elenco a discesa nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore.
4. Spostare la macchina in modo che l'*angolo* rientri nel FOV. Quando la macchina è vicina alla posizione desiderata, se si desidera si può trascinare il mirino angolare in modo che il vertice giaccia sopra al vertice dell'elemento.



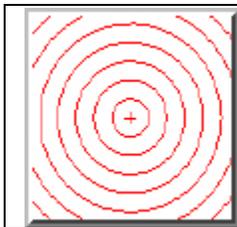
I due vertici devono coincidere

5. Usando i punti al centro dei due lati, girarli in modo che coincidano con quelli dell'elemento.



6. Leggere il valore dell'angolo sotteso visualizzato nell'angolo della vista attiva. Questo valore si trova anche nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore.

Mirino a pattern di cerchi

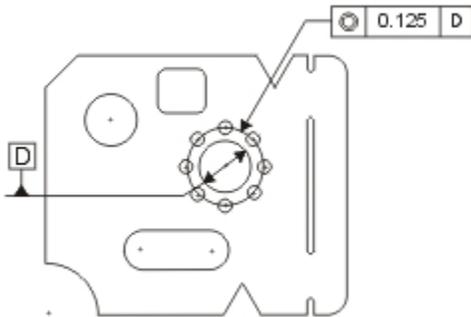


Il mirino a cerchi concentrici può essere usato per determinare la posizione del Centro (X & Y) e la distanza tra i cerchi concentrici secondo le letture disponibili nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore o nell'angolo della vista attiva.

Per informazioni su come controllare il mirino circolare, vedere l'argomento "Rotazione, dimensionamento e movimento dei mirini".

Esempio di mirino a cerchi concentrici

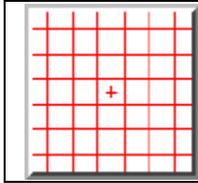
Per controllare se il mirino è concentrico a un foro circolare partendo dal centro, procedere come segue.



1. Aprire la finestra Lettura tastatore (CTRL + W).
2. Nella casella degli strumenti del tastatore regolare se necessario ingrandimento e illuminazione. Vedere "Casella strumenti del tastatore: Scheda Ingrandimento" e "Casella strumenti del tastatore: Scheda Illuminazione".
3. Selezionare l'opzione Mirino circolare nell'elenco a discesa nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore.
4. Nella scheda Mirino, fare doppio clic sul campo Diametro e immettere il diametro nominale di 8.000.
5. Spostare la macchina in modo che il foro *centrale* rientri nel FOV. Quando la macchina è vicina, si può eventualmente trascinare il mirino circolare sul centro esatto usando il mouse.
6. Fare clic sul pulsante Azzera letture DXYZ  nella scheda Mirino. Così si azzereranno i valori di DX, DT e DZ.
7. Cambiare il tipo di mirino in Mirino a cerchi concentrici.
8. Nella scheda Mirino, fare doppio clic sul campo Distanziatore e immettere il valore nominale di 1.000.

9. Trascinare il mirino a cerchi concentrici in modo che sia concentrico al foro.
10. Leggere i valori di X e Y dai valori DX e DY della lettura del tastatore.

Mirino a griglia



Il mirino a griglia può essere usato per determinare la posizione del Centro (X & Y) della griglia e la distanza tra le linee della griglia stessa secondo le letture disponibili nella scheda Mirino della casella degli strumenti del tastatore o nell'angolo della vista attiva.

Per informazioni su come controllare il mirino circolare, vedere l'argomento "Rotazione, dimensionamento e movimento dei mirini".

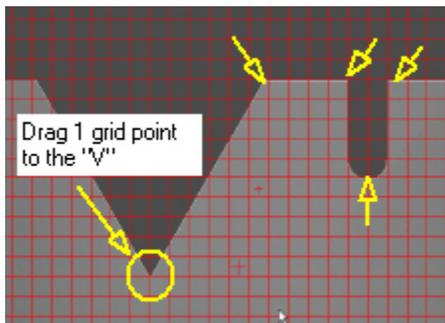
Esempio di griglia

Per controllare gli elementi mediante le righe della griglia, procedere come segue.

1. Nella casella degli strumenti del tastatore regolare se necessario ingrandimento e illuminazione. Vedere "Casella strumenti del tastatore: Scheda Ingrandimento" e "Casella strumenti del tastatore: Scheda Illuminazione".
2. Spostare la macchina in modo che gli *elementi da confrontare* rientrino nel FOV.



3. Cambiare il tipo di mirino in Mirino a griglia.
4. Nella scheda Mirino, fare doppio clic sul campo Griglia e immettere il valore nominale 0.500.
5. Trascina una delle intersezioni della griglia sul vertice della "V".



6. Tutto il resto della geometria può essere confrontato visivamente rispetto alle linee della griglia.

Creazione di allineamenti

Gli allineamenti sono necessari quando si usa il "Metodo di selezione dal CAD" (vista CAD) o il "Metodo di selezione dai bersagli" (vista attiva) per misurare il pezzo. L'allineamento definisce il sistema di coordinate del pezzo. È necessario eseguire un allineamento se si desidera eseguire una di queste operazioni:

- cambiare la posizione o l'orientamento del pezzo sul piano di lavoro;
- passare il part-program da una macchina all'altra;
- programmare il part-program off line e quindi eseguirlo on line;
- usare un hardware di misura Vision che non ha la possibilità di tornare alla posizione di origine;
- usare la funzionalità dell'otturatore automatico su macchine manuali.

Nota: sarà necessario creare un allineamento ogni volta che si crea un part-program da eseguire in modalità DCC.

Ci sono numerosi metodi di creare allineamenti Vision; gli esempi forniti in questa sezione hanno lo scopo di presentare a grandi linee il modo di creare allineamenti. Per ulteriori informazioni sugli allineamenti, vedere la sezione "Creazione e uso degli allineamenti" del file delle guide delle funzioni comuni di PC-DMIS.

Ci sono due tipi di scenari in cui è possibile creare allineamenti Vision:

- Allineamenti nella vista attiva
- Allineamenti nella vista CAD

Allineamenti nella vista attiva

Questa sezione descrive il processo di creazione di allineamenti usando la vista attiva in PC-DMIS Vision. Viene usato normalmente quando si misura on line ma *non si ha* CAD importato. Creando allineamenti manuali (approssimati) e DCC (affinati) come descritto nel seguito se ne assicurerà la precisione. Questo processo in due fasi non è obbligatorio, ma è consigliato.

 Se si lavora su macchina manuale si può trarre vantaggio da questo approccio con due allineamenti usando come aiuto l'elemento Otturatore automatico. Per informazioni sull'elemento Otturatore automatico, vedere "Impostazione della vista attiva".

Per creare un allineamento usando la vista attiva, procedere come segue.

- Passo 1: misurare manualmente gli elementi di riferimento
- Passo 2: creare un allineamento manuale
- Passo 3: rimisurare gli elementi di riferimento
- Passo 4: creare un allineamento DCC

In questo esempio, verrà usata la finestra di dialogo Procedura guidata di creazione degli allineamenti 3 2 1 per mostrare come la si possa usare, mentre l'esempio "Allineamenti nella vista CAD" userà la finestra di dialogo Utility di allineamento.

Passo 1: misurare manualmente gli elementi di riferimento

L'allineamento manuale in questo esempio consisterà di un Arco e di una Linea. Questi elementi di riferimento saranno misurati di nuovo più accuratamente nel "Passaggio 3: Rimisurazione degli elementi di riferimento". Prima di iniziare, montare il pezzo in modo che sia ragionevolmente allineato a un asse della macchina di misurazione.

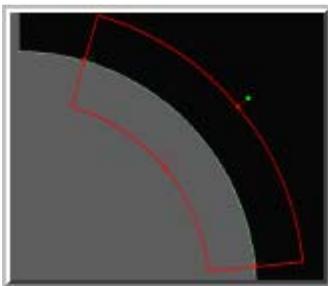
Per misurare gli elementi di riferimento:

1. Selezionare la scheda Ingrandimento  e regolare l'ingrandimento in modo che corrisponda all'impostazione minima (riduzione).

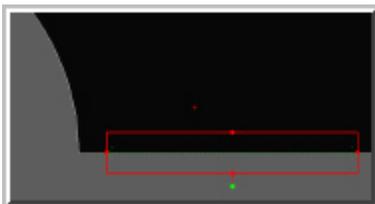
Con un allineamento manuale (approssimativo), è possibile lasciare l'ingrandimento minimo e di solito è consigliato perché facilita l'esecuzione del programma. L'allineamento DCC (accurato) migliorerà la qualità di questi elementi di riferimento.

2. Selezionare la scheda Illuminazione  e impostare la luce superiore su 0% (spenta) e la luce inferiore su 35%.
3. Fare clic sul pulsante Cerchio  dalla barra degli strumenti Elemento automatico. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (cerchio).

2. Selezionare la scheda  Live View.
3. Spostare la macchina in modo che l'Arco (elemento di riferimento B) si trovi all'interno del FOV.
4. Fare clic su tre punti lungo il bordo dell'arco. Un bersaglio radiale sarà sovrapposto sull'arco come mostrato di seguito:



7. Fare clic su Crea per aggiungere questo cerchio al part-program
8. Selezionare Linea  dalla casella dell'elenco a discesa della finestra di dialogo Elemento automatico.
9. Spostare la macchina in modo che il bordo (elemento di riferimento C), adiacente all'arco precedentemente misurato, si trovi all'interno del FOV
10. Fare clic su due punti - Uno all'estremità sinistra e un altro all'estremità destra. Un bersaglio linea sarà sovrapposto sul bordo come mostrato di seguito



11. Fare clic su Crea per aggiungere questa linea al part-program.
12. Fare clic su Chiudi per chiudere la finestra di dialogo Elemento automatico.

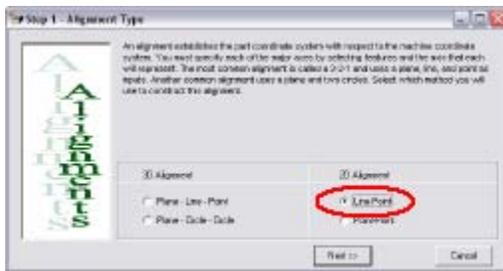
Passo successivo...

Passo 2: creare un allineamento manuale

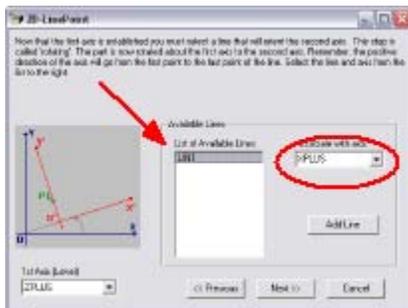
L'allineamento manuale viene utilizzato per definire rapidamente la posizione del pezzo in base agli elementi di riferimento misurato Arco e Linea.

Per creare un allineamento manuale:

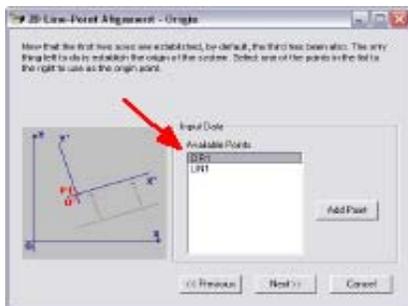
1. Selezionare il pulsante Allineamento 3 2 1  nella barra strumenti Vision. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Tipo allineamento.



2. Selezionare l'allineamento Punto-Linea 2D e fare clic su Avanti >>. Viene visualizzata la finestra di dialogo PuntoLinea 2D.



3. Selezionare LIN1 dall'elenco delle linee disponibili e associarlo all'asse X+ dall'elenco a discesa Associa all'asse.
4. Fare clic su Avanti >>. Viene visualizzata la finestra di dialogo PuntoLinea 2D Allineamento - Origine.



5. Selezionare CER1 dall'elenco di Punti disponibili e fare clic su Avanti >>. Viene visualizzata la finestra di dialogo Punto-Linea.
6. Fare clic su Fine per inserire il comando di allineamento nel part-program. L'allineamento manuale è stato completato.

 Fare clic su +/- (espandere/comprimere) accanto al nuovo allineamento nella finestra di modifica. Sono presenti i passaggi di allineamento creati con il comando di allineamento dalla Procedura guidata di allineamento 3 2 1.

Passo successivo...

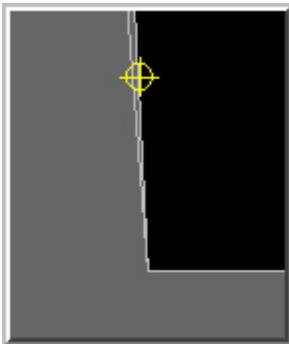
Passo 3: rimisurare gli elementi di riferimento

Poiché si conosce la posizione approssimativa del pezzo, gli elementi di riferimento possono essere rimisurati sotto il controllo del computer con parametri Vision diversi per definirli più accuratamente.

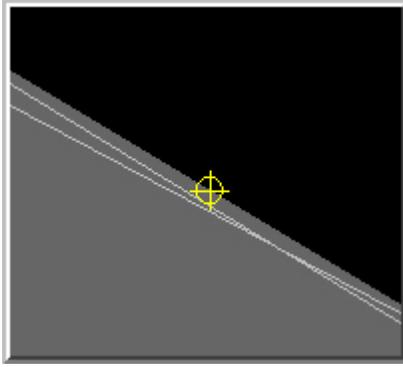
Se si sta utilizzando una macchina DCC, selezionare Modalità DCC  dalla barra degli strumenti Modalità tastatore. In caso contrario, utilizzare l'otturatore automatico per la misurazione con una macchina manuale.

Per rimisurare l'elemento di riferimento arco procedere come segue.

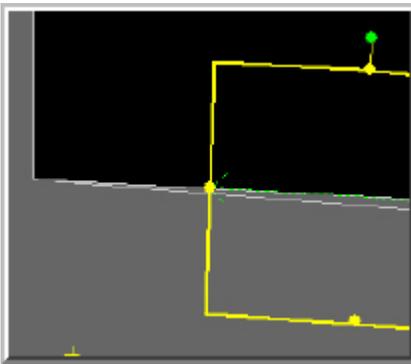
1. Fare clic sul pulsante Cerchio  dalla barra degli strumenti Elemento automatico. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (cerchio).
2. Selezionare la scheda  Live View.
3. Selezionare la scheda Ingrandimento  e regolare l'ingrandimento in modo che corrisponda all'impostazione minima (riduzione).
4. Spostare la macchina in modo che il bordo inferiore dell'Arco (elemento di riferimento B) si trovi all'interno del FOV.
5. Regolare l'ingrandimento in modo che corrisponda al 75% dell'impostazione massima.
6. Selezionare la scheda Illuminazione  e impostare la luce superiore su 0% (spenta) e la luce inferiore su 35%.
7. Mettere a fuoco Z, se necessario.
8. Prendere il primo punto di ancoraggio sul bordo dell'arco utilizzando il mouse.



9. Spostare la macchina in modo che il centro dell'Arco (elemento di riferimento B) si trovi all'interno del FOV.



10. Spostare la macchina in modo che il bordo superiore dell'Arco (elemento di riferimento B) si trovi all'interno del FOV. Il bersaglio viene visualizzato.



11. Impostare l'angolo iniziale e finale su 5 e 85.
12. Impostare i parametri di posizione su valori esatti: X=0, Y=0, D=16
13. Selezionare la scheda Bersagli .
14. Fare doppio clic su Normale in Densità e selezionare Alto dall'elenco a discesa per modificare l'intensità. Raccogliendo una densità elevata di punti in questo arco, si otterrà una maggiore accuratezza.
15. Impostare il valore Intensità su 6 facendo doppio clic e digitando il valore nella casella.
16. Modificare il parametro di focalizzazione per impostare la rifocalizzazione automatica prima di misurare l'elemento cerchio. Innanzitutto, selezionare Focalizzazione dall'elenco a discesa, come illustrato di seguito.



17. Modificare il parametro Focalizzazione come segue: Focalizzazione = Sì, Intervallo = 5, Durata = 4
18. Dalla finestra di dialogo Elemento Automatico, ridenominare l'elemento automatico cerchio predefinito come ELEMENTO DI RIFERIMENTO B.
19. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione dell'elemento.
20. Fare clic su Crea, quindi su Chiudi.

Per rimisurare l'elemento di riferimento linea procedere come segue.

1. Fare clic sul pulsante Linea  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (linea).
2. Spostare la macchina in modo che il bordo sinistro del bordo anteriore (elemento di riferimento C) si trovi all'interno del FOV.
3. Regolare l'asse Z per rimettere a fuoco, se necessario.
4. Prendere il primo punto di ancoraggio sul bordo anteriore sinistro utilizzando il mouse.



5. Spostare la macchina in modo che il bordo destro (prima di "V") del bordo anteriore (elemento di riferimento C) si trovi all'interno del FOV. Prendere il secondo punto di ancoraggio utilizzando il mouse. Il bersaglio viene visualizzato.



6. Dalla finestra di dialogo Elemento Automatico ridenominare l'elemento automatico linea predefinito come ELEMENTO DI RIFERIMENTO C.
7. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione dell'elemento.
8. Fare clic su Crea, quindi su Chiudi.

Passo successivo...

Passo 4: creare un allineamento DCC

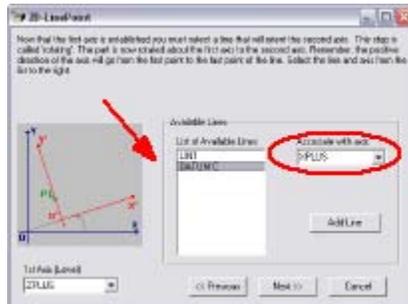
L'allineamento DCC è più accurato grazie al fatto che gli elementi (misurati nel passaggio 3) utilizzati sono stati misurati sotto il controllo del computer con un ingrandimento maggiore, con una maggiore densità di punti e rifocalizzazione. In questo esempio vengono utilizzati il bordo anteriore (elemento di riferimento C) e il punto centrale dell'arco (elemento di riferimento B).

Per creare un allineamento DCC

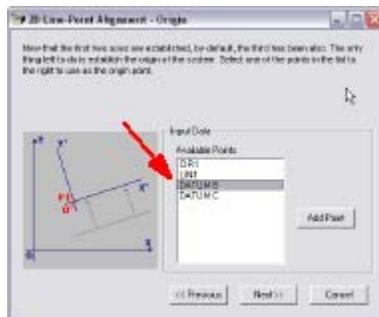
1. Selezionare il pulsante Allineamento 3 2 1  nella barra strumenti Vision. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Tipo allineamento.



2. Selezionare l'allineamento Punto-Linea 2D e fare clic su Avanti >>. Viene visualizzata la finestra di dialogo PuntoLinea 2D.



3. Selezionare ELEMENTO DI RIFERIMENTO C dall'Elenco di righe disponibile e associarlo a un asse X+ dall'elenco a discesa Associa all'asse.
4. Fare clic su Avanti >>. Viene visualizzata la finestra di dialogo PuntoLinea 2D Allineamento - Origine.



5. Selezionare ELEMENTO DI RIFERIMENTO B dall'elenco di Punti disponibili e fare clic su Avanti >>. Viene visualizzata la finestra di dialogo Punto-Linea.
6. Fare clic su Fine per inserire il comando di allineamento nel part-program. L'allineamento DCC (o manuale accurato) è stato completato.

 Fare clic su +/- (espandere/comprimere) accanto al nuovo allineamento nella finestra di modifica. Sono presenti i passaggi di allineamento creati con il comando di allineamento dalla Procedura guidata di allineamento 3 2 1.

Allineamenti nella vista CAD

Questa sezione descrive il processo di creazione di allineamenti usando la vista CAD in PC-DMIS Vision. Viene usato normalmente quando si misura on line e si ha un CAD importato. Creando allineamenti manuali (approssimati) e DCC (affinati) come descritto nel seguito se ne assicurerà la precisione. Questo processo in due fasi non è obbligatorio, ma è consigliato.

 Se si lavora su macchina manuale si può trarre vantaggio da questo approccio con due allineamenti usando come aiuto l'elemento Otturatore automatico. Per informazioni sull'elemento Otturatore automatico, vedere "Impostazione della vista attiva".

Per questo allineamento, prima di iniziare il processo si dovrà importare la parte degli esempi della demo HexagonDemoPart.igs. Vedere "Importazione di parte della demo Vision".

Per creare un allineamento usando la vista attiva, procedere come segue.

- Passo 1: misurare manualmente un punto di bordo
- Passo 2: creare un allineamento manuale
- Passo 3: misurare l'elemento di riferimento A
- Passo 4: costruire l'elemento di riferimento A
- Passo 5: misurare gli elementi di riferimento B e C
- Passo 6: creare un allineamento DCC
- Passo 7: aggiornare la rappresentazione nella vista CAD

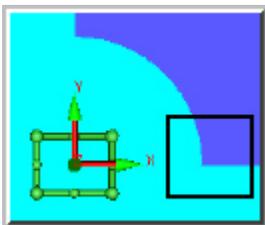
In questo esempio, verrà usata la finestra di dialogo "classica" Utility di allineamento per mostrare come la si possa usare, mentre l'esempio "Allineamenti nella vista attiva" userà la Procedura guidata di creazione degli allineamenti 3 2 1.

Passo 1: misurare manualmente un punto di bordo

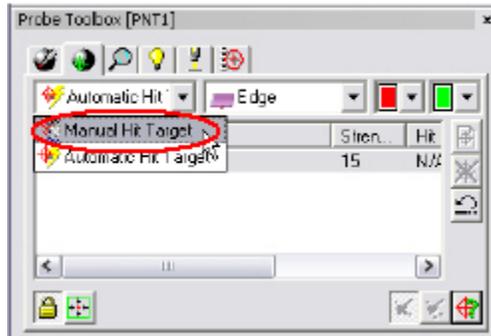
L'allineamento manuale in questo esempio consisterà di un solo punto di bordo per localizzare approssimativamente il pezzo. Nei passaggi successivi, saranno misurati altri elementi di riferimento (in DCC se applicabile) per creare un allineamento finale. Prima di iniziare, montare il pezzo in modo che sia ragionevolmente allineato a un asse della macchina di misurazione.

Per misurare un elemento di riferimento:

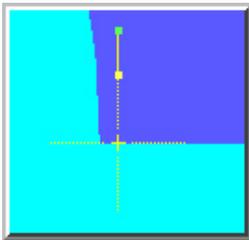
1. Selezionare la scheda Ingrandimento  e regolare l'ingrandimento in modo che corrisponda all'impostazione minima (riduzione).
2. Selezionare la scheda Illuminazione  e impostare la luce superiore su 0% (spenta) e la luce inferiore su 35%.
3. Selezionare la scheda  Cad View.
4. Selezionare il pulsante Modalità curva  dalla barra degli strumenti delle Modalità grafiche.
5. Spostare la macchina in modo che l'**angolo** anteriore sinistro si trovi dentro il FOV, come mostrato di seguito:



6. Fare clic sul pulsante Punto di bordo  dalla barra degli strumenti Elemento automatico. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (punto di bordo).
7. Fare clic su un punto del bordo anteriore, MOLTO VICINO all'angolo sinistro.
8. Selezionare la scheda Bersagli .
9. Modificare il bersaglio automatico e impostarla su **Bersaglio Manuale**.



 Poiché si tratta di un punto di bordo con bersaglio manuale, il punto effettivamente utilizzato si trova dove il mirino a croce viene fisicamente messo dall'operatore.



10. Fare clic su Crea per aggiungere questo punto di bordo al part-program.
11. Fare clic su Chiudi per chiudere la finestra di dialogo Elemento automatico.

Passo successivo...

Passo 2: creare un allineamento manuale

Per questo allineamento è stato preso un solo punto (passaggio precedente), quindi non è stato misurato alcun elemento di riferimento rotazionale. In questo esempio, si presume che il pezzo sia ragionevolmente allineato all'asse della macchina. L'unico punto sarà utilizzato per determinare l'origine XYZ.

Per creare un allineamento manuale:

1. Selezionare la voce del menu Inserisci | Allineamento | Nuovo. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Utility allineamento.
2. Selezionare PNT1 dall'elenco di elementi.
3. Selezionare le caselle di opzione accanto a X, Y e Z.
4. Fare clic sul pulsante Origine.
5. Fare clic su OK per salvare e uscire. Tutti i punti zero X, Y e Z sono stati spostati sul punto di bordo.

Eseguendo il part-program appena creato, l'origine sarà spostata in questo punto sul pezzo effettivo. A tale scopo, procedere come segue.

1. Selezionare la scheda  Live View.
2. Selezionare Seleziona tutto  dalla barra strumenti Vision.
3. Quando viene visualizzato il messaggio "Ok a contrassegnare gli elementi dell'allineamento manuale?", fare clic su Sì.
4. Selezionare Esegui .
5. Alla richiesta del sistema, misurare il punto PNT1 allineando il bersaglio (mirino) all'angolo e facendo clic su Continua. In alternativa, è possibile selezionare e trascinare il mirino, che si aggancerà al bord.
6. Al termine dell'esecuzione del programma, selezionare la scheda  Cad View.
7. Selezionare Adatta  nella barra strumenti Modalità grafiche.

Passo successivo...

Passaggio 3: Misurazione per gli elementi di riferimento A

Il piano superiore (elemento di riferimento A) sarà utilizzato per l'elemento di riferimento di allineamento principale. Di solito non è necessario avere un piano di riferimento nelle misurazioni visive in 2D. Tuttavia, in questo esempio il piano dell'elemento di riferimento sarà misurato per inserire il dimensionamento della planarità. Ciò può essere utile quando sono presenti FCF che fanno riferimento a un piano di elemento di riferimento.

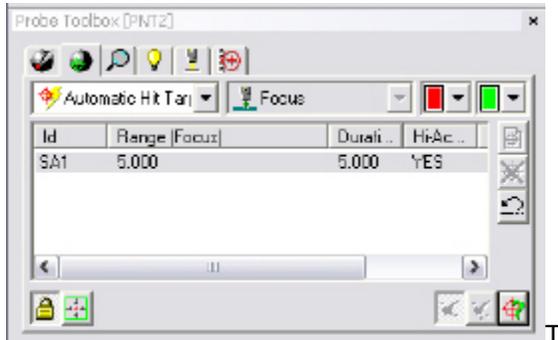
Poiché si conosce la posizione approssimativa del pezzo, PC-DMIS può operare in modalità DCC.

Se si sta utilizzando una macchina DCC, selezionare Modalità DCC  dalla barra degli strumenti Modalità tastatore. In caso contrario, utilizzare l'otturatore automatico per la misurazione con una macchina manuale.

Per misurare gli elementi di un piano per l'elemento di riferimento A:

1. Selezionare la scheda Ingrandimento  e regolare l'ingrandimento in modo che corrisponda all'impostazione massima (ingrandimento).
2. Selezionare la scheda  Live View.
3. Posizionare la videocamera sul pezzo.
4. Dalla scheda Illuminazione  regolare la Luce superiore su un valore che rende la superficie visibile ma non troppo luminosa. Spostare Z per mettere a fuoco, se necessario.
5. Selezionare la scheda  Cad View.
6. Selezionare Adatta  nella barra strumenti Modalità grafiche.
7. Selezionare il pulsante Modalità superficie  nella barra degli strumenti Modalità grafiche.
8. Fare clic sul pulsante Punto di superficie  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (punto di superficie).
9. Fare clic su un punto sulla superficie superiore.

10. Selezionare la scheda Bersagli  e modificare i seguenti parametri: Tipo bersaglio = Bersaglio automatico, Intervallo = 5.0, Durata = 5 e Alta precisione = Sì. Per ciascun bersaglio automatico, fare doppio clic sul valore sotto e immettere il valore specificato.



11. Fare clic su Crea per aggiungere questo punto di bordo al part-program.
12. Fare clic su un altro punto sulla superficie superiore, quindi selezionare Crea.
13. Ripetere il passaggio precedente (fare clic su un punto, quindi su Crea) fino a creare 8 punti (PNT2 - PNT9).
14. Fare clic su Chiudi per chiudere la finestra di dialogo Elemento automatico.

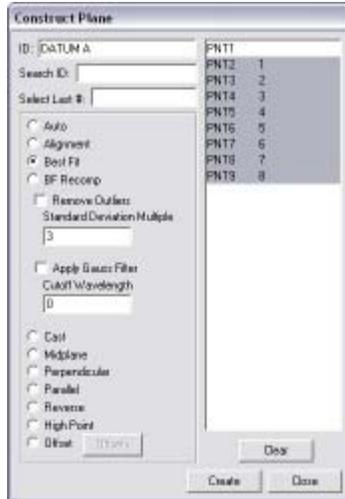
Passo successivo...

Passo 4: costruite l'elemento di riferimento A

Una volta misurati gli 8 punti di superficie nel "Passaggio 3: Misurazione degli elementi di riferimento A" è possibile costruire ELEMENTO DI RIFERIMENTO A da tali punti.

Per costruire l'ELEMENTO DI RIFERIMENTO A:

1. Eseguire il programma fino a questo punto per misurare gli 8 punti di superficie. A tale scopo, procedere come segue.
 - a. Selezionare Cancella voci selezionate . Questa operazione viene eseguita in modo che il punto di allineamento manuale (PNT1) non sarà incluso quando si seleziona Seleziona tutto.
 - b. Selezionare Seleziona tutto  dalla barra strumenti Vision.
 - c. Quando viene visualizzato il messaggio "OK a contrassegnare gli elementi dell'allineamento manuale?", fare clic su NO.
 - d. Selezionare Esegui . Gli 8 punti di superficie saranno misurati.
2. Nella finestra di modifica, assicurarsi che l'ULTIMA riga nel part-program sia evidenziata.
3. Selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Costruito | Piano oppure il pulsante Piano costruito  nella barra strumenti Elementi costruiti. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Piano costruito.



4. Selezionare l'opzione Best Fit.
5. Dall'elenco degli elementi, evidenziare gli 8 punti di superficie, misurati nel "Passaggio 3: Misurazione degli elementi di riferimento A". In questo esempio, i punti sono 2-9.
6. Digitare ELEMENTO DI RIFERIMENTO A nella casella ID.
7. Fare clic su Crea, quindi su Chiudi per aggiungere l'elemento del piano al part-program.

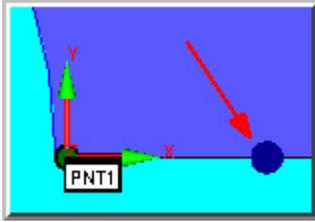
Passo successivo...

Passo 5: misurare gli elementi di riferimento B e C

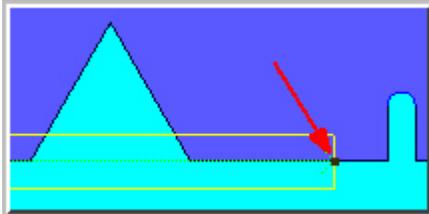
In questo passaggio verranno misurate la linea anteriore e la linea laterale degli elementi di riferimento B e C. Sarà anche costruito un punto all'intersezione delle due linee per stabilire l'origine XY.

Per misurare gli elementi di riferimento B:

1. Selezionare la scheda Ingrandimento  e regolare l'ingrandimento più o meno sul 25% del valore massimo (l'effettivo valore di ingrandimento varierà in base alle lenti).
2. Selezionare la scheda Illuminazione  e impostare la luce superiore su 0% (spenta) e la luce inferiore su 35%.
3. Selezionare la scheda .
4. Selezionare Adatta  nella barra degli strumenti Modalità grafica, se necessario.
5. Selezionare il pulsante Modalità curva  dalla barra degli strumenti delle Modalità grafiche.
6. Fare clic sul pulsante Linea  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (linea).
7. Fare clic su un punto per il punto di ancoraggio sinistro della linea sul bordo anteriore verso l'estremità sinistra.

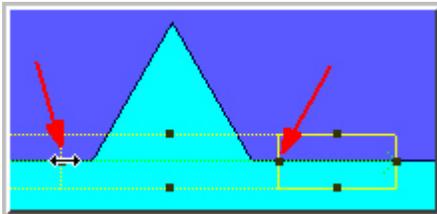


- Fare clic su un punto per il punto di ancoraggio destro della linea subito a sinistra dell'asola (a destra della "V" come mostrato di seguito). Il bersaglio viene visualizzato.



 Poiché la linea attraversa un vuoto (la "V"), questa area deve essere esclusa in modo che nessun punto venga preso in quel segmento.

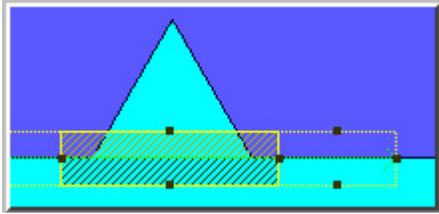
- Fare clic con il pulsante destro del mouse dentro il bersaglio rettangolare. Dal menu a discesa, selezionare Inserisci bersaglio. Il bersaglio rettangolare viene diviso in due bersagli.
- Ripetere la procedura per inserire un terzo bersaglio.
- Trascinare i due divisori del bersaglio in modo che ciascuno di essi si trovi su un diverso lato della "V".



- Selezionare la scheda  **Live View**.
- Posizionare la videocamera sul pezzo.
- Dalla scheda Illuminazione  regolare la Luce superiore su un valore che rende la superficie visibile ma non troppo luminosa. Spostare Z per mettere a fuoco, se necessario.
- Selezionare la scheda Bersagli . Si noti che sono mostrati tre bersagli: EA1, EA2 e EA3. Il secondo bersaglio (EA2) che attraversa il vuoto non deve essere selezionato. Fare doppio clic su Normale nel campo della densità EA2 e selezionare Nessuno.

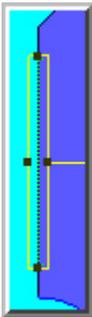
Id	Density	Under...
EA1	Normal	N/A
EA2	None	N/A
EA3	Normal	N/A

- Il segmento del bersaglio EA2 cambia per indicare che non saranno presi punti.



14. Dalla finestra di dialogo Elemento Automatico ridenominare l'elemento automatico linea predefinito come ELEMENTO DI RIFERIMENTO B.
15. Fare clic su Crea, quindi su Chiudi.

Per misurare l'elemento di riferimento C:



1. Ripselezionare il pulsante Linea  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (linea).

 Chiudendo e riaprendo la finestra di dialogo Elemento automatico, il numero di bersagli viene riportato a 1.

2. Selezionare Adatta  nella barra degli strumenti Modalità grafica, se necessario.
3. Fare clic su due punti sul bordo sinistro (uno sulla parte anteriore e uno su quella posteriore).
4. Modificare il nome predefinito in ELEMENTO DI RIFERIMENTO C.
5. Fare clic su Crea per aggiungere questa linea al part-program.
6. Fare clic su Chiudi per chiudere la finestra di dialogo Elemento automatico.

Per costruire un punto dall'intersezione delle linee, effettuare le seguenti operazioni:

1. Selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Costruito | Punto oppure Punto costruito  nella barra degli strumenti Elementi costruiti. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Punto costruito.
2. Selezionare l'opzione Intersezione.
3. Dall'elenco degli elementi, selezionare ELEMENTO DI RIFERIMENTO B e ELEMENTO DI RIFERIMENTO C.
4. Modificare l'ID in ANGOLO SINISTRO ANTERIORE e fare clic su Crea, quindi su Chiudi.

Gli elementi di riferimento sono stati creati.

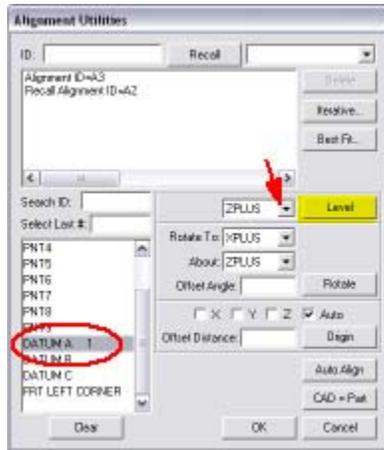
Passo successivo...

Passo 6: creare un allineamento DCC

Poiché gli elementi che fanno parte dell'allineamento DCC sono stati misurati sotto il controllo del computer e sarà utilizzato l'angolo esatto, questo allineamento sarà più accurato.

Per creare un allineamento DCC

1. Selezionare la voce del menu Inserisci | Allineamento | Nuovo. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Utility allineamento.



2. Selezionare ELEMENTO DI RIFERIMENTO A dall'elenco degli elementi per allineare il piano di lavoro al piano Z+.
3. Selezionare Z+ dall'elenco a discesa Livello.
4. Fare clic sul pulsante Livello. Il piano di lavoro viene allineato all'asse Z+.

5. Selezionare ELEMENTO DI RIFERIMENTO B dall'elenco degli elementi per ruotare l'asse X+ intorno all'asse Z+.
6. Selezionare X+ dall'elenco a discesa Ruota a.
7. Selezionare Z+ dall'elenco a discesa Intorno a.
8. Fare clic sul pulsante Ruota.

9. Selezionare ANGOLO SINISTRO ANTERIORE dall'elenco di elementi per determinare l'origine XYZ.
10. Selezionare le caselle di opzione accanto a X e Y.
11. Fare clic sul pulsante Origine.
12. Selezionare ELEMENTO DI RIFERIMENTO A
13. Selezionare la casella di opzione accanto a Z.
14. Fare di nuovo clic sul pulsante Origine.
15. Digitare ABC nella casella ID come nome dell'allineamento.
16. Fare clic su OK per uscire.
17. Selezionare Adatta  nella barra degli strumenti Modalità grafica, se necessario.

Passo successivo...

Passaggio 7: Aggiornamento della visualizzazione nella vista CAD

A questo punto, nella vista CAD sono visualizzati tutti gli elementi misurati. Può essere utile disabilitare la visualizzazione degli ID del punto nella vista CAD.

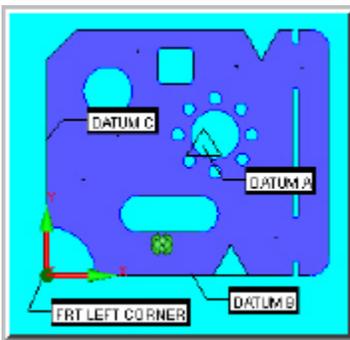
Per disabilitare gli ID del punto:

1. Selezionare le voci del menu Modifica | Finestra di visualizzazione grafica | Aspetto elemento. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Modifica aspetto elementi.



2. Selezionare gli elementi punto (PNT.PNT 9) per evidenziarli.
3. Impostare l'opzione Visualizza etichetta su Off.
4. Fare clic su Applica, quindi su OK.

La vista CAD dovrebbe essere simile a quella visualizzata di seguito. Si noti che l'origine del sistema di coordinate si trova nell'angolo in basso a sinistra. X+ si trova a destra e Y+ in fondo.



Eseguendo il part-program fino a questo punto, si determina l'allineamento necessario per la misurazione degli elementi aggiuntivi per la valutazione.

Allineamento della vista attiva con CAD

Questo metodo è normalmente usato quando si ha un attrezzaggio ma i punti di riferimento non sono reperibili nel disegno CAD. In questo caso, anche se si ha un disegno CAD del pezzo, non si potrà stabilire un allineamento corretto partendo dal file CAD. Occorrerà definire l'allineamento nella scheda **Vista attiva**. Una volta fatto ciò, si potrà poi usare la **vista CAD** per misurare ulteriori elementi.

Per stabilire un allineamento che corrisponda al sistema di coordinate del CAD, si dovrà fare quanto segue.

1. Creare gli elementi dell'allineamento nella scheda **Vista attiva** usando il metodo descritto nell'argomento "Allineamenti nella vista attiva". Stabilire un allineamento procedendo come segue.
 - Si dovranno usare generalmente tre elementi punto di superficie per costruire un *piano* per il livellamento, un elemento *linea* per la rotazione e infine un elemento *punto* per l'origine.
 - Per pezzi semplici in 2 dimensioni, tuttavia, si dovranno usare in genere due elementi cerchio per livellamento, rotazione e impostazione dell'origine.

2. Traslare, girare e livellare questo allineamento in modo che corrisponda al sistema di coordinate del CAD.
3. Dire a PC-DMIS che questi due sistemi di coordinate devono essere agganciati insieme
4. Creare gli elementi dell'allineamento (gli stessi elementi precedenti) nella scheda **Vista CAD** usando il metodo descritto nell'argomento "Allineamenti nella vista CAD".
5. Trasformare l'allineamento in modo che corrisponda al sistema di coordinate CAD. Per fare ciò, fare clic sul pulsante **CAD=Pezzo** nella finestra di dialogo **Utility di allineamento** per dire a PC-DMIS che l'allineamento appena creato deve coincidere con il sistema delle coordinate CAD.

Misurazione di elementi automatici con un tastatore Vision

PC-DMIS permette ora di creare elementi usando la funzionalità di creazione Elemento automatico. Questa sezione descrive solo le modalità d'uso degli elementi automatici con PC-DMIS Vision.

 Per informazioni dettagliate sugli elementi automatici, vedere la sezione "Creazione di elementi automatici" nel file della guida delle funzioni comuni di PC-DMIS.

La finestra di avvio rapido di PC-DMIS permette di creare elementi automatici Vision usando i pulsanti degli elementi misurati. Quando si lavora con le macchine Vision, invece di creare elementi misurati verranno creati elementi automatici Vision. Dalla finestra di avvio rapido non è possibile creare tutti gli elementi automatici Vision poiché i pulsanti degli elementi misurati non rappresentano tutti gli elementi automatici Vision. La finestra di avvio rapido permette anche di "Stimare automaticamente" gli elementi acquisendo punti. Vedere "Modalità stima degli elementi automatici".

 Per informazioni dettagliate sulla finestra di avvio rapido, vedere la sezione "Uso dell'interfaccia di avvio rapido" nel file della guida delle funzioni comuni di PC-DMIS.

Metodi di misurazione Vision

PC-DMIS Vision offre tre modi per misurare i pezzi in modalità DCC:

- **Metodo di selezione CAD:** Se si dispone di un disegno CAD, è possibile programmare tutto il part program offline in base al disegno CAD. Quindi, è possibile eseguire questo programma su una macchina live. Vedere "Metodo selezione CAD" per informazioni su questa procedura.
- **Metodo selezione bersaglio:** Questo metodo non richiede un disegno CAD e viene eseguito interamente online utilizzando una macchina live. Vedere "Metodo selezione bersaglio" per informazioni su questa procedura.
- **Modalità stima elementi automatici:** Utilizzando la finestra Avvio rapido, è possibile iniziare a prendere punti e PC-DMIS stimerà automaticamente il tipo di elemento. Vedere "Modalità stima elementi automatici" per informazioni su questa procedura.

Metodo di selezione dal CAD

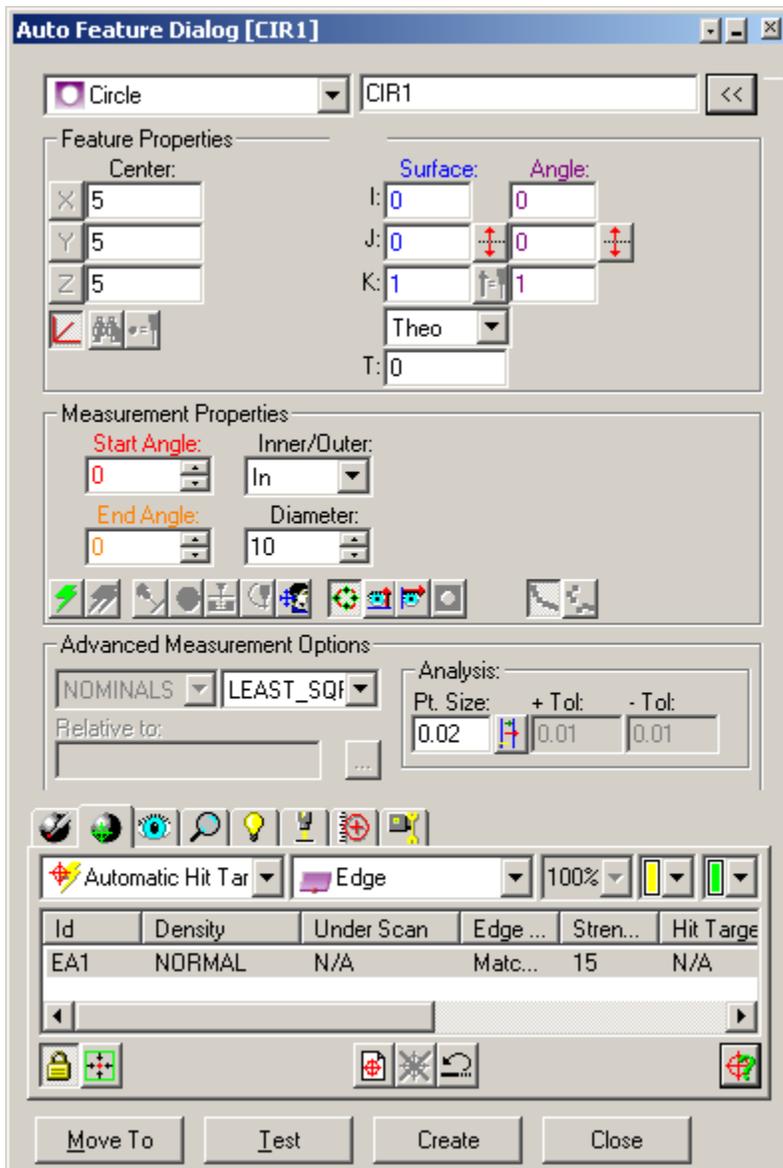
In questo metodo, per aggiungere un elemento al part-program, di dovrà fare clic sull'elemento CAD desiderato (come un cerchio, un bordo, una superficie e così via) all'interno della scheda **Vista CAD** della finestra di visualizzazione grafica. Se si desidera inserire un profilo bidimensionale aperto, occorrerà anche selezionare la serie di elementi CAD che formano il profilo che si desidera misurare.

I passi seguenti mostrano come aggiungere un elemento **cerchio** al part-program usando il metodo di selezione dal CAD.

1. Accedere alla barra degli strumenti **Elemento automatico**.

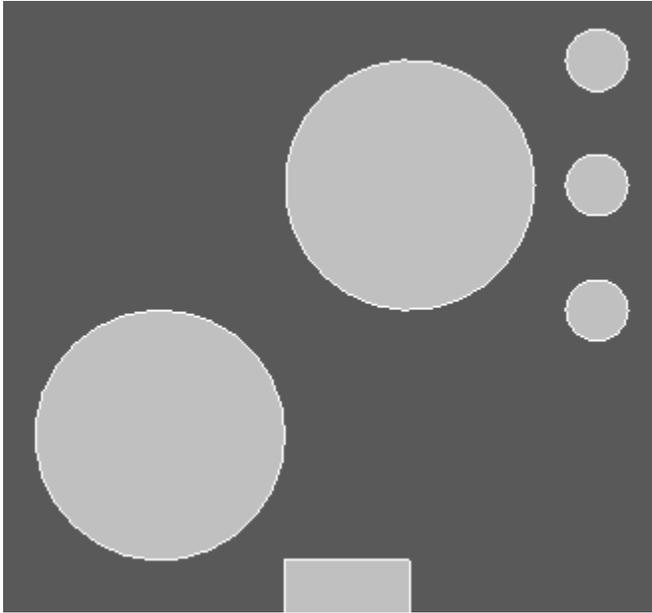


2. Fare clic sul pulsante **Cerchio**. Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Elemento automatico** per un cerchio.



Finestra di dialogo Elemento cerchio automatico Vision

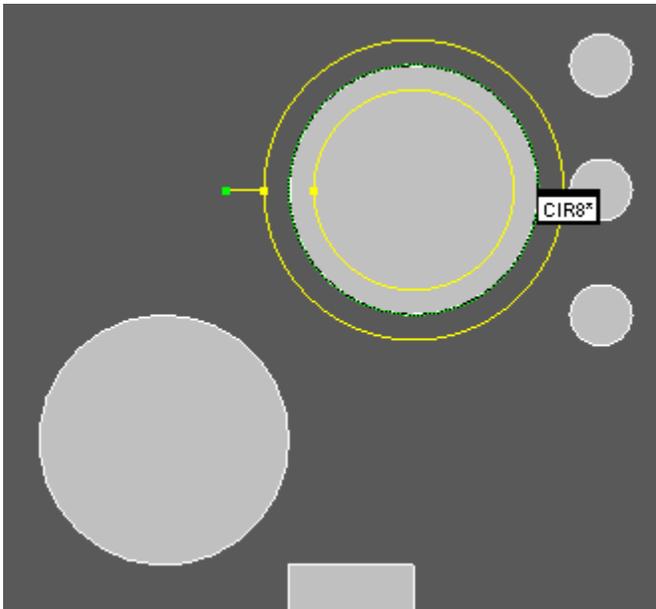
3. Temere aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico**, selezionare la scheda **Vista CAD** della finestra di **visualizzazione grafica** e fare clic sul bordo del cerchio desiderato. Altri elementi possono richiedere un numero diverso di clic. Vedere “Numero di clic necessari per gli elementi supportati”.



Selezione di un cerchio dalla vista CAD

Importante: fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.

4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali dell'elemento nella finestra di dialogo **Elemento automatico**.
5. I bersagli di tutti gli elementi verranno visualizzati automaticamente. La vista CAD risultante apparirà come segue:



Elemento Cerchio con bersaglio

Si noti che il software seleziona l'elemento cerchio desiderato e traccia un bersaglio che mostra la fascia della zona di scansione.

6. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere l'elemento al part-program.

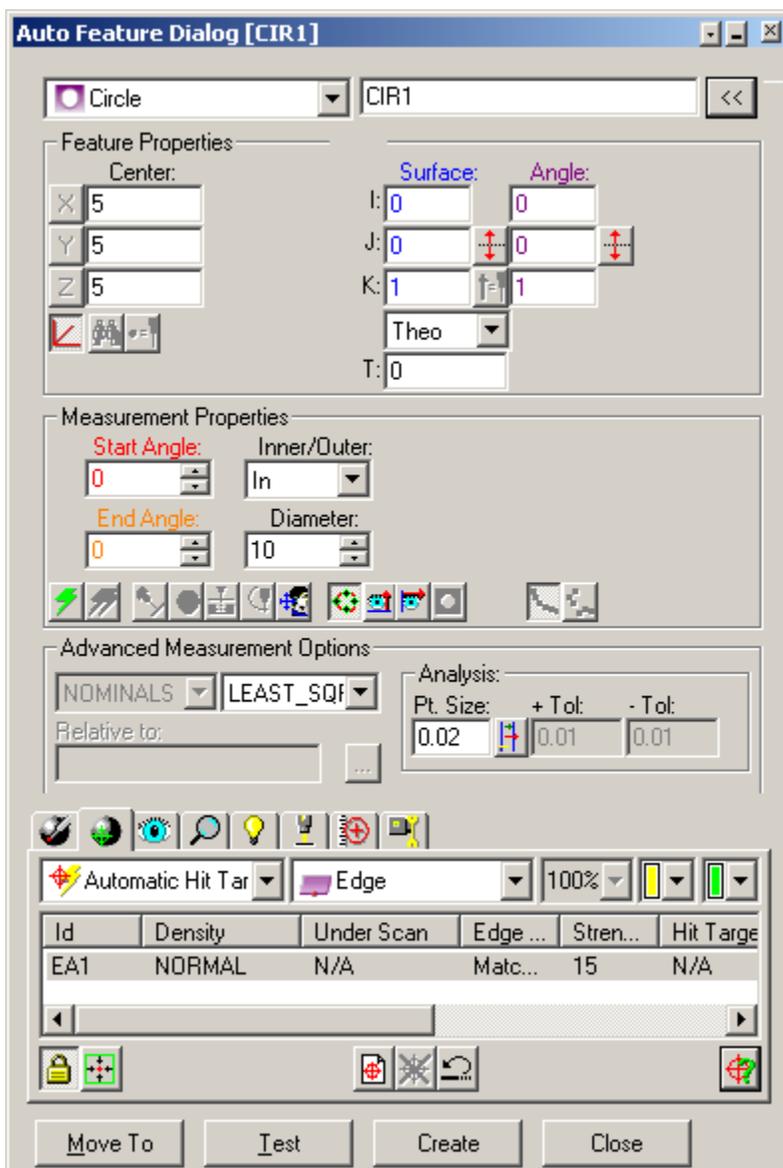
Metodo di selezione del bersaglio

Per questo metodo, per aggiungere un elemento al part-program, utilizzare la scheda **Vista attiva** nella finestra di visualizzazione grafica per posizionare i punti del bersaglio. La seguente procedura illustra come aggiungere un elemento cerchio al part-program utilizzando questo metodo:

1. Aprire la barra strumenti **Elementi automatici**.

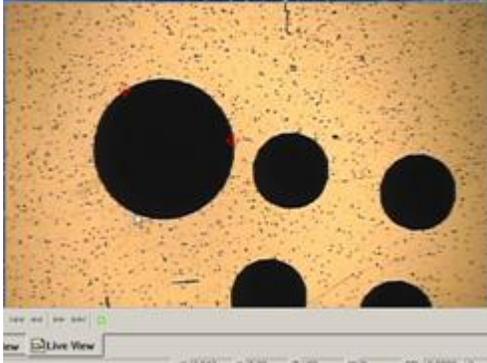


2. Fare clic sul pulsante **Cerchio**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Elemento automatico** per l'elemento cerchio.



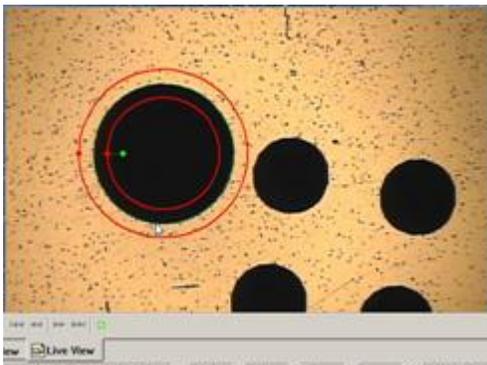
Finestra di dialogo per un elemento cerchio automatico Vision

3. Lasciare aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico** e selezionare la scheda **Vista attiva** dalla finestra di **visualizzazione grafica**.
4. Fare clic su tre punti lungo il bordo del cerchio desiderato. Ad ogni clic, un punto di ancoraggio del bersaglio rosso sarà visualizzato sull'immagine. È anche possibile fare doppio clic sul bordo per il rilevamento automatico. Altri elementi possono richiedere più o meno clic. Vedere "Numero di clic necessari per gli elementi supportati".



Selezione di un cerchio nella scheda Vista attiva

5. Il bersaglio dell'elemento sarà visualizzato nella scheda **Vista attiva** una volta inserito il numero di punti di ancoraggio richiesto per quell'elemento (oppure dopo aver fatto doppio clic per rilevare il bordo). Vedere "Clic richiesti per elementi supportati".



Bersaglio visualizzato per l'elemento cerchio

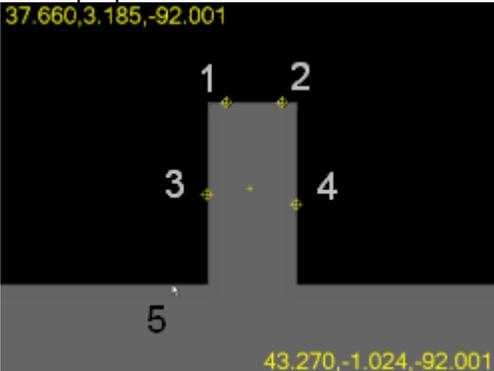
6. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per l'elemento nella finestra di dialogo **Elemento automatico**.
7. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento sul livello desiderato con la manopola pendente oppure con la **barra strumenti Tastatore**.
8. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo in base ai valori teorici dell'elemento.
9. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere l'elemento al part-program.

Numero di clic necessari per gli elementi supportati

La tabella seguente mostra il numero di clic necessari per ogni tipo di elemento e il relativo metodo di selezione.

Clic necessari per elemento

Tipo di elemento	Metodi di selezione CAD (vista CAD)	Metodo del bersaglio (vista attiva)

<p>Punto superficie </p>	<p>Fare clic una volta su una superficie (modalità di superficie) o tre volte su una wireframe (modalità di curva)</p>	<p>Fare clic una volta per aggiungere automaticamente un punto nella zona selezionata sulla superficie.</p>
<p>Punto di bordo </p>	<p>Fare clic una volta vicino a un bordo.</p>	<p>Fare clic una volta per aggiungere automaticamente un punto al bordo più vicino.</p>
<p>Linea </p>	<p>Fare clic una volta all'estremità di una linea, e ancora sull'altra estremità.</p>	<p>Fare clic per localizzare i punti iniziale e finale della linea, o doppio clic per aggiungere automaticamente due punti all'estensione del bordo attuale.</p>
<p>Cerchio </p>	<p>Fare clic una volta vicino al bordo del cerchio.</p>	<p>Fare clic per aggiungere tre punti intorno al cerchio, o doppio clic per aggiungere automaticamente tre punti a uguale distanza tra loro intorno alla circonferenza del cerchio visibile.</p>
<p>Ellisse </p>	<p>Fare clic una volta vicino al bordo dell'ellisse.</p>	<p>Fare clic per aggiungere cinque punti intorno all'ellisse, o doppio clic per aggiungere automaticamente cinque punti a uguale distanza tra loro intorno all'ellisse visibile.</p>
<p>Asola quadrata </p>	<p>Fare clic una volta vicino al bordo dell'asola quadrata.</p>	<p>Fare clic su due punti su uno dei bordi dei due lati più lunghi, quindi fare clic su un punto su uno dei due bordi alle estremità, poi fare clic una volta sul bordo dell'altro lato lungo e finalmente una volta sul bordo all'altra estremità.</p>
<p>Asola rotonda </p>	<p>Fare clic una volta vicino al bordo dell'asola rotonda.</p>	<p>Fare clic su tre punti del primo arco e quindi su altri tre punti sull'arco all'estremità opposta.</p>
<p>Asola aperta </p>	<p>Fare clic una volta vicino al bordo dalla parte opposta dell'apertura.</p>	<p>Fare clic su cinque punti come segue: due punti (1 e 2) sul bordo opposto all'apertura; due punto (3 e 4) su ciascuno dei lati paralleli dell'asola; un punto (5) sul bordo proprio all'esterno dell'asola</p>
		
<p>Poligono </p>	<p>Fare clic una volta vicino al bordo del poligono.</p>	<p>Fare clic su due punti sul primo lato, poi un clic su ciascuno di tutti gli altri lati. Prima di fare clic si dovrà impostare il valore del parametro del numero dei lati nella finestra di dialogo Elemento</p>

automatico.

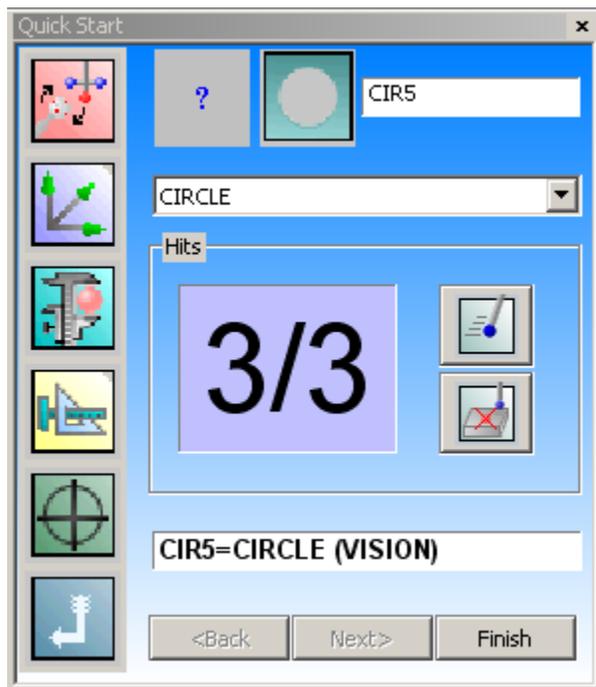
<p>Profilo bidimensionale</p> 	<p>Modalità di curva: fare clic su una sequenza di uno o più bordi o archi collegati usando i dati delle curve wireframe (modalità di curva).</p> <p>Modalità si superficie: fare clic su un'entità CAD vicino al bordo; l'elemento verrà creato da questa e da tutti gli altri elementi CAD interconnessi.</p>	<p>Fare clic su un numero di punti sufficiente a definire la forma del profilo; ogni coppia di punti dovrà essere collegata da un arco o una linea. In seguito, sarà possibile inserire altri punti facendo clic con il pulsante destro del mouse sul bersaglio e selezionando Inserisci segmento nominale.</p> <p>Oppure, fare doppio clic sull'immagine della vista attiva per contornare la traccia. Vedere l'argomento "Uso del localizzatore dei bordi dei profili in 2D"</p>
--	---	---

Modalità di stima di elementi automatici

PC-DMIS Vision determina automaticamente quale tipo di elemento aggiungere al part-program. Gli elementi automatici vengono stimati in base ai punti acquisiti quando è aperta la finestra Avvio rapido. L'esempio seguente mostra il processo di stima di un elemento Cerchio automatico Vision, ma è simile a quello usato per qualsiasi altro elemento supportato (punto di bordo, linea, cerchio, asola rotonda, asola quadrata o asola aperta).

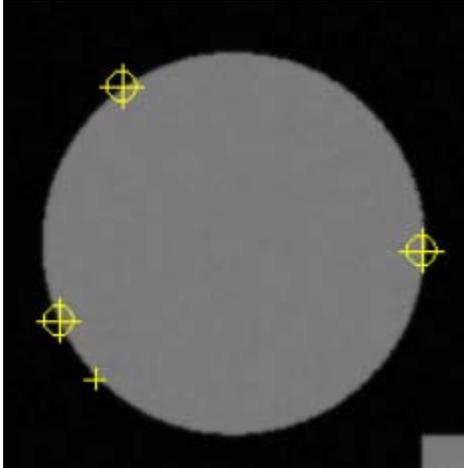
Per misurare un elemento Cerchio automatico Vision usando la modalità di stima, procedere come segue.

1. Selezionare l'opzione del menu Visualizza | altre finestre | Avvio rapido. Verrà visualizzata la finestra Avvio rapido.



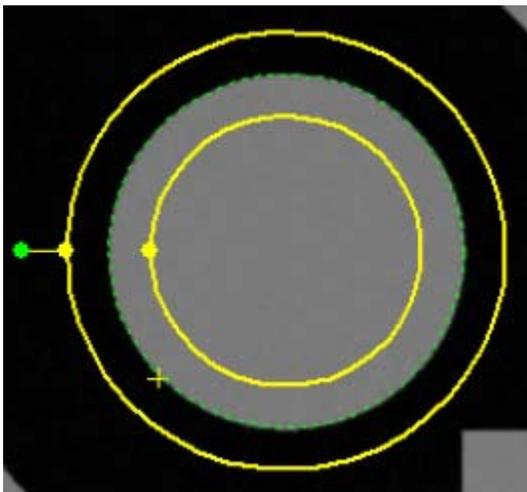
Finestra Avvio rapido

2. Acquisire il primo punto sul bordo dell'elemento cerchio usando il terminale operatore della macchina, o facendo clic con il pulsante sinistro del mouse sul bordo dell'elemento nella Vista attiva. La finestra Avvio rapido verrà aggiornata e mostrerà un punto (1/1) nel buffer e l'elemento stimato PUNTO.
3. Acquisire il secondo punto in una diversa posizione sul bordo del cerchio con lo stesso metodo usato per il primo. La finestra Avvio rapido verrà aggiornata e mostrerà due punti (2/2) nel buffer e l'elemento stimato LINEA.
4. Acquisire il terzo punto in una posizione ancora diversa sul bordo del cerchio con lo stesso metodo usato per i primi due. La finestra Avvio rapido verrà aggiornata e mostrerà tre punti (3/3) nel buffer e l'elemento stimato CERCHIO.



Punti del cerchio stimato in base alle misure

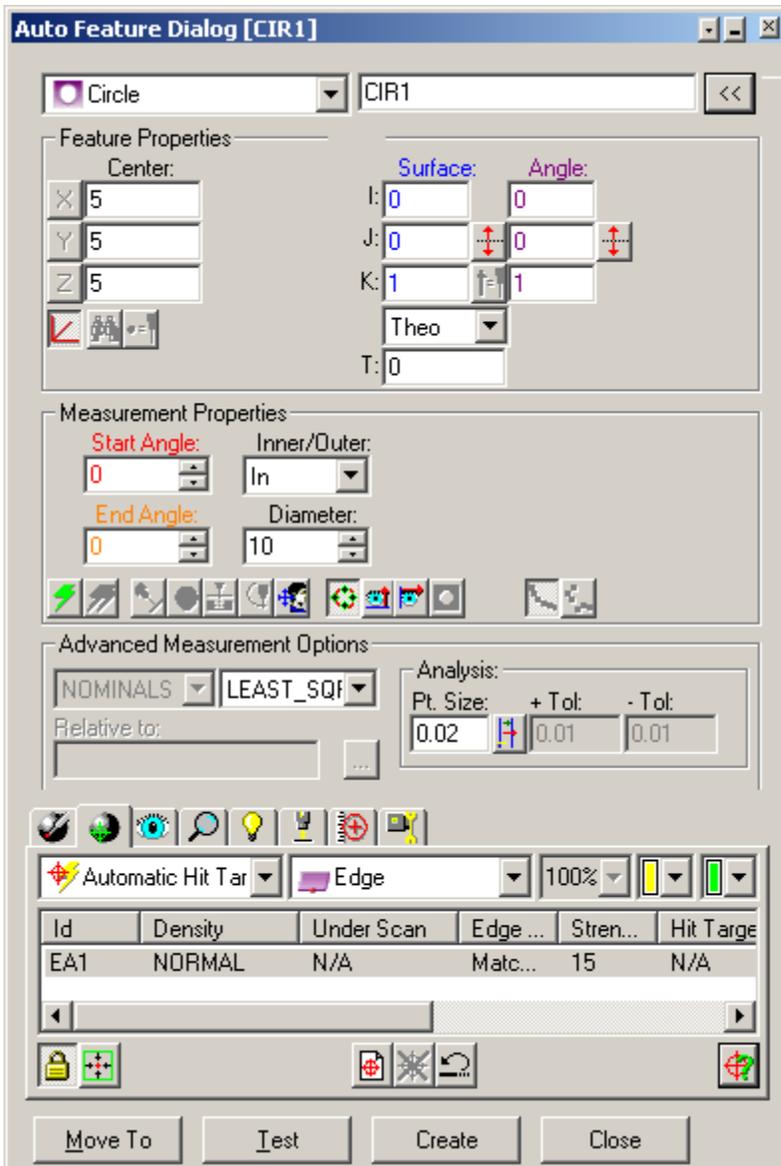
5. Fare clic sul pulsante Cancella punto  se non si è soddisfatti della posizione di uno qualsiasi dei punti, per rimuovere il punto stesso dal buffer.
6. Una volta stimato l'elemento desiderato, fare clic su Fine. L'elemento verrà aggiunto al part-program.
7. Per visualizzare il bersaglio sull'elemento, fare clic sul pulsante Mostra/Nascondi bersaglio  nella scheda Vista attiva della finestra di visualizzazione grafica (vedere "Vista attiva"). Fare clic con il pulsante destro del mouse sul bersaglio per modificarne i parametri comuni nel menu a discesa (densità di punti, tipo di selezione del bordo, inserimento bersaglio, etc). Vedere "Uso dei menu di scelta rapida".



Bersaglio del cerchio nella vista attiva

8. Facendo clic su F9 sul nuovo elemento automatico nella finestra di modifica sarà possibile modificare i parametri dell'elemento.

la finestra di dialogo Elementi automatici in PC-DMIS Vision



Finestra di dialogo degli Elementi automatici

La finestra di dialogo **Elementi automatici** consente di determinare cosa misurare. Indipendentemente dalla selezione eseguita, la finestra di dialogo **Elementi automatici** viene visualizzata con il tipo di elemento appropriato selezionato dall'elenco nella sezione **Proprietà della misura**.

Gli elementi possono essere programmati utilizzando un tastatore Vision in modo simile al tastatore di contatto. Sono disponibili i seguenti tre metodi:

- Selezione dei dati CAD nella scheda **Vista CAD**.
- Posizionamento dei punti di ancoraggio con i clic del mouse nella scheda **Vista attiva**.

- Immissione di valori nelle caselle di modifica **Teorico** nella finestra di dialogo **Elemento automatico**.

Nel seguito sono descritti i comandi della finestra di dialogo **Elemento automatico** specifici di PC-DMIS Vision. Vedere l'argomento "Opzioni della finestra di dialogo Elemento automatico comune" nel file della guida degli elementi comuni di PC-DMIS per informazioni non presenti in questa sezione.

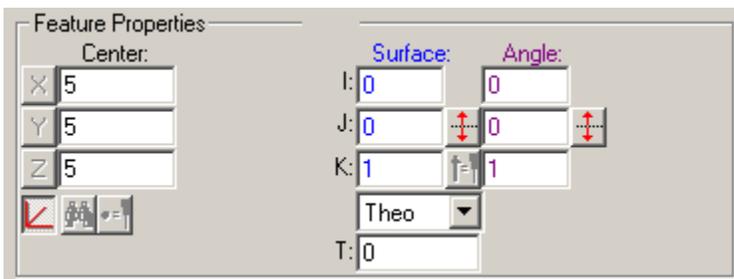
Le impostazioni della casella strumenti Tastatore sono incluse in fondo alla finestra di dialogo Elemento automatico. Le impostazioni sono specifiche all'elemento automatico da modificare. Vedere "Uso della casella strumenti Tastatore in PC-DMIS Vision"

Una nota sulla terminologia dei punti

Indichiamo con l'espressione "acquisire un punto" il processo in cui si usa un tastatore a contatto per misurare un elemento. Nel caso di PC-DMIS Vision, il punto rappresenta la posizione reale della punta nel processo di misura. Usare questa stessa terminologia per le misure con tastatori Vision costituisce un'imprecisione. In PC-DMIS Vision, in realtà si fa clic su un'immagine nella scheda **Vista attiva** per collegare i 'punti' alla macchina.

Il processo che di verifica nell'ambito di PC-DMIS Vision è meglio definito dall'espressione "Punto di ancoraggio al bersaglio". I punti derivati da questi click sono usati come riferimento per calcolare la forma nominale dell'elemento.

Riquadro Proprietà elemento



Punto: specifica i valori di un elemento Punto di superficie o Punto di bordo.

Inizio: specifica i valori di XYZ del punto iniziale di un elemento Linea.

Fine: specifica i valori di XYZ del punto finale di un elemento Linea. Questa opzione è disponibile solo quando si seleziona Sì riguardo alla proprietà Collegata del "riquadro Proprietà della misura".

Centro: specifica i valori XYZ del centro di un elemento Cerchio, Asola rotonda, Asola quadrata o Profilo bidimensionale.

Superficie: specifica i valori di IJK del vettore di superficie di qualsiasi elemento automatico Vision.

Bordo: specifica i valori di IJK del vettore di bordo di un elemento Bordo o Linea. Il vettore di bordo punta un direzione opposta al bordo.

Angolo: specifica i valori di IJK del vettore angolo di un elemento Asola rotonda o Asola quadrata. Il vettore angolo definisce l'asse di mezzeria dell'elemento. Il vettore perpendicolare e la linea centrale dell'elemento devono essere perpendicolari l'uno rispetto all'altro. Specifica anche il vettore di riferimento per gli angoli iniziale e finale dei cerchi (archi).

Tipo spessore (Teorico/Attuale/Nessuno): questa opzione permette di definire se uno spessore è applicato ai valori della superficie o del bordo di un elemento. "Teorico" specifica che viene applicato il valore teorico dello spessore. "Attuale" specifica che viene applicato il valore attuale dello spessore. Quando si seleziona "Nessuno" non viene applicato NESSUNO spessore.

S (entità spessore): definisce l'entità dello spessore che sarà applicata ai valore della superficie o del bordo di un elemento a seconda del tipo di spessore. Questa opzione non è disponibile se per Tipo spessore è stato selezionato "Nessuno".

Proprietà dell'elemento - Pulsanti di controllo

Pulsanti Vision	Descrizione
 Pulsante Polari/Cartesiane	Facendo clic su questo pulsante si passa dalle coordinate polari a quelle cartesiane e viceversa.
 Pulsante Trova l'elemento CAD più vicino	Quando si seleziona un asse (X, Y o Z) in una delle caselle Punto o Inizio e si fa clic su questo pulsante, PC-DMIS trova l'elemento CAD della finestra di visualizzazione grafica che si trova più vicino a tale asse. Nota: questa opzione è disponibile solo per gli elementi Punto di superficie, Punto di bordo e linea.
 Pulsante Punto letto dalla macchina	Facendo clic su questo pulsante, PC-DMIS leggerà la posizione della punta del tastatore e la inserirà nelle caselle X, Y e Z. Nota: se ci si trova nella pagina della casella degli strumenti del tastatore quando si preme questo pulsante, verrà usata la posizione del del centro del mirino invece della posizione dei piani di lavoro.
 Pulsante Trova vettore	Facendo clic su questi pulsante, PC-DMIS forerà tutte le superfici lungo il punto XYZ e il vettore IJK cercando il punto più vicino. Il vettore normale alla superficie verrà visualizzato come VETTORE NOMINALE IJK ma i valori di XYZ non verranno modificati. Nota: questa opzione è disponibile solo per i punti di superficie.
 Pulsante Inverti vettore	Facendo clic su questo pulsante si inverte la direzione del vettore I, J, K.
 Pulsante Leggi vettore da macchina	Facendo clic su questo pulsante PC-DMIS leggerà e applicherà i valori del vettore in base al vettore della macchina Vision.

Pulsante 
Scambia vettori

Facendo clic su questo pulsante i vettori di bordo e di superficie saranno scambiati tra loro.

Area proprietà della misura



Aggancia: quando di seleziona Sì, i valori misurati "si agganciano al" vettore teorico dei punti di superficie. Tutta la deviazione sarà lungo il vettore del punto. È utile per focalizzarsi sulla deviazione lungo un determinato vettore.

Lunghezza: specifica la lunghezza di un elemento Linea.

Limitato: quando si seleziona Sì, la proprietà Fine è disponibile nel "riquadro Proprietà dell'elemento" per definire il punto finale di un elemento Linea.

Angolo iniziale: specifica l'angolo iniziale di un elemento Cerchio.

Angolo finale: specifica l'angolo finale di un elemento Cerchio.

Interno/esterno: permette di determinare se gli elementi Cerchio, Ellisse, Punto bordo, Asola rotonda, Asola quadrata, Asola aperta e Poligono sono interni o esterni.

Diametro: specifica il diametro di un elemento Cerchio o Poligono. Il diametro di un poligono è quello di un cerchio inscritto nel poligono stesso.

Asse maggiore: specifica l'asse maggiore di un elemento Ellisse.

Asse minore: specifica l'asse minore di un elemento Ellisse.

Larghezza: fornisce la larghezza delle asole quadrate, rotonde o aperte.

Lunghezza: fornisce la lunghezza delle asole quadrate, rotonde o aperte.

Num. lati: specifica il numero di lati di un elemento Poligono (3-12).

Chiuso: quando questo valore è impostato su "Sì" il localizzatore dei bordi dei profili bidimensionali determina che il primo segmento nominale è unito all'ultimo segmento nominale. Sostanzialmente, determina se l'elemento è aperto o chiuso.

Proprietà misurazione - Pulsanti di comando

Pulsanti Vision	Descrizione
 Pulsante	Quando questo pulsante è

Misura adesso



Pulsante

Abilita/Disabilita pre-posizione manuale

selezionato, l'elemento verrà misurato quando si fa clic su Crea.

Quando si è nella modalità DCC e questo pulsante è selezionato, PC-DMIS attende la conferma dell'operatore sulla posizione del bersaglio prima di eseguire la misurazione.



Pulsante

Mostra bersagli

Mostra/nasconde nella vista attiva e nella vista CAD i dati dei bersagli acquisiti e usati per misurare l'elemento.



Pulsante

Attiva/Disattiva vista normale

Facendo clic su questo pulsante, il CAD viene orientato in modo da guardare l'elemento dall'alto.



Pulsante

Attiva/Disattiva vista perpendicolare

Facendo clic su questo pulsante il CAD viene orientato in modo da visualizzare l'elemento lateralmente.



Pulsante

Mostra punti misurati

Mostra/nasconde nella vista attiva e nella vista CAD i dati di elaborazione dell'immagine acquisiti e usati per misurare l'elemento.

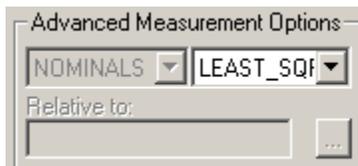


Pulsante

Mostra punti filtrati

Mostra/nasconde nella vista attiva e nella vista CAD i dati di elaborazione dell'immagine acquisiti e scartati in base alle impostazioni attuali del filtro.

Riquadro Opzioni di misura avanzate



Modalità dei valori nominali

TROVA NOMINALI: PC-DMIS Vision forerà il modello CAD per cercare la posizione su un bordo (o su una superficie) CAD più vicina al punto misurato, e imposterà i valori nominali in base a tale posizione sull'elemento CAD.

MASTER: se si crea un elemento quando l'elenco Modalità è impostato su MASTER, quando verrà eseguita la successiva misurazione del pezzo PC-DMIS Vision imposterà i dati nominali uguali ai valori dei dati misurati. L'elenco Modalità verrà quindi reimpostato su NOMINALI.

NOMINALI: per questa opzione è necessario disporre dei dati nominali prima dell'inizio del processo di misurazione. PC-DMIS confronterà l'elemento misurato con i dati teorici visualizzati nella finestra di dialogo, utilizzando l'elemento misurato per eseguire i calcoli necessari.

Tipo di matematica per best-fit

Anche un elemento automatico Cerchio di Vision permette di definire il tipo di matematica per il Best Fit. Questo punto è discusso nell'argomento "Tipo di best fit" del file della guida delle funzioni comuni di PC-DMIS.

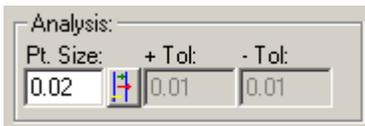
Relativo a

Consente di mantenere la posizione e l'orientamento relativi tra l'elemento automatico e l'elemento (o gli elementi) specificato/i. Fare clic sul pulsante  per aprire la finestra di dialogo Elemento relativo e selezionare l'elemento o gli elementi cui si riferisce la posizione dell'elemento automatico. Per ogni asse (XYZ) è possibile definire più elementi rispetto ai quali definire la posizione dell'elemento automatico.

Altre opzioni misurazione avanzate

Area Analisi

Area Analisi



Il riquadro Analisi permette di determinare le modalità di visualizzazione di ogni punto/contatto misurato.

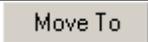
Dim. Punto: questa voce definisce le dimensioni di visualizzazione CAD dei punti misurati. Questo valore specifica il diametro nelle unità in uso (mm o in).

Pulsante Analisi grafica : quando è selezionato, PC-DMIS eseguirà un controllo delle tolleranze su ogni punto (cioè quanto dista dal punto teorica), e le rappresenterà secondo la gamma dei colori delle dimensioni definita.

+ Tol: fornisce la tolleranza positiva rispetto al valore nominale, ed è specificata nelle unità di misura usate nel part-program. I punti che differiscono dal valore nominale per più di questo valore saranno colorati secondo il colore standard della tolleranza positiva di PC-DMIS. Vedere l'argomento "Modifica dei colori delle dimensioni" nel file della guida delle funzioni comuni di PC-DMIS.

- Tol: fornisce la tolleranza negativa rispetto al valore nominale, ed è specificata nelle unità di misura usate nel part-program. I punti che differiscono dal valore nominale per meno di questo valore saranno colorati secondo il colore standard della tolleranza negativa di PC-DMIS. Vedere l'argomento "Modifica dei colori delle dimensioni" nel file della guida delle funzioni comuni di PC-DMIS.

Pulsanti di comando

Pulsanti di comando	Descrizione
	Facendo clic sul pulsante Muovi a si sposta il campo di visualizzazione nella finestra di visualizzazione grafica e lo si centra nella posizione XYZ dell'elemento corrente. Se un elemento è composto da più di un punto (ad esempio una linea), facendo clic su questo pulsante si passa sui punti che formano l'elemento.
Pulsante Muovi a	
	Facendo clic sul pulsante Test è possibile eseguire un test della creazione dell'elemento e visualizzare
Pulsante Test	

l'anteprima dei relativi dati dimensionali prima di crearlo.

Selezionando questo pulsante, viene eseguita una misurazione utilizzando i parametri correnti.

È possibile modificare i parametri e fare clic ripetutamente su **Test** fino ad ottenere una misurazione soddisfacente. Quindi, selezionando **Crea**, il software converte l'elemento temporaneo in un elemento normale nel part-program.

Facendo clic sul pulsante Crea, si inserisce l'elemento automatico definito nella finestra di modifica nella posizione corrente.

Facendo clic sul pulsante Chiudi, la finestra di dialogo Elementi automatici si chiude.



Pulsante **Create**



Pulsante Chiudi

Pulsanti Base << e Avanzate >>

Facendo clic sul pulsante Base verranno visualizzate solo le opzioni base degli elementi automatici, mentre facendo clic su Avanzate, la finestra di dialogo Elemento automatico si espanderà per mostrare le opzioni avanzate.

Definizioni campo Vision

La riga di comando della finestra di modifica per un cerchio Vision di esempio è la seguente:

```
nome_elemento=FEAT/VISION/TOG1, TOG2, TOG3, TOG4
THEO/ <x_cord,y_cord,z_cord>,<i_vec,j_vec,k_vec>,diam
ACTL/ <x_cord,y_cord,z_cord>,<i_vec,j_vec,k_vec>,diam
TARG/ <x_cord,y_cord,z_cord>,<i_vec,j_vec,k_vec>
SHOW FEATURE PARAMETERS=TOG5

    SURFACE=TOG6,n,EDGE/TOG6,n
    MEASURE MODE=TOG7
    RMEAS=CIR1,CIR1,CIR1
    GRAPHICAL ANALYSIS=TOG8,n1,n2,n3
    DIAGNOSTICS=TOG9
    FEATURE LOCATOR=TOG10,n1,TOG11,n2,n3

MOSTRA PARAMETRI VISION=ALTER12

    TYPE=TOG13
    COVERAGE=TOG14
    MAGNIFICATION=0.843
    HIT TARGET COLOR=TOG15,NOMINAL COLOR=TOG15
    HIT TARGET/EAL,0.202,TOG16
    FILTER=TOG17,n1,TOG18,n2,n3
    EDGE=TOG19,n1,n2,n3,n4
    FOCUS/TOG20,n1,n2,TOG21,TOG22
```

I valori TEO, REALE, e BERS variano in base al tipo di elemento.

- TEO: Definisce i valori teorici per misurare l'elemento automatico di Vision.
- REALE: Definisce i valori misurati reali dell'elemento automatico di Vision.
- BERS: Definisce la posizione del bersaglio per la misurazione. Utilizzare questi valori quando le posizioni TEO non corrispondono al pezzo. Lasciare i valori TEO in modo che corrispondano alle posizioni CAD, e i risultati saranno dimensionati a tali valori, ma modificare i valori BERS in modo che l'elemento sia effettivamente misurato in un posto lievemente diverso.

Creazione di elementi automatici

I seguenti procedimenti descrivono come misurare gli elementi di un pezzo usando PC-DMIS Vision. In PC-DMIS Vision sono disponibili i seguenti elementi:

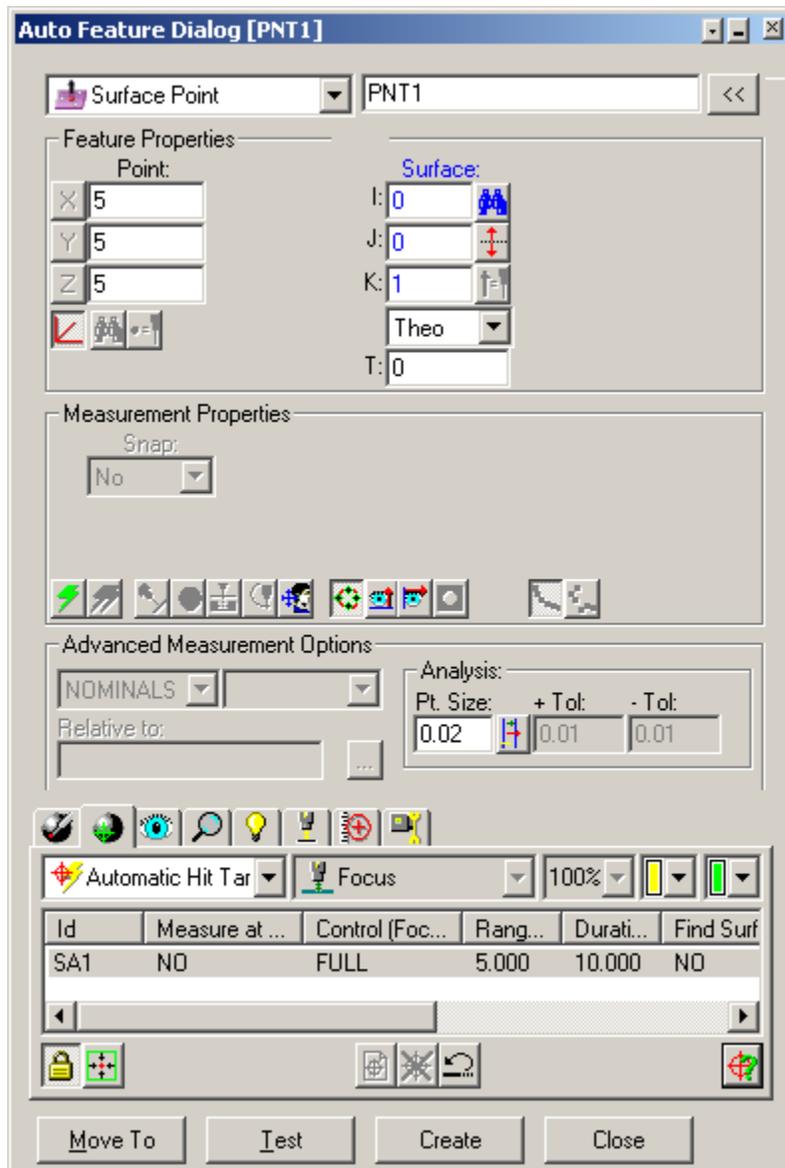
- Punto superficie Vision
- Punto bordo Vision
- Linea Vision
- Cerchio Vision
- Ellisse Vision
- Asola rotonda Vision
- Asola quadrata Vision
- Asola tacca Vision
- Poligono Vision
- Profilo 2D Vision

Importante: prima della misurazione, si dovranno impostare correttamente le varie opzioni della macchina, calibrare il tastatore Vision, sapere come usare le schede **Casella degli strumenti del tastatore, Vista CAD e Vista attiva**. Si dovranno creare anche gli allineamenti necessari. Per ulteriori informazioni, vedere i seguenti argomenti: "Impostazione opzioni macchina" "Calibrazione del tastatore Vision" "Calibrazione del piano di lavoro Vision" "Uso della finestra di visualizzazione grafica in PC-DMIS Vision" "Uso della casella degli strumenti del tastatore in PC-DMIS Vision" "Creazione di un allineamento"

Punto superficie Vision

Per creare un punto superficie Vision:

1. Per macchine che supportano il movimento DCC, selezionare **Modalità DCC**  se si desidera creare e misurare punti di superficie in modalità DCC.
2. Selezionare Punto di superficie automatico  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Si potrà anche selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Automatico | Punto | Punto di superficie. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (punto di superficie).



Finestra di dialogo Elemento automatico punto di superficie Vision

3. Una volta aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico**, selezionare un punto di superficie in uno dei due seguenti modi:
 - Metodo di selezione CAD - Dalla **Vista CAD**, fare clic una volta sulla superficie CAD (modalità superficie) oppure tre volte sul wireframe (modalità curva) per determinare la posizione del punto.
 - Metodo di selezione bersaglio - Dalla **Vista attiva**, fare clic una volta sulla superficie per determinare la posizione del punto. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento come si preferisce dalla casella strumenti Tastatore.

Importante: fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.

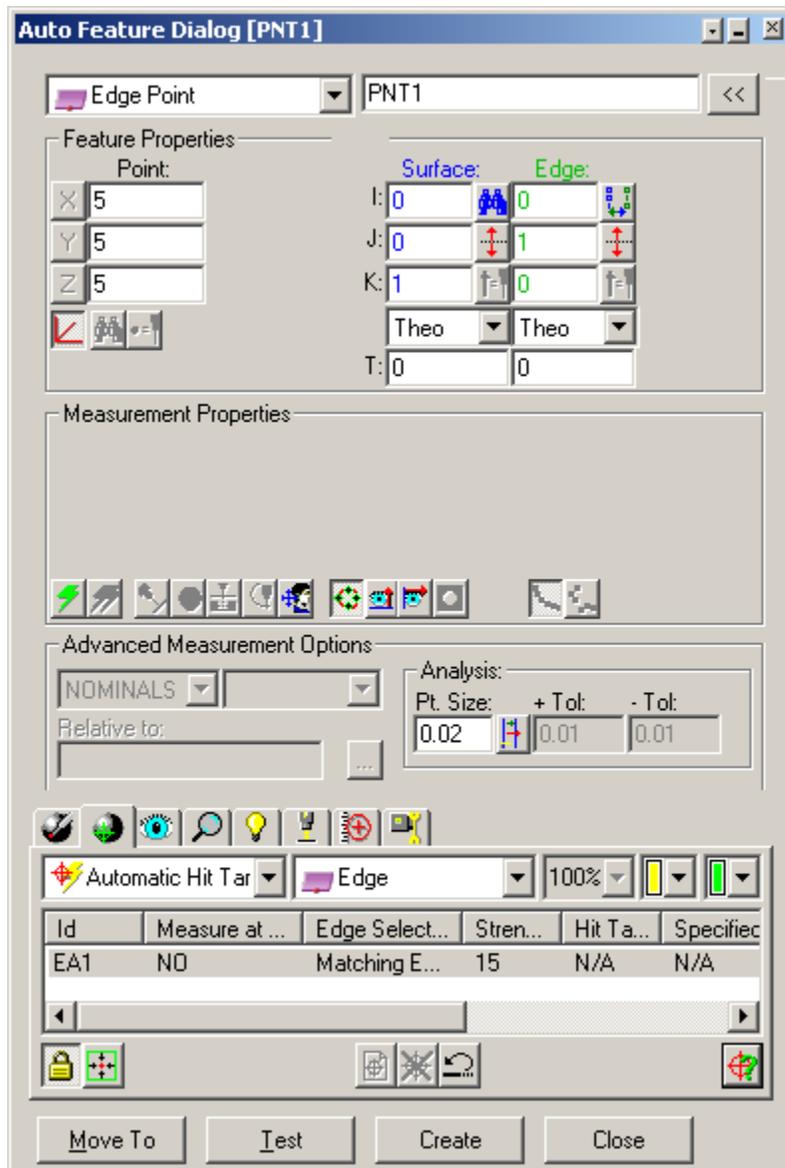
4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per il punto nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. I bersagli punto saranno automaticamente visualizzati per il punto di superficie.

5. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo Elemento automatico in modo che corrispondano ai valori teorici del punto. Inoltre, regolare i valori della casella strumenti Tastatore come necessario.
6. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione del punto.
7. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere il punto di superficie al part-program.
8. Salvare il part-program per eseguirlo in seguito. Vedere "Una nota sull'esecuzione del part-program Vision".

Punto bordo Vision

Per creare un punto bordo Vision:

1. Per le macchine che supportano il movimento DCC, selezionare **Modalità DCC**  se si desidera creare e misurare punti di bordo in modalità DCC.
2. Selezionare Punto di bordo automatico  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Si potrà anche selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Automatico | Punto | Punto di bordo. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (punto di bordo).



Finestra di dialogo Elemento automatico punto di bordo Vision

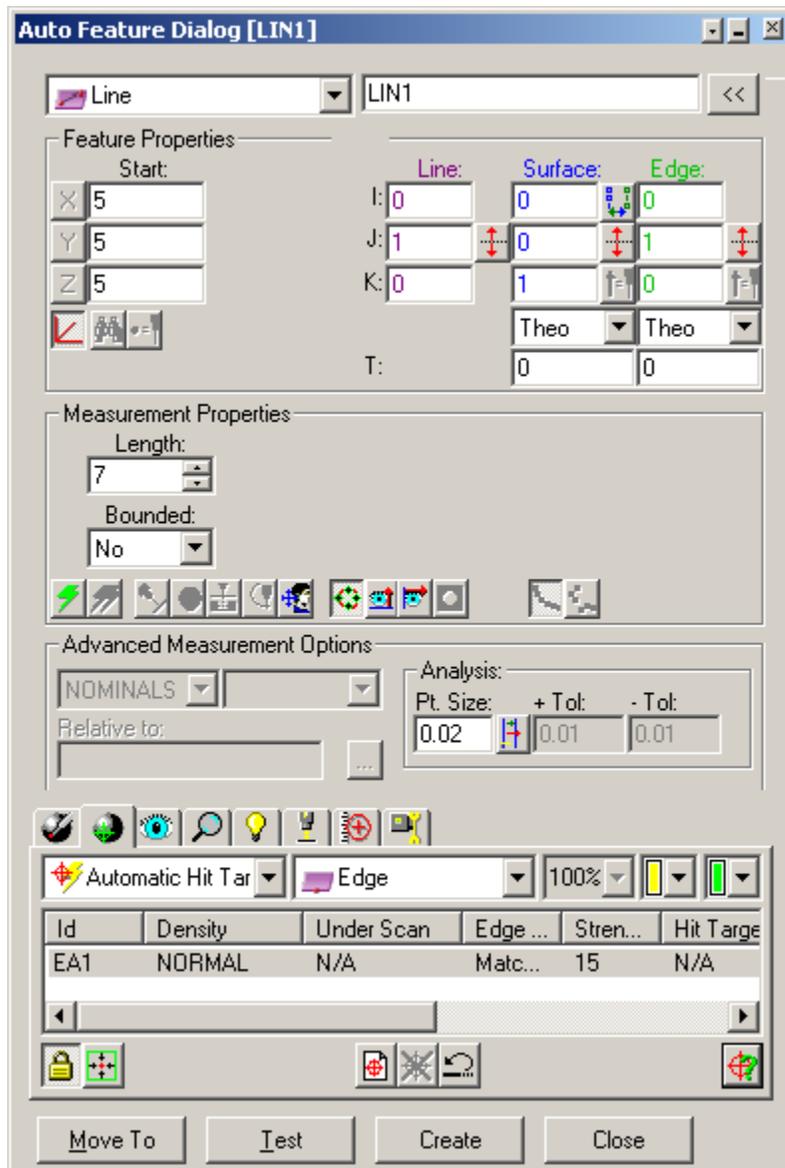
3. Una volta aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico**, selezionare un punto di bordo in uno dei due seguenti modi:
 - Metodo di selezione CAD - Dalla **Vista CAD**, fare clic una volta accanto al bordo sulla superficie CAD per determinare la posizione del punto.
 - Metodo di selezione bersaglio - Dalla Vista attiva, fare clic una volta accanto al bordo della superficie per determinare la posizione del punto. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento come si preferisce dalla casella strumenti Tastatore.
- Importante:** fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.
4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per il punto nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. I bersagli punto saranno automaticamente visualizzati per il punto di bordo.

5. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo Elemento automatico in modo che corrispondano ai valori teorici del punto. Inoltre, regolare i valori della casella strumenti Tastatore come necessario.
6. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione del punto.
7. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere il punto di bordo al part-program.
8. Salvare il part-program per eseguirlo in seguito. Vedere "Una nota sull'esecuzione del part-program Vision".

Linea Vision

Per creare una linea Vision:

1. Per le macchine che supportano il movimento DCC, selezionare **Modalità DCC**  se si desidera creare e misurare linee in modalità DCC.
2. Selezionare Linea automatica  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Si potrà anche selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Automatico | Linea. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (linea).



Finestra di dialogo Elemento automatico linea Vision

3. Una volta aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico**, selezionare una linea in uno dei due seguenti modi:
 - Metodo di selezione CAD - Dalla **Vista CAD**, fare clic una volta su una delle estremità della linea e una volta sull'altra estremità sulla superficie CAD per determinare la posizione della linea.
 - Metodo selezione bersaglio - Dalla **Vista attiva**, fare clic per determinare i punti iniziale e finale della linea, oppure fare doppio clic per aggiungere automaticamente due punti alle estremità del bordo selezionato. Viene determinata la posizione della linea. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento come si preferisce.

Importante: fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.

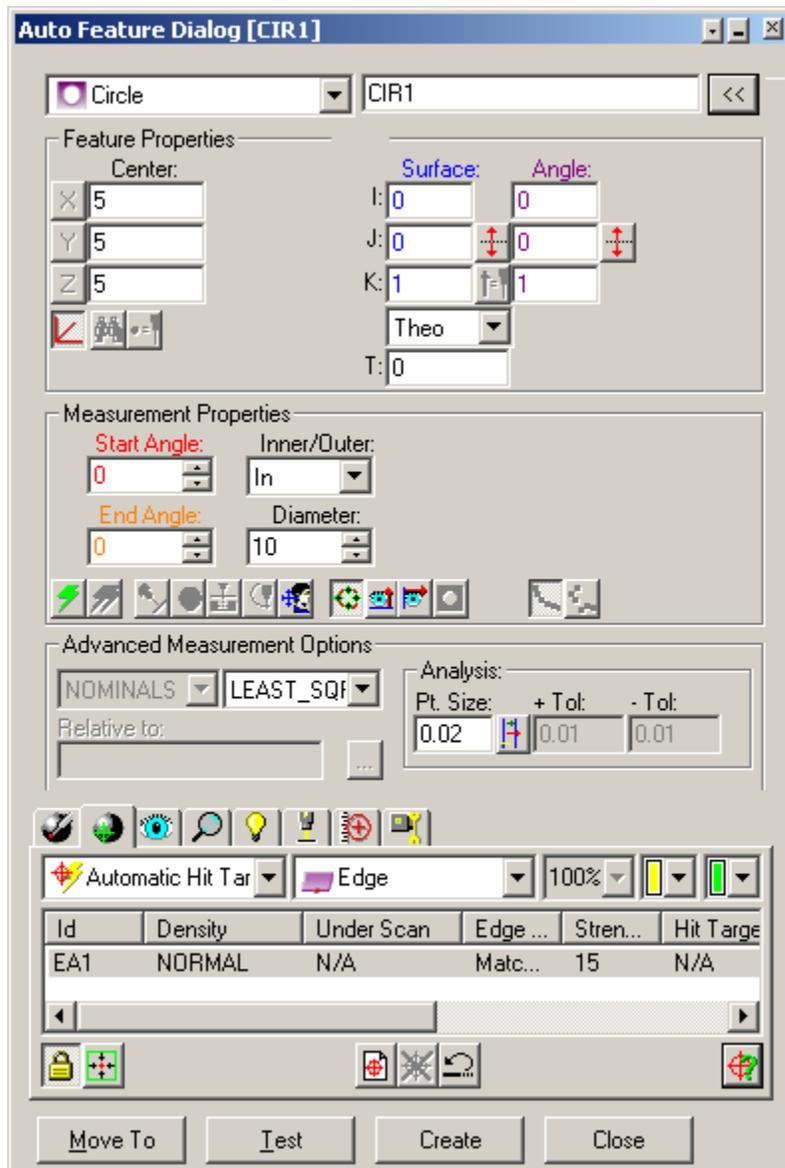
4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per la linea nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. I bersagli punto saranno automaticamente visualizzati per la linea.

5. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo Elemento automatico in modo che corrispondano ai valori teorici della linea. Inoltre, regolare i valori della casella strumenti Tastatore come necessario.
6. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione della linea.
7. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere la linea al part-program.
8. Salvare il part-program per eseguirlo in seguito. Vedere "Una nota sull'esecuzione del part-program Vision".

Cerchio Vision

Per creare un cerchio Vision:

1. Per le macchine che supportano il movimento DCC, selezionare **Modalità DCC**  se si desidera creare e misurare cerchi in modalità DCC.
2. Selezionare Cerchio automatico  della barra degli strumenti Elemento automatico. Si potrà anche selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Automatico | Cerchio. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (cerchio).



Finestra di dialogo Elemento cerchio automatico Vision

3. Una volta aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico**, selezionare un cerchio in uno dei due seguenti modi:
 - Metodo di selezione CAD - Dalla **Vista CAD**, fare clic una volta accanto al bordo del cerchio sulla superficie CAD per determinare la posizione del cerchio.
 - Metodo selezione bersaglio - Dalla **Vista attiva**, fare clic per aggiungere tre punti intorno al cerchio oppure fare doppio clic per aggiungere automaticamente tre punti a uguale distanza l'uno dall'altro intorno alla circonferenza del cerchio visibile. Viene determinata la posizione del cerchio. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento come si preferisce.

Importante: fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.

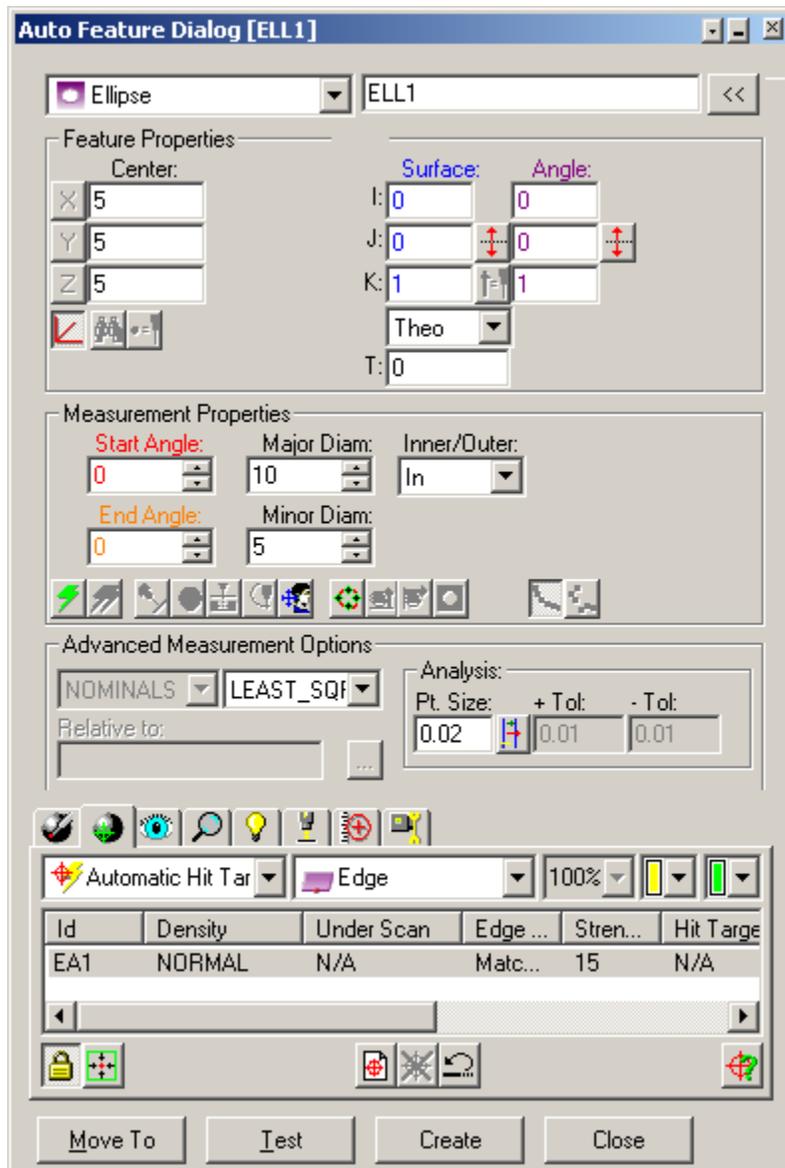
4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per il cerchio nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. I bersagli punto saranno automaticamente visualizzati per il cerchio.

5. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo Elemento automatico in modo che corrispondano ai valori teorici del cerchio. Inoltre, regolare i valori della casella strumenti Tastatore come necessario.
6. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione del cerchio.
7. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere il cerchio al part-program.
8. Salvare il part-program per eseguirlo in seguito. Vedere "Una nota sull'esecuzione del part-program Vision".

Ellisse Vision

Per creare un'ellisse Vision:

1. Per le macchine che supportano il movimento DCC, selezionare **Modalità DCC**  se si desidera creare e misurare le ellissi in modalità DCC.
2. Selezionare Ellisse automatica  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Si potrà anche selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Automatico | Ellisse. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (ellisse).



Finestra di dialogo Elemento automatico ellisse Vision

3. Una volta aperta la finestra di dialogo **elemento automatico**, selezionare un'ellisse in uno dei due seguenti modi:

- Metodo di selezione CAD - Dalla **Vista CAD**, fare clic una volta accanto al bordo dell'ellisse sulla superficie CAD per determinare la posizione dell'ellisse.
- Metodo selezione bersaglio - Dalla **Vista attiva**, fare clic per aggiungere cinque punti intorno all'ellisse oppure fare doppio clic per aggiungere automaticamente cinque punti a uguale distanza l'uno dall'altro intorno all'ellisse visibile. Viene determinata la posizione dell'ellisse. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento come si preferisce.

Importante: fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.

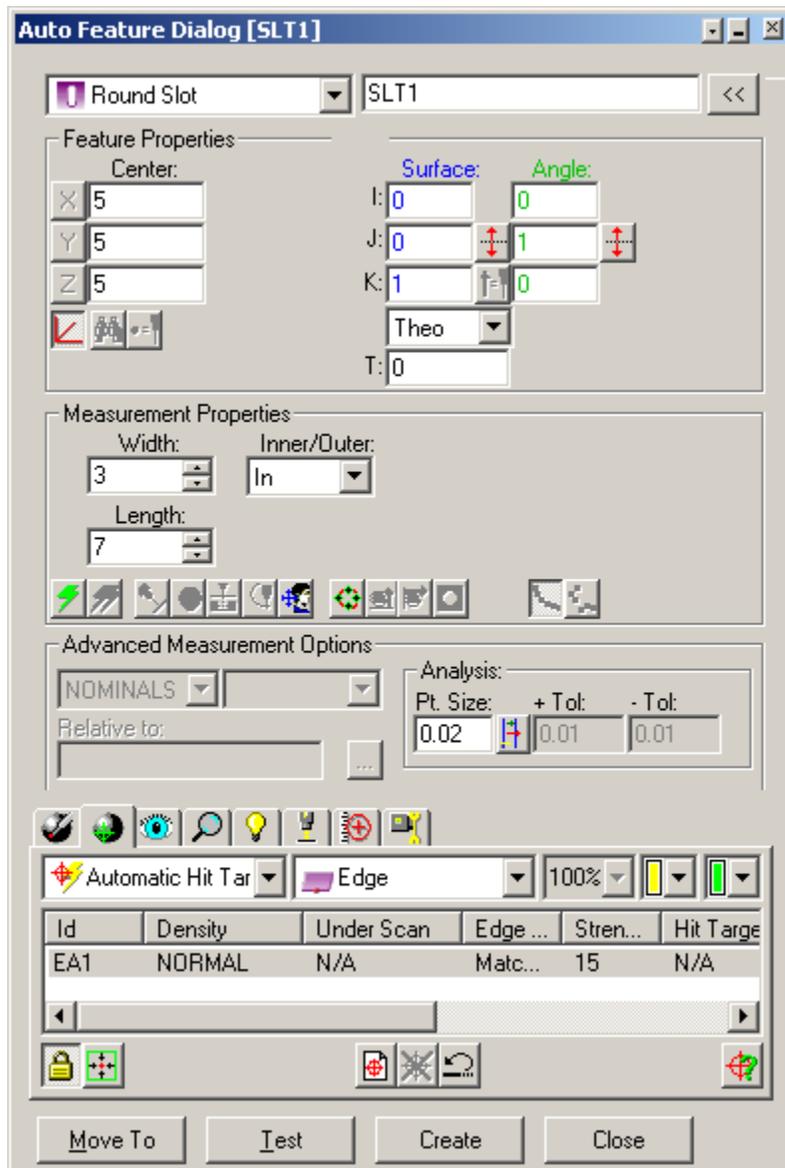
4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per l'ellisse nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. I bersagli punto saranno automaticamente visualizzati per l'ellisse.

5. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo Elemento automatico in modo che corrispondano ai valori teorici dell'ellisse. Inoltre, regolare i valori della casella strumenti Tastatore come necessario.
6. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione dell'ellisse.
7. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere l'ellisse al part-program.
8. Salvare il part-program per eseguirlo in seguito. Vedere "Una nota sull'esecuzione del part-program Vision".

Asola rotonda Vision

Per creare un'asola rotonda Vision:

1. Per le macchine che supportano il movimento DCC, selezionare **Modalità DCC**  se si desidera creare e misurare asole rotonde in modalità DCC.
2. Selezionare Asola rotonda automatica  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Si potrà anche selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Automatico | Asola rotonda. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (asola rotonda).



Finestra di dialogo Elemento automatico asola rotonda Vision

3. Una volta aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico**, selezionare un'asola rotonda in uno dei due seguenti modi:
 - Metodo di selezione CAD - Dalla **Vista CAD**, fare clic una volta accanto al bordo dell'asola rotonda sulla superficie CAD per determinare la posizione dell'asola rotonda.
 - Metodo selezione bersaglio - Dalla **Vista attiva**, fare clic su tre punti nel primo arco e poi su altri tre punti sull'arco finale opposto. Viene determinata la posizione dell'asola rotonda. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento come si preferisce.

Importante: fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.

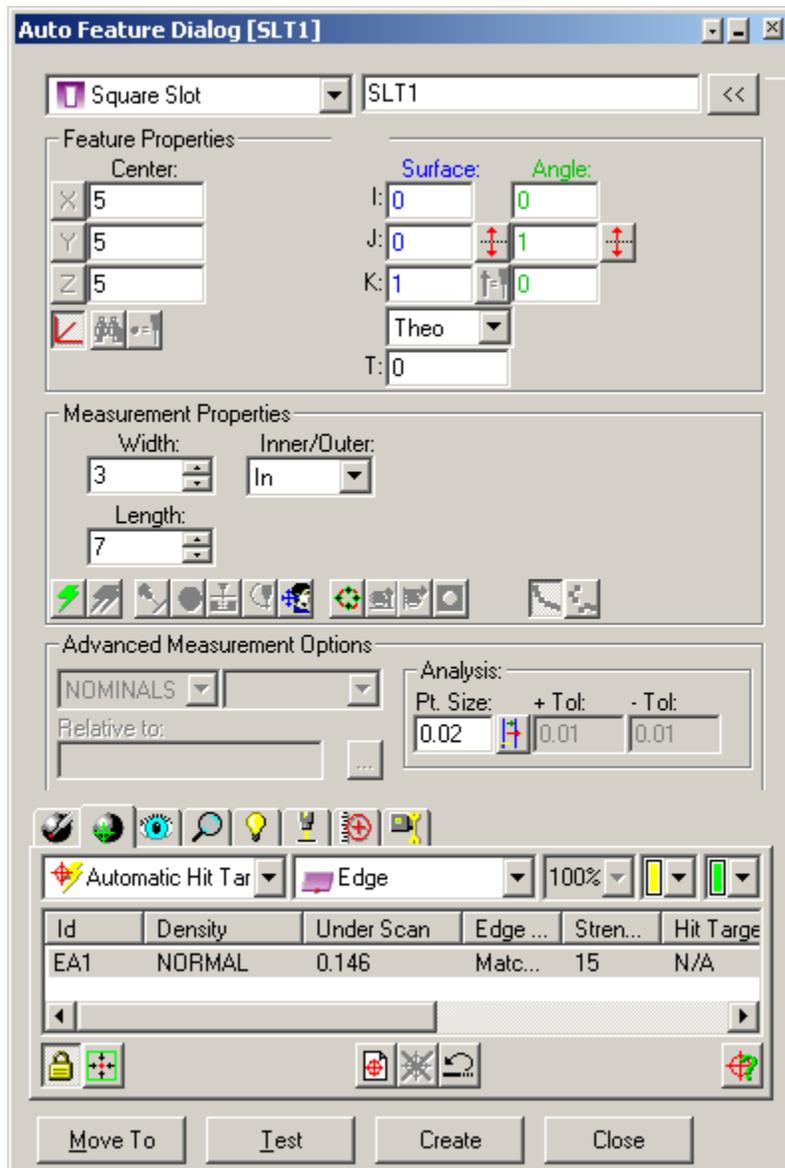
4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per l'asola rotonda nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. I bersagli punto saranno automaticamente visualizzati per l'asola rotonda.

5. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo Elemento automatico in modo che corrispondano ai valori teorici dell'asola rotonda. Inoltre, regolare i valori della casella strumenti Tastatore come necessario.
6. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione dell'asola rotonda.
7. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere l'asola rotonda al part-program.
8. Salvare il part-program per eseguirlo in seguito. Vedere "Una nota sull'esecuzione del part-program Vision".

Asola quadrata Vision

Per creare un'asola quadrata Vision:

1. Per le macchine che supportano il movimento DCC, selezionare **Modalità DCC**  se si desidera creare e misurare asole rotonde in modalità DCC.
2. Selezionare Asola quadrata automatica  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Si potrà anche selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Automatico | Asola quadrata. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (asola quadrata).



Finestra di dialogo Elemento automatico asola quadrata Vision

3. Una volta aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico**, selezionare un'asola quadrata in uno dei due seguenti modi:
 - Metodo di selezione CAD - Dalla **Vista CAD**, fare clic una volta accanto al bordo dell'asola quadrata sulla superficie CAD per determinare la posizione dell'asola quadrata.
 - Metodo di selezione bersaglio - Dalla **Vista attiva**, fare clic su due punti su uno dei bordi del lato più lungo, quindi fare clic su un punto su uno dei due bordi finali, quindi su un altro punto sul bordo dell'altro lato lungo, e infine uno sull'altro lato finale. Viene determinata la posizione dell'asola quadrata. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento come si preferisce.

Importante: fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.

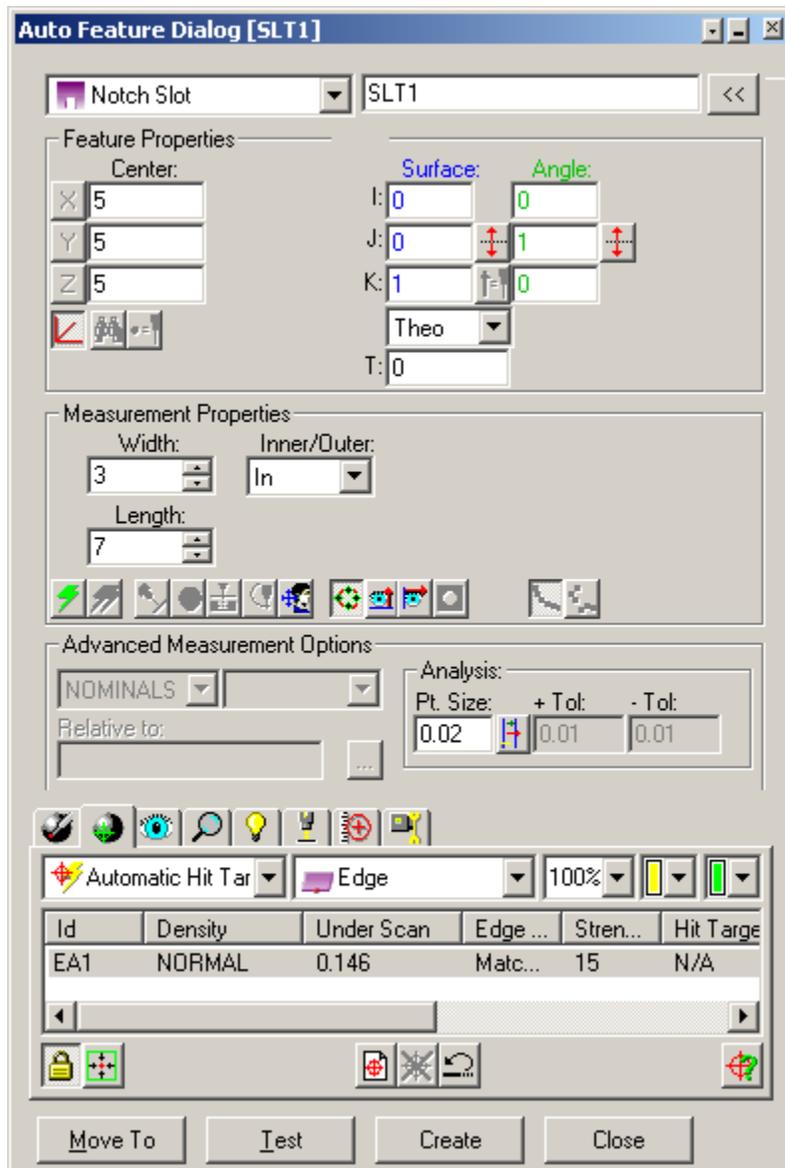
4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per l'asola quadrata nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. I bersagli punto saranno automaticamente visualizzati per l'asola quadrata.

5. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo Elemento automatico in modo che corrispondano ai valori teorici dell'asola quadrata. Inoltre, regolare i valori della casella strumenti Tastatore come necessario.
6. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione dell'asola quadrata.
7. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere l'asola quadrata al part-program.
8. Salvare il part-program per eseguirlo in seguito. Vedere "Una nota sull'esecuzione del part-program Vision".

Asola aperta Vision

Per creare un'asola aperta Vision:

1. Per le macchine che supportano il movimento DCC, selezionare **Modalità DCC**  se si desidera creare e misurare asole aperte in modalità DCC.
2. Selezionare Asola aperta automatica  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Si potrà anche selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Automatico | Asola aperta. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (asola aperta).



Finestra di dialogo Elemento automatico asola aperta Vision

3. Una volta aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico**, selezionare un'asola aperta in uno dei due seguenti modi:
 - Metodo di selezione CAD - Dalla **Vista CAD**, fare clic una volta accanto al bordo dell'asola aperta sulla superficie CAD per determinare la posizione dell'asola aperta.
 - Metodo selezione bersaglio - Dalla **Vista attiva**, fare clic per cinque punti nel modo seguente: due punti (1 & 2) sul bordo opposto all'apertura; due punti (3 & 4) su ciascun lato parallelo dell'asola; un punto (5) sul bordo appena fuori dall'asola. Viene determinata la posizione dell'asola aperta. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento come si preferisce.

Importante: fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.

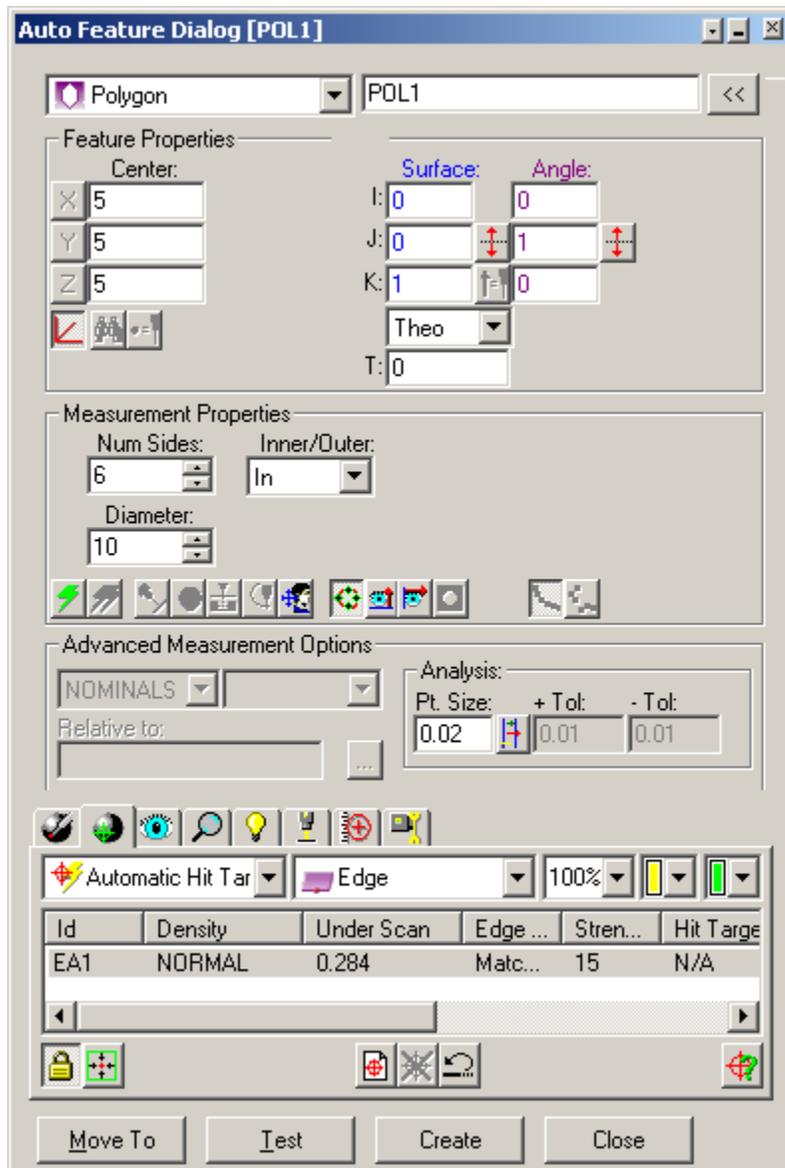
4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per l'asola aperta nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. I bersagli punto saranno automaticamente visualizzati per l'asola aperta.

5. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo Elemento automatico in modo che corrispondano ai valori teorici dell'asola aperta. Inoltre, regolare i valori della casella strumenti Tastatore come necessario.
6. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione dell'asola aperta.
7. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere l'asola aperta al part-program.
8. Salvare il part-program per eseguirlo in seguito. Vedere "Una nota sull'esecuzione del part-program Vision".

Poligono Vision

Per creare un poligono:

1. Per le macchine che supportano il movimento DCC, selezionare **Modalità DCC**  se si desidera creare e misurare poligoni in modalità DCC.
2. Selezionare Poligono automatico  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Si potrà anche selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Automatico | Poligono. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (poligono).



Finestra di dialogo Elemento automatico poligono Vision

3. Una volta aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico**, selezionare un poligono in uno dei due seguenti modi:
 - Metodo di selezione CAD - Dalla **Vista CAD**, fare clic una volta accanto al bordo del poligono sulla superficie CAD per determinare la posizione del poligono.
 - Metodo di selezione bersaglio - Dalla **Vista attiva**, fare clic su due punti sul primo bordo, e poi un clic su tutti gli altri lati per definire l'elemento. Assicurarsi di aver già impostato il parametro Numero di lati. Viene determinata la posizione del poligono. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento come si preferisce.
- Importante:** fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.
4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per il poligono nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. I bersagli punto saranno automaticamente visualizzati per il poligono.

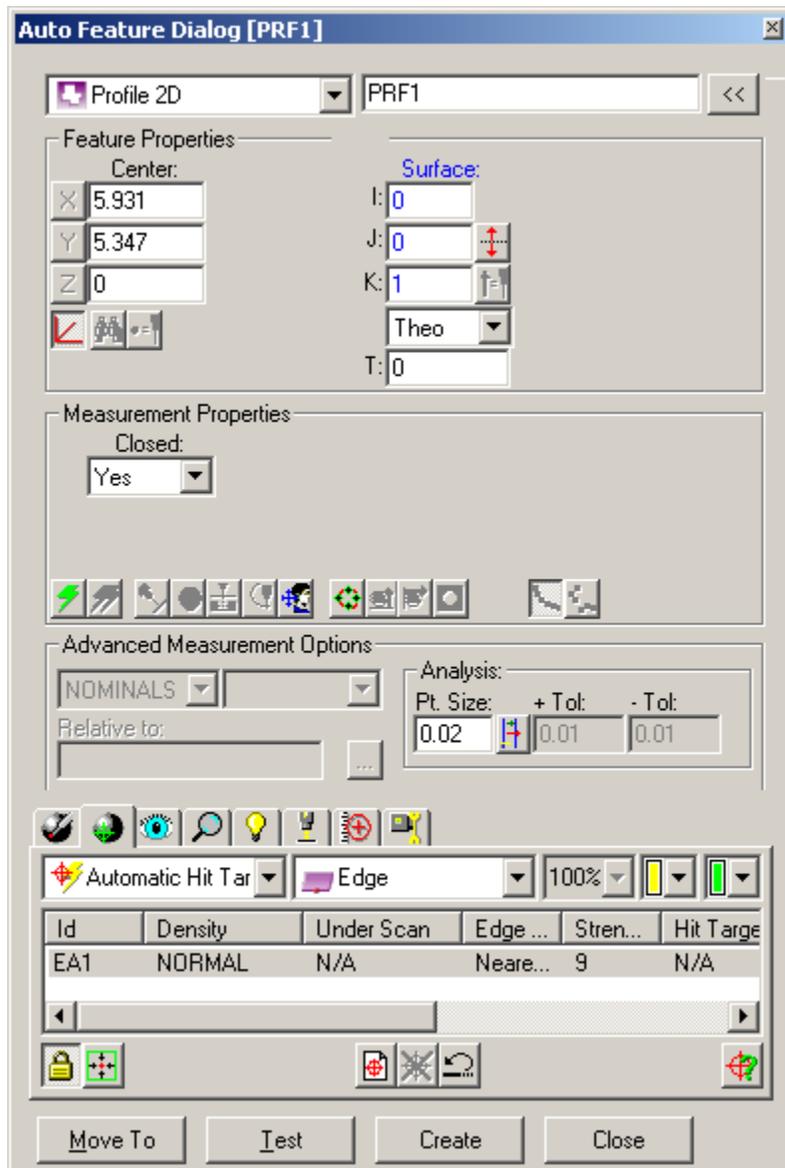
5. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo Elemento automatico in modo che corrispondano ai valori teorici del poligono. Inoltre, regolare i valori della casella strumenti Tastatore come necessario.
6. Fare clic su Test per eseguire il test della misurazione del poligono.
7. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere il poligono al part-program.
8. Salvare il part-program per eseguirlo in seguito. Vedere "Una nota sull'esecuzione del part-program Vision".

Profilo 2D Vision

Profilo 2D Vision

Per creare un profilo 2D

1. Per le macchine che supportano il movimento DCC, selezionare la **Modalità DCC**  se si desidera creare e misurare profili 2D in modalità DCC.
2. Selezionare Profilo 2D automatico  nella barra degli strumenti Elemento automatico. Si potrà anche selezionare la voce del menu Inserisci | Elemento | Automatico | Profilo 2D. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elemento automatico (profilo 2D).



Finestra di dialogo Elemento automatico profilo 2D Vision

3. Una volta aperta la finestra di dialogo **Elemento automatico**, selezionare un profilo 2D in uno dei due seguenti modi:
 - Metodo di selezione CAD - Dalla **Vista CAD**, fare clic una volta (in modalità superficie) accanto al bordo del profilo 2D sulla superficie CAD per determinare la posizione del profilo 2D. In modalità curva, è necessario selezionare ciascuna delle entità CAD che formano l'elemento.
 - Metodo selezione bersaglio - Dalla **Vista attiva**, fare clic su un numero di punti sufficiente per definire la forma del profilo, unendo ciascuna coppia di punti da un arco o linea. In seguito, sarà possibile inserire altri punti facendo clic con il pulsante destro del mouse sul bersaglio e selezionando **Inserisci segmento nominale**. Oppure, è possibile fare doppio clic nell'immagine della Vista attiva per la traccia del bordo. Vedere l'argomento "Uso del localizzatore dei bordi dei profili in 2D". Viene determinata la posizione del profilo 2D. Regolare l'illuminazione e l'ingrandimento come si preferisce.

Importante: fare clic quanto più vicino possibile all'elemento CAD per assicurarsi che PC-DMIS non scelga un elemento non corretto.

4. PC-DMIS Vision inserisce automaticamente i dati nominali per il profilo 2D nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. I bersagli punto saranno automaticamente visualizzati per il profilo 2D.

 Per tutti gli elementi (tranne Profilo 2D) i punti saranno automaticamente visualizzati per l'elemento. Per un elemento Profilo 2D, è necessario fare clic sul pulsante **Mostra punti bersagli** nella finestra di dialogo degli elementi automatici dopo aver definito la posizione nominale del profilo. Vedere "Numero di clic necessari per gli elementi supportati".

5. Regolare le informazioni nominali nella finestra di dialogo **Elemento automatico** in modo che corrispondano ai valori teorici del profilo 2D. Inoltre, regolare i valori della casella strumenti **Tastatore** come necessario.
6. Fare clic su **Test** per eseguire il test della misurazione del profilo 2D.
7. Fare clic su **Crea** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiungere il profilo 2D al part-program.
8. Salvare il part-program per eseguirlo in seguito. Vedere "Una nota sull'esecuzione del part-program Vision".

Utilizzo di un tracciatore bordo Profilo 2D

Per programmare l'elemento del profilo 2D è sufficiente fare doppio clic accanto al bordo dell'elemento nella vista **Vista attiva**. PC-DMIS Vision seguirà automaticamente il bordo dell'elemento spostando il piano di lavoro della macchina su una macchina DCC, se necessario.

Regole per i clic per avviare il tracciatore del bordo

- Se si fa solo doppio clic, PC-DMIS Vision si sposterà intorno al bordo in senso antiorario, cercando di tornare al punto di partenza.
- Se prima si fa un solo clic in un punto, e poi un doppio clic, il punto del primo clic sarà il punto iniziale e il punto del doppio clic il punto finale del bersaglio.
- Se si fa clic su due punti e poi doppio clic, il primo clic è il punto iniziale, e il secondo clic indica la direzione in cui la traccia proseguirà. Il punto del doppio clic sarà il punto finale.

Una volta completata la traccia del bordo, è possibile regolare i segmenti nominali come necessario.

Una nota sull'esecuzione di un part-program Vision

Quando si esegue il part-program occorre eseguire alcune operazioni che fanno sì che un elemento rientri (ACCETTA) o meno (SCARTA) nelle tolleranze. Questo si ottiene facendo clic su **Continua** nella finestra di dialogo **Opzione modalità di esecuzione** per ACCETTARE l'elemento o facendo clic su **Salta** per SCARTARE l'elemento.

- Se si ACCETTA un elemento, i valori MISURATI del BARICENTRO sono impostati su quelli TEORICI.
- Se si SCARTA un elemento, i valori MISURATI del BARICENTRO sono impostati su quelli TEORICI + 100 mm nella direzione del vettore del tastatore (normalmente Z). L'elemento verrà mostrato nella finestra di visualizzazione grafica sovrapposto al pezzo. Tuttavia, se si guarda direttamente verso il basso nella finestra di visualizzazione grafica, l'elemento apparirà correttamente disegnato.

Quindi, se si ha una dimensione nella posizione dell'elemento, questa rientrerà o meno nelle tolleranze a seconda che si faccia clic su **Continua** o su **Salta**.

Modifica di un elemento programmato usando la finestra di dialogo Elemento automatico

Per modificare un comando di un elemento nel part-program, procedere come segue.

1. Collocare il cursore sull'elemento che si desidera modificare nella finestra di modifica e premere F9 per accedere alla sua finestra di dialogo **Elemento automatico**.
2. Se si ha una macchina con DCC e si è già stabilito ed eseguito il "primo allineamento" a un pezzo reale, è possibile fare clic sul pulsante **Muovi a** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per spostare il FOV al centro dell'elemento. Questo pulsante funziona solo sulle macchine con DCC.



Avvertenza: se non è ancora stato stabilito il "primo allineamento" del part-program, *non* fare clic sul pulsante **Sposta in**. Così facendo, si potrebbe causare un movimento incontrollato del piano di lavoro o danneggiare il pezzo che si sta misurando. Tenere presente che PC-DMIS deve conoscere per prima cosa posizione, orientamento e livello del pezzo sul piano di lavoro per calcolare la posizione dell'elemento bersaglio. Vedere "Creazione di un allineamento".

3. Passare alla scheda **Vista attiva** nella finestra di visualizzazione grafica.
4. Accertarsi che le lampade illuminino correttamente i bordi del pezzo. Se si desidera cambiare qualcosa, andare alla scheda **Illuminazione** nella **casella degli strumenti del tastatore** e apportare le modifiche desiderate.
5. Fare clic sul pulsante **Test** nella finestra di dialogo **Elemento automatico**. PC-DMIS Vision inserisce un elemento temporaneo di prova nella finestra di modifica e lo elabora.
6. Esaminare i punti rilevati nella **Vista attiva**. Questi rappresentano i punti approssimativi che PC-DMIS userà per adattare la geometria. Se ci sono dei punti anomali che si desidera scartare, usare la scheda **Bersagli** nella **casella degli strumenti del tastatore** e modificare l'**insieme dei parametri del filtro**. Se i punti rilevati non sono nella posizione prevista, continuare al prossimo punto.
7. Accedere alla finestra Anteprema (**Visualizza | Altre finestre | Anteprema**) per accertarsi che l'elemento sia stato misurato correttamente in questa prova.
8. Se non sembra che i dati della prova siano corretti, i seguenti consigli possono essere di aiuto per risolvere il problema.
 - Se la maggior parte dell'elemento appare corretta ma una regione restituisce punti non corretti, inserire un nuovo bersaglio in quella regione e modificare l'impostazione dei parametri (illuminazione, rilevazione bordi, filtri e così via) finché anche la misura di quella regione dell'elemento non appare corretta.
 - fare clic sulla scheda **Bersagli** della **casella degli strumenti del tastatore** e inserire un nuovo bersaglio nella regione. Vedere "Casella degli strumenti del tastatore - scheda Bersagli".
 - Fare clic sulla scheda **Bersagli** della **casella degli strumenti del tastatore** e modificare i parametri del bersaglio. Vedere "Casella degli strumenti del tastatore - scheda Bersagli".
 - Fare clic sulla scheda **Illuminazione** della **casella degli strumenti del tastatore** e regolare le impostazioni dell'illuminazione. Vedere "Opzioni macchina: scheda Illuminazione ". Le nuove impostazioni dell'illuminazione sono applicate a tutti i bersagli al momento selezionati nella scheda **Bersagli**. Per impostare la luminosità si può anche usare la consolle dei comandi se la macchina la supporta.
9. Una volta apportate le modifiche suggerite, provare i risultati forniti dal bersaglio facendo ancora clic sul pulsante **Test**. Quando si è soddisfatti dei risultati forniti dal bersaglio, continuare con il passo successivo.
10. Modificare come necessario le opzioni nella finestra di dialogo.
11. Fare clic sul pulsante **OK** nella finestra di dialogo **Elemento automatico** per aggiornare l'elemento con le nuove impostazioni.



La finestra di dialogo **Elemento automatico** sopra mostrata è la versione espansa di questa finestra di dialogo. Fare clic sul pulsante << per vedere la versione ridotta.



La modifica di un comando di un elemento in un part-program off line è molto simile a quella in un part-program on line. La sola differenza è che lavorando off line non si dispone di una consolle comandi esterna. Trascinando con il pulsante destro del mouse nella scheda **Vista CAD** si simula il movimento dei piani di lavoro.

Uso della messa a punto automatica

Il pulsante Regolazione automatica , pone in computer nelle modalità di esecuzione Regolazione automatica.

La Regolazione automatica consente di apprendere correttamente i parametri di illuminazione, ingrandimento e elaborazione delle immagini dei comandi del part-program per la macchina ottica del bersaglio.

Utilizzare questa modalità quando si sposta il part-program da un computer a un altro, oppure quando si è pronti ad eseguire un part-program preparato offline in un ambiente on line. Se si sta eseguendo un part-program off line in modalità online per la prima volta, PC-DMIS Vision avvia automaticamente l'esecuzione della Regolazione automatica. Ciò è necessario perché durante la preparazione off line, PC-DMIS utilizza l'illuminazione simulata che può non corrispondere al comportamento dell'illuminazione reale sulla macchina del bersaglio.

In breve, si esegue il part-program utilizzando Regolazione automatica quando si verificano le seguenti condizioni:

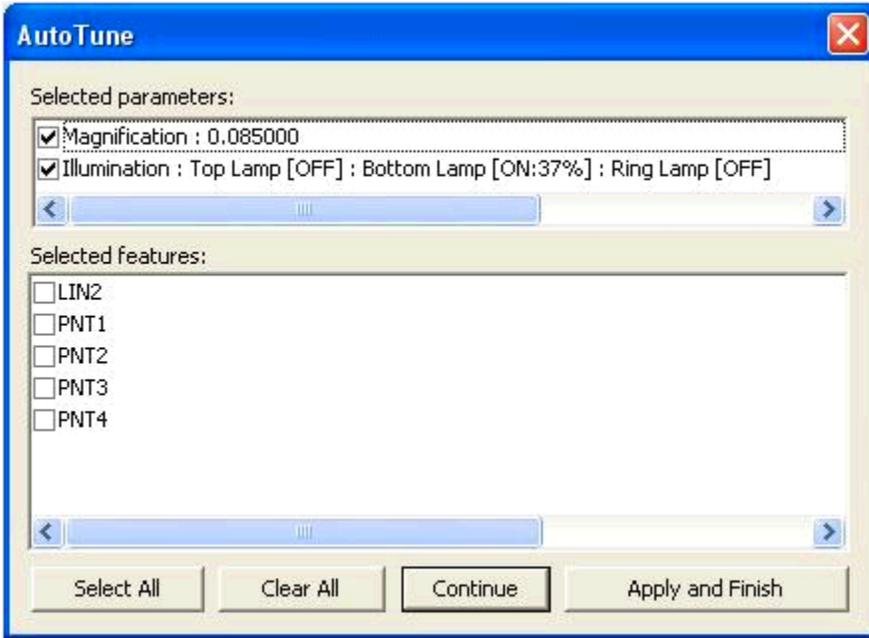
- Si sposta un part-program da una macchina a un'altra.
- Si desidera eseguire un part-program in modalità online anche se è stato preparato in modalità offline.
- Si cambiano i componenti hardware relativi all'illuminazione, ad esempio le lampade.
- Le condizioni di illuminazione della stanza in cui si trova la macchina ottica cambiano.
- Si consiglia di cambiare l'impostazione di ingrandimento per una serie di elementi in una sola operazione, anziché per singoli elementi.

Si vedrà che esistono lievi differenze tra i sistemi hardware e, nel tempo, anche all'interno di un solo sistema hardware. Regolazione automatica affronta tali problemi.

Come mettere a punto automaticamente le attività di esecuzione

Quando si esegue il part-program in modalità di messa a punto automatica, PC-DMIS Vision guida passo-passo l'utente all'interno del programma.

Esegue una misura di prova su ogni elemento e quindi visualizza la finestra di dialogo **Messa a punto automatica** per l'elemento stesso, indicando cosa è stato modificato.



L'utente ha quindi la possibilità di applicare una o più di tali modifiche a uno o più degli elementi successivi nel part-program.

Una volta che l'utente è soddisfatto di un elemento e fa clic su Continua, PC-DMIS Vision verifica l'elemento successivo. Il processo continua in questo modo finché tutto il part-program non è stato eseguito nella modalità di messa a punto automatica. È possibile anche usare in ogni momento il pulsante Applica e finisco per applicare le modifiche agli elementi selezionati e concludere la sequenza di esecuzione della messa a punto automatica.

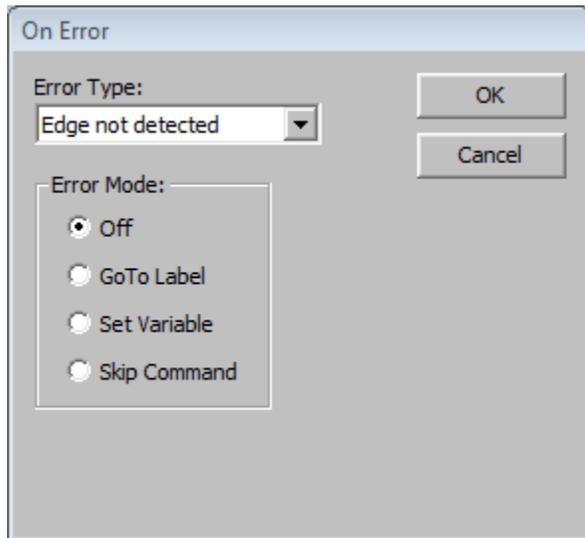
Al termine dell'esecuzione del part-program nella modalità di messa a punto automatica, si può tornare alla modalità di esecuzione normale di PC-DMIS.

Uso dei comandi in caso di errore

I comandi In caso di errore consentono di specificare l'azione da intraprendere per gli errori di focalizzazione o rilevamento bordo. L'opzione 'Vision' deve essere abilitata sul portlock affinché tali opzioni siano disponibili per il comando In caso di errore.

Per utilizzare i comandi In caso di errore

1. Aprire o creare un part-program
2. Inserire il comando Manuale/DCC e impostarlo su DC C.
3. Inserire un comando In caso di errore selezionando la voce di menu Inserisci | Comando controllo flusso | In caso di errore.



Finestra di dialogo On Error

4. Selezionare il Tipo di errore Bordo non rilevato o Focalizzazione non rilevata.
5. Selezionare la modalità di errore:
 - Off: PC-DMIS non esegue operazioni.
 - Vai a etichetta: Passa a un'etichetta definita.
 - Imposta variabile: Imposta il valore di una variabile su 1.
 - Ignora comando: Ignora il comando corrente e passa al comando successivo segnalato nel part-program.

Se vengono rilevati errori durante l'esecuzione del part-program, viene eseguita l'azione specificata.

Uso del comando di acquisizione delle immagini

La voce di menu Inserisci | Elemento | Cattura immagine inserisce un comando `CATTURA_IMMAGINE` nella finestra di Modifica. Durante l'esecuzione, PC-DMIS sposterà il tastatore di visione nella posizione specificata e utilizzando i valori di ingrandimento e illuminazione inviati, catturerà un'immagine della scheda Vista attiva della videocamera e la salverà come file bitmap nella posizione specificata.

Il comando nella finestra di modifica è caratterizzato dalla seguente sintassi:

```
CATTURA_IMMAGINE/<TeoX, TeoY, TeoZ>,n1
ILLUMINAZIONE/Lampada superiore [ON:60%] : Lampada inferiore [ON:69%] : Lampada anello [ON:59%{1110}]
NOMEFILE=s1
```

TeoX, TeoY, TeoZ sono le coordinate X,Y,Z in cui si sposterà la macchina per catturare l'immagine.

n1 è un valore numerico che indica l'ingrandimento ottico desiderato.

La riga ILLUMINAZIONE del blocco di comando contiene le informazioni sull'illuminazione di sola lettura delle lampade nel momento in cui il comando è stato inserito. Al momento, non è possibile modificare nessuna di queste informazioni nella finestra di modifica. Le impostazioni di illuminazione devono essere predefinite nella barra strumenti Tastatore oppure dai controlli manuali (se disponibili) prima di inserire il comando.

In particolare, la riga ILLUMINAZIONE mostra se una lampada è accesa o spenta e qual è l'intensità per ciascuna lampada. Poiché la lampada ad anello è composta da quattro luci separate, i quattro numeri tra parentesi indicano lo stato ON/OFF per ciascuna di esse. Se hanno diversi livelli di intensità, il comando mostrerà solo il più alto.

s1 è una stringa che fornisce il percorso e il nome del file dell'immagine catturata.

Il comando terminato sarà simile al seguente:

```
CATTURA_IMMAGINE/<10.825,0.714,-95.008>,1.863
ILLUMINAZIONE/Lampada superiore [ON:60%] : Lampada inferiore [ON:69%] : Lampada anello [ON:59%{1110}]
NOMEFILE=D:\Images\ImageCapture_4.bmp
```

Al momento, a questo comando non è associata una finestra di dialogo, quindi è necessario modificare i parametri nella finestra di modifica oppure creare un nuovo comando.

Appendice A: Soluzione dei problemi di PC-DMIS Vision

Usare questa guida alla ricerca dei guasti per trovare soluzioni ai problemi di PC-DMIS Vision.

Problema: nessuna immagine nella vista attiva

- Accertarsi che i driver di acquisizione delle immagini siano stati installati

Problema: la macchina DCC non si muove

- Controllare le impostazioni della velocità massima nella scheda Movimento della finestra di dialogo Impostazione interfaccia CMM.

Problema: la rilevazione dei punti richiede molto tempo

Quando si usa il tipo di selezione Bordo corrispondente per un bersaglio automatico, la rilevazione delle immagini a volte può richiedere molto tempo. Per accelerare la rilevazione, provare quanto segue.

- Ridurre la tolleranza della scansione (larghezza della banda dei bersagli). Con una banda più stretta, PC-DMIS Vision deve valutare meno "bordi" per trovare quello corretto.
- Modificare l'illuminazione. Si può avere una superficie a trama fitta che può impegnare molto l'algoritmo Bordo corrispondente. Misurare l'elemento illuminandolo posteriormente (come si farebbe normalmente con i fori). Spegnerne la luce superiore e accendere quella posteriore.
- Usare il filtro antirumore dall'insieme dei parametri dei filtri per eliminare dall'immagine piccole particelle di sporcizia e bordi poco definiti.
- Se le operazioni precedenti non risolvono il problema, usare uno degli altri metodi di rilevazione dei bordi. Il metodo del bordo corrispondente è il più affidabile per trovare il bordo corretto, ma è quello che richiede maggiore potenza di calcolo. Su questo particolare bordo, provare Bordo specificato, con la direzione dall'interno all'esterno.

Problema: la rilevazione dei punti trova falsi punti di bordo nei pezzi con una fitta trama sulla superficie

- Usare il filtro antirumore dall'insieme dei parametri dei filtri per eliminare dall'immagine piccole particelle di sporcizia e bordi poco definiti.
- Ove possibile, usare sorgenti luminose sottostanti, senza quelle superiori.

Problema: la rilevazione dei punti trova falsi punti di bordo nei pezzi con leggeri dislivelli/ombreggiature

- Disattivare il filtro antirumore nell'insieme dei parametri dei filtri.

Problema: scarsa precisione della messa a fuoco

- La messa a fuoco (manuale e automatica) dovrebbe essere sempre eseguita al massimo ingrandimento possibile.
- Quando possibile, usare la modalità di comando AUTO(matica). Se si usa la modalità di comando COMPLETA, una minore velocità permette di raccogliere più dati, aumentando la precisione.
- Impostare l'illuminazione in modo da ottenere il massimo contrasto possibile sulla superficie o sul bordo.

Problema: scarsa ripetibilità della messa a fuoco manuale

- Quando si sposta il piano di lavoro, mirare a una velocità bassa e costante.
- È possibile spostarsi avanti e indietro sopra il punto di messa a fuoco (per ottenere più picchi sul grafico) se il tempo di messa a fuoco lo permette. Vedere l'argomento "Grafico della messa a fuoco".

Appendice B: Aggiunta di un tastatore ad anello

PC-DMIS Vision permette di usare un tastatore ad anello per la calibrazione dello scostamento del tastatore. Il tastatore ad anello è usato per le macchine Vision e multi-sensore. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento "Calibrazione scostamento del tastatore".

Edit Tool	
	OK
	Cancel
Tool ID:	475 Tool
Tool Type:	RING
Offset X:	5.139
Offset Y:	2.863
Offset Z:	-91.002
Shank Vector I:	0
Shank Vector J:	0
Shank Vector K:	1
Search Override I:	
Search Override J:	
Search Override K:	
Diameter / Length:	0.475
Z Point Offset X:	5.139
Z Point Offset Y:	2.863
Z Point Offset Z:	0
Datum Depth Start:	0
Datum Depth End:	0
Focus Offset:	

Finestra di dialogo Aggiungi Utensile - Tastatore ad anello

Specificare i parametri del tastatore ad anello

- ID utensile: fornisce un nome descrittivo del tastatore ad anello.
- Tipo utensile: è selezionato Anello.
- Vettore gambo I, J, K: specifica il vettore dell'asse del tastatore ad anello.
- Sovrascrivi ricerca I, J, K: queste caselle consentono di specificare un vettore usato da PC-DMIS per determinare l'ordine ottimale di misura di tutte le punte quando si seleziona la casella di opzione Ordine di calibrazione definito dall'utente, nella finestra di dialogo Utility tastatore.

- **Diametro** : definisce il diametro del foro del tastatore ad anello
- **Scostamento X punto Z**: definisce lo scostamento X del punto di misura del valore Z dal centro superiore del foro.
- **Scostamento Y punto Z**: definisce lo scostamento Y del punto di misura del valore Z dal centro superiore del foro.
- **Scostamento Z punto Z**: definisce lo scostamento Z del punto di misura del valore Z dal centro superiore del foro.
- **Quota iniziale valore di riferimento**: definisce la quota minima all'interno del foro in corrispondenza della quale l'alesaggio del cilindro rappresenta il valore di riferimento
- **Quota finale valore di riferimento**: definisce la quota massima all'interno del foro in corrispondenza della quale l'alesaggio del cilindro rappresenta il valore di riferimento
- **Scostamento del fuoco**: fornisce la distanza su Z tra la superficie superiore e l'altezza del fuoco nel cerchio all'interno del foro.

Appendice C: Uso del tastatore video NC-100

Questa appendice tratta specificamente l'uso di un tastatore video NC-100 con PC-DMIS Vision. Il tastatore video NC-100 è considerato un "tastatore non a contatto". Questo significa che il tastatore non tocca mai il pezzo quando esegue le misurazioni. Le opzioni generali del tastatore NC-100 sono descritte nei seguenti argomenti del file della guida delle funzioni comuni di PC-DMIS:

- Opzioni Impostazione: scheda Impostazione NC-100
- Impostazioni parametri: scheda Parametri NC-100

In questa appendice verranno trattati i seguenti argomenti:

- Calibrazione di tastatori video NC 100
- Misurazione di elementi automatici con il tastatore video NC-100

Calibrazione di tastatori video NC 100

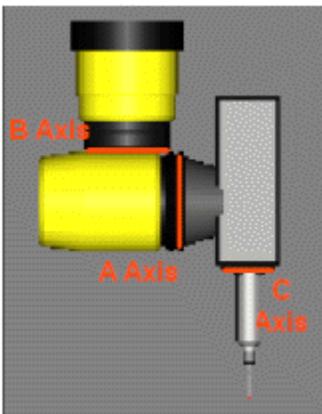
Occorrerà calibrare questo tastatore su un utensile poliedrico speciale con 17 facce che richiedono 17 orientamenti della testa del tastatore. Si dovrà utilizzare anche un tastatore a contatto per calibrare l'orientamento dell'utensile poliedrico.

Importante!L'intero processo di calibrazione del tastatore video NC-100 richiede circa un'ora. Accertarsi di disporre del tempo sufficiente a completare il processo. Segmentando questo processo ci si può trovare a dover ricominciare da capo.

Occorreranno due tipi di utensili di calibrazione: uno sferico e uno poliedrico.

Calibrazione del tastatore a contatto

Innanzitutto, è necessario calibrare il tastatore a contatto. Deve essere calibrato nelle due ultime posizioni (anche se in base al sistema è possibile che siano tre).



Tastatore a tre assi

Utilizzare le seguenti posizioni per le configurazioni della macchina e l'orientamento del mirino:

- A0B0C0

- A90B180C0

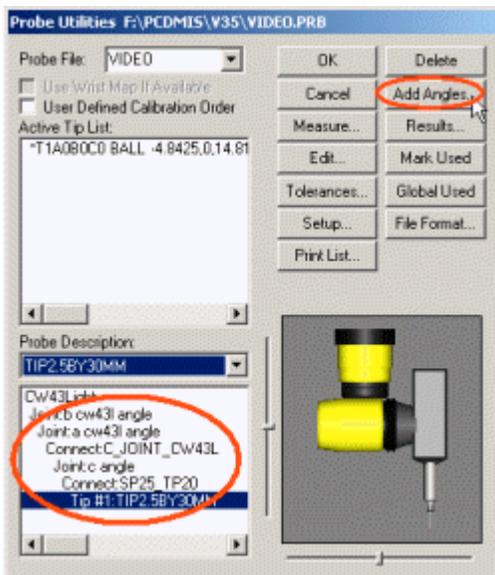
Il processo di creazione di un nuovo file di tastatore a contatto e di calibrazione del tipo di tastatore a contatto è stato già illustrato nell'argomento "Definizione di tastatori" nella sezione "Definizione dell'hardware" nel file della guida principale di PC-DMIS. Fare riferimento a quell'argomento per ulteriori informazioni.

Seguire la seguente procedura per completare questa fase della calibrazione.

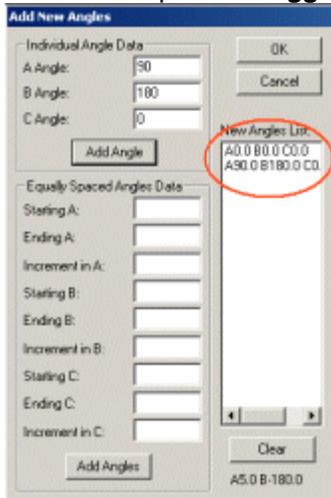
Fare clic qui per iniziare la procedura di calibrazione

Passaggio 1: Definizione del tastatore a contatto e di due posizioni della punta

La prima cosa da fare è definire le estensioni di tastatore corretto, la punta e le posizioni della punta per il tastatore a contatto.



1. Nella finestra di dialogo **Utility tastatore (Inserisci | Definizione Hardware | Tastatore)** definire il tastatore, la prolunga e le punte nella casella **Descrizione tastatore**.
2. Fare clic sul pulsante **Aggiungi Angoli**. Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi nuovi angoli**.



3. Aggiungere gli angoli A0B0C0 e A90B180C0 all'**elenco dei nuovi angoli**.
4. Fare clic su **OK** per accettare gli angoli della punta specificati nella finestra di dialogo **Aggiunta nuovi angoli**. Gli angoli vengono visualizzati nell'**elenco delle punte attive** della finestra di dialogo **Utility tastatore**.

Passo successivo...

Passaggio 2: Calibrazione delle posizioni della punta del tastatore su uno strumento di calibrazione a sfera

A questo punto sarà eseguita la calibrazione delle posizioni delle due punte su uno strumento di calibrazione a sfera

1. Selezionare le due punte che saranno utilizzate per stabilire l'orientamento iniziale del mirino poliedrico dall'**elenco delle punte attive**.
2. Fare clic sul pulsante **Misura** nella finestra di dialogo **Utility tastatore**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Misura tastatore**.
3. Selezionare una sfera di calibrazione dall'elenco **degli strumenti disponibili**.
4. Fare clic su **Misura** per calibrare le punte T1A0B0C0, T1A90B180C0 su una sfera di calibrazione.
5. Seguire le istruzioni visualizzate.

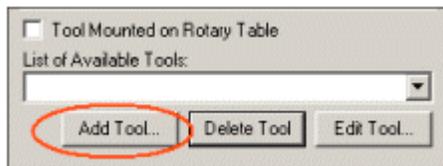
Nota: anche se lo strumento di calibrazione poliedrico sarà utilizzato nei passaggi successivi, è opportuno lasciare lo strumento sfera dove si trova sul piatto CMM per utilizzarlo in fasi successive della procedura.

Passo successivo...

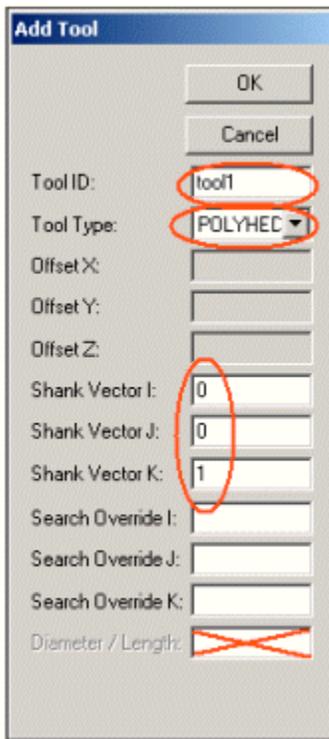
Passaggio 3: Creazione di uno strumento di calibrazione poliedrico

Prima di calibrare sullo strumento di calibrazione poliedrica, sarà necessario definire lo strumento poliedrico.

1. Selezionare le due punte appena calibrate dall'elenco **Punte attive** della finestra di dialogo **Utility tastatore**.
2. Fare nuovamente clic sul pulsante **Misura**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Misura tastatore**.
3. Fare clic sul pulsante **Aggiungi Utensile**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi strumento**.



4. Dall'elenco **Tipo di strumento**, selezionare **POLIEDRICO**.
5. Digitare il nome dello strumento nella casella **ID strumento**.
6. Definire il vettore a gambo I, J, K. Non sarà necessario definire il diametro/lunghezza in quanto è già codificato in base alla selezione del tipo di strumento di calibrazione.



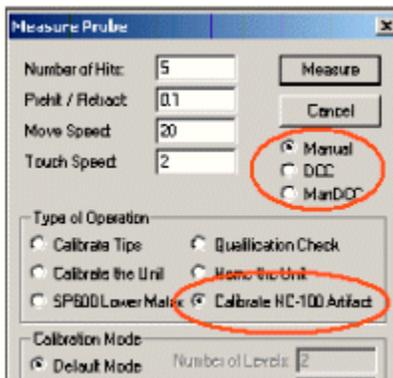
7. Fare clic sul pulsante **OK**. Viene visualizzata nuovamente la finestra di dialogo **Misura Tastatore**.

Passo successivo...

Passaggio 4: Riempimento della finestra di dialogo Misura tastatore

Nella finestra di dialogo **Misura tastatore** adesso sono visualizzati i valori delle varie caselle. Si tratta delle impostazioni dei parametri che PC-DMIS utilizzerà durante la misurazione.

È possibile accettare tali valori predefiniti oppure modificarli in base alle proprie esigenze.



1. Selezionare il pulsante di opzione **Taratura Calibro NC-100** nella sezione **Tipo di operazione**.
2. Selezionare l'opzione **Manuale**, **DCC** o **ManDCC**.

Nota: anche se è selezionata la modalità DCC o ManDCC, in PC-DMIS sarà necessario prendere manualmente i punti sullo strumento di calibrazione.

Passo successivo...

Passaggio 5: Definizione dell'orientamento dello strumento di calibrazione poliedrico

PC-DMIS chiederà di misurare due piani sullo strumento di calibrazione poliedrico. Tali piani saranno poi utilizzati per determinare l'orientamento dello strumento.

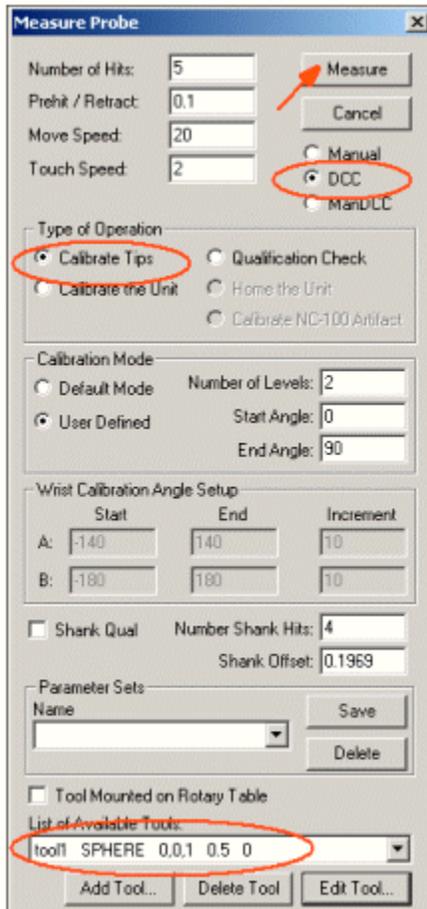
1. Selezionare il pulsante **Misura** nella finestra di dialogo **Utility Tastatore**. Viene visualizzata una casella di messaggio che chiede se si desidera determinare l'orientamento iniziale.
2. Fare clic su **Sì**. Fare clic su **NO** solo se è stato già determinato l'orientamento. Viene visualizzata un'altra casella di messaggio in cui viene chiesto se si desidera spostare la testata di PH9 /10.
3. Fare clic su **Sì**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Modalità esecuzione**. PC-DMIS chiede di prendere tre punti per misurare un piano.
4. Prendere tre punti sul lato dello strumento di calibrazione più perpendicolare alla posizione del tastatore T1A0,B0,C0.
5. Fare clic su **Fine** nel terminale dell'operatore. PC-DMIS chiede quindi se si è pronti a ruotare PH9/10 sulla seconda posizione.
6. Fare clic sul pulsante **OK**. PC-DMIS ruota la punta secondo l'angolo successivo a T1A90B180C0. PC-DMIS chiede di rilevare tre punti per misurare un piano.
7. Prendere tre punti sul lato dello strumento di calibrazione più perpendicolare alla posizione corrente del tastatore.
8. Fare clic su **Fine** nel terminale dell'operatore. Una volta fatto clic su **Fine**, PC-DMIS visualizza un'altra casella di messaggio per comunicare che non tutte le punte necessarie per la calibrazione sono disponibili nel file del tastatore.
9. Fare clic su **Sì** per aggiungere le posizioni della punta. PC-DMIS aggiungerà altre 17 nuove posizioni all'**elenco delle punte attive** nella finestra di dialogo **Utility tastatore**.

Importante: Non spostare lo strumento poliedrico dopo aver determinato l'orientamento iniziale. Anche se nella fase successiva viene utilizzato lo strumento di calibrazione sfera, lo strumento poliedrico sarà utilizzato ancora, e se viene spostato sarà necessario riprendere il processo di calibrazione dall'inizio.

Passo successivo...

Passaggio 6: Calibrazione di tutte le posizioni della punta del tastatore sullo strumento sfera

In questo passaggio sarà utilizzato lo strumento di calibrazione sfera per misurare le nuove posizioni aggiunte alla fine del passaggio precedente. È consigliabile di non spostare lo strumento fino alla fine.

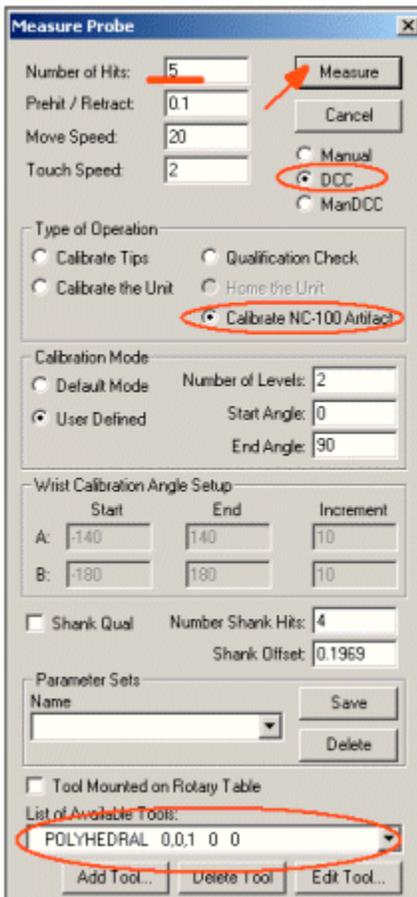


1. Selezionare le posizioni della punta appena aggiunte dall'**elenco delle punte attive** della finestra di dialogo **Utility tastatore**.
2. Fare clic sul pulsante **Misura**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Misura tastatore**.
3. Selezionare il pulsante di opzione **DCC** o **ManDCC**.
4. Selezionare l'opzione **Calibrazione Punta** nella sezione **Tipo di operazione**.
5. Selezionare lo strumento di calibrazione sfera dall'elenco degli **strumenti disponibili**.
6. Fare clic sul pulsante **Misura**. Se è stata selezionata l'opzione DCC, PC-DMIS inizierà automaticamente a misurare la sfera utilizzando le varie posizioni della punta del tastatore.
7. Dopo la calibrazione, PC-DMIS torna alla finestra di dialogo **Utility tastatore**.

Passo successivo...

Passaggio 7: Calibrazione del dispositivo NC-100

In questo passaggio PC-DMIS calibrerà lo strumento poliedrico misurando ciascun foro su ciascun lato dello strumento poliedrico.



1. Selezionare il pulsante **Misura** nella finestra di dialogo **Utility Tastatore**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Misura tastatore**.
2. Assicurarsi che nella casella **Numero di punti** ci sia il valore 4 o superiore. Questo numero indica i punti presi per misurare ciascun foro sui lati dello strumento.
3. Selezionare il pulsante di opzione **DCC**.
4. Selezionare il pulsante di opzione **Calibra dispositivo NC-100** dall'area **Tipo di operazione**.
5. Selezionare l'utensile poliedrico dall'**Elenco utensili disponibili**.
6. Fare clic sul pulsante **Misura**. A questo punto vengono visualizzate due caselle di messaggio. Nella prima viene chiesto se si desidera determinare l'orientamento iniziale.
7. Fare clic su **NO**. Questo passo è stato già eseguito in precedenza. Nel secondo messaggio viene chiesto se l'utensile di qualifica è stato spostato.
8. Poiché lo strumento poliedrico non è stato ancora calibrato, fare clic su **SÌ**. PC-DMIS adesso chiede se **CMM** è pronta per ruotare la testata del tastatore.
9. Fare clic sul pulsante **OK**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Opzioni modalità di esecuzione** e viene avviato il processo di misurazione. La prima faccia del poliedro dovrà essere misurata manualmente. PC-DMIS chiederà di rilevare dapprima tre punti.
10. Prendere tre punti di esempio sul lato più perpendicolare al vettore del gambo (la parte più alta dello strumento). PC-DMIS chiederà di prendere i punti dentro il foro (in base al numero di punti già specificato).
11. Prendere i punti dentro al foro. Una volta misurato manualmente il primo lato, PC-DMIS misurerà i restanti lati in modalità DCC.

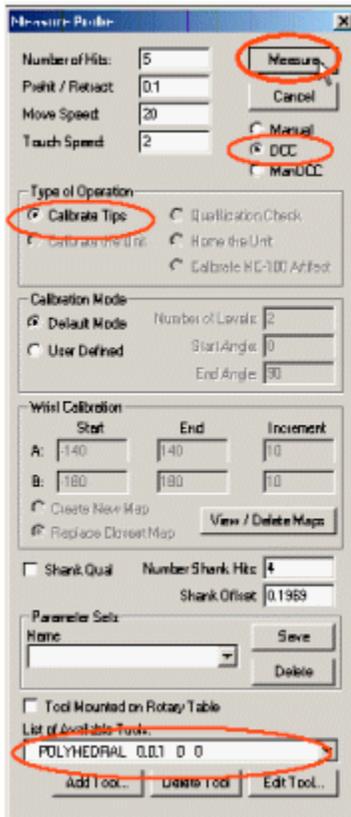
Quando PC-DMIS finisce di misurare tutti e 17 i lati dello strumento poliedrico, sarà visualizzata di nuovo la finestra di dialogo **Utility tastatore**.

La prima, e più complessa parte, del processo di calibrazione del tastatore video è terminata. La parte restante del processo è meno noiosa e dura solo pochi minuti.

Vai alla parte successiva della procedura.

Calibra il tastatore video NC100

A questo punto è necessario calibrare gli angoli utilizzati dal tastatore NC-100 Vision. Un tastatore video NC-100 è il primo tastatore ottico disponibile sul mercato che può essere calibrato con diversi orientamenti.



Per calibrare un tastatore NC-100:

1. Nella finestra di dialogo **Utility tastatore** specificare il tastatore, l'estensione e il tastatore ottico del sistema NC-100.
2. Fare clic sul pulsante **Aggiungi angoli**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi nuovi angoli**.
3. Aggiungere gli angoli necessari per il proprio part-program. Tali angoli devono essere perpendicolari all'elemento del pezzo da misurare.
4. Fare clic su **OK** quindi tornare alla finestra di dialogo **Utility tastatore**.
5. Fare clic su **Misura**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Misura tastatore**.
6. Selezionare il pulsante di opzione **DCC**.
7. Selezionare l'opzione **Calibrazione Punta** nella sezione **Tipo di operazione**.
8. Selezionare l'utensile poliedrico dall'**Elenco utensili disponibili**.
9. Fare clic sul pulsante **Misura**. PC-DMIS calibrerà le posizioni del tastatore selezionate.

Il tastatore è stato calibrato correttamente.

Misurazione di elementi automatici con il tastatore video NC-100

Il menu **Inserisci | Elemento | Automatico** consente di accedere alle funzioni dell'elemento automatico (DCC) se viene utilizzata una macchina CMM (Coordinate Measuring Machine). La finestra di dialogo **Elementi automatici** consente di creare qualsiasi tipo di elemento automatico.

In questa sezione verranno trattati i seguenti argomenti:

- Funzioni dell'elemento automatico specifiche del tastatore video NC 100
- Punto vettore con NC-100
- Punto bordo con NC-100
- Punti caratteristici di NC-100
- Cerchio, perno o baricentro con NC-100
- Asola rotonda con NC-100
- Asola quadrata/Traferro e livello con NC-100

Per alcuni argomenti questo manuale rimanda alla sezione "Creazione degli elementi automatici" per informazioni più dettagliate.

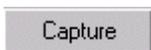
Nota: vedere la sezione "Creazione degli elementi automatici" per informazioni sulla misurazione degli elementi automatici in generale, ma ricordare che alcune opzioni illustrate in quella sezione possono non essere disponibili quando si utilizza il tastatore video NC-100.

Funzioni dell'elemento automatico specifiche del tastatore video NC 100

L'argomento "Opzioni della finestra di dialogo Elemento automatico comune" nella sezione "Creazione di elementi automatici" fornisce una descrizione completa delle molte opzioni della finestra di dialogo disponibili in **Elementi automatici**.

In questo argomento sono descritte alcune delle funzioni della finestra di dialogo e il modo in cui vengono utilizzate con i tastatori video NC-100, nonché alcune funzioni della finestra di dialogo che vengono visualizzate solo quando si utilizzano i tastatori video NC-100.

Pulsante Cattura



Il pulsante **Cattura** raccoglie i dati effettivamente misurati come i nominali per un elemento. Per utilizzare il pulsante Cattura:

1. Posizionare il tastatore video NC-100 sull'elemento da misurare.
2. Impostare i parametri del tastatore video facendo clic sul pulsante **Impostazione video**.
3. Al termine, fare clic sul pulsante **Cattura**.

PC-DMIS, insieme al sistema del computer NC-100, misurerà l'elemento e inserirà i dati misurati nelle caselle TEO. Ciò consente di misurare gli elementi senza i dati CAD.

Pulsante Imposta video

Per informazioni sul pulsante **Impostazione video**, vedere "Opzioni impostazione: scheda Impostazione NC-100" nella sezione "Impostazione delle preferenze".

Elenco dei tipi di elemento

L'elenco **Tipo di elemento** fornisce i seguenti tipi di elementi:

Per i punti di bordo



NORMALE = È la misurazione del tipo di bordo Normale che si verifica all'altezza della superficie del bordo.

DELTAZ = Questa opzione consente di misurare un bordo alla quota specificata rispetto al piano su cui si trova la superficie.

BORDO ALTO = Questa opzione consente di misurare un bordo al valore massimo in una direzione specificata.

FOROGRANDE = Questa opzione consente di misurare un bordo utilizzato per misurare un pezzo di un foro più grande del FOV del sensore.

Per punti caratteristici



Dall'elenco del tipo di elementi è possibile selezionare i tipi disponibili di punti caratteristici. Le opzioni disponibili sono le seguenti:

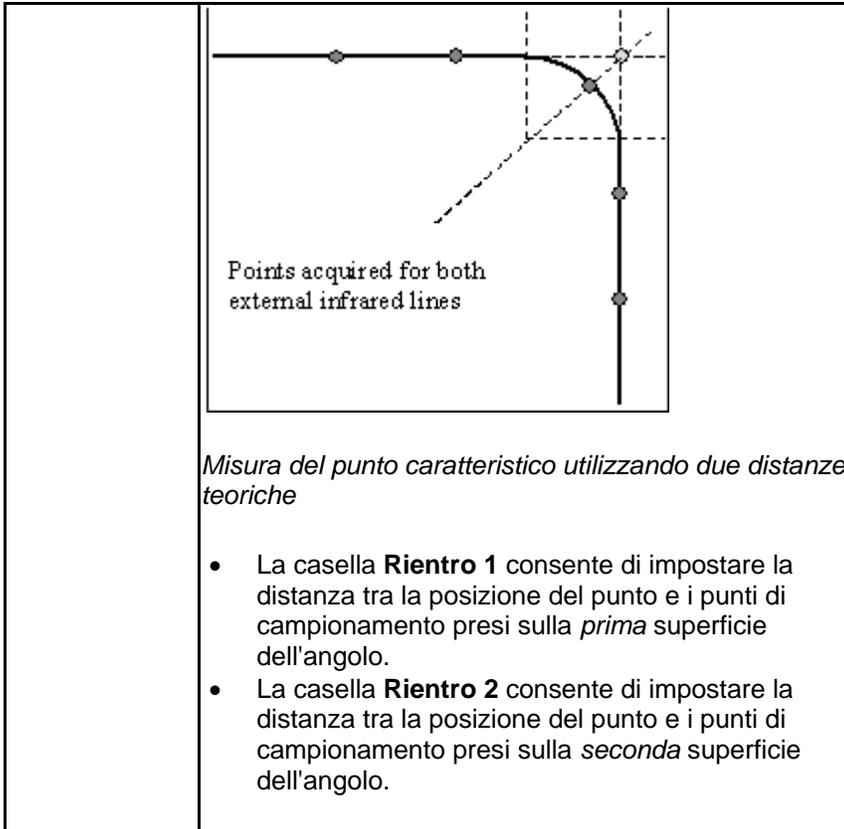
CAR 1 = Questo tipo di elemento consente di misurare due punti (uno su ciascuna superficie) ad un dato rientro dall'intersezione di due piani.

CAR 2 = Questo tipo di elemento consente di misurare il punto all'intersezione di due piani.

Caselle Rientro

Vedere anche "Caselle rientro" nella sezione "Creazione di elementi automatici".

Punto caratteristico	PC-DMIS consente di utilizzare due valori di rientro, Rientro 1 e Rientro 2 , per impostare le distanze offset del Punto caratteristico. PC-DMIS utilizza tali distanze offset per calcolare una posizione del punto su ciascuna delle due superfici dell'angolo in un Punto caratteristico. Le caselle del rientro diventano disponibili solo dopo aver selezionato CAR 1 dall'elenco Tipo elemento .
-----------------------------	--



Casella Altezza

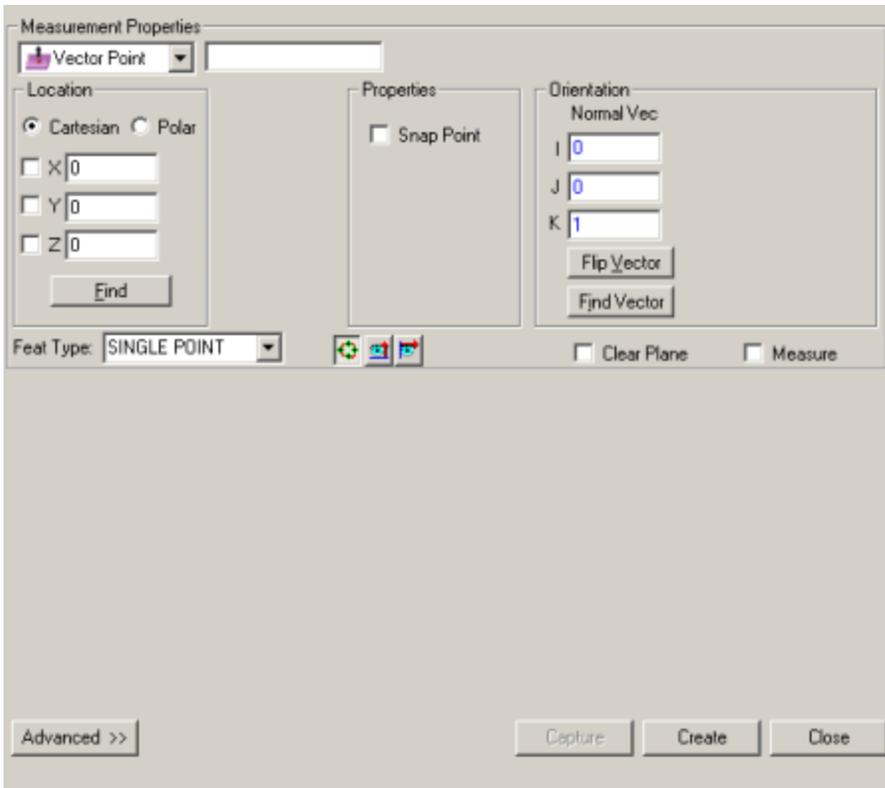
Vedere anche "Casella altezza" nella sezione "Creazione di elementi automatici".

Raggio curvatura Quando TIPO = FORO, la casella **Altezza** definisce la lunghezza nominale dell'elemento. Se si immette un valore per **Altezza** ma non si definisce una quota, PC-DMIS divide il valore di **Altezza** per tre e lo utilizza per il valore della quota.

Quando TIPO = PERNO, questa opzione consente di prendere un punto in più sopra il perno del centro. Se si specifica un valore diverso da zero, PC-DMIS prenderà un punto aggiuntivo nella parte centrale del prigioniero. Quindi ne calcolerà l'altezza.

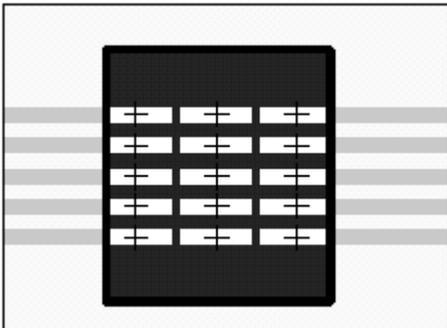
Punto vettore con NC-100

Punto vettore con NC-100



Elemento automatico punto vettore NC-100

L'opzione di misurazione Punto vettore consente di definire la posizione del punto e la direzione di avvicinamento nominale utilizzate dalla macchina CMM per misurare il punto.



Misurazione punto singolo

Per accedere all'opzione **Punto vettore**,

1. Accedere alla finestra di dialogo **Elementi Automatici (Inserisci | Elemento | Automatico | Punto | Vettore)**.
2. Selezionare il tipo di elemento automatico **Punto vettore**.

La riga di comando della finestra di modifica per un punto vettore di esempio è la seguente:

```
ID_ELEM=AUTOMATICO/PUNTO VETTORE, SPESSORE_TEO = n, ALTER , BLOCCO = S/N
TEO/ TX,TY,TZ,TI,TJ,TK
REALE/ X,Y,Z,I,J,K
BERS/ bersX,bersY,bersZ,bersI,bersJ,bersK
SPOSTAMENTO AUTOMATICO = S/N, DISTANZA = n
```

Definizioni dei campi dei punti dei vettori con NC-100

È stato già illustrato nell'argomento "Definizioni del campo del punto vettore" nella sezione "Creazione degli elementi automatici". La seguente definizione è specifica dei tastatori video NC-100:

SPESSORE_REALE = Questo valore indica lo spessore offset indicato dei dati misurati. È possibile utilizzare valori positivi o negativi.

Misurazione di un punto vettore con NC-100

PC-DMIS fornisce molti metodi di misurazione di un punto vettore utilizzando l'opzione Elemento automatico. Tali metodi sono elencati di seguito:

Utilizzo di dati inseriti manualmente

Questo metodo consente di inserire i valori X, Y, Z, I, J, K desiderati per il punto del vettore.

Uso dei dati della superficie sullo schermo

Per creare un punto vettore utilizzando i dati della superficie, effettuare le seguenti operazioni:

1. Posizionare il puntatore nella finestra di visualizzazione grafica per indicare la posizione desiderata del punto sulla superficie.
2. Fare clic sulla superficie. PC-DMIS evidenzia la superficie selezionata.
3. Verificare che sia selezionata la superficie corretta.

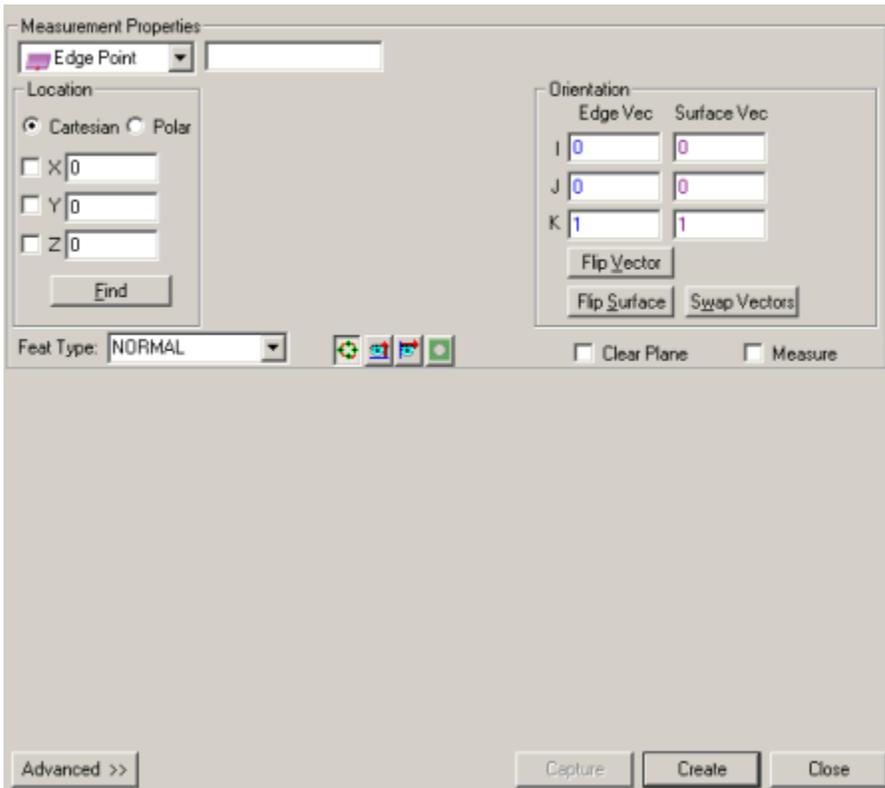
Per informazioni complete su questa procedura, vedere "Utilizzo di dati di superficie sullo schermo per un punto vettore" nella sezione "Creazione di elementi automatici".

Uso dei dati wire-frame sullo schermo

È stato illustrato in "Uso di dati wireframe sullo schermo per un vettore" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Nota: il mouse non può essere utilizzato nella finestra di visualizzazione grafica se i dati CAD non sono disponibili.

Punto bordo con NC-100



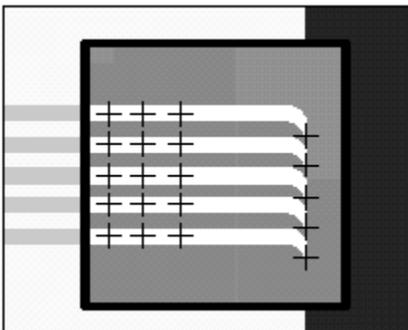
Elemento automatico punto di bordo NC-100

L'opzione di misurazione Punto di bordo consente di definire la misurazione di un punto eseguita sul bordo del pezzo.

Esistono quattro tipi di misurazione del bordo. Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- BORDO NORMALE
- BORDO DELTAZ
- BORDO ALTO
- BORDO FOROGRANDE

Richiedono diverse impostazioni dei parametri di input-output e diverse definizioni teoriche nel comando di PC-DMIS.



Punto acquisito dal sistema Vision

Per accedere all'opzione **Punto di bordo**:

1. Accedere alla finestra di dialogo **Elementi Automatici (Inserisci | Elemento | Automatico | Punto | Bordo)**.
2. Selezionare il tipo di elemento automatico **Punto di bordo**.

La riga di comando della finestra di modifica per un punto di bordo di esempio è la seguente:

```
ID_ELEM=AUTOMATICO/BORDO NORMALE, MOSTRA_PUNTI = S/N, MOSTRA_TUTTI_PARAM = S/N,
TEO/ TX,TY,TZ,TI,TJ,TK
REALE/ X,Y,Z,I,J,K
BERS/ bersX,bersY,bersZ,bersI,bersJ,bersK
SPESSORE_TEO = n ,ALTER3 ,SPESSORE_TEO BORDO = .n
SPOSTAMENTO AUTOMATICO=ALTER , DISTANZA = n,
SUPERFICIE NORMALE = I,J,K,QUOTA = n
```

Definizione del tipo di un punto di bordo con NC-100

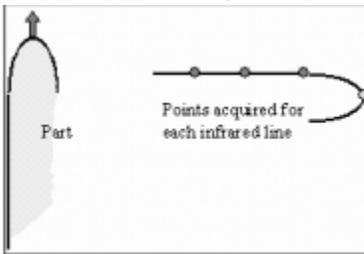
BORDO NORMALE = È la misurazione del tipo di bordo Normale che si verifica all'altezza della superficie del bordo.

BORDO DELTAZ = Questa richiesta consente di misurare un bordo alla quota specificata rispetto al piano su cui si trova la superficie.



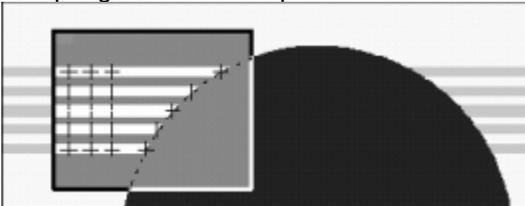
Bordo a una quota predefinita dalla superficie del pezzo

BORDO ALTO = Questa richiesta consente di misurare un bordo al valore massimo in una direzione specificata.



Bordo al valore massimo lungo una direzione nota

BORDO FOROGRANDE = Questa richiesta consente di misurare un bordo utilizzato per misurare una parte di un foro più grande del campo di vista del sensore.



Misurazione del contorno del foro grande

Definizione del campo di un punto di bordo con NC-100

È stato già illustrato nell'argomento "Definizioni del campo del punto di bordo" nella sezione "Creazione degli elementi automatici". Quanto segue è specifico dei tastatori video NC-100:

SPESSORE_REALE = Questo valore indica lo spessore offset indicato dei dati misurati. È possibile utilizzare valori positivi o negativi.

MOSTRA_PUNTI = È un campo di selezione. Passa da SÌ a NO e determina se i punti saranno visualizzati con questo elemento. Non è correntemente disponibile con i punti di bordo.

MOSTRA_TUTTI_PARAM = È un campo di selezione. Passa da SÌ a NO per visualizzare tutti i parametri di un punto di bordo.

SPESSORE_REALE BORDO = Questo valore indica lo spessore offset indicato del bordo misurato. È possibile utilizzare valori positivi o negativi.

QUOTA = Questo valore è una distanza modificabile. (Disponibile solo con "BORDO DELTAZ")

Misurazione di un punto di bordo con NC-100

In PC-DMIS sono disponibili i seguenti metodi per la misurazione di un punto di bordo con il tastatore video NC-100. Tali metodi sono elencati di seguito.

Utilizzo di dati inseriti manualmente

È stato illustrato in "Uso di dati inseriti manualmente per un punto di bordo" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Uso dei dati della superficie sullo schermo

È stato illustrato in "Uso di dati di superficie sullo schermo per un punto di bordo" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Uso dei dati wire-frame sullo schermo

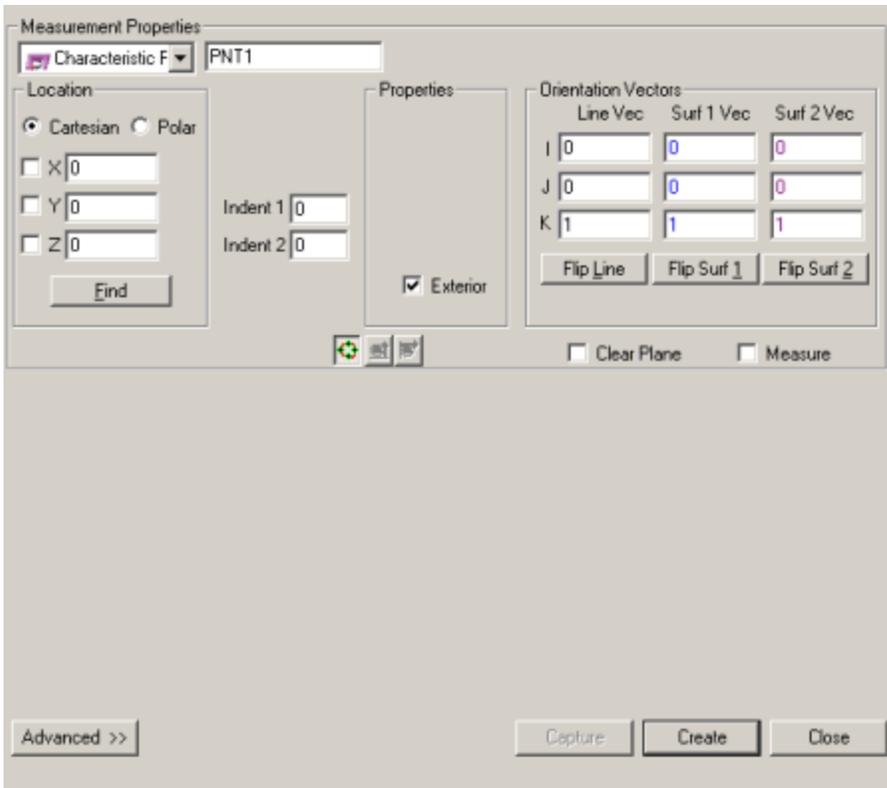
È stato illustrato in "Uso di dati wireframe sullo schermo per un punto di bordo" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Nota: il mouse non può essere utilizzato nella finestra di visualizzazione grafica se i dati CAD non sono disponibili.

Nota: PC-DMIS presume che la superficie normale e la superficie di misurazione siano perpendicolari.

Punti caratteristici di NC-100

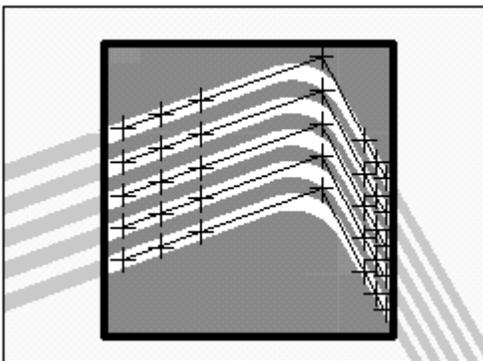
Punti caratteristici di NC-100



Elemento automatico del punto caratteristico di NC-100

La scheda **Punto caratteristico** è disponibile solo quando si utilizza un tastatore video NC-100.

Un punto caratteristico essenzialmente è un punto angolo. Esistono due tipi di punti caratteristici descritti in "Definizione del tipo di punto caratteristico"; richiedono impostazioni dei parametri di input-output diversi e diverse definizioni teoriche nel comando DMIS. Il comando di misurazione DMIS è lo stesso per entrambi i punti caratteristici. Questo diagramma mostra una misurazione generica di un punto caratteristico.



Misurazione del punto caratteristico

Per accedere all'opzione **Punto caratteristico**:

1. Accedere alla finestra di dialogo **Elementi Automatici (Inserisci | Elemento | Automatico | Punto | Caratteristica)**.
2. Selezionare il tipo di elemento automatico **Punti caratteristici**.

La riga di comando della finestra di modifica per un punto caratteristico di esempio è la seguente:

```
ID_ELEM=AUTOMATICO/CARATTERISTICO 1, MOSTRA_PUNTI=S/N,MOSTRA_TUTTI_PARAM=S/N
TEO/ TX,TY,TZ, TI,TJ,TK, TX2, TY2, TZ2
REALE/ X,Y,Z, I,J,K, X2, Y2, Z2
BERS/bersX,bersY,bersZ,bersI,bersJ,bersK
SPESSORE_TEOR = n, ALTER
SPOSTAMENTO AUTOMATICO = S/N, DISTANZA = n VETTORE1 = I,J,K, VETTORE2 = I,J,K
RIENTRO1= n, RIENTRO2 = n
```

Definizione del tipo di punto caratteristico

CARATTERISTICO 1 = Questo tipo di elemento consente di misurare due punti (uno su ciascuna superficie) ad un dato rientro dall'intersezione di due piani. Fornisce due punti di dati.

CARATTERISTICO 2 = Questo tipo di elemento consente di misurare il punto all'intersezione di due piani. Fornisce un punto di dati.

Definizioni del campo del punto caratteristico

MOSTRA_PUNTI = È un campo di selezione. Passa da SÌ a NO e determina se i punti saranno visualizzati con questo elemento. Al momento non è disponibile.

MOSTRA_TUTTI_PARAM = È un campo di selezione. Passa da SÌ a NO per visualizzare tutti i parametri nell'elemento.

SPESSORE_TEOR = Questo valore indica lo spessore indicato del pezzo. È possibile utilizzare valori positivi o negativi.

SPESSORE_REALE = Questo valore indica lo spessore offset indicato dei dati misurati. È possibile utilizzare valori positivi o negativi.

ALTER 1 = Questo è un campo di selezione. I valori di X,Y,Z,I,J,K saranno visualizzati nelle coordinate RETT (rettangolare) o POL (polare).

TEO / = Questo valore rappresenta il punto bersaglio.

REALE / = Questo valore rappresenta il punto misurato.

ALTER = Questi valori consentono di controllare la posizione della misurazione e la direzione di avvicinamento vettore per l'esecuzione e di avere un valore TEOR completamente diverso.

SPOSTAMENTO AUTOMATICO = Questo è un campo di selezione. Il valore SÌ indica che questa opzione è attiva.

DISTANZA = Questo valore indica la distanza che percorrerà il tastatore utilizzando l'opzione SPOSTAMENTO AUTOMATICO.

VETTORE1 = I tre numeri (valori IJK) sono un vettore modificabile e saranno forzati per essere perpendicolari al vettore sulla prima superficie.

VETTORE2 = I tre numeri (valori IJK) rappresentano un vettore modificabile che può essere definito come perpendicolare al vettore della seconda superficie.

RIENTRO1 = Questo numero modificabile è la distanza offset per la posizione del punto sulla prima superficie dell'angolo. Non viene utilizzato per il Punto caratteristico 2.

RIENTRO2 = Questo numero modificabile è la distanza offset per la posizione del punto sulla seconda superficie dell'angolo. Non viene utilizzato per il Punto caratteristico 2.

Nota: vedere l'argomento "Opzioni della finestra di dialogo Elemento automatico comune" nella sezione "Creazione di elementi automatici" per indicazioni generali sulla misurazione di tutti i tipi di elementi automatici.

Misurazione del punto caratteristico con NC-100

PC-DMIS fornisce molti metodi di misurazione di un punto caratteristico utilizzando l'opzione Elemento automatico. Tali metodi sono elencati nei paragrafi seguenti come:

Utilizzo di dati inseriti manualmente

Questo metodo consente di inserire i valori X, Y, Z, I, J, K desiderati per il Punto Caratteristico.

Uso dei dati della superficie sullo schermo

Per generare un Punto Caratteristica utilizzando i dati della superficie, effettuare le seguenti operazioni:

1. Fare clic sul pulsante **Modalità superficie** .
2. Utilizzare il tastatore animato per prendere un punto in prossimità del bordo angolato, ma non sul bordo stesso. PC-DMIS evidenzia la superficie selezionata.
3. Verificare che sia selezionata la superficie corretta.

Una volta rilevato il punto, nella finestra di dialogo viene visualizzato il valore del vettore e del punto caratteristica selezionati. La direzione del vettore perpendicolare della superficie viene determinata dal lato del pezzo a cui può accedere il tastatore. Se entrambi i lati del pezzo sono accessibili, verrà utilizzato il vettore perpendicolare in base ai dati CAD. Il pulsante **Inverti vettore** consente di modificare la direzione di avvicinamento.

Se vengono rilevati altri clic del mouse prima che venga selezionato il pulsante **Crea**, PC-DMIS sovrascriverà le informazioni precedentemente visualizzate con i nuovi dati.

Nota: se è necessario toccare ancora, fare clic sulla superficie opposta del bordo angolato.

Uso dei dati wire-frame sullo schermo

È possibile utilizzare i dati Wireframe CAD per generare un Punto Caratteristica.

A tale scopo, effettuare le seguenti operazioni:

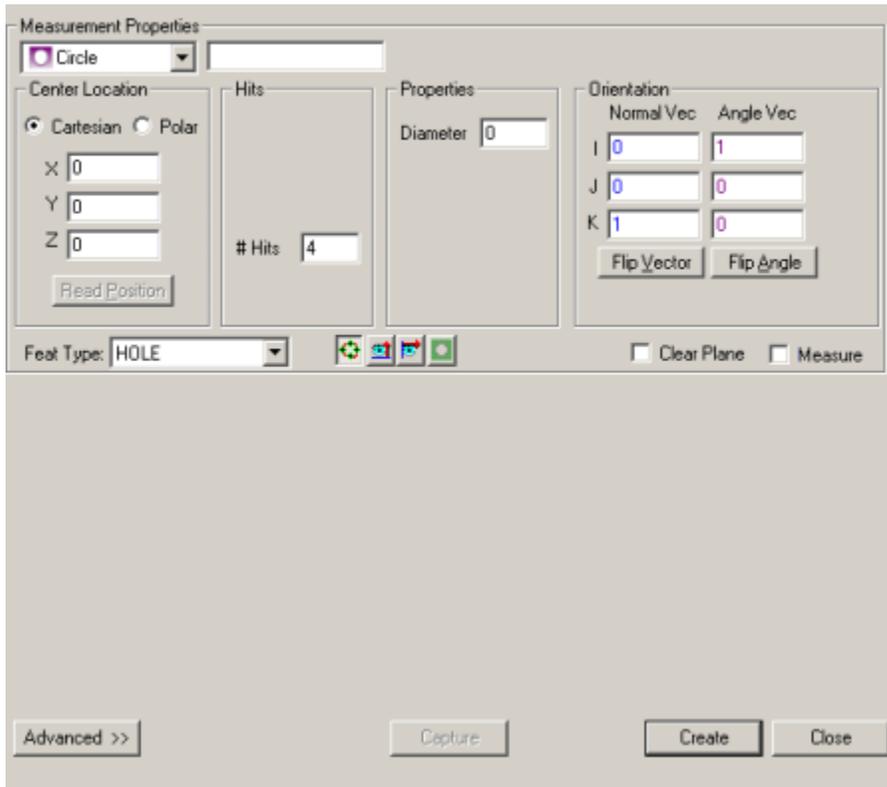
1. Utilizzare il tastatore animato per prendere un punto in prossimità del bordo angolato, ma non sul bordo stesso. PC-DMIS evidenzia la superficie selezionata.
2. Verificare che sia selezionata la superficie corretta.

Il tipo di elemento automatico **Punti caratteristici** della finestra di dialogo **Elementi automatici** visualizzerà il valore del punto caratteristico selezionato e del vettore dopo che è stato indicato il punto. La direzione del vettore perpendicolare della superficie viene determinata dal lato del pezzo a cui può accedere il tastatore. Se entrambi i lati del pezzo sono accessibili, verrà utilizzata la perpendicolare in base ai dati CAD. Il pulsante **Inverti vettore** consente di modificare la direzione di avvicinamento.

- Se vengono rilevati altri clic del mouse prima che venga selezionato il pulsante **Crea** PC-DMIS sovrascriverà le informazioni precedentemente visualizzate con i nuovi dati.
- Se è necessario prendere un punto aggiuntivo, fare clic sulla superficie opposta del bordo angolato.

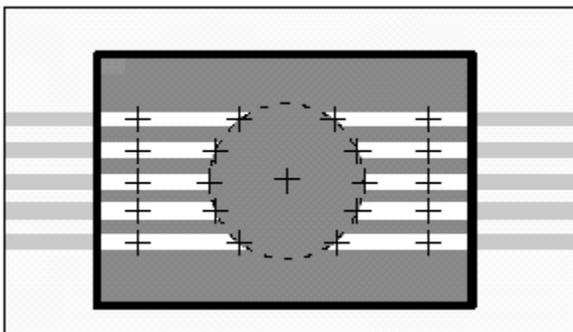
Nota: il mouse non può essere utilizzato nella finestra di visualizzazione grafica se i dati CAD non sono disponibili.

Cerchio, perno o baricentro con NC-100



Elemento automatico cerchio NC-100

L'opzione dell'elemento automatico Cerchio consente di definire la misurazione di un cerchio. I tre possibili tipi di misurazione sono illustrati in "Definizione del tipo di cerchio con NC-100". Se il numero di punti richiesti è maggiore di 10, oppure se il sensore non è in grado di identificare i punti di intersezione, il sensore seleziona i punti sul contorno del foro e li proietta sul piano. Tali punti possono essere identificati utilizzando le linee infrarosse.



Misurazione del foro i raggi infrarossi che intersecano il relativo contorno

Per accedere all'opzione **Cerchio**:

1. Accedere alla finestra di dialogo **Elementi Automatici (Inserisci | Elemento | Automatico | Cerchio)**.
2. Selezionare il tipo di elemento automatico **Cerchio**.

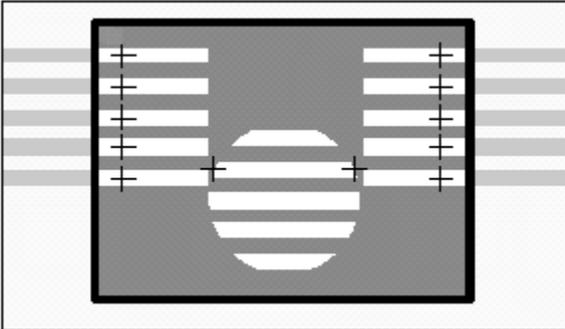
La riga di comando della finestra di modifica per un cerchio di esempio è la seguente:

```
ID_ELEM=AUTOMATICO/CERCHIO, MOSTRA_PUNTI=S/N, MOSTRA_TUTTI_PARAM=S/N
TEO/ TX,TY,TZ,TI,TJ,TK,TDIAM,
REALE/ X,Y,Z,I,J,K,DIAM,
BERS/ bersX,bersY,bersZ,bersI,bersJ,bersK
SPESSORE_TEO = n, ALTER1, ALTER2, ALTER3
SPOSTAMENTO AUTOMATICO = S/N, DISTANZA = n
NUM PUNTI = n
```

Definizione del tipo di cerchio con NC-100

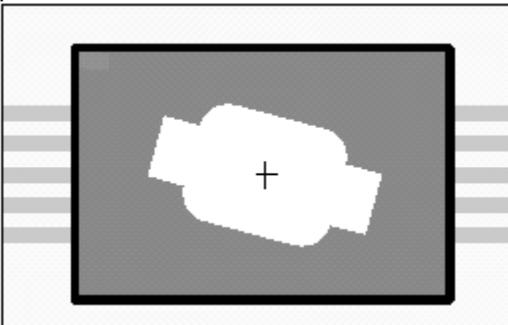
FORO = Questo tipo di elemento consente di misurare l'interno e l'esterno di un foro circolare.

PERNO = Questo tipo di elemento consente di misurare un perno.



Misurazione del perno

BARICENTRO = Questo tipo di elemento è la misurazione di un foro di forma indeterminata. Viene indicata solo la posizione.



Misurazione di fori con forme diverse

Definizioni del campo del cerchio con NC-100

Molte delle definizioni sono state già illustrate nell'argomento "Definizioni del campo del cerchio" nella sezione "Creazione degli elementi automatici". I seguenti definitori vengono aggiunti o modificati utilizzando il tastatore video NC-100:

MOSTRA_PUNTI = È un campo di selezione. Passa da SÌ a NO e determina se i punti saranno visualizzati con questo elemento.

MOSTRA_TUTTI_PARAM = È un campo di selezione. Passa da SÌ a NO per visualizzare tutti i parametri nell'elemento.

SPESSORE_TEOR = Questo valore modificabile indica lo spessore indicato del pezzo. È possibile utilizzare valori positivi o negativi.

SPESSORE_REALE = Questo valore indica lo spessore offset indicato dei dati misurati. È possibile utilizzare valori positivi o negativi.

TEO / = Questo valore rappresenta la posizione dell'elemento teorico. DNOM è il valore nominale del diametro.

REALE / = Questo valore rappresenta il punto misurato. DNOM è il valore misurato del diametro.

ALTER2 = In questo campo vengono attivate alternatamente le opzioni IN e OUT. PC-DMIS determinerà il tipo di cerchio misurato in base alla posizione del tastatore quando si prende il punto. (Dentro un cerchio = IN, fuori di un perno = OUT.) Disponibile solo con il tipo di elemento Foro.

ALTER3 = Questo campo di selezione consente di alternare QUAD_MIN, SEP_MIN, MAX_ISCR, MIN_CIRCOS e RAG_FISSO. Disponibile solo con il tipo di elemento Foro.

NUM PUNTI = Questo valore modificabile deve essere un intero maggiore di due. Disponibile solo con il tipo di elemento Foro.

Vedere l'argomento "Opzioni della finestra di dialogo Elemento automatico comune" nella sezione "Creazione di elementi automatici" per indicazioni generali sulla misurazione di tutti i tipi di elementi automatici.

Misurazione di un cerchio con NC-100

PC-DMIS fornisce molti metodi di misurazione di un cerchio automatico. Tali metodi sono elencati nei paragrafi seguenti come:

Utilizzo di dati inseriti manualmente

È stato illustrato in "Uso di dati inseriti manualmente per un cerchio automatico" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Uso dei dati della superficie sullo schermo

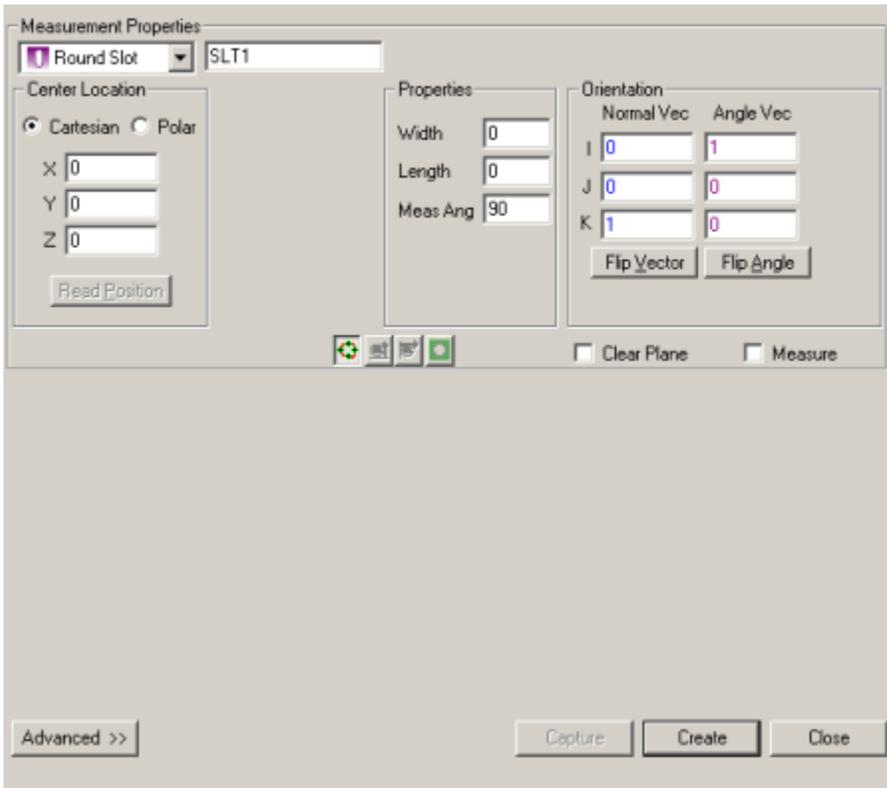
È stato illustrato in "Uso di dati di superficie sullo schermo per un cerchio automatico" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Uso dei dati wire-frame sullo schermo

È stato illustrato in "Uso di dati wireframe sullo schermo per un cerchio automatico" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Nota: il mouse non può essere utilizzato nella finestra di visualizzazione grafica se i dati CAD non sono disponibili.

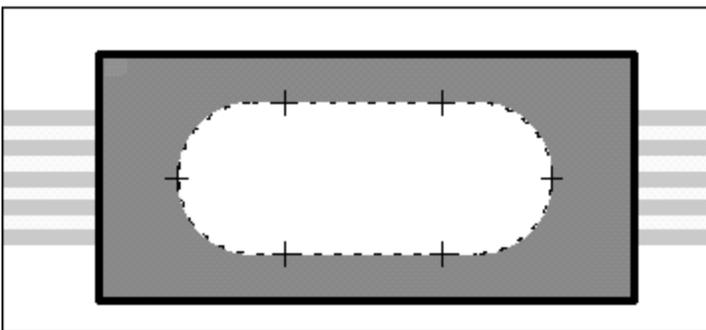
Asola rotonda con NC-100



Elemento asola rotonda automatica NC-100

Questa opzione consente di definire la misurazione di un'asola rotonda. Questo tipo di misurazione è particolarmente utile quando non si desidera misurare una serie di linee e di cerchi da utilizzare per costruire intersezioni e punti intermedi.

L'asola rotonda può essere misurata utilizzando i punti dentro il ROI lungo il contorno dell'asola.



Misurazione dell'asola rotonda

Per accedere all'opzione **Asola rotonda**:

1. Accedere alla finestra di dialogo **Elementi Automatici (Inserisci | Elemento | Automatico | Asola rotonda)**.
2. Selezionare il tipo di elemento automatico **Asola rotonda**.

La riga di comando della finestra di modifica per un'asola rotonda di esempio è la seguente:

```
F_ID=AUTO/ROUND SLOT, SHOWHITS=Y/N SHOWALLPARAMS=Y/N  
THEO/ TX,TY,TZ,TI,TJ,TK,TLENGTH,TWIDTH  
ACTL/ X,Y,Z,I,J,K,LENGTH,WIDTH  
TARG/ targX,targY,targZ,targI,targJ,targK  
THEO_THICKNESS = n, TOG1  
AUTO MOVE = Y/N, DISTANCE = n
```

Definizioni dei campi dell'asola rotonda con NC-100

Molte delle definizioni sono state già illustrate nell'argomento "Definizioni del campo dell'asola rotonda" nella sezione "Creazione degli elementi automatici". I seguenti definitori vengono aggiunti o modificati utilizzando il tastatore video NC-100:

MOSTRA_PUNTI = È un campo di selezione. Passa da SÌ a NO e determina se i punti saranno visualizzati con questo elemento. Non è correntemente disponibile.

MOSTRA_TUTTI_PARAM = È un campo di selezione. Passa da SÌ a NO per visualizzare tutti i parametri nell'elemento.

SPESSORE_REALE = Questo valore indica lo spessore offset indicato dei dati misurati. È possibile utilizzare valori positivi o negativi.

Vedere l'argomento "Opzioni della finestra di dialogo Elemento automatico comune" nella sezione "Creazione di elementi automatici" per indicazioni generali sulla misurazione di tutti i tipi di elementi automatici.

Misurazione di un'asola rotonda con NC-100

PC-DMIS fornisce molti metodi di misurazione di un'asola rotonda utilizzando l'opzione Elemento automatico. Tali metodi sono elencati nei paragrafi seguenti come:

Utilizzo di dati inseriti manualmente

È stato illustrato in "Uso di dati inseriti manualmente per un'asola rotonda" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Uso dei dati della superficie sullo schermo

È stato illustrato in "Uso di dati di superficie sullo schermo per un'asola rotonda" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

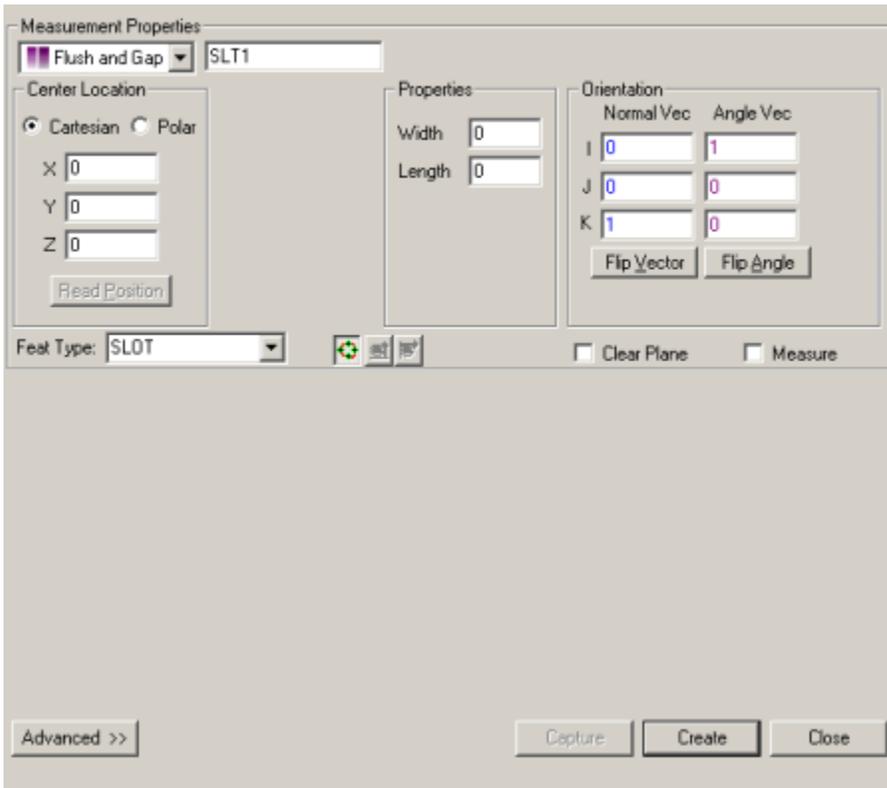
Nota: se i dati CAD che definiscono le estremità dell'asola sono specificamente di un tipo CERCHIO o ARCO (cioè, un'entità IGES 100), PC-DMIS prenderà automaticamente altri due punti sull'arco. Se entrambe le estremità sono di questo tipo, è sufficiente prendere un punto su ciascun arco per misurare questo tipo di elemento.

Uso dei dati wire-frame sullo schermo

È stato illustrato in "Uso di dati wireframe sullo schermo per un'asola rotonda" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Nota: il mouse non può essere utilizzato nella finestra di visualizzazione grafica se i dati CAD non sono disponibili.

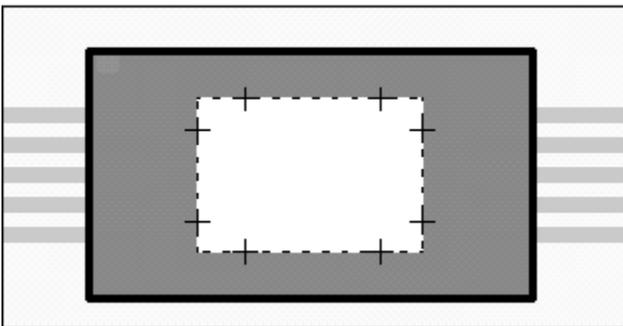
Asola quadrata/Traferro e livello con NC-100



Elemento automatico Asola quadrata/Traferro e livello NC-100

L'opzione Asola Quadrata consente di definire la misurazione di un'asola quadrata o una misurazione di tipo Traferro e A Livello. Per informazioni sui tipi di misurazione disponibili, vedere "Definizione dei tipi Asola quadrata/Traferro e A Livello con NC-100".

L'asola quadrata può essere misurata utilizzando i punti dentro il ROI e lungo il contorno dell'asola.



Misurazione di un'asola quadrata

Per accedere all'opzione **Asola quadrata**:

1. Accedere alla finestra di dialogo **Elementi Automatici (Inserisci | Elemento | Automatico | Asola quadrata)**.
2. Selezionare il tipo di elemento automatico **Asola quadrata**.

La riga di comando della finestra di modifica per un'asola quadrata di esempio è la seguente:

```
ID_ELEM=AUTOMATICO/ASOLA QUADRATA, MOSTRA_PUNTI=S/N, MOSTRA_TUTTI_PARAM=S/N
TEO/ TX,TY,TZ,TI,TJ,TK,TWIDTH,TLENGTH,
REALE/ X,Y,Z,I,J,K, LARGHEZZA,LUNGHEZZA,
BERS/ bersX,bersY,bersZ,bersI,bersJ,bersK
SPESSORE_TEORICO = n, ALTER1
MOVIMENTO AUTOMATICO = Y/N, DISTANZA = n
```

La riga di comando della finestra di modifica per Traferro e livello di esempio è la seguente:

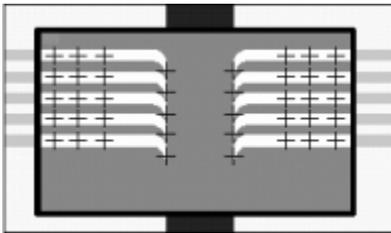
```
F_ID=AUTO/GAP DELTAZ, SHOWHITS=Y/N, SHOWALLPARAMS=Y/N
THEO/ TX,TY,TZ,TI,TJ,TK,TGAP,TFLUSH
ACTL/ X,Y,Z,I,J,K,GAP,FLUSH
TARG/ targX,targY,targZ,targI,targJ,targK
THEO_THICKNESS = n, TOG1, TOG2
AUTO MOVE = Y/N, DISTANCE = n, DEPTH = n, DEPTH2 = n
```

Definizione del tipo Asola quadrata/Traferro e livello

ASOLA QUADRATA = Questo tipo di elemento consente di misurare un'asola quadrata.

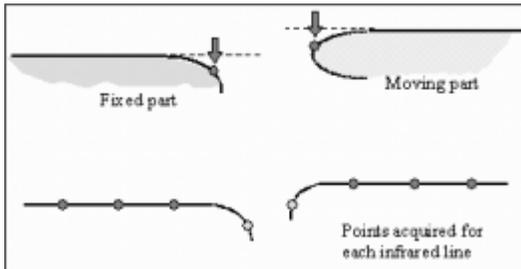
PERPENDICOLARE DISCONTINUITÀ = Questo tipo di elemento consente di misurare il gioco e il dislivello di una discontinuità sulla superficie del lato fisso.

La seguente descrizione mostra un caso generico di acquisizione del punto:



Punto perpendicolare alla discontinuità acquisito dal sistema Vision

DELTAZ DISCONTINUITÀ = Questa richiesta consente di misurare una discontinuità a una determinata quota rispetto al lato fisso del pezzo.



Misurazione discontinuità e dislivello a una quota specificata

Definizione del campo Asola quadrata/Traferro e livello

Molte delle definizioni sono state già illustrate nell'argomento "Definizioni del campo dell'asola quadrata" nella sezione "Creazione degli elementi automatici". I seguenti definitori vengono aggiunti o modificati utilizzando il tastatore video NC-100:

MOSTRA_PUNTI = È un campo di selezione. Passa da SÌ a NO e determina se i punti saranno visualizzati con questo elemento.

MOSTRA_TUTTI_PARAM = È un campo di selezione. Passa da SÌ a NO per visualizzare tutti i parametri nell'elemento.

SPESSORE_REALE = Questo valore indica lo spessore offset indicato dei dati misurati. È possibile utilizzare valori positivi o negativi.

ALTER2 = Questo campo determina il lato fisso di una misurazione Traferro e livello. Disponibile sono con Traferro e livello.

TEO / = Questo valore rappresenta la posizione dell'elemento teorico.

QUOTA = Questo valore è modificabile e rappresenta la quota della misurazione sul lato fisso di Traferro e livello.

QUOTA2 = Questo valore è modificabile e rappresenta la quota della misurazione sul lato mobile di Traferro e livello

Vedere l'argomento "Opzioni della finestra di dialogo Elemento automatico comune" nella sezione "Creazione di elementi automatici" per indicazioni generali sulla misurazione di tutti i tipi di elementi automatici.

Misurazione di un'asola quadrata con NC-100

PC-DMIS fornisce molti metodi di misurazione di un'asola quadrata utilizzando l'opzione Elemento automatico. Tali metodi sono elencati nei paragrafi seguenti come:

Utilizzo di dati inseriti manualmente

È stato illustrato in "Uso di dati inseriti manualmente per un'asola quadrata" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Uso dei dati della superficie sullo schermo

È stato illustrato in "Uso di dati di superficie sullo schermo per un'asola quadrata" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Uso dei dati wire-frame sullo schermo

È stato illustrato in "Uso di dati wireframe sullo schermo per un'asola quadrata" nella sezione "Creazione degli elementi automatici".

Nota: il mouse non può essere utilizzato nella finestra di visualizzazione grafica se i dati CAD non sono disponibili.

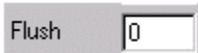
Funzioni specifiche per gli elementi Traferro e livello

Alcuni valori sono specifici della finestra di dialogo Elemento Traferro e livello. Esse sono:

- Quota - Definisce la distanza sotto la superficie del lato fisso per cui PC-DMIS misurerà il traferro e livello. Diventa disponibile se si seleziona DELTAZ TRAFERRO dall'elenco **Tipo elemento**.
- Quota2 - Definisce la distanza sotto la superficie del lato mobile per cui PC-DMIS misurerà il traferro e livello. Diventa disponibile se si seleziona DELTAZ TRAFERRO dall'elenco **Tipo elemento**.
- Traferro - Visualizza il traferro di Traferro e livello.



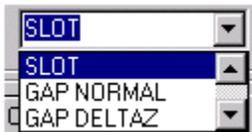
- Livello -Visualizza il livello di Traferro e livello.



- Tipo - L'opzione **DESTRA** e l'opzione **SINISTRA** definiscono il lato fisso della misurazione Traferro e livello. Nelle misurazioni Traferro e livello è necessario definire un lato come lato fisso (o nominale). Il lato fisso diventa l'elemento di riferimento in base al quale viene misurato l'altro lato.



Tipo di elemento per misurazioni di un'asola quadrata e Traferro e livello



L'elenco **Tipo di elemento** fornisce i tipi disponibili di misurazioni di asole quadrate e Traferro e livello. Le opzioni disponibili sono le seguenti:

ASOLA = Questo tipo di elemento consente di misurare un'asola quadrata.

PERPENDICOLARE TRAFERRO = Questo tipo di elemento consente di misurare il traferro e livello di un traferro sulla superficie del lato fisso.

DELTAZ TRAFERRO = Questo tipo di elemento consente di misurare il traferro a una determinata quota rispetto al lato fisso del pezzo.

CALIBRO TRAFERRO = Questo tipo di misurazione non è correntemente disponibile.

Utilizzo di una sola videocamera uEye per creare più videocamere virtuali

PC-DMIS Vision supporta le videocamere IDS uEye. Con questo tipo di videocamera, è possibile definire più configurazioni di videocamera che PC-DMIS tratterà come videocamere virtuali. Una possibile applicazione di questa funzione è creare un FOV pieno e una vista ingrandita. Ciò emulerebbe una configurazione hardware doppia videocamera/doppia ottica utilizzando una struttura hardware con una sola videocamera e una sola ottica.

È possibile specificare fino a nove file INI UEye e utilizzarli per creare la configurazione desiderata di videocamere virtuali.

La presenza di una sottolineatura seguita da un numero alla fine del nome file di configurazione dell'acquisitore immagine indica l'uso di più configurazioni di videocamera. Il numero specifica le configurazioni di videocamera, e quindi i file di configurazione di videocamera da utilizzare. Ad esempio, se si dispone di un nome di file INI c:\IDS_2.ini, PCDMIS utilizzerà i file di configurazione c:\IDS_1.ini e c:\IDS_2.ini per creare due videocamere virtuali.

Quando si definiscono le punte del tastatore in PCDMIS, è possibile specificare quale videocamera virtuale utilizzare proprio come si specificano le videocamere fisiche, selezionando il pulsante Modifica per la punta specificata nella finestra di dialogo Utility tastatore.

Glossario

AN

Apertura numerica è la misura della capacità di raccogliere la luce di un dispositivo Vision. AN rappresenta il numero di raggi di luce che formano l'immagine ad alta rifrazione catturati dall'obiettivo. I valori di AN più elevati consentono a raggi sempre più obliqui di colpire le lenti anteriori dell'obiettivo, producendo un'immagine a più elevata risoluzione.

CCD

Charge Coupled Device - Dispositivo ad accoppiamento di carica - Questo è uno dei due principali tipi di sensori di immagini usati nelle foto/telecamere digitali.

Cerchio di intensità

Il cerchio che si trova al centro della luce superiore, della luce inferiore o del segmento di una luce ad anello che mostra il valore dell'intensità corrente per quella luce.

CMMI

Interfaccia CMM standard come una LEITZ.DLL

Destinazione

Singole aree utilizzate per il rilevamento punti per l'elemento specificato.

Fiducial

Un punto di riferimento. Ad esempio, nel caso di un file CAD di un circuito stampato, questi punti di riferimento indicano la posizione delle saldature. Questi riferimenti possono non esistere nel file CAD.

FOV

Il FOV rappresenta la vista della videocamera. Nella vista live, il FOV è tutto ciò che si vede. Nella vista CAD, PC-DMIS Vision rappresenta il FOV con un grande rettangolo verde sopra l'immagine grafica.

FOV

FOV

HSI

Hardware Specific Interface

MSI

Multi Sensor Interface

Paracentrico

Quando il centro focale XY dell'ottica è allineato con il centro dell'immagine video nell'intervallo di zoom.

Parafocalità

Quando la focalizzazione è costante in tutto l'intervallo di zoom.

ROI

Region of Interest (Area di interesse)- I bersagli sono divisi in più aree in base al FOV. Il rilevamento del punto sarà determinato per ciascun ROI.

Strappo dell'immagine

È il punto in cui si verifica uno strappo dell'immagine a causa della differenza tra la velocità di aggiornamento e la velocità di movimento.

Tracker

L'interfaccia utente visuale per gli elementi che controllano la dimensione del cerchio, dell'angolo iniziale, dell'angolo finale e dell'orientamento.

Indice

A	
Appendice A.....	1
Appendice B.....	1
Area Opzioni misurazione avanzata	13
Area proprietà della misura	12
Auto Shutter	9
B	
Bersagli cerchio Vision campione	16
Bussola	9
C	
Calibrazione	6
Centro ottico	2
FOV	4
Illuminazione	11
Calibrazione del tastatore Vision	
Centro ottico	2
FOV	4
Illuminazione	11
Calibrazione di tastatori incrociati	18
Relazioni tra punte e utensili	19
Scostamento dei tastatori a contatto	18
Casella di opzione Homing abilitato	4
Casella strumenti tastatore	
Scheda Diagnostica.....	30
Scheda Posizionatore elemento	14
Casella Velocità massima	5
Cattura immagine	1
Compensazione volumetrica	4
Considerazioni sui tastatori Vision	20
Costruzione di un elemento di riferimento	11
D	
Definizioni tastatore.....	20
Destinazione punto comparatore ottico.....	10
E	
Esclusione della calibrazione dell'Illuminazione	23
Esecuzione part-program	36
Asola rotonda Vision.....	26
F	
File calibrazione	1
File dei tastatori.....	2
File tastatore Vision.....	2
Finestra di dialogo Elemento automatico	36

Area Analisi	14
Area Opzioni misurazione avanzata	13
Area proprietà della misura	12
Definizioni campo	15
Modifica di un elemento programmato	36
Pulsanti di comando	14
Riquadro Proprietà elemento.....	10

Finestra Lettura tastatore	3
Frame Grabber	6

I

Illuminazione	1
Impostazione del sistema	2
Impostazioni dei controlli attivi	2
Aggiunta	1
Informazioni sul controller	3
Ingrandimento	1
Ingrandimento, Modifica.....	16
Insiemi di parametri.....	4
Insiemi di parametri disponibili	4
Intensità automatica bordo.....	1
Intervallo di tempo:.....	3

J

Joystick	7
----------------	---

L

Limiti di percorso	4
Luce ad Anello	20
Modalità di controllo.....	21
Posizionamento segmenti.....	22
Sovrapposizione vista Live	12

M

Metodi di misurazione

Metodo di selezione dal CAD	1
Metodo di selezione del bersaglio	4

Metodi di misurazione Vision

Selezione CAD	1
---------------------	---

Mettere a fuoco lungo il vettore della telecamera.....

1

Mirini

A croce	2
Angolare	6
Cerchio	3
Grafico a griglia.....	8
Grafico raggio	7
Rettangolo	4
Uso della finestra Lettura tastatore	1

Mirini Vision

Modifica	3
----------------	---

Misurare elementi	Impostazione parametro filtro	9
Metodo di selezione dal CAD	Insieme dei parametri dei bordi	7
Metodo di selezione del bersaglio	Insieme dei parametri della messa a fuoco	11
Numero di clic necessari per gli elementi supportati	Parametri degli elementi nel metodo di misura del bersaglio con il mirino	6
Misurazione manuale degli elementi.....	Insieme dei parametri della messa a fuoco	11
Modalità Stima	Parametri degli elementi nel metodo di misura manuale del bersaglio.....	6
Modalità stima elementi automatici	Insieme dei parametri della messa a fuoco	11
Modifica delle opzioni della macchina.....	PC-DMIS Vision	1
MultiCattura.....	Installazione.....	1
N	Pezzo demo esagono.....	2
Nascondi finestre di dialogo carica tastatore Vision	Profilo bidimensionale	36
O	Programmazione delle proprietà	9
Opzioni Macchina	Proprietà sovrapposizione.....	9
Modifica	Punte ottiche	3
scheda Comunicazione controller di movimento	Q	
scheda Comunicazione illuminazione	Qualità del bordo.....	1
Scheda Debug.....	R	
scheda Illuminazione	Regolazione automatica.....	1
Scheda Polso	Regole di misurazione	
P	Informazioni	1
Parametri degli elementi nel metodo di misura automatica del bersaglio	Relazioni tra punte e utensili	19
	Rilevazione Bersagli	

Icone	13
Menu di scelta rapida	12
Misurazione degli elementi	5
Riquadro Proprietà elemento	10
Risoluzione dei problemi di PC-DMIS Vision ..	1

S

scheda Comunicazione controller di movimento	8
scheda Comunicazione illuminazione	8
Scheda Debug	9
scheda Focalizzazione	
grafico.....	25
Icone	26
Parametri.....	24
scheda Illuminazione	5
scheda Mirino	
Dimensionamento	28
Icone	29
Parametri.....	28
Rotazione	28
spostamento.....	28
Tipi supportati.....	28
Scheda Polso.....	6
Scheda Posizionatore elemento	14

Scostamento dei tastatori a contatto	18
Scostamento dei tastatori CMM-V.....	18

T

Tastatore video NC-100

Asola quadrata	27
Asola quadrata Vision.....	28
Asola rotonda	23, 24
Asola tacca Vision	30
Calibrazione.....	8
Calibrazione tastatore a contatto .	2, 3, 4, 5, 6
Casella Altezza	11
Cerchio Vision	22
Cerchio, Perno o Baricentro	20, 21, 22
DCC.....	6, 14
Ellisse Vision	24
Flush & Gap (gioco e livellamento)...	25, 26, 27, 28
Impostazione video.....	10
Linea Vision	20
Manuale.....	3, 9
Misurazione	12
Misurazione automatica degli elementi.....	10
Misurazione elementi automatici.....	9
Misurazione manuale degli elementi.....	2

Poligono Vision.....	32	Luce ad Anello	20
Profilo 2D Vision.....	34	Modalità di controllo di un anello di luci	21
Pulsante Cattura.....	9	Sovrascrivi calibrazione	23
Punto bordo Vision	18	Vista attiva.....	9
Punto caratteristico.....	10, 16, 18, 19	Comandi	6
Punto di bordo	15, 16	Elementi su schermo	3
Punto superficie Vision	16	Imposta.....	9
Punto vettore	11, 13	Menu di scelta rapida.....	14
Rimisurazione degli elementi.....	4	Sovrapposizione lampada ad anello	12
Tipo di Elemento Automatico.....	10	Visualizzazione simultanea di una vista CAD	15
Vista CAD.....	8	Vista CAD	
Vista Live con CAD	16	Aggiorna visualizzazione	15
Terminologia dei punti.....	10	Eliminazione	19
Trackball	7	salvataggio	18
U		selezione	18
UEye	28	Visualizzazione simultanea di una vista Live	15
Uso dei comandi in caso di errore.....	1	Visualizzazione simultanea della vista CAD e della vista attiva	15
V			
Valori di illuminazione			